STATO MAGGIORE ESERCITO UFFICIO STORICO



DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME II (1.9.1940 - 31.12.1940)

TOMO I

DIARIO

PARTE PRIMA



STATO MAGGIORE ESERCITO UFFICIO STORICO

DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME II (1.9.1940 - 31.12.1940)

> TOMO I (DIARIO)

PARTE PRIMA

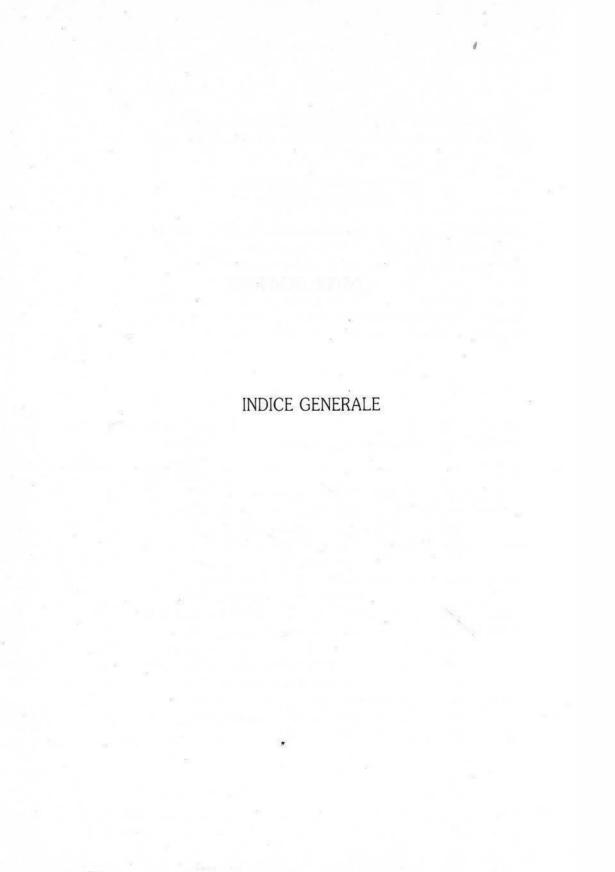
a cura di Antonello Biagini e Fernando Frattolillo

PROPRIETÀ LETTERARIA

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione anche parziale senza autorizzazione.

© BY SME UFFICIO STORICO - Roma 1988





TOMO I: DIARIO STORICO

	Pag.
Nota introduttiva	III
1 settembre 1940	3
2 settembre 1940	9
3 settembre 1940	13
4 settembre 1940	17
5 settembre 1940	23
6 settembre 1940	29
7 settembre 1940	35
8 settembre 1940	41
9 settembre 1940	45
10 settembre 1940	49
11 settembre 1940	55
12 settembre 1940	61
13 settembre 1940	67
14 settembre 1940	73
15 settembre 1940	77
16 settembre 1940	81
17 settembre 1940	87
18 settembre 1940	91
19 settembre 1940	97
20 settembre 1940	103
21 settembre 1940	109
22 settembre 1940	115
23 settembre 1940	121
24 settembre 1940	125
25 settembre 1940	131
26 settembre 1940	137
27 settembre 1940	143
28 settembre 1940	147
29 settembre 1940	153
30 settembre 1940	159

			Pag.
1	ottobre	1940	163
2	ottobre	1940	169
3	ottobre	1940	173
4	ottobre	1940	177
5	ottobre	1940	181
6	ottobre	1940	187
7	ottobre	1940	193
8	ottobre	1940	197
9	ottobre	1940	201
10	ottobre	1940	205
11	ottobre	1940	209
12	ottobre	1940	213
13	ottobre	1940	219
14	ottobre	1940	225
15	ottobre	1940	231
16	ottobre	1940	237
17	ottobre	1940	243
18	ottobre	1940	247
19	ottobre	1940	251
20	ottobre	1940	257
21	ottobre	1940	261
22	ottobre	1940	267
23	ottobre	1940	273
24	ottobre	1940	277
25	ottobre	1940	283
26	ottobre	1940	287
27	ottobre	1940	291
28	ottobre	1940	295
29	ottobre	1940	301
30	ottobre	1940	307
31	ottobre	1940	311

NOTA INTRODUTTIVA

Questo secondo volume del Diario Storico del Comando Supremo comprende i mesi settembre - dicembre 1940.

L'11 settembre inizia l'offensiva italiana in Libia e il generale Graziani occupa, con le sue truppe, Sidi el Barrani. De Gaulle, con le truppe della «Francia Libera», attacca Dakar, difesa strenuamente dalle truppe fedeli al Maresciallo Pétain che aveva nominato il generale Weygand comandante supremo delle truppe francesi in Africa.

In Europa, i tedeschi annettono l'Alsazia-Lorena e danno inizio ai bombardamenti a tappeto sull'Inghilterra con l'obiettivo di annullare la resistenza della Royal Air Force; in realtà le perdite tedesche in aerei saranno maggiori di quelle inglesi.

Sul piano politico si registra la firma del Patto tripartito tra Italia, Germania e Giappone, al quale aderiranno successivamente l'Ungheria, la Slovacchia e la Romania (quest'ultima occupata dai tedeschi con il pretesto di proteggere i pozzi petroliferi e sostenere la dittatura del generale Antonescu).

In Italia, Mussolini ordina di stringere i tempi dell'azione contro la Grecia; il 4 ottobre incontra al Brennero Hitler che offre un consistente aiuto tedesco in Libia in cambio di un annullamento dei progetti sulla Grecia. Ma Mussolini rifiuta e stabilisce l'inizio delle operazioni per il 26 ottobre, successivamente spostato al 28; l'Italia pretende di poter entrare con le proprie truppe in Grecia per difenderne la neutralità.

Contrariamente alle previsioni, eccessivamente ottimistiche ed elaborate in maniera assolutamente superficiale — come indicano chiaramente i documenti —, le truppe italiane incontrano una forte resistenza nell'Epiro, dove i Greci avevano concentrato tutte le loro forze, e sono ben presto costrette a ripiegare.

Visconti Prasca, ritenuto responsabile dell'insuccesso, viene sostituito da Soddu, mentre Hitler decide di inviare in Grecia truppe tedesche per aiutare gli italiani; nel frattempo questi erano stati rinforzati con l'invio in Albania della divisione «Tridentina» (la «Julia», come noto, aveva subíto, nonostante il valore dei suoi uomini, pesanti perdite) e con la nomina del generale Cavallero a comandante delle truppe italiane in Albania.

Ugo Cavallero si trova così a rivestire il doppio incarico di capo di Stato Maggiore Generale dopo le dimissioni di Badoglio (26 novembre) e di comandante delle truppe operanti in Albania e Grecia.

Questi gli avvenimenti fondamentali che trovano ampia conferma nei documenti pubblicati nel II tomo (Allegati).

Il contrasto tra Graziani e Badoglio emerge sin dall'inizio delle operazioni in Libia, mentre i rapporti di Amedeo di Savoia, viceré d'Etiopia, indicano con chiarezza le difficoltà politico-militari dell'Impero: la possibilità di resistere alle eventuali azioni inglesi risulta limitata per la carenza di uomini e, soprattutto, di mezzi.

Roatta, sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, in numerosi promemoria denuncia i ritardi nell'adeguamento delle strutture dell'Esercito alle nuove esigenze. L'Esercito, già carente sul piano delle attrezzature (automezzi, quadrupedi, munizioni, scorte, etc.), era stato ulteriormente indebolito dalla smobilitazione di fine settembre, voluta da Mussolini per puri fini propagandistici interni; la richiesta di una nuova mobilitazione, avanzata in novembre, era, a giudizio di Roatta, improponibile.

A tutto questo fanno da sfondo le informazioni del Servizio Informazioni Militari, diretto dal generale Amè, sulla difficile situazione politica interna in Germania e sui primi segni di opposizione al nazismo da parte di consistenti porzioni della società tedesca, soprattutto cattolici e masse lavoratrici.

Un'ultima avvertenza si rende necessaria e si ricollega a quanto scritto nella manomissioni subìte dal *Diario Storico*. Per le pagine che risultano parzialmente bruciate si è seguito il criterio di riprodurle in fotografia (pp. 319-343) mentre con dei puntini di sospensione sono state indicate le righe illeggibili. Le pagine relative al 1, 2, 3, 4 e 5 novembre e al 28, 29, 30 e 31 dicembre risultano irreperibili.

Un ringraziamento particolare al maresciallo maggiore «A» Silvio Picciola per la collaborazione — preziosa e insostituibile — nel riordino dei documenti allegati al *Diario Storico*.

Antonello Biagini

DIARIO



1 DOMENICA I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 1, 2).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- giorno 31 agosto;
- seguite azioni di rastrellamento fra Capuzzo e Gabr Saleh (all. n. 3);
- tiri di artiglierie su Ridotta Capuzzo e Bir esc Sciubrum, controbattuti efficacemente. Perdite italiane: un morto e sei feriti (all. nn. 4, 5).

c) A.O.I.

Viceré d'Etiopia comunica:

- nella zona di Ficcé, nostri reparti regolari ed irregolari hanno attaccato e disperso una formazione ribelle. Perdite: un ufficiale ed un gregario morti; un gregario ferito (all. n. 6);
- nello scontro di Adardé (v. all. n. 882 VIII) è stata catturata un'autoblindo (all. n. 7);
- nostri reparti hanno sventato tentativi di razzie in zona Muggià e Caia Zeret (all. n. 7).

2) OPERAZIONI MARITTIME

Capo S.M. Marina comunica:

- a) all'imboccatura del porto di Cagliari il piroscafo Paolo (tonn 2.000)
 è stato danneggiato dall'esplosione di una mina magnetica (all. n. 8);
 - le motonavi Gritti e Pisani naviganti in convoglio, sono venute a collisione nella manovra di entrata nel porto di Tripoli ed hanno riportato lievi avarie (un po' più gravi quelle della Pisani) (all. n. 8);
 - un Cant Z 501 e un Cant Z 506, partiti il 31 agosto dalla Sardegna per ricognizioni, non sono rientrati alla base (all. n. 8).
- b) Operazioni navali nel Mediterraneo (all. n. 9)

In seguito al mancato avvistamento delle unità nemiche, le forze navali italiane, che all'alba di oggi 1°, avevano ripreso la navigazione verso sud-est, alle ore 13,40 hanno invertito la rotta per rientrare alle basi, con mare tempestoso.

Lungo le probabili direttrici di movimento delle forze navali nemiche, sono stati aumentati gli agguati dei sommergibili: complessivamente,

nella mattina del 1° settembre si trovavano in agguato ventitré sommergibili.

3) OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria e Mediterraneo

Intensissima attività esplorativa aerea (all. nn. 10, 11);

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. segnala: (all. nn. 4, 5)

- Il 31 agosto, formazioni aeree avversarie hanno ripetutamente bombardato, e da quota molto alta, Bardia Tobruch Tmimi Menelao Ain el Gazala el Fteiah ed il porto di Derna. Complessivamente sono stati effettuati oltre venticinque attacchi ad ondate successive; l'aeroporto di el Ftaiah ed il porto di Derna sono stati bombardati quattro volte; la zona sud-ovest di Tobruch è stata tenuta sotto offesa per tre ore consecutive. Danni materiali pressoché irrilevanti (a Tobruch colpito l'ospedale da campo interno) e perdite relativamente lievi (otto morti e otto feriti). L'azione della nostra caccia (si sono levati in volo cinquantuno apparecchi) è stata ostacolata da formazioni nuvolose. A Tobruch un apparecchio nemico, colpito dalla nostra artiglieria, è probabilmente caduto in mare.
 - Pomeriggio 31, sono stati inviati due aereo-siluranti e diciotto S
 79 all'attacco di una formazione navale che non è stata avvistata (all. n. 12).

c) A.O.I.

Viceré d'Etiopia segnala:

- il 29 agosto aerei nemici hanno mitragliato, senza risultati, le nostre posizioni di Karora (all. n. 6);
- il 31 agosto, formazioni aeree nemiche hanno bombardato un cantiere a Tandahó, sulla camionabile Assab Dessiè Nacfa Korondil e Debel. Danni ovunque lievi; tre indigeni morti e cinque feriti (all. n. 6);
- il 31 agosto, nostri aerei hanno spezzonato e mitragliato accampamenti di truppe nemiche a sud di Maman (all. n. 7);

d) Difesa contraerea (all. nn. 13, 14)

Sull'Italia insulare:

- sera del 31 agosto, tentata incursione di aerei nemici su Catania;
- mattino 1º settembre, una dozzina di aerei nemici, lanciati da una portaerei, hanno bombardato l'aeroporto di Elmas (Cagliari), con bombe di grosso calibro e numerosissime bombe incendiarie. È stato colpito lo spigolo della palazzina Comando, la banchina dello scivolo e sono rimasti danneggiati due apparecchi al suolo (all. n. 8 e 15).

4) EGEO (all. nn. 16, 17)

Nulla da segnalare.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina chiede:
 - l'esplorazione fotografica di Alessandria da parte dell'A.S.I. (all. n. 18);
 - la ricognizione dei sorgitori di Creta e Morea da parte dell'Egeo
 (all. n. 19).
- b) Comando 4ª Armata Intendenza:
 - invia (all. 19 bis) la relazione sull'organizzazione ed il funzionamento dei servizi della 4^a Armata durante il ciclo operativo della guerra sul fronte occidentale (10-26/6/1940).

III - ORDINI E DIRETTIVE DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - ordina (f. 2253 all. n. 20) all'Egeo di effettuare le ricognizioni ai sorgitori greci richieste dalla Marina (v. all. n. 19 - IX).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

S.M.R.E. risponde (f. 7208 all. n. 21) al f. 2116 (v. all. n. 21 bis) che gli studi per l'occupazione del territorio sino alla linea del Rodano erano già in corso, ed al più presto diramerà le direttive ai Comandi interessati.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell'allegato n. 21 bis sono riportate alcune informazioni sulla situazione politico-militare in Grecia-Romania-Norvegia-Francia.
 - b) Il Comando A.S.I. comunica (f. E 875 M all. n. 21 ter) la situazione delle forze aeree nemiche in Egitto.
 - c) Da fonti informative risulterebbe l'intensificarsi di misure militari alla frontiera greco-albanese (all. n. 22).
 - d) L'arrivo di rinforzi in Egitto (all. n. 23).

- e) Le truppe inglesi sbarcate ad Aden da Berbera sommerebbero a 5.400 uomini (all. n. 24).
- 2) a) Ricognizioni aeree Mediterraneo centrale, occidentale e orientale
 - la forza navale nemica che ieri, 31 agosto, incrociava a ponente del Capo Matapan non è stata avvistata, oggi 1°, nonostante sia stata intensificata la ricognizione aerea.
 - Così pure non è stato possibile localizzare la formazione navale inglese proveniente da Gibilterra. Una delle due portaerei di questa formazione ha lanciato durante la notte, gli aerei che hanno attaccato l'aeroporto di Elmas (all. n. 25 e 26);
 - sono stati avvistati solo un convoglio di piroscafi francesi, ritenuto in primo tempo una formazione navale (all. nn. 27, 28, 29).
 - b) Notizie sul movimento di unità navali inglesi e misure precauzionali adottate dalla Marina greca risultano dall'all. n. 30.
- 3) Risulterebbe che a Gibilterra continuano ad arrivare aerei francesi provenienti dal Marocco (all. n. 31).
- 4) È stato diramato il Bollettino Notizie del 1° settembre al mattino (**all. n. 32**) e al pomeriggio (all. n. 33).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Smilitarizzazione di Gibuti

Maresciallo Badoglio invita (f. 1920/A - **all. n. 34**) il Viceré d'Etiopia a esigere che il Presidente della Delegazione italiana faccia radicalmente applicare tutte le clausole dell'armistizio compreso lo sgombero di battaglioni senegalesi.

La Delegazione italiana deve poi installarsi a Gibuti. Di quanto sopra è data comunicazione (**all. n. 35**) al Presidente della Commissione Italiana d'Armistizio.

b) Movimento navi inglesi
 Si comunica (f. 2235 - all. n. 36) alla C.I.A.F. per informazione alla
 Delegazione francese circa un presunto movimento di navi inglesi ad ovest della Sardegna.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 87 (all. n. 37).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

The party making an analysis

*

Manager N. Co.

printed in the Land of the Lan

2 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 38, 39).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. comunica:

- nulla di notevole da segnalare alle ore 21,30 del 1° settembre (all. n. 40), alle ore 9,30 del 2 (all. n. 41) ed alle ore 22 del 2 (all. n. 42).
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- nessun avvenimento di particolare rilievo (all. nn. 43, 44)

1) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina riferisce:

 le nostre forze navali sono tutte rientrate alle basi ed hanno proceduto ai rifornimenti. Alcuni cc.tt. hanno subito lievi avarie causate da mare grosso (all. nn. 45, 46).

1) OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria - Mediterraneo

Capo S.M. Aeronautica informa:

- intensa attività di esplorazione aerea sino Minorca e nella zona a sud di Malta (v. capo VI);
 - crociere di caccia a protezione di forze navali a sud-ovest di Santa Maria di Leuca (all. nn. 47, 48).

b) Mediterraneo centrale

- durante la giornata del 2, formazioni aeree della Sicilia hanno attaccato le forze navali nemiche avvistate nelle acque di Malta. Da comunicazioni verbali risulterebbero colpiti: una grossa nave a poppa; una nave p.a. a prua; un incrociatore pesante; un incrociatore pesante seriamente danneggiato; tre velivoli avversari abbattuti ed uno probabile. Tre nostri apparecchi da bombardamento non sono rientrati alle basi, su un totale di centotrentuno velivoli impiegati (nove dei quali da picchiata).
- c) A.S.I.
 - Nessuna attività aerea.

d) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

il 1° settembre aerei nemici:

- hanno tentato di bombardare l'isola Harmil un apparecchio è stato abbattuto dalla nostra caccia. Equipaggio (tre uomini) prigioniero (all. n. 43);
- hanno attaccato cinque volte Assab danneggiando gravemente il rimorchiatore Ardita III. Feriti: tre nazionali ed otto indigeni. Un aereo avversario probabilmente abbattuto (all. n. 43);
- hanno mitragliato nostri elementi coloniali a Buna (Kenya), causanto cinque morti ed otto feriti (all. n. 43).
 Il 1º settembre, nei pressi del fiume Atbara, sul parallelo di Gadabi, nostri aerei hanno bombardato due accampamenti di circa trecento uomini, un traghetto ed alcuni automezzi (all. n. 44).
- e) Difesa contraerea (all. nn. 49, 50, 51, 52, 53)

Sull'Italia settentrionale

Notte sul 2, incursioni di aerei nemici su Torino, Milano, Alessandria, Voghera, Varese, Gallarate, Sesto Calende e Fagnano Olona. Su quest'ultima località sono state lanciate quattro bombe incendiarie (lievi danni). Altre bombe sono state lanciate nelle campagne nei pressi di Alessandria e vicino al Castel di Vorana, in località Brugiona (Voghera). Né vittime, né danni. Sulle altre località sorvolate sono stati lanciati molti razzi illuminanti. Sardegna

Nella notte sul 2 aerei nemici:

- hanno sorvolato alcune zone della Sardegna, probabilmente per individuare aeroporti, lanciando diversi razzi illuminanti;
- hanno attaccato batterie e fotoelettriche della difesa di Cagliari, lanciando un centinaio di bombe. Tre aerei nemici sarebbero stati abbattuti dalla difesa contraerea. Perdite: un aviere morto ed uno ferito. Altre sette bombe sono state lanciate presso Iglesias. Né vittime, né danni.

4) Egeo

Nulla da segnalare (all. n. 54) tranne attività di ricognizioni (v. ca-po VI) (all. nn. 55, 56).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) S.M. Esercito comunica (f. 1877 - all. n. 57) che lo S.M. Diter ha

notificato che — in relazione alle proprie disponibilità — non può aderire alla richiesta di cessione all'A.S.I. di qualche altra btr. da 76/40. Potrà provvedere, per altro, appena giungeranno dalla Germania le preannunciate btr. da 88/56.

b) Capo S.M. Marina segnala (all. n. 58) movimenti piroscafi requisiti dal nemico Darien e Anna Stathatos.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Si precisa (f. 2263 - all. n. 59) su richiesta dell'A.O.I. (f. 58460 - all. n. 60) che con il telegramma 2979 (v. **all. n. 723** - VIII) si chiedevano notizie sulle compagnie volontari germanici.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) L'Egeo (all. n. 61) ed il Comando A.S.I. (all. n. 62) rispondono al f. 2253 (all. n. 20 - IX) che nelle ricognizioni nei sorgitori greci richieste dalla Marina, non sono state avvistate navi nemiche.
- b) Il Viceré Etiopia risponde (f. 60800 all. n. 964 VIII) che la occupazione di Buna risponde al concetto di mantenere il contatto con il nemico con elementi leggeri irregolari. Per chiarire meglio invierà copia delle direttive date.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto (all. n. 64) per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.

VI - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell'allegato 64 bis sono riportate alcune notizie sulla situazione delle forze terrestri nemiche al 2 settembre.
 - b) da fonti varie risulterebbe possibile un movimento secessionista nel Marocco francese provocato da emissari del De Gaulle (all. n. 65).
 - c) La situazione interna della Romania minaccerebbe di aggravarsi in seguito alla reazione dell'opinione pubblica contro il verdetto di Vienna (all. n. 66)

2) a) Durante la giornata di oggi 2, sono state effettuate numerose ricognizioni aeree dirette alla ricerca delle forze navali nemiche uscite da Gibilterra e da Alessandria. Ricognizioni che sono state negative solo nelle acque greche (all. nn. 55, 56, 60) ed ad occidente della Sardegna (all. n. 67).

Nel Mediterraneo occidentale ad ovest delle Baleari e nel Mediterraneo centrale, le ricognizioni, invece, hanno dato esito positivo (all. n. 68 e 79).

Due importanti nuclei di tali forze sono stati, infatti, localizzati, verso le ore 13, rispettivamente a trenta miglia a nord di Algeri ed a venti miglia a sud-ovest di Malta:

- il nucleo ovest, costituito da due navi p.a. e da sei cc.tt., con rotta ponente;
- il nucleo est, composto da sei unità, fra cui due navi da battaglia. Nel tardo pomeriggio il nucleo est si è spostato a sud-est di Malta ove si è riunito ad altre unità, risultando costituito da due navi da battaglia, una p.a., cinque incrociatori e otto cc.tt.
- b) Non si conoscono ancora gli scopi di questi importanti movimenti di forze navali nemiche (all. n. 80).
- c) Notizie su approntamenti difensivi greci e movimenti di convogli inglesi nelle acque turche risultano dall'allegato n. 80.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 2 settembre mattino (all. n. 81) e pomeriggio (all. n. 82).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 87 (all. n. 83).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

3 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 84, 85).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- notte sul 3, è stato respinto un tentativo di colpo di mano contro elementi avanzati della Ridotta Capuzzo da parte di pattuglie nemiche sostenute da autoblindate. Perdite italiane: due feriti (all. n. 86):
- a ore 21.30 del 3: nulla di nuovo (all. n. 87).

c) A.O.I.

Viceré d'Etiopia segnala:

- a ore 6 del 3: nessuna novità (all. n. 88);
- giorno 2, nel settore Guraghé un battaglione coloniale ha sostenuto uno scontro con una grossa formazione ribelle, fugandola, dopo due ore di combattimento, ed infliggendole serie perdite. Si sono avuti due coloniali morti e dieci feriti (all. n. 89).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica (all. nn. 90, 91) che nella notte sul 3:

- una squadriglia di torpediniere ha eseguito una ricerca delle formazioni navali nemiche in prossimità di Malta, con esito negativo;
- due squadriglie di MAS sono state in agguato nelle immediate adiacenze di Malta. Nessun avvistamento. Uno dei MAS nel lasciare l'agguato, è stato fatto segno al tiro delle batterie costiere.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 92, 93).
- b) Mediterraneo centrale

Capo S.M. Aeronautica, a seguito comunicazioni verbali del 2, segnala (all. nn. 92, 93):

— nel pomeriggio del 2, a cominciare dalla ore 15, trentaquattro S 79 e dieci velivoli da bombardamento in picchiata, hanno, in ondate successive, attaccato le forze navali inglesi avvistate nelle acque di Malta. Risulterebbero colpiti: una nave p.a., una grossa nave da guerra, un c.t., più un incrociatore pesante colpito nell'uscire da La Valletta;

- l'azione dei nostri velivoli è stata fortemente contrastata dalla caccia avversaria. Sono confermate le perdite italiane e nemiche annunciate ieri 2.
- c) A.S.I.
 - nessuna attività aerea nemica (v. all. nn. 86, 87 IX).
- d) A.O.I.
 - Viceré d'Etiopia informa:
 - nell'attacco aereo nemico del 1° settembre su Assab sono stati accertati nuovi danni: bruciato il deposito di copra; esplosa la riserva munizioni (1.500 proiettili da 76/40) della batteria Marina di Ras Gombo; gravi danneggiamenti all'abitato.
 Le perdite ammontano a otto morti, di cui quattro nazionali, ed
 - a ventisette feriti, dei quali sette nazionali (all. n. 88); il 2 settembre aerei nemici:
 - hanno mitragliato l'isola Harmil (all. n. 88);
 - hanno attaccato la base navale di Assab (stazione radio e naviglio) senza causare danni (all. n. 89);
 - il giorno 2 una nostra formazione ha ripetuta l'incursione sul traghetto di Atbara — parallelo Gadabi — provocando incendi, presumibilmente dovuti a munizioni ed infiammabili in posto. (all. n. 89).
- e) Difesa controaerea (all. nn. 94, 95).

Nell'Italia settentrionale, centrale, insulare: notte sul 3 aereoplani nemici in numero imprecisato, provenienti dalla Svizzera, hanno sorvolato numerose località dell'Italia settentrionale e centrale. Messe in allarme: Torino, Alessandria, Novara, Cuneo, Milano, Varese, Brescia, Bergamo, Como, Piacenza, Bolzano, Genova, Savona, La Spezia, Padova, Bologna, Modena, Firenze, Livorno e Pisa.

La difesa controaerea è entrata in azione soltanto a Torino, Alessandria, Milano, Brescia, Piacenza, Genova, Savona e Bologna.

Sono state lanciate bombe a Genova (una diecina), a Montano di Avegno (cinque bombe - lievi danni materiali), Bogliasco (Genova) (una bomba inesplosa), Recco (due bombe, nessuna vittima).

A Genova sono stati colpiti un fabbricato in Via Venezia e al porto un capannone vuoto, tre vagoni, ed i piroscafi *Capo Mele e Cor Jesu*. Perdite: due morti e tredici feriti.

4) Egeo

Nessuna novità (all. n. 96).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Marina:

- segnala (all. nn. 97, 98) movimenti piroscafi inglesi (Destro, Neroe, Nyborg) o noleggiati dagli inglesi (Anna Stathatos):
- comunica (all. n. 99) movimenti unità della marina mercantile e da guerra greche.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - chiede (f. 2270 all. n. 100) al Viceré d'Etiopia che gli invii direttamente le relazioni periodiche mensili, dato il ritardo con cui gli pervengono tramite il Ministero dell'Africa Italiana;
 - segnala (f. 2279 all. n. 101) all'A.O.I. la convenienza di bombardare nel porto di Aden il convoglio inglese di cui al t. 2213 (v. all. n. 969 - VIII);
 - informa (f. 2291 all. n. 102) l'Egeo della presenza di tre formazioni navali inglesi a sud di Creta, alle ore 19,50 del 3.
- b) Si comunicano (f. 2271 all. n. 103; f. 2289 all. n. 104; f. 2250 all. n. 105) i movimenti di piroscafi nemici e di unità da guerra greche segnalate dalla Marina (v. all. nn. 97, 98, 99 IX)
 - si informa (f. 2292 all. n. 106) l'A.S.I. della presenza di forze navali nemiche considerevoli di cui all'allegato 102 - IX.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Negli allegati 106 bis e 106 ter sono state riepilogate alcune informazioni sulle situazioni delle forze terrestri nel Nord Africa e talune notizie sulla situazione in Turchia, Svizzera, Grecia e Romania.
 - b) Ulteriori informazioni confermerebbero l'intensificarsi di preparativi militari greci in Epiro (all. n. 107).
- 2) a) Dopo le azioni aeree del pomeriggio del 2, le forze navali nemiche dei gruppi est ed ovest non sono state ulteriormente avvistate sino al tardo pomeriggio del 3, in cui due sommergibili hanno segnalato la presenza di forze navali considerevoli a sud di Candia. (all. nn. 108, 109, 110).
 - b) Da informazioni risulta che, alle ore 10,30 di stamane 3, sono rientrate a Gibilterra: la n.b. *Renown*; la p.a. *Ark Royal*; un incrociatore e sette cacciatorpediniere.

c) Altri movimenti di unità navali inglesi risultano dall'allegato 111.
3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 3 settembre mattino (all. n. 112)

3) E stato diramato il Bollettino Notizie del 3 settembre mattino (**all. n. 112** e pomeriggio (**all. n. 113**).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Colonie francesi dissidenti.

Per tentare di sedare il movimento di ribellione delle colonie dell'A.E.F. con l'autorizzazione della C.I.A.F. saranno prossimamente inviati nei porti di dette colonie tre incrociatori tipo *Gloire* (all. n. 114).

 $VI - \hat{E}$ stato diramato il Bollettino di Guerra n. 88 (all. n. 115).

VII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

4 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 116, 117).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- durante la notte sul 4, sono stati respinti due tentativi di attacco alla Ridotta Capuzzo (all. n. 118).
- c) A.O.I.
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 119, 120).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica: (all. nn. 121, 122)

- notte sul 4, una sezione MAS di Pantelleria ha eseguito ricerche con esito negativo nel Canale di Sicilia sino a Capo Bon;
- sono stati riattivati i traffici con la Libia.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria e Mediterrenao (all. n. 123)
 - intensa attività esplorativa aerea (v. capo V) nel Mediterraneo occidentale e centrale;
- b) Mediterraneo occidentale

Capo S.M. Aeronautica segnala (all. n. 124):

- pomeriggio del 4, quaranta S 79 della Sardegna hanno bombardato una forza navale inglese, composta da tre incrociatori e due cc.tt. a 60 miglia a nord di Philippeville. Sono stati colpiti due incrociatori con bombe di grosso calibro. Un S 79 è precipitato in mare. Altri quattro S 79 non sono rientrati alle basi.
- c) A.S.I.

Comando Supremo A.S.I. comunica:

- mattino 4, incursione aerea nemica su Derna e Menelao. Riserva comunicare particolari (all. n. 118).
- d) A.O.I.

Viceré d'Etiopia informa:

- ieri 3, aerei nemici hanno bombardato Cassala. Nessun danno.
 Perdite: un ufficiale e un ascari ferito; due indigeni morti (all. n. 119).
- e) Difesa contraerea (all. nn. 125, 126)
 - Notte sul 4, nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

Vedi comma 5.

5) OPERAZIONI AEREO-NAVALI NELL'EGEO

Comandante Superiore Egeo segnala (**all. nn. 127, 128**) che forze aeree e navali inglesi hanno svolto, all'alba di stamane 4, le sequenti azioni:

- una forte formazione di apparecchi terrestri Westland Wallace ha attaccato, nell'isola di Rodi, i depositi di munizioni e carburanti di Calato (pochissimi danni), il campo di Gadurra (due S 79 distrutti con fusti di benzina), l'aeroporto di Maritsà (pochi danni).
 Qualche ferito;
- contemporaneamente, una formazione navale, pare di due navi, coprendosi con cortine nebbiogene, bombardava nell'isola di Scarpanto, il paese di Pigàdia e il campo di aviazione Castello;
- le forze aeree dell'Egeo hanno attaccato il convoglio scortato che da Santorino si dirige verso il canale di Caso e la grossa formazione navale a sud di Scarpanto. In quest'ultima azione dette forze aeree sono fortemente contrastate dall'aviazione avversaria che ha inflitto anche qualche perdita non precisata ancora. Le azioni sono tuttora in corso;
- sino alle ore 11 di questa mattina, la caccia dell'Egeo aveva abbattuto sette apparecchi nemici (otto prigionieri).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina comunica movimenti:
 - di navi trasporto truppe greche, scortate da unità marina ellenica da Alexandropoli, per Chios (all. n. 129);
 - di piroscafi greci, noleggiati dall'Inghilterra, Indrussa e Panajostis, in partenza dal Pireo per oltre Suez (all. n. 130).
- b) Maresciallo Graziani con suo f. 01/207850 (all. n. 131) fa presente:
 - che l'attuale disponibilità di automezzi lo ha indotto a limitare le forze operanti a cinque divisioni più la colonna Maletti e a restringere gli obiettivi;
 - che per poter dare il necessario sviluppo alla manovra aggirante, bisognerebbe poter autocarrare anche le fanterie del gruppo Gallina a sostegno della colonna Maletti a tale manovra destinata;
 - che, a meno non sia dato di attendere l'arrivo dei seicento auto-

- mezzi annunciati dall'Italia, dovrà rinunziare alla manovra più redditizia e cioè quella a raggio più ampio.
- c) Comandante Superiore Egeo comunica (f. 688 all. n. 132):
 - contrariamente ad informazioni pervenute da Berlino, la situazione militare di Cipro non presenta apprezzabili mutamenti;
 - il pomeriggio del 4, è giunto il 41° gruppo aeroplani.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - chiarisce (f. 2308 all. n. 133) al Maresciallo Graziani la situazione dei seicento automezzi, inviati a scaglioni, cui è fatto cenno nel f. 01/207850 (v. all. n. 131 IX) e chiede gli sia indicato quando i singoli scaglioni potranno essere a pié d'opera e se occorre attendere l'arrivo del 4° scaglione.
- b) Si comunicano all'Egeo (f. 2297 all. n. 134) i movimenti dei piroscafi greci noleggiati dall'Inghilterra, segnalati dallo S.M. della Marina (v. all. n. 130 IX).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando Superiore A.O.I.:

- fornisce (all. n. 135) i dati richiesti con t. 2263 (v. all. n. 59 -IX) circa la composizione e la dislocazione (Keren) della compagnia autocarrata tedesca;
- risponde (**all. n. 136**) al t. 2279 (v. all. n. 101) che ha già provveduto ad agire contro le navi nel porto di Aden.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Nell'allegato 136 sono riportate alcune notizie sulla situazione politicomilitare in Germania, Spagna, Svizzera, Grecia, Romania, Bulgaria, Africa occidentale ed orientale francese;
 - b) Da fonte informativa risulterebbe nei riguardi della Grecia:
 - che nell'Epiro continuerebbe il movimento di truppe e materiali, nonché altre misure militari (all. n. 137);
 - che le isole Egee, ad eccezione di Creta, verrebbero pressoché sgomberate dai presidi militari (all. n. 138).

2) a) Ricognizioni aeree

- Mediterraneo occidentale: una forza navale (tre incrociatori e due cc.tt.) è stata avvistata alle ore 10 del 4, a 60 miglia a sud di Capo Spartivento sardo (all. nn. 139, 140);
- Mediterraneo orientale: il grosso delle forze navali inglesi di Alessandria è stato avvistato da aerei stamane 4, suddiviso in tre nuclei, nei pressi del Canale di Caso e nel Mar Egeo, di scorta a piroscafi (all. n. 141, 142, 143, 144). È presumibile che dette forze navali, dopo lasciata Malta, abbiano diretto per l'isola di Candia, distaccando incrociatori e siluranti per rilevare e scortare piroscafi nelle acque dell'Egeo sino a sud del Canale di Caso, ove si costituirà un convoglio.
- b) Delle forze navali di Gibilterra non sono ancora rientrati alla base la n.b. Valiant, la nave p.a. tipo Illustrious, gli incrociatori Enterprise, Coventry e Cairo e sette o otto cc.tt. Un nucleo di dette forze, tre incrociatori e due cc.tt. è stato avvistato, questa mattina, a 50 miglia a sud di Capo Spartivento sardo (all. n. 144 - IX).
- c) Da fonti informative risulterebbe che sarebbero giunte alle Azzorre una p.a. e naviglio leggero inglese per dare la caccia ai sommergibili italiani operanti nell'Atlantico (all. n. 145).
- d) Altre notizie su movimenti di unità navali inglesi e su misure militari adottate dalla Marina ellenica risultano dagli allegati 146-147.
- 3) Sono stati diramati:
- i Bollettini Notizie del 4 settembre, mattino (all. n. 148) e pomeriggio (all. n. 149);
- la Situazione Settimanale 29/VIII 4/IX (all. n. 150).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Misure per sedare movimenti di dissidenza nelle Colonie francesi. La Commissione Italiana di Armistizio informa (**all. n. 151**) che l'Ammiragliato francese ha inviato alcune unità navali a Brazzaville per fronteggiare la situazione nell'A.E.F.

VII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 89 (all. n. 152).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

. .

normalist Alexand Service

in the section which will be a section of the secti

5 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 153, 154).

- b) A.S.I.
 - Comando Superiore A.S.I. informa:
 - a ore 22 del 4; nulla da segnalare (all. n. 155);
 - qualche attività di pattuglie sulla fascia di confine (all. n. 156).
- c) A.O.I.

Viceré d'Etiopia comunica:

- a ore 6 del 4, nulla da segnalare (all. n. 158, 167);
- 3 settembre, un tentativo di infiltrazione da parte di irregolari nella zona di Monte Tidi (nord lago Rodolfo) è stato respinto dalla popolazione armata (all. nn. 158, 167);
- 4 settembre, un reparto coloniale di Quarà (Socotà) ha fugato, dopo un vivace scontro, una formazione ribelle.
 Perdite nemiche: cinquanta morti. Da parte nostra: sette morti e quindici feriti (all. nn. 158, 167).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- il sommergibile Malaspina ha affondato in Atlantico navi nemiche per un complesso di 27.000 tonn (all. n. 160);
- è in corso il rientro alle basi dei sommergibili che erano stati dislocati nel Mediterraneo occidentale e centrale, in relazione agli avvistamenti di forze navali nemiche (all. n. 160);
- in corso il trasferimento a Tripoli di 4 torpediniere (*Sirtori*) e quattro MAS assegnati alle forze navali dell'A.S.I. (**all. n. 161**).

3) Operazioni aeree

a) Mediterraneo occidentale

I quattro S 79 non rientrati dall'azione-navale di ieri a sud di Capo Spartivento sardo (**all. n. 162**) sono stati ricercati invano da dieci S 79 (**all. n. 163**). Successivamente, la C.I.A.F. (**all. n. 164**) ha comunicato che essi hanno atterrato, per ragioni non ancora note, sulle coste algerine: uno danneggiato.

b) A.S.I.

giorno 4, notevole attività aerea nemica (all. nn. 155, 165). Formazioni aeree avversarie hanno attaccato: Sidi Azeiz, la Piaz-

za di Bardia, Tobruch e Derna (in quest'ultima località si sono avuti un morto, undici feriti ed alcuni autocarri danneggiati); gli aeroporti di Tmimi (quattro attacchi), Menelao (due attacchi), Derna (sei attacchi), Ain el Gazala (numerosi attacchi). Danni di una certa importanza soltanto a Menelao, ove sono stati distrutti baraccamenti e alloggi sottufficiali e truppe;

 la nostra caccia (quarantotto apparecchi impiegati) ha reagito violentemente abbattendo due *Blenheim* (all. nn. 156, 165). Equipaggio prigioniero. Altri tre velivoli sono stati probabilmente abbattuti dalla difesa contraerea di Menelao.

c) A.O.I.

Viceré d'Etiopia segnala:

- giorno 3 settembre due apparecchi nemici hanno bombardato l'aeroporto ed il porto di Assab, nessun danno;
- tre apparecchi Handley Page Hampden hanno effettuato una incursione sulla base aerea di Iavello distruggendo tre Ca 133 al suolo. Un aereo nemico abbattuto dall'artiglieria contraerea, l'equipaggio di sette uomini è deceduto.

Un secondo aereo probabilmente danneggiato (all. n. 157);

- un'incursione aerea su Cassala (nessun danno materiale, due coloniali morti e due feriti) e Buna (quattro ascari feriti) (all. n. 157);
- giorno 3, nostri aerei hanno effettuato il bombardamento di gruppi ribelli ad Acefer causando gravi perdite (all. n. 158);
- giorno 4 settembre, aerei nemici hanno ripetuto il bombardamento di Cassala (nessun danno); hanno bombardato la stazione ferroviaria di Aiscia (danni materiali lievi). Perdite: sei morti fra i quali due nazionali; quattro feriti fra i quali un ufficiale (all. 158);
- nostri aerei hanno effettuato ricognizioni offensive nel medio Sudan, zona Abu Gamel, spezzonando e mitragliando con successo tre automezzi nemici;
- una nostra pattuglia aerea ha avvistato nel Mar Rosso ed ha colpito con due bombe il piroscafo inglese Velko (all. n. 157);
- aerei nemici hanno ripetuto il bombardamento di Cassala (danneggiati quattro autocarri; quattro morti, due dei quali nazionali, tre feriti, due dei quali nazionali (all. nn. 159, 166);
- 5 settembre, azioni aeree avversarie su Baidoa (danneggiati gravemente quattro Ca 133 al suolo); un ascari morto, uno ferito (all. n. 159).

d) Difesa contraerea (all. nn. 167, 168).

- nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) AZIONI AEREO-NAVALI nel MEDITERRANEO ORIENTALE (all. dal 169 al 172)

- contro il convoglio inglese scortato, in navigazione a sud di Santorino e le forze navali avvistate a sud di Scarpanto, l'aviazione dell'Egeo ha effettuato, ieri 4, cinque attacchi successivi, impiegando, complessivamente, cinquantasei apparecchi S 79 e S 81. Sono stati colpiti: due incrociatori, un c.t. ed un piroscafo. Durante l'azione, le nostre pattuglie aeree sono state attaccate da velivoli da caccia nemici lanciati dalla nave p.a. Risulterebbero abbattuti un apparecchio avversario e tre probabili. Un S 79 ed un S 81 non sono rientrati alle basi:
- contemporaneamente, nel Canale di Caso, due MAS hanno attaccato un incrociatore e due cc.tt. nemici. Un MAS non è rientrato;
- due aereosiluranti dell'aeroporto di Menelao, in ricognizione offensiva, hanno tentato di colpire un incrociatore nemico della formazione a sud di Scarpanto, ma non hanno potuto effettuare il lancio, perché ripetutamente attaccati da caccia nemici (all. n. 155).

4) EGEO

Nessuna novità (all. n. 173).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Esercito trasmette (f. 7397 all. n. 174) le predisposizioni per le operazioni nello scacchiere zaratino studiato in base alle direttive date verbalmente dal Capo di S.M. Generale.
- b) Capo S.M. Marina
 - comunica (all. n. 175) avvenuta partenza del piroscafo giapponese Nagara Maru (V. tg. 2123 all. n. 789 VIII);
 - prospetta (all. n. 176) che sarebbe utile conoscere il tipo di nave p.a. che ha agito in Egeo;
 - chiede (all. n. 177) la ricognizione fotografica di Alessandria per domani 6.
- c) Comando Superiore Egeo annuncia che (all. n. 173) trasmetterà la relazione sui combattimenti del 4 ed ispezionerà, in giornata, i luoghi ove si sono svolte le azioni.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - invia (f. 2314 all. n. 178) al Comandante ed alle FF.AA. dell'Egeo le sue vive felicitazioni per la condotta nei combattimenti del 4;
 - invita (f. 2000 A all. n. 179) gli S.M. dell'Esercito e della Marina ad accelerare al massimo, per necessità operative, l'invio dei materiali in A.S.I. con precedenza agli automezzi;
 - risponde (f. 2318 all. n. 180) al Maresciallo Graziani che sarebbe stato più opportuno far pervenire prima le considerazioni di cui al suo 01/207850 (v. all. n. 131); che comunichi il giorno in cui sarà pronto a sferrare l'offensiva; che egli cercherà convincere il Duce ad attendere sino a quel giorno;
 - segnala (f. 2020 A all. n. 180 bis) al Ministro per la Cultura Popolare alcune notizie nocive al segreto militare pubblicate dai giornali, raccomandando una maggior prudenza e riservatezza.
- b) Si comunica all'Egeo (t. 2327 **all. n. 181**) l'avvenuta partenza della nave giapponese *Nagara Maru* (v. allegato 175 IX).
- c) Si invita (f. 2265 **all. 182**) lo S.M. Esercito a comunicare quando lo S.M. Diter potrà cedere i materiali c.a. all'A.S.I. (v. all. n. 78 IX).

IV - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Sono state emanate otto ordinanze (all. dal 183 al 190) che designano la competenza dei procedimenti a carico di militari dell'Esercito e dell'Aeronautica.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) nell'allegato n. 190 bis sono riportate alcune informazioni sulla situazione delle forze terrestri nemiche in Egitto, Gibilterra e nel Nord Africa; alcune notizie sulla situazione politico-militare in Turchia, Svizzera, Grecia, Romania e U.R.S.S.
 - b) Nel Marocco francese sarebbero state spostate truppe e gruppi goums nella zona a sud di Marrakech allo scopo di reprimere torbidi fomentati da emissari del De Gaulle (all. n. 191).
- 2) a) Ricognizioni aeree
 - Mediterraneo occidentale, esito negativo (all. n. 193).
 - Mediterraneo orientale, alle ore 10 di stamane 5, un convoglio, scortato da forze imprecisate, è stato avvistato a 90 miglia a sud-

est di Scarpanto con rotta sud-est. Su questo convoglio è entrata in azione anche l'aviazione dell'Egeo con i risultati indicati nell'allegato 192.

- b) Circa le forze inglesi dislocate nel Mediterraneo orientale sembrerebbe potersi ritenere:
 - che la n.b. Valiant e la n.p.a. Illustrious (settantadue aerei) siano passate dal Mediterraneo occidentale quello orientale;
 - che siano rientrati ad Alessandria gli incrociatori Carlisle e Caledon, che erano stati distaccati in Mar Rosso durante le operazioni della Somalia. In definitiva risulterebbero nel Mediterraneo orientale: cinque nn.bb., otto incrociatori, due nn.p.a. e 21 cc.tt.
- Notizie su movimenti di convogli inglesi e sul rafforzamento degli apprestamenti difensivi greci risultano dagli allegati 193-194.
- 3) Sono stati diramati i Bollettini Notizie del 5 settembre mattino (all. n. 195) e pomeriggio (all. n. 196).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Territori delle colonie francesi in dissidenza. La C.I.A.F. comunica (all. n. 197) alcune notizie pervenute dalla C.T.A. circa la situazione coloniale francese. Essa desterebbe per ora, preoccupazióni soltanto nel Madagascar, Reunion e nell'A.E.F.
- b) Siria (all. n. 197 bis).
 La C.I.A.F. trasmette una relazione sull'attività della Delegazione italiana di armistizio in Siria.
- $VII \dot{E}$ stato diramato il Bollettino di Guerra n. 90 (all. n. 198).
- VIII Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

the state of the state of the state of

the place of the second second

180 - King Largerija.

e The William Control of the Control

6 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 199, 200).
- b) A.S.I.
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 201, 202).
- c) A.O.I.
 - 5 settembre:
 - reparto irregolare, nella zona Densa, ha disperso un forte gruppo di predoni, infliggendo perdite. Da parte nostra: due coloniali morti (all. n. 203);
 - altro reparto irregolare, di Caia Zeret, ha messo in fuga un nucleo di predoni decimandolo (all. n. 203);
 - respinto un tentativo avversario di infiltrazione al confine del Sudan (all. n. 204).

2) OPERAZIONI NAVALI

- Capo S.M. Marina comunica:
- in viaggio per Tripoli, un convoglio di due piroscafi scortati (all. n. 205);
- a ore 18 del 6: nulla da segnalare (all. n. 206).

OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 208, 209).
- b) Su Malta
 - Capo S.M. Aeronautica comunica (all. n. 208):
 - mattino del 5, sei velivoli S 79 scortati da caccia, hanno effettuato una ricognizione aereo-fotografica della base navale di Malta; due caccia avversari colpiti da nostri caccia.
 - nel pomeriggio del 5, cinque apparecchi da bombardamento in picchiata, scortati da caccia, hanno attaccato di sorpresa il forte Delimara (semidistrutto) ed il deposito carburante (inizio di incendio). Nessuna reazione contraerea o di caccia avversari. Tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi.
- c) Mediterraneo orientale
 - Comando Superiore Egeo informa: (all. n. 210)
 - mattino 5, una formazione aerea dell'Egeo ha attaccato, un centinaio di miglia a sud di Scarpanto, un convoglio inglese, (sette pi-

roscafi scortati da sei unità da guerra). È stata colpita seriamente una nave da carico.

d) Su Haifa

- Comando Superiore Egeo segnala: (all. n. 211);
- pomeriggio del 6, aerei dell'Egeo hanno bombardato nuovamente gli impianti portuali di Haifa con danni evidenti. Tutti gli aerei sono rientrati.

e) Sull'Egitto e Sudan

- 5 settembre, formazioni aeree della Libia hanno bombardato (all. n. 201): i depositi carburanti di Suez; i baraccamenti di Marsa Matruh; automezzi in vicinanza di Sollum. Gli obiettivi sono stati tutti colpiti;
- aerei dell'A.O.I. hanno bombardato due accampamenti, nel medio Sudan ad Agiq, sud-est Tokar (all. n. 203).

f) A.O.I.

- 4 settembre, aerei nemici hanno ripetuto il bombardamento di Cassala. Danneggiati quattro autocarri, quattro morti, due dei quali nazionali; tre feriti, due dei quali nazionali (all. n. 203).
- 5 settembre, azioni aeree avversarie:
- su Baidoa (danneggiati gravemente quattro Ca 133 al suolo);
- su Assab (distrutti una batteria da 120, baraccamenti alloggi base e capannoni ditte private).

Perdite: quattro coloniali morti e otto feriti (all. nn. 203, 207);

- su nostre truppe a Berbera, un ferito (all. n. 203);
- il ponte ferroviario dell'Auasc, senza danni (all. n. 204).

g) Nel Mar Rosso

- 5 settembre, nostre formazioni aeree hanno bombardato (all. nn. 203, 207):
- navi alla fonda nel porto di Aden. Intensa reazione di caccia avversari, un caccia nemico abbattuto. Tutti i nostri apparecchi sono rientrati:
- un convoglio di navi nemiche avvistate sul parallelo di Zula (all. nn. 203, 207). Due navi colpite: una di esse ha abbandonato la formazione. Tutti gli aerei rientrati nonostante la violenta reazione avversaria.

h) Difesa contraerea

Sull'Italia settentrionale (**all. nn. 212, 213**). Notte sul 6, incursione di aerei nemici in numero imprecisato su Torino. Sono stati colpiti:

- gli stabilimenti Fiat Mirafiori (da diverse bombe); danni non ancora precisati ma ritenuti non gravi — ad un palazzo in costruzione per sede ufficio, refettorio operai e reparto montaggio autocarri;
- la situazione smistamento presso la Fiat Lingotto, è esploso un carro

carico di balestite, provocando la distribuzione di trenta carri carichi di merce; l'incendio di cinquanta carri ferroviari vuoti ed il danneggiamento di altri cinquanta carri;

- un fabbricato, (crollato) presso lo stabilimento Viberti in corso Peschiera.
- Nessuna vittima. Alla Fiat Lingotto sono cadute, nei cortili interni, tre bombe rimaste inesplose.

4) EGEO

 Nessun'altra novità oltre le azioni aeree nel Mediterraneo orientale e su Haifa segnalate con gli allegati 210 e 211.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina chiede (**all. n. 214**) che il giorno 7 sia effettuata una esplorazione aerea su Alessandria. Ciò allo scopo di precisare se i movimenti segnalati delle forze nemiche di Gibilterra hanno relazione con quelli delle forze di Alessandria.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - chiede (f. 2336 all. n. 215) all'Egeo di far conoscere le caratteristiche della nave p.a. da cui sono partiti i velivoli che hanno attaccato l'Egeo e possibilmente anche le caratteristiche delle altre unità navali impegnate;
 - precisa (f. 2340 all. n. 216) all'Addetto Militare a Berlino, in risposta alla sua del 3 corrente (v. capo IV lettera c), che lo scopo della sua lettera 2218 (v. all. n. 963 VIII) era soltanto di far convincere lo S.M. germanico che in Egitto l'Italia poteva tendere ad un successo tattico e non strategico. Nella lettera 2218 non vi è traccia di richiesta materiali. La proposta del generale Jodl sarà ad ogni modo sottoposta al Duce;
 - dispone (f. 2342 all. n. 217) che l'A.S.I. effettui il 7 settembre la ricognizione richiesta dallo S.M. Marina (v. all. n. 214 - IX).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Comandante Superiore Egeo:
 - ringrazia (all. n. 218) per elogio inviato dal Capo di S.M. Generale (v. all. n. 178 - IX);

- risponde (all. n. 219) al f. 2336 (v. all. n. 215) che la nave p.a. era l'Eagle; che, per avere notizie più particolareggiate, sarebbe opportuno inviare gli otto prigionieri a Roma.
- b) Comando Superiore A.O.I. in risposta al tg 2222 (v. all. n. 964 VIII) ed a seguito del 60800 (v. all. n. 63) trasmette copia delle direttive (f. 332355 all. n. 220) date dall'eccellenza Gazzera per la frontiera del Kenya, in cui appare che le puntate eseguite non hanno alcuno scopo offensivo.
- c) L'Addetto Militare a Berlino risponde al f. 2218 (v. all. 963 VIII):
 - che ha presentato le richieste mezzi al generale Jodl sostituto del Maresciallo Keitel, assente;
 - che il generale Jodl, ha espresso il suo pensiero sulla funzione militare del Mediterraneo, dicendo che, per liquidare la situazione navale, le forze della Marina italiana sono sufficienti, mentre per le operazioni terrestri (nei prossimi mesi favorevoli ad azioni) oltre che con materiale la Germania potrebbe inviare una o due divisioni corazzate, anche in secondo tempo.

Il generale Marras chiede risposta su l'eventuale concorso germanico, ed esprime il parere che la questione del concorso debba essere trattata separatamente e dopo quella dei materiali di cui al foglio 875-A (v. **all. n. 681** - VII).

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Da fonti informative risultano in viaggio rinforzi inglesi per l'Egitto (tredici piroscafi partiti dall'India) (all. n. 221).
 - b) Da nostri organi informativi viene segnalato che in Tunisia si accrescono le correnti contrarie ad una eventuale annessione all'Italia (all. n. 221).
 - c) Nell'allegato 221 sono contenute notizie sulla situazione in Grecia, Romania, Bulgaria, Siria e Inghilterra.
- 2) a) Ricognizioni aeree
 - Su Alessandria: alle ore 11 del 6: in porto una nave p.a. quattro
 n.b. undici incrociatori (all. nn. 222, 223);
 - Mediterraneo centrale: due gruppi di quattro navi avvistate alle ore 11,.40 del 6 a 40 miglia a sud-ovest di Malta con rotta sudovest. Ma con rotta sud-sud-ovest (all. n. 224)
 - Mar Rosso: ore 12 del 6 un convoglio di circa trenta piroscafi e tre incrociatori all'altezza di Messaua (all. n. 225).
 - b) Alle ore 19,30 del 6, è uscita da Gibilterra la squadra del Nord Atlantico, rotta levante (**all. n. 226**).

- c) Notizie su movimenti di unità navali inglesi e naviglio mercantile britannico e neutrale risultano dagli **allegati 227, 228.**
- 3) È segnalato l'atterraggio a Gibilterra di altri diciotto apparecchi francesi che aderiscono al movimento del De Gaulle (all. n. 229).
- 4) È stato diramato il Bollettino Notizie del 6 settembre mattina (**all. n. 230**) e pomeriggio (**all. n. 231**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Attività svolta dalla C.I.A.F.

La C.I.A.F. ha trasmesso una sintesi sull'attività svolta nel periodo 13-28 agosto u.s. (all. n. 232).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 91 (all. n. 233).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Gen. Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho comunicato al Duce la lettera del Maresciallo Graziani.
- Ho ricevuto l'ammiraglio Cavagnari che mi ha rappresentato gli inconvenienti verificatisi sulle RR.NN. *Littorio e Vittorio Veneto*, specie negli impianti da 381 non ancora perfettamente a punto.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

And the second second second second

the films and experience appropriate a view of appropriate and the MEE TEST designation and the continues and the contin

watering it dient has very -

Constitute Action to the second

7 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 234, 235).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- Tiri opposte artiglierie, senza danni da parte nostra (all. n. 236);
- a ore 9,30 del 7: nulla di notevole da segnalare (all. n. 237).
- c) A.O.I.

Viceré d'Etiopia comunica:

- nulla di notevole da segnalare (all. nn. 238, 239).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- è stato messo in funzione lo sbarramento aereo del porto di Messina (all. n. 240);
- nel Mar Rosso, il sommergibile Guglielmotti ha silurato la petroliera greca Atlas (all. n. 240).

In relazione ai movimenti della squadra del Nord Atlantico: (v. capo V)

- alle ore 15,50 di oggi 7, sono uscite in mare da Taranto 5 corazzate, 6 incrociatori pesanti e 18 cc.tt. diretti verso il Mediterraneo occidentale:
- sono state sospese le partenze da e per la Libia (all. n. 241).

3) OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. n. 242)

- b) Su Malta
 - nel pomeriggio di oggi 7, è in corso una ricognizione offensiva su Malta (all. n. 243).
- c) In Egitto
 - 6 settembre, stormi S 79 della Libia, hanno bombardato lo scalo ed i baraccamenti della stazione ferroviaria di Marsa Matruh, colpendo gli obiettivi.

In combattimento con la caccia avversaria, due *Gloster* sono stati sicuramente abbattuti e tre probabilmente.

Apparecchi tutti rientrati. (all. n. 236).

d) Mar Rosso

pomeriggio del 6:

- aerei dell'A.O.I., hanno attaccato nel Mar Rosso un convoglio di trenta piroscafi nemici, scortato da tre incrociatori.
 Due piroscafi passeggerei, uno da carico ed un incrociatore sono stati colpiti e danneggiati (all. nn. 238, 239).
- un velivolo in ricognizione dell'A.O.I. ha bombardato e colpito un piroscafo da carico greco.
 - L'equipaggio ha abbandonato la nave (all. n. 239);
- nostra formazione ha bombardato il porto di Aden, abbattendo un caccia avversario (all. n. 239).
- e) A.O.I.
 - Viceré Etiopia segnala aerei nemici hanno bombardato:
 - il 5 settembre il ponte ferroviario dell'Auasc, senza arrecare danni (all. n. 239);
 - il 6 settembre la casa di pena Nocra (Massaua): due morti e cinque feriti (all. n. 238);
 - l'isola Harmil (Massaua) danneggiando un cannone e distruggendo baracche alloggi ed un autocarro (all. n. 240);
 - nuovamente il ponte ferroviario sull'Auasc, senza colpirlo;
 - nostre truppe a Buna: un dubat ferito (all. n. 239).
- f) Difesa contraerea (all. nn. 244, 245)

Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

g) Egeo (all. n. 246)

Nulla di notevole da segnalare.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Esercito trasmette (f. 2508 all. n. 246 bis) le direttive per le operazioni in Albania (Emergenza «G»).
 È prevista l'occupazione dell'Epiro sino alla linea del fiume Arta.
 Azione principale su Gianina azione secondaria su Prevesa.
 Forze da impiegati 8 divisioni.
- b) Capo S.M. Marina trasmette (f. 1681 all. n. 247) la relazione sul 4º periodo (11-24 luglio) della guerra sommergibili. In sintesi:
- 1) Criteri di schieramento derivanti dalle direttive del Capo di S.M. Generale
 - continuare l'azione in Atlantico e contro Gibilterra;
 - limitare il numero dei sommergibili nel Canale di Sicilia e nel golfo di Genova;
 - creare nel Mediterraneo orientale ed Egeo uno schieramento atto ad offese contro forze navali e mercantili, nonché alla difesa delle coste cirenaiche e del nostro traffico.

- 2) Nel periodo considerato sono stati giornalmente in agguato, da un minimo di 12 ad un massimo di 33 sommergibili (2 in Atlantico nel Mediterraneo occidentale da 5 a 16 e nel Mediterraneo orientale da 4 a 16).
- 3) Nessuna perdita.
 - c) Viceré Etiopia:
 - esamina (f. 332340 all. n. 248) in relazione alle direttive date dal Capo di Stato Maggiore generale col f. 2105 (v. all. n. 788 - VIII) le possibilità operative dell'Impero ridotte dalle disponibilità logistiche.

In sintesi — escludendo l'azione di Cartum indubbiamente utile, ma troppo onerosa — egli prevederebbe:

- azioni dimostrative offensive, puntate in direzione Roseires e Ghedaref;
- conquista della stazione di Khashm el Girba a garanzia della base di partenza;
- puntate contemporanee da Karora su Porto Sudan e azione a fondo su Atbara.
- c) Viceré Etiopia: trasmette (f. 61280 all. n. 248 bis) una relazione sulla situazione politica interna.

A suo parere essa non presenta sensibili modificazioni.

Le ripercussioni dell'occupazione della Somalia britannica si sono fatte tuttavia sentire.

Peraltro il nuovo territorio è ancora lontano da un assetto solido.

d) Comandante Superiore A.S.I. comunica (f. 01/210300 - all. n. 248 ter) che ha fatto rientrare temporaneamente a Tripoli il generale Gariboldi per controllare e riferire sullo stato delle truppe della $5^{\rm a}$ Armata.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
- risponde (f. 2346 **all. n. 249**) al Viceré Etiopia che si associa in pieno alle conclusioni espresse nel f. 332340 (v. all. n. 248). Conferma che i futuri sviluppi operativi sono subordinati alle possibilità logistiche e, nel caso non si riesca a superare le difficoltà inerenti, dovrà essere assunto atteggiamento di attesa.

Annuncia che è già avviato un primo rifornimento di gomme e carburanti da Giappone.

- comunica (f. 2350 all. n. 250) al Maresciallo Graziani che, per ordine del Duce, l'operazione contro l'Egitto dovrà avere inizio lunedì 9;
- risponde (f. 2351 all. 251) all'Addetto Militare in Germania che

- può comunicare al generale Jodl che le sue proposte formeranno oggetto di esame da parte dello S.M. Generale italiano;
- dà conoscenza (f. 2352 all. n. 252) ai Capi delle FF.AA. dell'ordine dato dal Duce per l'inizio delle operazioni contro l'Egitto;
- invita (f. 2365 all. n. 253) gli SS.MM. delle FF.AA. a studiare l'occupazione della Corsica in virtù della situazione che sta delineandosi;
- ordina (f. 2370 all. n. 254) all'Egeo di concentrare ed intensificare le azioni sulla base navale di Alessandria, da domani 8;
- risponde (f. 2371 all. n. 255) al Maresciallo Graziani che ha ricevuto il telegramma 03 (v. all. n. 258) e che deve tranquillizzarsi perché nessuno esalta più di lui la sua opera;
- invita (f. 2372 all. n. 256) lo S.M. dell'Esercito a studiare il completamento della 5^a Armata, necessario per un'eventuale possibile azione verso la Tunisia.
- b) Si comunicano all'Egeo (f. 2353 **all. n. 257**) a seguito del teleavio 2304 (v. **all. n. 257 bis**) le caratteristiche del piroscafo *Desiderade*.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Graziani risponde:

- con suo 03 (all. n. 258 IX) al 2319 (v. all. n. 180) che ha segnalato in tempo le necessità automezzi ridotte all'indispensabile e ne ha avuti solo una parte.
 - Che il rimanente sarà a piè d'opera nei periodi di tempo indicati nel rapporto 01/207914 inviato a mezzo Generale addetto, in cui sono anche precisati i limiti delle necessità e delle conseguenti possibilità.
- con suo 01/207914 (all. n. 259) al 2308 (v. all. n. 133) fornendo chiarimenti su richieste e arrivi automezzi (v. f. 03 all. n. 258) e formulando l'apprezzamento che i 600 autocarri non inviati o in viaggio non potranno giungere a pié d'opera prima della fine di settembre o della 1^a decade di ottobre.
 - Conclude con l'affermazione che, poiché la situazione attuale consente di raggiungere soltanto obiettivi ravvicinati, sarebbe conveniente rimandare l'inizio delle operazioni per poter svolgere una manovra assai più redditizia.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) a) Risulterebbe che la Grecia avrebbe quasi compiuto la mobilitazione

- occulta alla frontiera albanese ed avrebbe predisposta la mobilitazione generale (all. n. 260);
- b) Notizie sulla situazione in Egitto, Romania, U.R.S.S., Jugoslavia, Siria, Indocina, Germania risultano dall'all. n. 260.
- 2) RICOGNIZIONI AEREE
 - a) Su Alessandria alle ore 12,30 del 7: in porto 6 nn.bb. 1 n.p.a. e 20 incrociatori (**all. nn. 261-262**)
 - b) Alle ore 19,30 del 6 settembre, sono uscite da Gibilterra, con rotta levante, le nn.bb. Resolution, Malaya, la portaerei Ark Royal e 10 cc.tt.
 - c) Le esplorazioni aeree, sulla base di Alessandria, avrebbero confermato il passaggio dal Mediterraneo occidentale al Mediterraneo orientale di una nave da battaglia (Valiant) inglese. Sino alle ore pomeridiane del 7, nel porto di Alessandria è stata tuttavia constatata la presenza di una sola nave portaerei.
 - d) Altre notizie su movimenti di forze navali inglesi risultano dall'all. 263.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 7 settembre mattina (**all. n. 264**) e pomeriggio (**all. n. 265**).

 $VI - \tilde{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 92 (allegato 266).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ricevuto il Gen. Carboni che mi ha riferito di un colloquio avuto col Gen. Canaris, capo del servizio informazioni tedesco, il quale gli ha proposto che in ogni delegazione di armistizio del Nord-Africa sia ammesso un ufficiale tedesco e offerto 500 paracadutisti da impiegarsi in Libia. Parlando poi della situazione, ha rappresentato le grandi difficoltà dello sbarco in Inghilterra.
- Ho ricevuto l'ammiraglio Cavagnari il quale chiede l'autorizzazione di far uscire la flotta da Taranto, e, facendola passare a nord della Sicilia, inviarla contro la formazione navale inglese uscita da Gibilterra, rotta levante. Ho autorizzato.
- Ho ricevuto il Gen. Miele, inviato dal Maresciallo Graziani, per rappre-

sentare la situazione in Cirenaica, che così si può sintetizzare: o attendere la fine del mese per poter compiere un'azione a vasto raggio che ci può portare a Sidi el-Barrani, o attaccare subito ottenendo solo un piccolo successo tattico.

- Il Duce, al quale ho riferito le proposte del Gen. Canaris, le respinge.
- Il Duce, mi ha dato ordine di comunicare al Gen. Marras che le questioni prospettate dal Gen. Jodl saranno poste allo studio.
- Il Duce non accetta la proposta di ulteriore ritardo per l'inizio delle operazioni in Libia e d\u00e0 ordine di attacco per il giorno di luned\u00e0 12 corrente.
- Il Duce mi ha comunicato essere sua convinzione che i Tedeschi siano per ultimare la loro preparazione e che sia imminente lo sbarco.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

8 DOMENICA I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 267-268).

b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. informa:

- tiri delle opposte artiglierie sul fronte Bardia (all. n. 269);
- nostre colonne celeri in ricognizione a sud di Sidi Azeiz Bir Ghirba — hanno respinto autoblindate nemiche e reagito contro attacchi aerei nemici.

Perdite italiane: dodici feriti (all. n. 269);

- a ore 10 dell'8; nulla di notevole da segnalare (all. n. 270)
- situazione grafica risulta dall'all. n. 270 bis.
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 271-272)

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- il sommergibile Bianchi, nella notte sul 25 agosto, ha affondato con siluro una unità da guerra nemica in servizio di vigilanza a circa 30 miglia da Gibilterra (all. n. 273);
- in corso ricerca e caccia di un sommergibile nemico avvistato 20 miglia a levante di Capo Rizzuto (all. n. 273);
- dato che le forze nemiche segnalate a sud-ovest della Sardegna non sono state avvistate (v. capo V) le nostre unità navali, dopo essersi spinte sino a 50 miglia a sud di Capo Spartivento sardo, alle ore 16,30 di oggi 8, hanno invertito la rotta ed hanno diretto le corazzate su Napoli e le altre unità su Palermo e Messina. Nel caso si avessero avvistamenti di unità nemiche, le forze navali italiane si porterebbero nuovamente nelle acque sarde (all. n. 274).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Attività di ricognizioni nel Mediterraneo occidentale (v. capo V all. n. 275).
- b) Malta
 - nel pomeriggio del giorno 7, due squadriglie di S 79, scortate da due squadriglie da caccia, hanno effettuato una ricognizione offensiva su Malta.

Tiro centrato sull'arsenale, ove si è levata una grande colonna di fumo. È stato anche colpito un sommergibile in bacino.

In un attacco di 5 monoplani veloci avversari, la nostra caccia, ne ha abbattuti due e probabilmente anche un terzo.

Due nostri S 79, colpiti, hanno atterrato a Comiso, con un morto e tre feriti a bordo (all. nn. 276-277).

c) Haifa (all. n. 278)

 pomeriggio 8, aerei dell'Egeo hanno bombardato, per la sesta volta, Haifa. Centrata ancora la nuova raffineria sollevando vasti incendi.

L'azione è stata effettuata di sorpresa, giungendo da terra: la difesa contraerea non è entrata neppure in azione.

Tutti gli apparecchi sono rientrati.

d) A.S.I.

Nessuna attività aerea nemica (all. n. 272).

e) A.O.I.

Viceré Etiopia informa

- 7 settembre, due nostri aerei hanno bombardato, con successo, Boma (all. n. 272);
- il 7 settembre aerei nemici hanno bombardato:
- i campi di aviazione di Hargheisa e Massaua (all. n. 271)
- l'aeroporto e l'autogruppo di Mogadiscio;
- Afgoi e Audegle.
 Nessuna vittima; qualche danno (alla palazzina Comando) soltanto all'aeroporto di Mogadiscio (all. n. 272).
- f) Difesa contraerea (all. nn. 279-280).
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

 Nulla di nuovo (all. nn. 281-282) tranne azione aeree su Haifa di cui allegato n. 278.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina chiede (f. 283) che sia effettuato subito una ricognizione aereo-fotografica del porto di Alessandria.
- b) Comandante Superiore Egeo smentisce recisamente (f. 719 all. n. 282) le notizie diffuse dalla radio inglese circa i danni subiti da Scarpanto durante il combattimento navale del 4 corrente.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- risponde (f. 2384 all. n. 284) al f. 719 (all. n. 282) al Comandante Superiore Egeo che nessuno presta più fede alla propaganda inglese; per contro il Duce e lui credono pienamente nelle comunicazioni circa i colpi dati ad unità navali e aeree inglesi.
- ordina (f. 2385 all. n. 285) all'A.S.I. di eseguire subito la ricognizione su Alessandria richiesta dalla Marina (v. all. n. 283 IX).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI ED ENTI DIPENDENTI

- a) Comandante Superiore Egeo assicura (f. 720 all. n. 286) che si atterrà all'ordine dato con t. 2370 (v. all. n.254) di concentrare le azioni aeree su Alessandria.
- b) L'Addetto Militare a Berlino comunica (f. 1598/A 451-380 all. 287) che è inquadrato perfettamente dalle direttive date con t. 2340 (v. all. n. 216 IX) e, nelle trattative per la cessione di materiali, si atterrà ai f. 875/A (v. all. n. 681 VII) e 1139/A (v. all. n. 1089 VII).

V - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto (**all. n. 288**) per l'assegnazione al tribunale militare di guerra della 7^a Armata di ufficiali delle varie armi con funzioni giudiziarie.

VI – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Fonti informative confermerebbero la presenza di notevoli ammassamenti di truppe greche alla frontiera albanese (all. n. 289).
 - b) Notizie sulla situazione in Bulgaria Romania Francia e Siria sono riportate dall'all. n. 290.
 - Per quest'ultimo Stato verrebbe segnalata, ancora una volta, la possibilità di un moto di secessione fomentato dalla propaganda inglese.
 - c) Da fonti informative risulterebbe confermato che nell'ultima decade di agosto hanno navigato nel Mar Rosso due importanti convogli, trasportanti rinforzi in Egitto (all. n. 291).
- a) Ricognizioni aeree
 Mediteranneo occidentale:

— nonostante l'intensa attività esplorativa aerea svolta dalla ricognizione della R. Marina e da apparecchi dell'Arma aerea, le forze navali inglesi uscite da Gibilterra, la sera del 6 corrente, non sono state avvistate nel Mediterraneo occidentale, ad oriente delle Baleari.

Mediterraneo centrale:

avvistati due sommergibili nemici a sud di Trapani e presso Ventotene (all. nn. 292-293).

Alessandria

- in porto mattino 8:5 n.b. 2 n.p.a. 11 incrociatori 25 cc.tt.
 (all. nn. 294-295).
- b) Notizie sui movimenti di forze navali inglesi risultano dall'all. n. 296. Da rilievi radiogoniometrici, risulterebbe che le forze uscite da Gibilterra il 6, avrebbero proseguito la rotta verso il Mediterraneo centrale.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie dell'8 settembre mattino (all. n. 297) e pomeriggio (all. n. 298)

VII — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Moti di dissidenza nelle colonie francesi

Capo S.M. Marina comunica (**all. n. 299**) che il giorno 9 partiranno da Tolone per l'A.E.F. incrociatori francesi tipo *Gloire* e 3 cc.tt. concessi dalla C.I.A.F. al Governo francese per sedare i moti di dissidenza in quelle colonie.

VIII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 93 (all. n. 300).

IX — Cielo Temperatura

X — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

9 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 301-302)
- b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- a ore 22 dell'8: nulla di notevole da segnalare (all. n. 303);
- a ore 9 del giorno 9, oggi si sono iniziati i previsti movimenti di attestamento alla frontiera.

Durata prevista, tre giorni (all. n. 304).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala:

- eseguiti rastrellamenti notturni antisommergibili nelle acque delle isole Pontine e ad ovest di Trapani (all. n. 308);
- le nostre forze navali, uscite il 7 da Taranto, hanno raggiunto le basi del basso Tirreno (all. n. 309);
- è stato ripreso il traffico con la Libia (all. n. 309).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. n. 310);
- b) Mediterraneo occidentale
 - attività di ricognizioni aeree ad ovest della Sardegna (capo V all. n. 311).
- c) Egitto e Sudan

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- pomeriggio 8:
- stormi S 79 dell'A.S.I. hanno bombardato Marsa Matruh e particolarmente la stazione ferroviaria, provocando vasti incendi (all. n. 303);
- un S 79 ha bombardato baraccamenti e gruppi meccanizzati a Sidi Omar (all. n. 305).

Comandante Superiore Egeo segnala:

 durante la sera dell'8, due ondate successive di S 81 dell'Egeo hanno bombardato il porto di Alessandria.

Due aerei sono stati costretti ad ammarare presso il Capo Celidonia (golfo di Adalia): equipaggi salvi.

Un apparecchio inviato in soccorso è andato distrutto.

Inviati altri aerei per salvataggio (all. n. 312).

d) Palestina

Comandante Superiore Egeo comunica:

 pomeriggio 9, sei Cant Z 1007 dell'Egeo, hanno bombardato gli impianti e i depositi del porto di Giaffa, sollevando vasti incendi. Un Cant Z 1007 non è rientrato alla base (all. n. 313).

e) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- l'8 settembre, nostri aerei hanno bombardato:
- la stazione ferroviaria ed il deposito carburante di Porto Sudan (all. n. 306):
- Bura sul fiume Tana, colpendo depositi munizioni a baraccamenti.
- formazioni aeree nemiche hanno attaccato l'8 settembre:
- il deposito carburanti della base navale di Archico;
- la città aeronautica di Massaua (distrutto un padiglione alloggi);
 due apparecchi nemici probabilmente colpiti.
- il campo di aviazione e truppe a Berbera: nessun danno;
- Metemma: due tucul incendiati un ascari morto.
 Un apparecchio probabilmente colpito;
- Moggio: danneggiato un apparecchio al suolo.
 Un apparecchio nemico è stato abbattuto in fiamme.
 Un ufficiale osservatore (francese) è stato preso prigioniero (all. n. 306);
- El Uach, Galloh e Gherilli: senza arrecare danni (all. n. 307).
- Notte del 9: incursione di aerei nemici, in più ondate, su Massaua ed Asmara.
 - Morto un nazionale, feriti due nazionali.
- mattino 9, velivoli nemici hanno lanciato bombe presso Dessiè.
 Fugati dalla nostra caccia.
 Un indigeno morto ed uno ferito (all. n. 307).
- f) Difesa contraerea (all. nn. 314-315)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

Nessuna novità tranne quelle segnalate per le azioni aeree su Alessandria e Giaffa (all. nn. 311, 313).

II — DIRETTIVE E ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - informa (f. 2399 all. n. 316) l'A.S.I. che un convoglio di 29

- piroscafi proveniente da Aden transiterà per Suez la notte fra il 10 e l'11;
- interessa (f. 2400 all. n. 317) l'Egeo affinché si attacchi il suddetto convoglio durante il passaggio del canale;
- chiarisce (f. 2401 all. n. 318) al Comandante Superiore Egeo che l'azione su Alessandria è stata ritenuta necessaria perché si è iniziata l'offensiva in Cirenaica; che lascia, a sua facoltà, il ripeterla o meno, a seconda delle condizioni del tempo;
- rende noto (f. 2406 all n. 319) al Maresciallo Graziani, che è suo intendimento far rimettere in efficienza la 5^a Armata e, lo invita a far telegrafare dal Gen. Gariboldi quanto gli occorre.
- b) Si comunica (f. 2393 all. n. 320) agli SS.MM. della Marina e dell'Aeronautica la rotta seguita dalle forze navali francesi che hanno avuto autorizzazione a recarsi in A.E.F. per sedare i moti di dissidenti.
 - Si informa l'Egeo (f. 2421 all. n. 321) sulle forze navali inglesi che l'esplorazione aerea dell'8 corr. ha accertato nel porto di Alessandria.

III — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Maresciallo Graziani risponde (f. 10 R.P all. n. 322) al 2371 (all. n. 255 IX) ringraziando ed annunciando che i movimenti per lo schieramento sono iniziati e che evita precisazioni per mantenere il segreto.
- b) Il Comandante Superiore Egeo (f. 733 all. n. 323) ringrazia per la comunicazione riguardante le azioni su Alessandria (f. 2401 - all. n. 318) e assicura che farà ancora del suo meglio.
- L'Addetto Militare a Berlino (f. 1629 A/390 all. n. 324) assicura di aver comunicato al Gen. Jodl quanto forma oggetto del tel. 2351 (all. n. 251 - IX).

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Da fonti informative risulterebbero che il Gen. De Gaulle si sarebbe recato in aeroplano dal Marocco in Tunisia (all. nn. 325-326).
 - b) Notizie sulla situazione delle forze terrestri nemiche nei vari teatri d'operazione risultano dall'all. n. 327.
 In detto allegato sono anche contenute informazioni su alcuni Stati neutrali e non belligeranti.

2) RICOGNIZIONI AEREE

- a) Mediterraneo occidentale: nessuna unità della flotta dell'Atlantico è stata avvistata.
 - Alessandria: in porto, sera 8: 2 n.p.a. 5 n.b. 9 incrociatori e 19 tra esploratori e cc.tt. (all. n. 328).
- b) Comando Superiore A.S.I. segnala che il convoglio di 29 navi, già danneggiato dalla nostra azione aerea, ha superato il traverso di Porto Sudan (all. n. 329).
- c) Da informazioni avute dalla C.I.A.F.: le navi inglesi uscite da Gibilterra si sarebbero trovate alle ore 9 del giorno 9, all'altezza di Orano (all. n. 330);
- d) Altre notizie sulle Marine inglesi e neutrali e sui movimenti di unità navali inglesi risultano dagli **allegati nn. 331-332.**
- $V \hat{E}$ stato diramato il Bollettino Notizie del 9 settembre mattina (**all. n. 333**) e pomeriggio (**all. n. 334**).
 - $VI \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 94 (all. n. 335).
 - VII Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X – NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho convocato l'Ecc. Soddu e gli ho impartito gli ordini perché la 5^a Armata sia integrata del personale e materiale sottrattole a vantaggio della 10^a Armata.
- Ho ricevuto il Gen. von Rintelen che porta un promemoria del Führer circa la costituzione di una Commissione mista italo-tedesca per l'Africa settentrionale francese. Ho pregato il Gen. von Rintelen di voler precisare i compiti di tale commissione.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

10 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria e Albania Nessuna novità (all. nn. 336, 337, 338)
- b) A.S.I.
 - i movimenti previsti per l'attestamento alla frontiera egiziana sono stati effettuati senza inconvenienti (all. n. 339);
 - giorno 10: nulla di notevole da segnalare (all. n. 340).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- notte sul 7, una nostra banda fugava in zona Uomberà nuclei ribelli, infliggendo perdite (all. n. 341);
- a ore 16 del 10: nulla d'importante da segnalare (all. n. 342).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- l'ammiragliato inglese ha annunciato la perdita del sommergibile Phoenix. Detta unità apparteneva alle forze del Mediterraneo orientale con base ad Alessandria ed è stata affondata ad opera di nostre unità navali, come già segnalato nel Bollettino di Guerra (all. n. 343);
- sono in viaggio per la Libia due convogli, di tre piroscafi ciascuno, scortati (all. nn. 343, 344);
- le ricerche antisommergibili ad ovest di Trapani e nelle acque di Ponza hanno dato esito negativo;
- le forze navali della 1^a e 2^a Squadra entrate ieri 9, nelle basi del basso Tirreno, ritorneranno la notte dell'11 a Taranto (all. n. 345).

3) OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria

Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 346, 347).

b) Mediterraneo orientale

Comando Superiore Egeo segnala:

 gli equipaggi dei tre apparecchi ammarati ieri sono stati tratti in salvo, meno un ufficiale sceso a terra - apparecchi perduti - il Cant Z 1007 mancante è atterrato sulla costa turca (allegati nn. 348, 349, 350).

c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

— ieri 9, l'aviazione nemica ha compiuto numerose incursioni su Tobruch, Derna e sui vicini porti e campi di aviazione, causando danni generalmente lievi tranne a Tobruch, ove l'azione è stata più intensa ed effettuata da venti apparecchi nemici che hanno bombardato gli impianti dell'aeroporto e della Marina, causando danni di certa entità - Un S 79 distrutto al suolo.

L'incrociatore S. Giorgio è stato colpito da quattro bombe incendiarie, senza danni.

Perdite: 13 morti - 21 feriti (all. nn. 339, 340).

d) Egitto

pomeriggio 9:

- nove S 79 dell'A.S.I. hanno rinnovato il bombardamento della stazione ferroviaria di Marsa Matruh, causando gravi danni ai binari (all. n. 339);
- altri nove apparecchi hanno attaccato l'aeroporto di Sidi el Barrani, causando danni (all. n. 339);
- venti apparecchi d'assalto Ba 65 hanno spezzonato e mitragliato automezzi ed accampamenti a Bir esc Sceferzen, infliggendo sensibili perdite ed inseguendo i fuggiaschi (all. n. 339).

e) A.O.I.

Comando Superiore informa:

 9 settembre, nostri apparecchi hanno attaccato la base aerea di Porto Sudan, spezzonando 18 apparecchi al suolo e provocando incendi nella zona ove essi erano disseminati.

Un caccia nemico abbattuto (all. n. 341);

- pomeriggio 9, apparecchi avversari hanno attaccato la base aerea di Assab: lievi danni (all. n. 341)
- mattino 10, formazioni aeree nemiche hanno attaccato:
- l'aeroporto di Sciasciamanna (due incursioni).
 Un S 81 distrutto al suolo ed altri tre apparecchi danneggiati.
 Un aereo nemico abbattuto dalla difesa contraerea (equipaggio prigioniero) (all. n. 342);
- la base navale di Massaua.
 Gli aerei nemici, ostacolati dalla difesa contraerea hanno lanciato le bombe in mare (all. n. 342).
- c) Difesa contraerea (all. nn. 351, 352)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

 Nessuna novità tranne quelle indicate dagli allegati nn. 348, 349, 350.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina chiede (all. n. 353) l'esplorazione aerea di Alessandria per il pomeriggio del 10 settembre.
- b) Capo S.M. Aeronautica:
 - segnala (all. n. 354) per successive comunicazioni, all'Egeo, che il piroscafo francese T. Gautier partirà dal Pireo (per trasporto truppe smobilitate) con l'autorizzazione della C.I.A.F.
 - fa presente (f. B 19743 all. n. 355), circa i contatti presi con gli SS.MM. della Marina e dell'Esercito per lo studio dell'occupazione dell'Epiro - Corfù e delle altre isole joniche e quelli da prendere per l'occupazione della Corsica e della Tunisia, che per la realizzazione di tali piani occorre provvedere in tempo — specie per la Grecia e Tunisia — all'approntamento di campi e mezzi. In conseguenza chiede direttive necessarie per l'esatta impostazione del problema.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio ordina (f. 2419 all. n. 356) all'A.S.I. di eseguire in giornata, la ricognizione fotografica di Alessandria richiesta dalla Marina (v. all. n. 353 IX);
 - chiede (f. 2420 all. n. 357) all'A.S.I. di indicargli quali azioni aeree su Alessandria ha in programma nel ciclo operativo di prossimo inizio.
 - Ciò allo scopo di coordinare le sue azioni aeree con quelle del'Egeo.
 - invita (f. 2426 all. n. 358) gli SS.MM. delle tre FF.AA. a rivedere e ad aggiornare — in stretta collaborazione — gli studi per l'emergenza «E».
 - Premette che ciò è opportuno, a malgrado della mutata situazione politico-internazionale che allontanerebbe, per il momento, le possibilità di un intervento armato in quella direzione.
- b) Si invita (f. 2119 A all. n. 359) il Ministero della Cultura a prendere in esame una nuova organizzazione del servizio stampa (creazione di uffici stampa, con nuclei di funzionari della Cultura Popolare presso lo S.M., i gruppi di Armate e le Armate).
 - Ciò al fine di eliminare inconvenienti di varia natura che si sono verificati con l'organizzazione in atto;
 - Si comunica (teleavio 2435 all. n. 360) all'Egeo che il piroscafo jugoslavo Carmen è autorizzato ad effettuare il viaggio Pireo-Santos.

 Si informa (teleavio 2422 - all. n. 351) l'A.S.I. e l'Egeo circa movimenti dei piroscafi greci Teti, Kadio e Jekovos.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Superiore Egeo (f. 739 - all. n. 362) risponde al 2400 (v. all. n. 317 - IX) che confida di poter effettuare l'azione sul Canale di Suez la sera dell'11 settembre.

V – ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stata emanata un'ordinanza (all. n. 363) che nomina dei commissari civili nei territori francesi occupati e determina la circoscrizione nella quale essi esercitano le loro funzioni.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Da nuova fonte, verrebbe confermato che il Gen. De Gaulle, giunto in Marocco, si sarebbe recato in Tunisia (all. n. 364);
 - b) Notizie sulla situazione delle forze terrestri nemiche in Egitto risultano dall'all. n. 365.
- a) Ricognizioni aeree Mediterreneo orientale:
 - alle ore 10,35 del giorno 10, sarebbero state avvistate due navi inglesi a 20 km a nord-est di Stampalia (all. n. 366);
 - b) È stata segnalata la presenza ad Alessandria di una nave p.a. (Illustrious) passata dal Mediterreneo occidentale a quello orientale (all. n. 367);
 - c) Da fonti varie viene confermato il movimento di convogli inglesi nel Mar Rosso (all. n. 368) e l'afflusso di forze inglesi in Egitto (all. nn. 369, 370).
- 3) Sono stati diramati i Bollettini Notizie del giorno 10 mattina (**all. n. 371**) e pomeriggio (**all. n. 372**).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Controllo misto germanico-italiano nell'A.E.F. e nell'A.S.F. (settore Atlantico)

a) In vista della situazione che — ad opera di seguaci del De Gaulle è venuta a crearsi nell'Africa Equatoriale Francese, ad iniziativa germanica (v. all. nn. 373, 374) è stata costituita una «Commissione di controllo mista germanico-italiana per l'A.S.F. (settore costa Atlantica) e per l'A.E.F.».

Il Capo di S.M. Generale dà in merito le seguenti direttive alla C.I.A.F. (f. 2127/A - **all. n. 375**);

- la Commissione svolgerà la propria attività di controllo « volante »
 per constatare se gli effettivi messi a disposizione del governo francese per la pacificazione, siano realmente, e con successo, impiegate a tal fine;
- il governo francese dovrà comunicare subito gli effettivi che riterrebbe necessari per tale opera di pacificazione;
- sia fatto presente alla Delegazione francese per l'Armistizio in proposito:
- che non verranno concesse altre unità dell'Esercito (quelle non smobilitate in Africa sono più che sufficienti);
- che potranno essere, eventualmente, accordate altre unità navali, soltanto dopo che si saranno constatati atteggiamento e successi dei tre incrociatori già inviati;
- che per l'aviazione, si potrà sospendere la smobilitazione soltanto degli apparecchi di polizia, con in più i necessari apparecchi da caccia, ed eventualmente dei due gruppi Farman già concessi.
- la comunicazione dovrà essere presentata alla Delegazione francese alle ore 19 del 10 settembre.
- b) Capo della Commissione mista è stato nominato l'ammiraglio di squadra designato d'Armata in posizione ausiliaria Romeo Bernotti.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 95 (all. n. 376).

IX — Cielo Temperatura

> IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

XI — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

 Il Duce, col quale ho conferito circa il promemoria presentato da von Rintelen, accetta la proposta della Commissione mista.

- Ho ricevuto il Gen. Roatta al quale ho dato istruzioni circa la probabilità d'impiego ad ovest verso la Francia, la Corsica e Nord Africa.
- Ho ricevuto, nuovamente nel pomeriggio, il Gen. von Rintelen al quale ho fornito gli schiarimenti richiesti; gli ho comunicato che la proposta di istituire una Commissione mista italo-tedesca per il Nord Africa è accolta, ma che il presidente deve essere un Generale italiano.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

11 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 377, 378, 379).

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- i movimenti delle colonne, per assumere lo schieramento operativo stabilito, continuano a svolgersi, secondo i previsti piani, sinora indisturbati (all. n. 380);
- a ore 10,15 dell'11: nessuna novità (all. n. 381).
- c) A.O.I.

Viceré d'Etiopia comunica:

- a ore 6 dell'11: nulla da segnalare (all. n. 382)
- ieri 10 settembre, è stato respinto un tentativo di attacco di carri armati nemici, appoggiati da aerei e da artiglierie, alla testa di ponte di Cassala (all. n. 383);
- nel settore di Debra Berhan, un reparto regolare ha fugato un gruppo ribelle, infliggendogli oltre 40 morti.

Da parte nostra: 1 morto e 10 feriti (all. n. 383);

 nella zona di Marabetiè, un battaglione coloniale ha attaccato la retroguardia di una formazione ribelle in fuga verso nord.
 Azione in corso (all. 383)

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala:

- a) un convoglio di tre piroscafi, scortato, è partito da Napoli per Tripoli; un altro convoglio è partito da Bengasi per Napoli (all. nn. 384, 385);
 - nel tardo pomeriggio, sono rientrate a Taranto le forze navali della 1^a e 2^a Squadra, che avevano partecipato alle operazioni nel Tirreno (all. n. 386).

OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria

Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 387, 388)

- b) Mediterraneo orientale
 - un S 79, inviato in ricognizione su Alessandria, non è rientrato alla base (all. n. 389)

c) Egitto

Comando Superiore A.S.I. informa:

- 10 settembre:
- diciotto S 79 e quattro S 81, in tre ondate successive, hanno nuovamente bombardato Marsa Matruh, colpendo gli obiettivi.
 Attaccati da 11 caccia nemici (*Hurricane e Gloster*), hanno abbattuto 2 *Hurricane* sicuramente e 2 *Gloster* probabilmente. Due nostri S 79 sono stati abbattuti (all. nn. 380, 381);
- tre S 81 hanno attaccato l'aeroporto di Sidi el Barrani, Bug Bug e Dar el Hamra (all. n. 380);
- squadriglia d'assalto Ba 65 ha spezzato e mitragliato mezzi meccanizzati nemici a Bir esc Sceferzen - Esc Schegga e Sidi Omar con risultati visibilmente efficaci (all. n. 380).

d) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. comunica:

 ieri 10, l'aviazione nemica ha compiuto incursioni su Bardia (qualche danno a materiali del genio e 9 feriti, dei quali tre ufficiali) e su Derna.

Su quest'ultima località, gli aerei nemici sono stati fugati dalla pronta reazione contraerea; un aeroplano da bombardamento, sembra sia precipitato in mare, colpito (all. n. 381).

e) A.O.I.

Viceré d'Etiopia segnala:

ieri 10, aerei nemici hanno attaccato Cassala, causando pochi danni e tre feriti.

Un apparecchio abbattuto dalla nostra caccia (due componenti l'equipaggio sono deceduti, un terzo è stato fatto prigioniero) (all. n. 382).

- f) Difesa contraerea (all. nn. 390, 391).
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale

4) Egeo

Nessuna novità (all. n. 392) tranne attività di ricognizioni (all. n. 393).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina chiede (**all. n. 394**) l'esplorazione aerea su Alessandria per il 12.

III - ORDINI E DIRETTIVE DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - prescrive (f. 2442 all. n. 395) all'Egeo di limitare, a partire dal giorno 12, l'attività della sua aviazione al solo obiettivo di Alessandria.
 - informa (f. 2448 all. n. 396) l'A.S.I. che secondo notizie pervenute sarebbero in corso vasti movimenti della flotta inglese nel Mediterraneo.
 - comunica (f. 2450 all. n. 397) all'A.S.I. a seguito del f. 2025 (all. n. 858 VIII) che il 5 corrente è partita da Napoli, col piroscafo Barbaro l'ultima batteria destinata alla difesa del porto di Bengasi;
 - ordina (f. 2451 all. n. 398) all'A.S.I. di ripetere con le precauzioni che riterrà più opportune — il 12 settembre, la ricognizione fotografica su Alessandria.
- b) Si informa (teleavio 2447 **all. n. 399**) l'Egeo circa la partenza dal Pireo del piroscafo francese T. Gautier (v. **all. 354** IX).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Comandante Superiore A.S.I. risponde:
 - con suo 01/208090 (all. n. 400) al t. 2420 (all. n. 357 IX) che il suo programma di operazioni aeree su Alessandria è, per ora, nessuna azione aerea sul porto; in 2º tempo, quando le nostre colonne procederanno ad est di Sollum, sorveglianza del movimento in porto, per tempestivo intervento su formazioni navali nemiche, che tentassero di agire contro fianco schieramento.
 - con suo 01/208109 (all. n. 401) al 2419 (v. all. n. 356) che, causa avarie motore dell'S 79 inviato in esplorazione su Alessandria, la missione non potrà essere eseguita oggi.
- b) Comandante Superiore Egeo risponde:
 - con suo 741 (all. n. 402) al 21279 (v. all. n. 402 bis) che i prigionieri sono partiti ieri in aereo.
 - con suo 745 (all. n. 403) al teleavio 2401 (v. all. n. 231 IX) che eseguirà l'ordine del bombardamento di Alessandria.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) a) Alla frontiera jugoslava i lavori difensivi continuerebbero con ritmo ac-

- celerato (v. all. n. 404 specchio H);
- b) Dalla metà di agosto risulterebbero partiti, verso il Sudan e l'Egitto, quattro convogli di truppe e materiali inglesi.
 Il totale dei rinforzi si aggirerebbe sulle tre divisioni (v. all. n. 404 specchio A).
- c) Altre notizie sulla situazione in Svizzera Ungheria Romania Bulgaria ed U.R.S.S. risultano dall'allegato 404.
- 2) a) Ricognizioni aeree
 - Mediterraneo sud occidentale, esito negativo (all. n. 393).
 - Coste greche, traffico mercantile notevolmente riattivato (all. n. 394).
 - b) Una nave da battaglia (*Renown*) e 3 cc.tt. sono partiti da Gibilterra con rotta ponente (all. n. 405)
 - c) Da intercettazioni radiogoniometriche, risulterebbero in mare il gruppo «H» ed alcune unità di Alessandria. Dall'esame del traffico r.t. sembrerebbe potersi desumere che sia in corso un'importante operazione navale (all. nn. 406, 407, 408, 409)
 - d) Altre notizie su unità navali e colonie inglesi risultano dall'allegato 410.
- 3) Sono stati diramati:
 - il Bollettino Notizie dell'11 settembre mattino (all. n. 411) e pomeriggio (all. n. 412):
 - la situazione settimanale 5 11 settembre (all. n. 413)

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Controllo misto germanico-italiano nell'A.E.F. e nell'A.S.F. (settore Atlantico)
 - Maresciallo Badoglio comunica (f. 2147/A **all. n. 414**) alla C.I.A.F. a seguito del 2127/A (v. **all. n. 375**-IX):
 - la composizione, sede, attribuzioni, sfera d'azione della Commissione mista dovranno essere stabiliti d'accordo con la S.T.A.F. tenendo presente che essa non deve in alcun modo sovrapporsi alla Delegazione italiana al Marocco;
 - che la Commissione mista dipenderà direttamente dalla C.I.A.F.
 la quale provvederà al collegamento con la D.T.A.F.;
 - che ogni questione inerente alla costituzione della Commissione deve avvenire con la massima urgenza.
- b) Atterraggi aerei francesi a Gibilterra La C.I.A.F. informa (f. 4830 - **all. n. 414 bis**) che notizie atterrag-

gio aerei francesi a Gibilterra sono tendenziose e provengono da stampa spagnola.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 96 (all. n. 415).

VIII — Cielo Temperatura

> IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ricevuto il Gen. von Rintelen il quale mi ha comunicato che lo Stato Maggiore tedesco aderisce al punto di vista italiano secondo il quale il presidente della Commissione deve essere un generale italiano.
- Ho conferito col Duce, nei riguardi delle varie operazioni in corso o in progetto, nei seguenti termini:
 - 1) se si opera verso la Jugoslavia, non si può operare contro la Francia;
 - 2) Verso la Corsica si può, in qualsiasi momento, operare con le truppe della Sardegna;
 - 3) per rinforzare le truppe della Libia è necessario sospendere l'invio di truppe in Albania e concludendo che nella attuale situazione è bene prepararsi contro la Francia e contro l'Inghilterra in Egitto.
 - Il Duce decide: essere pronti verso la Jugoslavia alla fine di ottobre; verso la Francia essere pronti per la pace; in Albania inviare tre divisioni per la fine di settembre; dopo rinforzata l'Albania, rinforzare la Tripolitania; alla Corsica provvedere con le truppe della Sardegna.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

12 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria (all. nn. 416, 417)

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- ieri 11, sono stati ultimati i movimenti di attestamento delle colonne alle posizioni di partenza, respingendo alcuni mezzi corazzati nemici oltre confine (all. n. 418)
 - Oggi 12, sosta necessaria per consentire al raggruppamento Maletti deviato ieri dalla direttrice di raggiungere il porto fissato nello schieramento (all. n. 418);
- sera 11, tiri di artiglieria nemica controbattuti dalla nostra artiglieria sul fronte della 2^a Divisione libica (all. n. 419);
- Mattina 12, la stessa divisione è stata attaccata da mezzi meccanizzati nemici.
 - Perdite complessive: nove morti e cento feriti, fra i quali 5 ufficiali (all. n. 420);
- a sera 12, è stato possibile rincodurre il raggruppamento Maletti al posto assegnatogli nello schieramento (all. n. 420).

b) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- 10 settembre, elementi nemici hanno attaccato nostri dubat a Gherilli (sul confine somalo ad est di Wajir), ritirandosi dopo circa due ore di combattimento (all n. 421);
- alle ore 16: nulla di notevole da segnalare (all. n. 422).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala:

- alcuni sommergibili stamane sono rientrati alle basi dalle zone di agguato (all. n. 423);
- il convoglio di tre piroscafi scortato dalla squadriglia Orione è giunto a Tripoli (all. n. 424).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 425, 426).
- b) Mediterraneo occidentale
 - attività esplorativa aerea (v. capo V).
- c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- pomeriggio 11, apparecchi Blenheim hanno tentato un'incursione su Derna, fugati dalla pronta reazione contraerea ed inseguiti dalla nostra caccia (all. n. 419)
- 9 aerei hanno attaccato il campo della colonna Maletti. Perdite: dieci morti - venti feriti (all. nn. 419, 420)

d) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- quattro apparecchi S 79 hanno attaccato l'aeroporto di Sidi el Barrani e Sollum Alta (all. n. 418);
- apparecchi d'assalto Ba 65 hanno spezzonato e mitragliato tre autoblindo nemiche a Sidi Omar: due sono state inutilizzate ed una danneggiata (all. n. 416);
- durante l'intera giornata, 87 caccia CR 42 hanno effettuato quattro crociere di protezione al movimento di attestamento delle nostre colonne.

Alcuni caccia hanno raggiunto ed attaccato una formazione di *Blenheim*: un *Blenheim* sicuramente abbattuto ed un altro probabilmente (all. n. 418);

- un S 79 non è rientrato da una ricognizione su Alessandria (all. n. 418);
- notte sul 12, sei S 79 hanno nuovamente bombardato Marsa Matruh (all. n. 419).

e) Sudan

Viceré Etiopia informa:

- Ieri 11, nostre formazioni aeree hanno bombardato (all. n. 421):
- Cartum, colpendo in pieno un'aviorimessa;
- il nodo ferroviario di Haiya Junction, centrando binari, vagoni e baraccamenti;
- l'aeroporto di Atbara, colpendo una palazzina, tre capannoni e provocando incendi;
- accampamenti e baraccamenti presso Aqiq (all. n. 422).

f) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- 11 settembre, aerei nemici hanno bombardato: (all. n. 422)
- Assab (due incursioni) distrutti alcuni padiglioni uffici, danneggiate abitazioni civili e condutture d'acqua.

Perdite: nazionali, due morti e tre feriti; indigeni, cinque morti ed alcuni feriti:

- Massaua (quattro incursioni): leggeri danni a padiglioni della base navale;
- Gura, tre padiglioni danneggiati.

- g) Difesa contraerea (all. nn. 427, 428)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.
- 4) EGEO

Nulla da segnalare, tranne attività di ricognizioni (all. n. 429).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Esercito trasmette una relazione (f. 21590 all. n. 430) sull'efficienza dell'Esercito alla data del 10 corrente.
 - In detta relazione, l'efficienza delle G.U. è distinta nei riguardi:
 - dell'armamento (28 divisioni hanno le armi al completo);
 - dei mezzi di trasporto (quadrupedi: Armata «Po» al completo; alpini 80%; rimanenti reparti 60%; automezzi: Armata «Po» al completo; Albania e Cirenaica 70%; Rimanenti reparti 50%
- b) Capo S.M. Marina:
 - chiede (all. n. 431) che l'Egeo esegua all'alba del 13 un'esplorazione aerea a sud di Candia, sino al 34° parallelo;
 - comunica (all. n. 432) altri movimenti di navi trasporto e unità da guerra greche per completare il trasporto di truppe tra Samo
 Chios e Mitilene.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- dà direttive (f. 2458 all. n. 433) agli SS.MM. delle tre FF.AA. per avviare i varii studi operativi (Jugoslavia Grecia Francia) ad un più preciso orientamento, sulla base della situazione contingente, e per la collaborazione fra le varie FF.AA.
- In sintesi:
- 1) Emergenza «E»: schieramento ultimato per la fine del prossimo mese di ottobre, per poter trarre profitto da ogni favorevole occasione.
- 2) Emergenza «G»: linee generali, quelle previste dallo S.M. dell'Esercito con circ. 2100 (v. allegato 248 bis VI).
- Trasporto di rinforzi ultimato per la fine di settembre.
- 3) Operazioni contro la Francia (sospesa quella della Valle del Rodano); da effettuarsi, eventualmente, quella per la Corsica con truppe della Sardegna e quella della Tunisia con la 5^a A.
- informa (teleg. 2459 all. 434) l'Egeo circa i movimenti di navi greche comunicati dalla Marina (v. all. n. 432 - IX);

 ordina (f. 2473 - all. n. 435) all'Egeo di effettuare all'alba del 13 al ricognizione su Alessandria richiesta dalla Marina.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Il Comandante Superiore Egeo (f. 750 - all. n. 436) prende atto della comunicazione relativa ai movimenti di navi greche (v. all. n. 434 - IX).

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Secondo informazioni, i convogli partiti da Bombay trasportavano una divisione indiana, un reggimento di cavalleria meccanizzata ed uno stormo di aerei da caccia (all. n. 437).
 - b) Risulterebbero smentite le voci di presunti disordini a carattere antinglese nello Yemen (all. n. 438).
 - c) Notizie sulla situazione in Palestina e a Gibilterra ed in Turchia, Grecia, Jugoslavia, Francia, Inghilterra e Germania risultano dall'all. n.
 439.

2) RICOGNIZIONI AEREE

- a) Alessandria: alle ore 11,30 del 12 settembre, in porto solo 3 navi da battaglia e incrociatori in numero imprecisato (all. n. 440).
- b) Nessuna notizia diretta circa il gruppo «H» e le unità della *Mediterra*nean Fleet fuori Alessandria (**all. n. 441**).
- c) Da rilevamenti radiogoniometrici risulterebbe solo che la Renown ed altre unità di Gibilterra si troverebbero in zona Mogador (Marocco Francese) (all. n. 442).
- 3) Risulta che due aerei dell'Egeo hanno ammarato nelle acque territoriali turche presso Adalia (all. nn. 443, 444): equipaggi internati.
- 4) È stato diramato il Bollettino Notizie del 12 settembre mattino (all. n. 445) e pomeriggio (all. n. 446).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Smilitarizzazione di Gibuti Il Maresciallo Badoglio autorizza (f. 2171/A - **all. n. 447**) il rimpatrio dalla Costa Francese dei Somali in aeroplano del generale Germain. b) Moti dissidenza delle Colonie Francesi La C.I.A.F. dà notizia (f. 4908 del 12 - all. n. 448) circa un probabile attacco di Casablanca per l'alba del 13.

VII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 89 (all. n. 449).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

The Part Har San State Control of the Control of th

in the first temporal production production and the second production

13 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 450, 451).

- b) Operazioni in Egitto
 - Il Maresciallo Graziani comunica:
 - la colonna Maletti ha raggiunto, la sera del 12, la zona di schieramento assegnatale (all. n. 452);
 - all'alba di oggi 13, il XXIII Corpo d'Armata (Divisioni «Cirene» «Marmarica» «23 Marzo»), il gruppo divisioni libiche (1ª e 2ª)
 Gallina ed il gruppo motorizzato (tra battaglioni libici) Maletti, hanno iniziato le operazioni oltre confine, verso gli obiettivi di 1º tempo.
 Alle ore 9 è stata occupata Sollum.

L'avanzata continua (all. n. 453).

Situazione grafica risulta dall'all. n. 453 bis.

c) A.O.I.

Viceré d'Etiopia segnala:

- a ore 6: nulla da segnalare (all. n. 454);
- una nostra banda in ricognizione nella zona Metemma-Gallabat ha posto in fuga un nucleo ribelle che tentava infiltrarsi (all. n. 455).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- continua a svolgersi, particolarmente intenso e interamente scortato (2 cc.tt. 10 torpediniere e 3 navi scorta), il traffico per il trasporto truppe tra il basso Adriatico e l'Albania (all. n. 456);
- il sommergibile Dandolo è rientrato alla base, dopo aver affondato nell'Atlantico due navi da carico inglesi per un tonnellaggio complessivo di 18.000 tonnellate (all. n. 456);
- un convoglio francese precedente verso il nord, non avendo seguito la rotta prescritta, è passato su di un nostro sbarramento nei pressi di S. Antioco (all. n. 457).

Due piroscafi sono affondati; un terzo colpito (**all. n. 458**). Mezzi di salvataggio sono stati inviati da Cagliari.

3) OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. n. 459, 460).

b) A.S.I.

 12 settembre, aerei nemici hanno nuovamente bombardato la colonna Maletti.

Perdite: 3 morti e 42 feriti.

c) Mediterraneo orientale

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

 un aerosilurante della Libia, nel pomeriggio del 13, ha attaccato e silurato un piroscafo di un convoglio nemico (1 incrociatore pesante - due cc.tt. e 2 piroscafi) avvistato a 100 miglia a nord di Marsa Matruh, con rotta nord-ovest.

Detto piroscafo sarebbe stato visto fermo ed appoppato, subito dopo essere stato colpito, e negli ulteriori avvistamenti, dei due piroscafi che costituivano il convoglio, se ne sarebbe visto uno solo (all. n. 461).

Comandante Superiore Egeo informa:

- alle 13,40 del 13, un grupipo S 79 dell'Egeo ha attaccato, con esito che si ritiene favorevole, lo stesso convoglio.
 - Reazione contraerea violentissima: tutti gli apparecchi sono stati colpiti; uno di essi ha atterrato a Scarpanto con gravi danni ai motori (all. n. 462).
- nel pomeriggio del 13, una seconda ed una terza ondata di S 79 dell'Egeo hanno attaccato sempre il medesimo convoglio nemico avvistato a 120 miglia a nord di Marsa Matruh.
 Reazione contraerea violentissima: tutti gli apparecchi sono stati

colpiti e due di essi hanno riportato danni di una certà entità. Una nave da carico risulterebbe centrata con due gruppi di bombe (all. n. 463).

d) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- 12 settembre, una squadriglia d'assalto Ba 65 ha spezzonato e mitragliato mezzi meccanizzati nemici a Bir el-Chreigat: incendiato un deposito benzina ed un carro armato; altri quattro carri armati e diverse autoblindo e autocarri colpiti.
 - Un Ba 65 seriamente danneggiato (all. n. 452);
- durante la notte sul 13, velivoli S 81 hanno ripetuto il bombardamento degli impianti militari di Marsa Matruh provocando incendi (all. n. 453);
- formazioni di velivoli d'assalto hanno spezzonato efficacemente forti nuclei di carri armati ed autoblindo a Gabr Abu Fayres (all. n. 453).

e) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- 12 settembre, nostri aerei hanno attaccato un'autocolonna nemica di circa 20 macchine a El Katulo (Kenya) (all. n. 454):
- pomeriggio 12, un nostro aereo in ricognizione ha efficacemente bombardato attendamenti mascherati a Ras el Fil (all. m. 455);
- 12 settembre, incursioni di aerei nemici:
- sul campo di aviazione di Gimma. Danneggiate lievemente aviorimesse, nostri apparecchi mitragliati con danni lievi.
 Quattro nazionali e cinque ascari feriti (all. n. 454);
- il campo di aviazione di Sciasciamanna.
 Distrutto un apparecchio già reso inefficiente nella precedente incursione.
 Un aereo nemico abbattuto da nostra caccia due colpiti, uno dei quali si è poi incendiato cadendo in nostro territorio. L'equipaggio tre uomini catturato ferito (all. n. 454);
- base aerea di Assab: lievi danni (all. n. 455).
- f) Difesa contraerea (all. nn. 464, 465)

Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

Nulla da segnalare, tranne attività di ricognizioni (v. Capo VI) e azioni aeree cui all'all. n. 462, 463.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina:

- trasmette (f. 4549 all. 468) per l'approvazione, le direttive per l'occupazione di Corfù;
- rappresenta (f. 4654 all. 469) che:
- causa il trasferimento da Pantelleria a Comiso dei reparti da bombardamento in picchiata, quella importante base aerea non ha potuto assolvere alcuna funzione, per constrastare il forzamento del Canale di Sicilia da parte di unità inglesi destinate alla Mediterranean Fleet;
- sguarnita così com'è di reparti aerei, l'isola di Pantelleria, non potrà più esplicare la sua funzione di base aerea per cui è stata costituita.
- b) Comandante Superiore Egeo rappresenta (f. 756 all. n. 463 VI) l'urgente necessità di rimettere in piena efficenza le forze aeree dell'Egeo che non lo sono più.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - informa (f. 2491 all. n. 470, 471) il Viceré Etiopa ed il Comandante Superiore Egeo, dell'inizio delle operazioni in Egitto e dell'occupazione di Sollum.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Comandante 5^a Armata risponde (f. 4344 all. n. 472) al f. 2406 (v. all. 319 IX) che concreterà i dati richiesti circa quanto occorre per rimettere in efficienza la 5^a Armata con apposito incaricato dello S.M. del R. Esercito.
- b) Comandante Superiore Egeo risponde (f. 752 all. n. 473) al f. 2473 (v. all. 435 - IX) che aveva già predisposto le ricognizioni a sud di Candia per l'alba del 13 e le intensificherà.

V - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto (**all. n. 474**) di costituzione della sezione autonoma del tribunale militare di guerra della 7^a Armata e dell'assegnazione di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie a detta sezione di tribunale.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Le forze inglesi ed egiziane in Egitto, valutate 120 mila uomini due mesi or sono, risulterebbero aumentate di altri contingenti trasferiti dalla Palestina e provenienti dall'India, Estremo Oriente, Australia per un complesso di 80.000 uomini (all. n. 475 e specchio A - all. n. 476).
 - b) Secondo notizie date da un diplomatico jugoslavo, sembrerebbe che l'Inghilterra spingerebbe la Grecia ad un conflitto contro l'Italia per poter disporre così delle basi navali ed aeree elleniche, di cui ha bisogno nel Mediterraneo orientale (all. n. 476).
 - c) Notizie sulla situazione in Bulgaria e Siria risultano dall'allegato n. 476 IX).

2) RICOGNIZIONI AEREE

a) Mediterraneo orientale

- svolta intensa attività esplorativa allo scopo di localizzare le forze inglesi assenti dalla base di Alessandria (all. n. 456):
- alle ore 9 sono stati avvistati a 130 miglia a nord di Marsa Matruh
 1 incr. pesante 2 cc.tt. e 2 piroscafi rotta ovest. (all. nn. 478,
 479).
- alle ore 14,50 sono stati avvistati 4 incrociatori e 5 cc.tt. 90 miglia a nord-ovest di Marsa Matruh rotta ovest (all. n. 480);
- alle ore 17, sono stati avvistati, una trentina di miglia a nord di Sidi el Barrani, tre incrociatori da 10.000 e 5 cc.tt. (all. nn. 381, 382);
- nelle Cicladi, acque di Creta e Cipro non rilevato movimenti notevoli di naviglio (all. n. 466, 467)
- b) Unità del Gruppo «H» risulterebbero ancora in Atlantico presso la costa marocchina (all. nn. 483, 484).
- altre notizie sui movimenti delle forze navali inglesi e sul traffico inglese e greco risultano dagli all. nn. 485, 486.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 13 settembre mattino (all. n. 487) e pomeriggio (all. n. 488).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Moti di dissidenza nelle colonie

— La C.I.A.F. trasmette (f. 4918 - all. n. 489) una segnalazione della delegazione italiana in Siria circa la presunta esistenza di un complotto in Siria, per l'adesione al movimento di De Gaulle.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 98 (all. n. 490).

IX — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

XI — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ricevuto l'ammiraglio Bernotti, designato quale Presidente della Com-

- missione mista italo-tedesca, al quale ho dato le seguenti direttive:
- 1) sorvegliare i Francesi per rendermi conto di che cosa fanno per rimettere a posto le colonie francesi dell'Africa Equatoriale;
- 2) sorvegliare l'azione dei Tedeschi nel Marocco;
- 3) studiare la possibilità di una nostra eventuale pretesa sulla costa del Marocco ed in quale località.
- Sono stato informato dal S.I.M. che il Ministro degli Esteri tedesco von Ribbentropp desidera che non si intraprenda un'azione contro la Grecia per non fare il gioco dell'Inghilterra che spinge i Greci contro di noi per avere il pretesto di occupare le basi navali ed aeree.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

14 SABATO 1 — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 491, 492).

- b) Operazioni in Egitto
 - Maresciallo Graziani informa:
 - la situazione alle ore 18 del 13 era la seguente:
 - 1ª Divisione libica: Negb el Asida
 - 2ª Divisione libica: passo Halfaya
 - XXIII C.A. in 2ª schiera
 - raggruppamento Maletti: a Ghirba (all. n. 492 bis)
 - durante la giornata del 13, l'avanzata è stata vivamente contrastata da mezzi corazzati ed aviazione nemica (all. n. 493)
 - Mattina del 14, è stata ripresa l'avanzata (all. n. 494).
- c) A.O.I.

Viceré d'Etiopia segnala:

- una nostra pattuglia in osservazione a Tarambò, attaccata da forze superiori, è stata catturata (all. n. 495);
- 10 settembre, pattuglie ascari, venute a contatto, a Turbi, con reparto autocarrato nemico, hanno ripiegato su Solole: 1 disperso (all. n. 495);
- a ore 16 del 14: null'altro da segnalare (all. n. 496).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala:

- sono giunti a Tripoli altri due convogli di tre navi ciascuno, scortati (all. nn. 497, 498);
- in viaggio per Tripoli un convoglio di altre due navi, scortato da una torpediniera (all. n. 499).

3) OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria (all. nn. 500, 501)

Nessuna novità, tranne attività di ricognizioni aeree, in particolare sul Mediterraneo centrale ed orientale.

b) Mediterraneo orientale

Comandante Superiore Egeo informa (all. n. 502):

 pomeriggio 14, sono state bombardate formazioni navali nemiche a nord dell'isola di Candia (v. capo V). Una prima formazione di S 79 ha raggiunto, nonostante le condizioni atmosferiche avverse, le unità navali nemiche alle 11,30 bombardandole, ma senza poter controllare l'esito. Una successiva ondata di velivoli Cant Z 1007 inviata nel pomeriggio non è riuscita, a causa della cattiva visibilità, a rintracciare la formazione navale nemica.

c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa:

sera 14, incursioni aeree nemiche, con lancio di bombe incendiarie, su Bomba e l'idroscalo di Menelao.
 Nessun danno (all. n. 494).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica (all. n. 496):

- tra le ore 17 e le ore 23 del 13, aerei nemici hanno effettuato ripetute incursioni sulla zona compresa fra Asmara ed Adi Ugri:
- a Debaroà sono stati attaccati, senza successo, due stabilimenti S.T.A.M. Lievi danni ad una concessione. Un indigeno morto ed 1 ferito.
- ad Adi Ugri: le bombe sono cadute in aperta campagna.
- alle officine Caproni Toselli danneggiato un CR 42 in revisione.
- a Gura danni insignificanti.

e) Oceano Indiano

Viceré Etiopia segnala:

13 settembre, aerei dell'A.O.I., hanno bombardato un incrociatore tipo Gloucester, in navigazione.
 L'unità risulterebbe colpita (all. n. 496).

f) Difesa contraerea (all. nn. 503, 504)

Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO (all. n. 505)

Nessuna novità, tranne azioni aeree (v. all. 502) e attività di ricognizioni (v. capo V).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Aeronautica comunica (f. B s.n. - **all. n. 506**) la costituzione del Corpo Aereo Italiano per la Germania, l'ordinamento e le attribuzioni dei Comandi e reparti che lo compongono.

Si tratta di una brigata da bombardamento terrestre (su due stormi) — di uno stormo da caccia (su due gruppi), di una squadriglia da ricognizione strategica. In totale: 80 velivoli $Br\ 20$ — 50 $CR\ 42$ — 45 $G\ 50$ $e\ 5$ $Cant\ Z\ 1007$.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - risponde (t. 2496 all. n. 507) al t. 760 (v. all. dell'Eccellenza De Vecchi) che si occupa immediatamente affinché siano rimesse in piena efficienza le forze aeree dell'Egeo.
 - invita (2506 all. n. 508) lo S.M. Aeronautica con riferimento al f. 2397 all. n. 508 bis a tener presente la necessità di ripianare le perdite dell'aviazione dell'Egeo, la quale deve essere mantenuta sempre in efficienza, dato che, durante il presente ciclo operativo, essa assolve e bene un compito assai importante.
- b) Si autorizzano (f. s.n. all. n. 509) gli SS.MM. delle tre FF.AA. a trasmettere tempestivamente allo S.M. Generale il testo di eventuali commenti ufficiosi per l'estero ai fatti ed alla situazione militare. Questi commenti, dopo la revisione, verranno radiodiffusi a cura dell'ispettorato radio.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Il Comandante Superiore Egeo risponde (f. 760 - **all. n. 510**) che il t. 249 (v. **all. nn. 470**, 471) ha chiarito la situazione delle due formazioni nemiche da lui attaccate ieri e conferma i danni arrecati al nemico.

V - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto (**all. n. 511**) per l'assegnazione ai tribunali militari territoriali di guerra di Napoli - Palermo - Verona - Torino di ufficiali di varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Altre fonti confermerebbero la partenza da Singapore per Porto Sudan di un convoglio di truppe di 4.000 uomini che pare costituirebbe il 1° scaglione di circa 10.000 uomini destinati al Sudan (all. n. 512).
 - b) Sembrerebbe già deciso l'invio di una missione militare germanica in Romania (**all. n. 513**).
 - c) Notizie sulla situazione interna della Romania, Jugoslavia, Siria e dell'arrivo di rinforzi in Inghilterra risultano dall'**all. n. 512**.

2) RIGOGNIZIONI AEREE

- a) Mediterraneo orientale
 - Sono stati avvistati, successivamente, tra Capo Spada (Creta) e Capo Maléas (sud Morea) con rotta nord-nord-ovest, due gruppi (I: 3 incrociatori da 10.000 e un c.t., II: un incrociatore, 3 cc.tt. e 2 piroscafi) che si sono poi riuniti (all. nn. 514 a 517).
- b) Le forze del Gruppo «H» risulterebbero in Atlantico dirette verso le acque dell'A.O.F. (all. n. 518).
- c) Altre notizie sul movimento di unità nemiche e neutrali risultano dagli all. nn. 518, 519.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 14 settembre mattina (all. n. 520) e pomeriggio (all. n. 521).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Moti di dissidenti nelle colonie francesi La C.I.A.F. comunica (all. n. 522) che la delegazione italiana in Siria confermerebbe l'esistenza di un presunto complotto politico-militare in Siria per adesione al movimento del generale De Gaulle. Movimento dissidenza sembrerebbe dovere iniziarsi il 15 settembre.
- b) Concentramento truppe francesi ai confini della Siria.
 La C.I.A.F. informa (all. n. 523) che la delegazione italiana in Siria avrebbe smentito la presenza di truppe turche alla frontiera della Siria.
- c) Situazione Corsica Si trasmette (f. 2517 all. n. 523 bis) allo S.M. R.E. un primo gruppo di notizie sull'attuale attuazione militare in Corsica.
- VIII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 99 (all. n. 524).

IX — Cielo Temperatura

X — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

15 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria (all. nn. 525, 526)

Nulla di notevole da segnalare.

b) In Egitto

Comandante Superiore A.S.I. riferisce:

- L'avanzata delle nostre colonne ha proseguito per tutta la giornata del 14:
- Situazione alle ore 18 del 14 (all. 526 bis):
- 1^a Divisione libica: Bir Thidan el Khadim (a 25 km da Bug Bug);
- 2ª Divisione libica: sulla destra e quasi alla stessa altezza della 1ª Divisione;
- colonna Maletti: in movimento su Halfaya;
- Divisione «Cirene»: a Bir Siuyat.

L'avanzata è stata contrastata fortemente da mezzi meccanizzati nemici sostenuti da artiglieria e da aviazione.

Sinora risultano distrutti in combattimento una dozzina fra carri armati e autoblindo e una trentina di automezzi (all. n. 527).

- 2) Questa mattina si è iniziata la manovra decisiva di elementi celeri su Sidi el Barrani (all. n. 528).
- c) A.O.I.

Viceré d'Etiopia informa:

- a ore 6 del 15: nulla da segnalare (all. n. 529)
- 11 settembre, in zona Metemma, è stata fugata, da paesani armati, una carovana che tentava entrare nel nostro territorio (all. n. 530).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- a ore 6 del 15, nulla da segnalare (all. n. 531);
- un convoglio due piroscafi scortati, in navigazione da Tripoli per Bengasi (all. n. 532);
- un Cant Z 506 della R. Marina ha sostenuto uno scontro con un Sunderland colpendolo (all. n. 533).

Comandante Superiore Egeo segnala:

 nelle acque di Stampalia, oggi 15, tre MAS, hanno attaccato, con lancio di bombe di profondità, un sommergibile nemico, che aveva tentato silurarli.

Attacco ancora in corso (all. nn. 534, 535).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 536, 537).
- b) Su Malta
 - Capo S.M. Aeronautica comunica:
 - sera del 14, due formazioni di S 79 hanno effettuato il bombardamento dell'arsenale La Valletta e dell'idroscalo Calafrana.
 Tiro risultato centrato nonostante fosse ostacolato dalla foschia e dalla presenza di nubi.
 - Asmara Adi Ugri, sviluppati incendi, subito domati.
 - Debaroà, attaccato stabilimeto S.T.A.M., senza risultati;
 - Gura Toselli, danneggiati in tutto quattro capannoni.
 Per ora accertati tre feriti.
- c) Difesa contraerea (all. nn. 538, 539).
 Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

- Azioni di MAS contro sommergibile (all. nn. 534, 535)
- Attività di ricognizioni (all. n. 534).

II - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - comunica (f. 2509 all. n. 540) all'A.O.I. che oltre i 6 cannoni da 20 in corso di invio, sono disponibili altri 12 pezzi e chiede indicare l'ordine di precedenza del loro invio, rispetto ad altri materiali e se occorrono anche munizioni;
 - risponde (f. 2512 all. n. 541) alla richiesta di aerei del Comando Superiore Egeo (v. tel. 760) che farà tutto il possibile per rimettere a numero l'aviazione dell'Egeo nonostante gli apparecchi che ha dovuto mandare in Cirenaica, i 200 aerei che devono essere inviati in Germania e i rinforzi che occorrono anche in A.O.I.

b) Egitto

- Comandante Superiore A.S.I. segnala:
- durante la giornata del 14, in relazione alle operazioni terrestri in corso, è stata svolta intensa attività aerea;
- nella notte, nostri aerei, hanno ripetutamente bombardato aeroporti ed impianti a El Dab'à, provocando vasti incendi;
- nostre formazioni da bombardamento e d'assalto a volo radente, hanno sottoposto ad efficaci offese, concentramenti di mezzi meccanizzati nemici fra Bir el Chreigat e Der el Brugh e Bir Hamra;

- in combattimento con aerei nemici, che hanno bombardato nostre truppe (danni lievi), sono stati abbattuti due Blenheim.
- c) Sudan
 - Vicerè Etiopia segnala:
 - 14 settembre, nostri aerei hanno bombardato i capannoni nella zona di Goz Regeb (all. n. 530).
- d) A.O.I.
 - Viceré Etiopia comunica:
 - nel pomeriggio del 14, aerei nemici (all. n. 530):
 - hanno bombardato Assab (danni lievi) 1 ferito; Massaua (né danni, né vittime);
 - hanno di nuovo effettuato incursioni nella zona compresa fra Asmara ed Adi Ugri;
- e) Si trasmette (f. 2517 all. n. 542) allo S.M. dell'Esercito un primo gruppo di notizie sull'attuale situazione militare in Corsica pervenute dalla C.I.A.F. (f. 02/2440 - all. 542 bis).

III — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Il Viceré Etiopia risponde (f. 780 - **all. n. 543**) al tel. 2509 (**all. n. 540** - IX) chiedendo l'invio dei pezzi da 20 e relative munizioni.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Il S.I.M. comunica alcune notize concernenti la dislocazione di truppe e di materiale bellico nei territori francesi del Nord Africa (all. n. 544).
 - a) Da fonte spagnola verrebbe segnalata la partenza di truppe britanniche dall'Inghilterra per il Mediterraneo orientale, oppure, come altri ritengono, per l'Africa settentrionale (all. n. 545).
 - b) Notizie sulla situazione politico-militare in Turchia e Romania, risultano dall'all. n. 545.
 - 3) RICOGNIZIONI AEREE
 - a) Mediterraneo orientale
 - a ore 10,20 un gruppo di navi (1 incrociatore da 7000 e 2 cc.tt.)
 a 20 miglia a sud-est di Capo Maléas (all. nn. 533, 546);
 - a ore 14,40, un gruppo (3 incrociatori) a sud-ovest Santorino (all. n. 533).
 - b) Le unità navali inglesi avvistate il 13 sulla rotta di Gaudo (convoglio scortato e forza navale di protezione) hanno proseguito la navigazione dirigendo a ponente di Candia (all. n. 547).

- Notizie sull'attività operativa delle forze navali inglesi sono riassunte nell'all. n. 546.
- d) Alcune navi del gruppo «H» sono state segnalate, alle ore 18 del 14, davanti a Tangeri (all. n. 548).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 15 settembre mattino (all. n. 549) e pomeriggio (all. n. 550).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Smilitarizzazione di Gibuti
 Maresciallo Badoglio chiede (f. 2516 **all. n. 551**) al Presidente della C.I.A.F. notizie aggiornate sulla situazione in Tunisia ed, in particolare, disarmo delle opere difensive presso il confine libico-tunisino.
- b) Movimenti di dissidenza nelle colonie francesi e nell'Africa del Nord
 - La C.I.A.F. comunica (f. 5013 all. n. 552) che previsioni dell'Ammiragliato francese del Marocco circa un'azione inglese su Casablanca, in appoggio a moti di dissidenza, non si sono verificate;
 - altre fonti segnalerebbero tuttavia in Marocco una situazione sempre delicata per la propaganda inglese sempre più intensa.
 Sussisterebbero anche probabilità di una sollevazione a carattere militare nel caso si verificasse uno sbarco di truppe inglesi (all. n. 553);
 - La C.I.A.F. informa (f. 5091 all. n. 554) che nelle vicinanze di Casablanca un aereo francese ha abbattuto un velivolo inglese.
- b) Controllo al divieto di comunicazioni r.t.

 La C.I.A.F. informa (f. 5043 **all. n. 555**) d'aver notificato alla delegazione francese che le stazioni r.t. dei panfili inglesi devono essere messe immediatamente in condizioni di non poter funzionare.
- $VI \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 100 (all. n. 556).
- VII Cielo Temperatura

X — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

16 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. n. 557, 558).
- b) Egitto

Comando Superiore A.S.I. informa:

- A) La situazione delle forze italiane alla sera del 15 era la seguente (all. n. 558 bis):
 - Divisione celere «XXIII Marzo»: a 10 km ad est di Bug Bug;
 - Gruppo Divisioni libiche: tra Bug Bug e El Sauani el-Hilwa;
 - Gruppo Maletti: a 15 km da Bug Bug.
 - il nemico ha ritirato tutti i mezzi scaglionati da Bir el-Chreigat a Bir Sofafi (direttrice sud) incendiando tutti i depositi e subendo gravi perdite per l'intensa azione aerea nostra (dodici velivoli d'assalto e dodici velivoli da caccia hanno effettuato due azioni di spezzonamento e mitragliamento di mezzi motorizzati in ritirata).
 - complessivamente 82 apparecchi CR 42 si sono alternati nella protezione delle nostre colonne in marcia (all. n. 559).
- B) All'alba del 16 è stata ripresa l'avanzata su Sidi el Barrani (all. nn. 560, 561).
- C) Alle ore 15,30 circa, le truppe della Divisione «XXIII Marzo» hanno occupato questa località vincendo la tenace resistenza ancora opposta dalla divisione corazzata inglese.

Nostri reparti motorizzati inseguono il nemico verso Marsa Matruh e verso sud, in direzione di Bir Enba, Bir er Rabia, Bir Sofafi, per tagliare la ritirata a forti nuclei meccanizzati nemici che risultano in quella zona (all. n. 562).

- c) A.O.I.
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 563, 564)

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- in navigazione per Tripoli un convoglio di due piroscafi scortato dalla torpediniera Orsa (all. n. 565);
- sono rientrati i due sommergibili che hanno trasportato materiali in Egeo (all. n. 565);
- un convoglio di due piroscafi scortato dalla torpediniera Orione è giunto a Palermo da Tripoli (all. n. 566);

- sono state spostate le zone di agguato dei sommergibili in Atlantico in relazione a notizie pervenute sul traffico nemico (all. n. 566).
 Comando Superiore Egeo segnala:
- dopo le azioni dei MAS contro il sommergibile nemico avvistato nelle acque di Stampalia e dal mattino al pomeriggio del 15, è stato osservato, sul punto di lancio delle bombe, l'affioramento di larghe chiazze di nafta e di bolle d'aria, il che fa ritenere che il sommergibile sia affondato (all. n. 567).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 568, 569).
- b) Su Malta

Capo S.M. Aeronautica informa:

 mattino 15, una formazione di 13 apparecchi da bombardamento in picchiata, scortata da tre squadriglie da caccia, ha attaccato l'aeroporto di Hal Far.

Gli impianti e le aviorimesse sono stati centrati in pieno: notati una grande esplosione e successivo incendio di vaste proporzioni.

Durante il ritorno, due nostri aerei sono stati attaccati, senza conseguenze, da tre monoplani veloci nemici, ne hanno abbattuto uno ed hanno colpito, in modo grave, un secondo (all. n. 568).

c) Mediterraneo orientale

Comando Superiore Egeo segnala:

 nel pomeriggio del 15, una formazione di S 79 dell'Egeo, ha bombardato a nord di Candia, forze navali inglesi (un incrociatore e due cc.tt.).

L'incrociatore è stato colpito in pieno a poppa; da una bomba da 100 kg.

Reazione contraerea violenta e precisa: due apparecchi colpiti (all. n. 567);

 pomeriggio 16, sono in corso attacchi di pattuglie di 5-6 Cant Z 506, contro una formazione navale (3 incrociatori e 3 cc.tt.), avvistata alle 9,30 di stamane a sud di Cerigo (comunicazione verbale).

d) Sudan

Viceré Etiopia comunica:

 15 settembre, nostri aerei hanno bombardato un fortino e accampamenti presso Boma (all. n. 563).

e) Mar Rosso

Viceré Etiopia segnala:

 durante una ricognizione su Aden, un nostro apparecchio, attaccato da caccia inglesi, ne ha colpito gravemente uno (all. n. 563).

f) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- nel pomeriggio del 15, aerei nemici, hanno bombardato Assab (base navale e A.G.I.P. nessun danno (all. n. 563);
- nell'incursione su Gura, segnalata ieri 15, sono stati danneggiati, oltre i due capannoni, anche un Ca 133 e due S 79 (all. n. 563).
- g) Difesa contraerea (all. nn. 570, 571).
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

Null'altro da comunicare (all. n. 572) oltre azioni aeree di cui all'all. n. 567.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Aeronautica trasmette (f. B 00049 all. 573) una relazione sull'attività dell'Aeronautica dell'A.O.I. nel Mar Rosso in conseguenza del passaggio dei convogli nemici in quelle acque.
- b) Viceré Etiopia trasmette (f. 332456 all. n. 574) una relazione sulla situazione generale dell'A.O.I. a fine agosto XVIII. In essa, dopo aver tracciato, nelle sue linee generali, un quadro della situazione generale dell'Impero (fronte esterno fronte interno aviazione) dopo la conquista del Somaliland al fine di determinare la futura linea di condotta in rapporto alle possibilità consentite dai mezzi a sua disposizione l'Altezza Reale il Viceré così conclude:
 - tutto l'insieme sembrerebbe confermare le previsioni iniziali che gli
 Inglesi si proporrebbero:
 - attendere l'esaurimento delle nostre risorse; affrettarlo, anzi, con persistenti azioni aeree intese ad eliminare la nostra aviazione ed i suoi depositi; agire sul morale delle popolazioni indigene — per preparare la rivolta — o bianche;
 - attaccare col grosso delle forze, dopo il propagarsi di una rivolta, nello Scioa e nell'Amara;
 - per evitare che questo piano, tipicamente inglese, possa avere probabilità anche minime di riuscita, è indispensabile colmare le deficienze (gomme, aviazione, carburanti, armi contraeree, armi anticarro) che sensibilmente diminuiscono le possibilità delle numerose (sui 350.000 uomini) bene agguerrite forze armate dell'Impero.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - prende in esame (f. 2529 all. 575) le possibilità e la convenienza di azioni delle forze navali italiane nel Mediterraneo e dà direttive in merito al Capo di S.M. della Marina;
 - risponde (f. 2530 all. n. 576) al f. 4654 (all. n. 469) del Capo di S.M. della Marina che non ravvisa la necessità di precisare ulteriormente la funzione delle tre FF.AA. a Pantelleria in quanto:
 - la mutata situazione di detta isola non è in relazione al suo passaggio alle dipendenze della R. Marina, bensì alla constatata difficoltà del suo funzionamento come base aerea: appunto per ciò i reparti aerei sono stati trasferiti a Comiso;
 - il ritardato intervento dell'aviazione nell'azione del 2 corrente non è da imputarsi alla loro dislocazione, bensì a difettoso sistema di collegamento.
- b) Si comunica (f. 2528 **all. n. 577**) all'Egeo che il piroscafo greco *Patrai* è stato autorizzato ad effettuare il viaggio Pireo-New York.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Comandante Superiore Egeo
 - prende atto (f. 783 all. n. 578) della comunicazione riguardante il piroscafo greco Patrai (all. n. 577 - IX - tel. 2528);
 - ringrazia (f. 779 all. n. 579) circa le comunicazioni fattegli nei riguardi dell'invio dei rinforzi di aviazione (t. 2512 - all. n. 541 - IX);
- b) Viceré Etiopia risponde (f. 62313 all. n. 580) al t. 2509 (v. all. n. 540 IX) di inviare i 12 pezzi da 20 con precedenza assoluta anche sulle gomme; chiede inoltre munizionamento anticarro.

V – ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto (**all. n. 581**) per il cambio di funzioni ad ufficiali in servizio presso il tribunale militare di guerra della 2^a Armata.

VI - ATTIVITÀ INFORMATIVA

 a) Secondo fonti varie, in Egitto le forze anglo-egiziane ammonterebbero a 200.000 uomini. Risulterebbe peraltro, accertata, la presenza solo di 145.000 uomini; per i rimanenti invece — rappresentati dai con-

- tingenti recentemente giunti in rinforzo sono in corso ulteriori accertamenti (specchio A **all. n. 582**);
- b) Secondo informazioni provenienti dalla delegazione armistizio nel Marocco (all. n. 583) alla data del 5 settembre risulterebbero presenti:
 - in Marocco 90.000 uomini
 - in Algeria 95.000 uomini
 - in Tunisia 35.000 uomini

2) RICOGNIZIONI AEREE

- a) Mediterraneo orientale
 - alle ore 9,30 del 16, è stata avvistata, a sud di Cerigo, una formazione navale nemica composta da 3 incrociatori pesanti e 3 cc.tt.
 - rotta sud-ovest (all. n. 566 IX);
 - alle ore 15 un incrociatore e due cc.tt. sono stati avvistati a nord di Creta (su di essi ha agito l'aviazione dell'Egeo) (v. all. n. 567
 - IX).
- b) Il convoglio segnalato nelle acque di Capo Maléas le ultime ore del 14, ha proseguito la sua rotta per il Canale di Caso (all. n. 584).
- c) Altre notizie su movimenti di navi inglesi risultano dagli all. 584, 585.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie giorno 16 mattino (**all. n. 586**) e pomeriggio (**all. n. 587**).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Movimenti dissidenza delle colonie, mandati francesi La C.I.A.F. comunica (f. 5129 - all. n. 588) che il Governo francese ha dato le dovute istruzioni ai Comandi responsabili:
 - circa le eventuali azioni del De Gaulle nel Marocco;
 - circa un eventuale complotto in Siria.
- b) Materiali richiesti alla Francia in applicazione dell'articolo X della convenzione di armistizio
 - 1) Su richiesta della Commissione Italiana di Armistizio, in applicazione dell'Art. X delle Condizioni d'Armistizio, la Francia deve consegnare all'Italia le armi, munizioni, autoveicoli, sommariamente indicati nello specchio allegato (all. n. 589).
 - 2) Lo S.M. dell'Esercito ha comunicato (f. 10553 all. n. 590):
 - i trasporti dureranno una quindicina di giorni e dovranno essere ultimati entro il 7 ottobre p.v.
 - mezzi di trasporto impiegati: 170 treni (3.800 vagoni).
 - 3) La Commissione d'Armistizio ha stabilito le seguenti modalità per la consegna ed il trasporto delle armi e munizioni:

- a) trasporto sino alla stazione di confine (Mentone e Modane) a cura delle ferrovie francesi, con personale di scorta italiano e francese; questo ultimo sarà sbarcato al confine;
- b) materiale rotabile da fornirsi dalla Francia;
- c) armi veicoli e munizioni debbono essere consegnati al completo ed efficienti.

Coi pezzi di artiglierie dovranno essere consegnate anche le tavole di tiro e le istruzioni per il loro impiego.

I pezzi su istallazioni ferroviarie debbono essere consegnati al completo di locomotori, veicoli e dotazioni.

4) Sono state date direttive (verbali) allo Stato Maggiore dell'Esercito affinché esamini tutto il materiale consegnato ed inoltri proposte per una eventuale utilizzazione.

 $VIII - \grave{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 101 (all. n. 591).

IX — Cielo Temperatura

X — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

17 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 592, 593).

b) In Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica (all. n. 594):

- nessun risultato delle azioni di inseguimento effettuato da nostri reparti verso Marsa Matruh e verso sud, in direzione di Bir Enba, Bir er Rabia, Bir Sofafi, per tagliare la ritirata a forti nuclei motorizzati nemici, che, ieri 16 risultavano ancora in quelle zone;
- riserva di comunicare ulteriori notizie sulla situazione che è in via di assestamento (all. n. 594 bis).
- c) A.O.I.
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 595, 596).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- in corso il ricupero di un aereo da r.m. ammarato, per avaria, presso Monastir (Tunisi) (all. n. 597);
- in navigazione per Tripoli un convoglio di due piroscafi scortati dalla torpediniera Orsa. Giunto a Bengasi il convoglio scortato dalla torpediniera Cairoli (all. n. 598);
- sono stati sbarcati a Lisbona i naufraghi del piroscafo inglese S.
 Agnés (5480 tonn) affondato nello Atlantico da un sommergibile italiano (all. n. 599).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 600, 601)
- b) Mediterraneo orientale
 - S.M. Aeronautica informa:
 - nel pomeriggio del 16, le due pattuglie Cant Z 506, partite all'attacco della formazione navale inglese avvistata al mattino, a sud di Cerigo, sono rientrate senza aver rintracciato il nemico causa condizioni avverse atmosferiche (all. n. 600 IX).

Comandante Superiore Egeo informa:

una formazione di S 79 dell'Egeo, lanciata all'attacco di una formazione navale avvistata 40 miglia a sud-est di Gaudo, è rientrata senza aver trovato la formazione (all. n. 602).

c) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

Dall'inizio delle operazionoi offensive, sono stati abbattuti in combattimento aerei 5 apparecchi nemici (**all. n. 603**).

d) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa (all. n. 594):

- sera del 16, numerose incursioni di aerei nemici su Derna, Bengasi, Benina:
- a Derna: lievi danni al piroscafo Mauro Croce
- a Bengasi: affondato il c.t. Borea ed un pontone; danneggiata gravemente la torpediniera Cigno. Prodotti incendi (domati dopo 3 ore) sui piroscafi Maria Eugenia (Genova tonn 8.700) e Gloria Stella (Genova tonn 9.570).

Un aereo nemico probabilmente abbattuto dalla nostra caccia;

- sull'aeroporto di Benina: una aviorimessa e tre apparecchi distrutti
 due feriti:
- sul villaggio Oberdan: nessun danno.
- mattino 17, ripetuta l'incursione su Benina: nessun danno.

e) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala (all. n. 596)

- pomeriggio 16, incursioni aeree nemiche:
- sul posto vedetta Kawet e sull'isola Harmil: nessun danno 1 nazionale ucciso.
- su Massaua: nessun danno.
 Probabilmente un aereo abbattuto;
- su Asmara: né vittime né danni;
- su Dire Daua, lievi danni all'edificio della Banca d'Italia e all'albergo: un ferito;
- nostri apparecchi hanno distrutto, con spezzonamento e mitragliamento, un aereo nemico a Saraf Said (nord-ovest Gallabat).

f) Difesa contraerea

Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale

4) EGEO (all. nn. 606, 607).

Null'altro da segnalare dopo l'azione aerea di cui all'all. n. 602.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina:

 chiede (all. n. 608) l'esplorazione aerea di Alessandria per oggi 17;

- rinnova richiesta (all. n. 609) di detta esplorazione per mattino 18.
- b) Maresciallo Graziani:
 - fa presente (f. 21/1 S.M. all. n. 610) che, data imponenza che vanno assumendo i problemi del genio è indispensabile l'invio di un generale dell'arma, di cui segnala un nominativo;
 - rappresenta (f. 01/611 all. n. 611) che dopo l'occupazione di Sidi el Barrani si rende indispensabile una lunga sosta:
 - per concentrare altri mezzi;
 - per le necessità di riordinamento delle unità dopo 8 giorni di movimento in condizioni climatiche quasi proibitive;
 - per permettere l'afflusso di rifornimenti in una zona priva di ogni risorsa compresa quella idrica, poiché gli inglesi hanno reso inutilizzabili i numerosi pozzi esistenti a Sidi el Barrani;
 - per l'assoluta necessità di provvedere alla sistemazione stradale da Sollum a Sidi el Barrani, (la pista preesistente è quai impraticabile).

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Il Duce esprime (f. 2552 all. n. 612) il suo plauso al Maresciallo Graziani ed ai suoi collaboratori e lo invita a non dar tregua al nemico se incomincia a sostare.
- b) Il Maresciallo Badoglio:
 - unisce il suo plauso (f. 2553 all. n. 613) a quello espresso dal Duce al Maresciallo Graziani;
 - avverte (f. 2554 all. n. 614) lo stesso, che il tel. 2552 non deve essere dato alla stampa;
 - ordina (f. 2557 all. n. 615) all'A.S.I. di eseguire la ricognizione fotografica su Alessandria richiesta dalla Marina (all. n. 608 IX);
 - comunica (f. 12546 all. n. 616) all'Egeo a seguito del f. 2512 (all. n. 541) che, oltre al completamento del 41° gruppo, è imminente la partenza per l'Egeo di quattro S 79 normali e quattro S 79 siluranti che sono allo studio ulteriori invii di aerei;
 - invita (f. 2561 all. n. 617) l'A.S.I. a dare maggiori particolari nelle novità operative;
 - informa il Comandante Superiore Egeo (f. 6562/1 all. n. 619)
 ed il Viceré Etiopia (f. 2562/2 all. n. 618)
 che Sidi el Barrani
 è stata conquistata;
 - ordina (f. 2565 all. n. 620) all'A.S.I. di eseguire domani 18,
 l'esplorazione aerea di Alessandria se non è stata effettuata oggi.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

a) S.M. Esercito risponde (f. 65 - **all. n. 621**) al f. 2265 (all. 182 - IX) che lo S.M. per la Difesa del Territorio non è in grado di precisare se e quando potrà inviare altri mezzi di difesa contraerea in A.S.I. (le btr. 75 CK servono per la difesa di località importanti e gli 88/56 non arrivano).

b) Viceré Etiopia ringrazia (f. 62384 - **all. n. 622**) per l'annunciato invio di gomme e carburanti di cui al f. 2346 (v. **all. n. 249** - IX).

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Notizie sulla situazione del Nord Africa sino al Congo Belga risultano dall'all. 623.
 - 2) RICOGNIZIONI AEREE
 - a) Mediterraneo orientale
 - Nella mattinata del 17, sono stati avvistati tre gruppi di navi 1 incr. e 4 cc.tt. 90 miglia a nord-nord-ovest di Sollum, rotta sud-sud-ovest 3 piroscafi e 4 cc.tt. 40 miglia a ponente di Capo Crio rotta sud-sud-ovest 2 navi da battaglia e 8 cc.tt. a 120 miglia a nord di Tolmetta (all. n. 624, 625).
 - b) Le unità di scorta e di protezione al noto convoglio in Egeo, lasciati i piroscafi probabilmente in prossimità dell'imboccatura del golfo di Atene, sono state avvistate divise in due gruppi con rotta verso Alessandria: un gruppo alle ore 17,10 del 15 nel Canale di Caso e l'altro alle ore 9,30 del 16 mattino in prossimità del Canale di Citera.

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Movimenti di dissidenza nelle colonie francesi. La C.I.A.F. trasmette (all. nn. 628, 629) comunicazioni da cui risulta che la situazione in Siria è buona e il Governo francese ha preso le misure per fronteggiare qualsiasi movimento.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 102 (all. n. 630).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

18 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 631, 632).
- b) In Egitto
 - Il Maresciallo Graziani comunica:
 - le nostre truppe stanno consolidando l'occupazione di Sidi el Barrani, estendendola verso sud-est (all. n. 633);
 - la notte sul 18, è stata caratterizzata da intensa attività aereo-navale nemica (bombardamento di Sidi el Barrani e della costa tra Sollum e Bardia, ripetute azioni aeree contro Sidi el Barrani) contrastata da efficace reazione della nostra aviazione (all. nn. 634, 635).
- c) A.O.I.
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 636, 637).

2) OPERAZIONI AEREO-NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

 17 settembre, la motonave Barbaro ed il c.t. Aquilone, nell'uscire dal porto di Bengasi, sono stati colpiti dall'esplosione di torpedini magnetiche.

Il c.t. Aquilone è affondato.

La motonave *Barbaro* è stata rimorchiata in porto con avarie (all. nn. 634, **638, 642**);

- un apparecchio da ricognizione marittima, venuto a contatto con forze navali nemiche, è stato abbattuto da apparecchio da caccia a 70 miglia a nord di Sidi el Barrani.
 - L'equipaggio risulterebbe preso prigioniero (all. nn. 638, 639);
- notte sul 18, forze navali nemiche, hanno bombardato nostre truppe a Sidi el Barrani e sulla costa tra Sollum e Bardia.
 Sono state attaccate da aerei da bombardamento e da aerosiluranti nostri: un incrociatore risulterebbe colpito (all. nn. 634, 643, 644);
- due convogli di due piroscafi, scortati, sono giunti a Tripoli la sera del 17 (all. nn. 640, 641).

OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 645, 646).

b) Malta

Capo S.M. Aeronautica comunica (all. n. 645):

 alle ore 11 del 17, una formazione di 12 apparecchi da bombardamento in picchiata, scortata da tre squadriglie da caccia, ha effettuato l'attacco dell'aeroporto di Micabba.

Sono stati provocati ingenti danni ed incendi agli impianti e sono stati distrutti tre velivoli al suolo.

In un combattimento impegnato dagli apparecchi da bombardamento in picchiata, con dodici caccia nemici (sfuggiti alla nostra caccia) ne sono stati sicuramente abbattuti due.

Un apparecchio da bombardamento in picchiata ed un CR 42 non sono rientrati alle basi.

c) Egeo

Comandante Superiore Egeo segnala (all. nn. 647, 648)

— notte sul 18, aerei inglesi, lanciati da nave portaerei, hanno gettato bombe sull'aeroporto di Maritsà (Rodi) producendo solo qualche danno, non grave, alla palazzina ufficiali e sul campo di Lero (qualche piccolo incendio, subito domato).

Risulterebbero abbattuti due apparecchi nemici dal tiro contraereo.

d) A.S.I.

Comandante Superiore A.S..I. informa:

 ieri 17, aerei nemici hanno ripetuto il bombardamento di Benina, colpendo un capannone ed incendiando un apparecchio al suolo (all. n. 634).

e) Egitto

17 settembre:

- nostri apparecchi hanno spezzonato e mitragliato elementi meccanizzati nemici a Bir Matrud, causando danni e visibile disordine (all. n. 634)
- nostre formazioni da bombardamento, hanno ripetuto gli attacchi sugli apprestamenti logistici di Marsa Matruh (all. n. 634).

f) A.O.I.

- 17 settembre, incursioni di aerei nemici (all. n. 637)
- su Zeila: né danni, né vittime;
- su l'aeroporto e l'abitato di Dire Daua: danni lievissimi all'aeroporto e ad abitazioni civili — un morto e sette feriti indigeni.

g) Mar Rosso

- ieri 17, un nostro apparecchio ha lanciato sul porto di Aden, ove vi erano alla fonda numerosi piroscafi, delle bombe (all. n. 637).
- h) Difesa contraerea (all. nn. 649, 650).
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina fa presente (all. n. 651) che per due volte successive l'A.S.I. non ha potuto effettuare le ricognizioni richieste su Alessandria e chiede sia interessato l'Egeo ad eseguirla per domani 19.
- b) Capo S.M. Aeronautica:
 - trasmette (f. B 00153 all. n. 652) una relazione sul concorso aeronautico dell'A.O.I. alla conquista del Somaliland;
 - comunica (f. 1346 Op. all. n. 653) le cause del mancato intervento dell'aviazione della Libia sulla formazione aerea avvistata stamane.
- c) Maresciallo Graziani (fa presente f. 01/649 all. n. 653) che dopo gli ultimi attacchi nemici, è indispensabile ridurre al minimo il traffico del porto di Bengasi e prospetta:
 - l'opportunità di sbarchi a Ain el Gazala e Tobruch;
 - la necessità dell'invio di 30 motopescherecci per il traffico a levante di Tobruch, e di 400 automezzi da sbarcare a Tripoli.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - comunica al Viceré Etiopia (f. 2572 all. n. 654) ed all'Ecc. De Vecchi (f. 2573 - all. n. 655) che le operazioni in Egitto sosteranno per organizzare una nuova fase e per sistemazioni stradali sulle retrovie;
 - risponde (f. 2574 all. n. 656) al Maresciallo Graziani (tel. 01/611 all. n. 611) che sul bollettino ufficiale è già stato fatto cenno della necessità di una sosta delle operazioni in Egitto per organizzare basi e retrovie;
 - ordina (f. 2581 all. n. 657) all'Egeo di effettuare, domani 19, la ricognizione su Alessandria richiesta dalla Marina (all. n. 651).
- b) Si danno disposizioni al Comando Superiore A.O.I. (f. 2570 all. n. 658) ed al Comando Superiore A.S.I. (f. 2571 all. n. 659) affinché la trasmissione delle situazioni periodiche e dati di efficienza e autosufficienza, venga effettuata direttamente dallo S.M. dell'Esercito. Ciò allo scopo di avviarsi all'attuazione della legge 26 luglio 1939 XVIIII sull'organizzazione bellica delle terre italiane d'oltremare ed in applicazione delle direttive impartite al riguardo dal Duce (f. 1/D in data 8 giugno 1940 XVIII).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Graziani:

- esprime il suo ringraziamento al Duce (f. 01/638 all. n. 660) ed al Capo di Stato Maggiore Generale (all. n. 661) per le parole di approvazione ed incitamento che hanno rivolto a lui ed ai suoi dipendenti;
- comunica (all. n. 662) che non è stato possibile effettuare il 17 la richiesta ricognizione su Alessandria perché il tel. 2557 (all. n. 615) gli è giunto nel tardo pomeriggio;
- informa (all. n. 663) che la ricognizione rimandata al 18 (v. tel. 2565
 all. n. 620) non è stata effettuata per indisponibilità di velivoli.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il S.I.M. trasmette notizie relative alla costituzione di goums nel Marocco francese anche mediante trasferimenti dai reparti tiragliatori marocchini (all. n. 664).
 - b) Notizie sula situazione in Egitto, Spagna, Romania, Germania, risultano dall'all. n. 665.
- 2) RICOGNIZIONI AEREE
 - a) Mediterraneo orientale Una formazione navale composta di 3 nn.bb. - 1 n.p.a. e 4 incr. e 5 cc.tt. è stata avvistata alle ore 15,10 del 18 a 50 miglia a nord-nordest di Marsa Matruh (all. n. 666).
 - b) Le forze del Gruppo «H» si trovano tuttora fuori del Mediterraneo (all. n. 667).
 - c) Altre notizie sui movimenti di unità inglesi risultano dagli **all. nn. 667, 668.**
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 18 settembre mattina (all. n. 669) e pomeriggio (all. n. 670).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Applicazione convenzione armistizio (all. n. 670 bis) Il Gen. Huntziger, Ministro della Guerra francese, nell'assumere le sue funzioni, scrive una lettera al Maresciallo Badoglio, in cui, dopo aver rinnovato l'assicurazione della volontà di applicare lealmente l'armistizio, richiama l'attenzione su due questioni:

- la difesa dell'Impero francese;
- la consegna del materiale di guerra richiesta dall'Italia (art. X Convenzione);

Per difendere l'Impero contro gli Inglesi ed i dissidenti occorrono effettivi e mezzi sufficienti.

Per quanto riguarda la seconda egli sente che la Francia non ha meritato questa sanzione.

b) Smilitarizzazione della Tunisia

La C.I.A.F.:

- trasmette (f. 5113 all. n. 671) le notizie sulla Tunisia richieste con tel. 2516 (all. n. 551 - IX);
- comunica (f. 5062 all. n. 672) i chiarimenti forniti dalla delegazione francese circa la diserzione di aviatori francesi a Gibilterra.
 Il numero degli apparecchi partiti (12) è di gran lunga inferiore a quello segnalato da fonte spagnola.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 103 (all. n. 673).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

19 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 674, 675).
- b) Egitto
 - durante la giornata del 18 attività di colonne celeri di rastrellamento, irradiatesi da Sidi el Barrani verso sud e sud-est.
 La 2^a Divisione libica ha raggiunto Alam el Tummar, a circa 15 km a sud di Sidi el Barrani (all. n. 676).
- c) A.O.I.
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 677, 678).

2) OPERAZIONI NAVALI

- Capo S.M. Marina segnala:
- due convogli in navigazione per Tripoli (all. nn. 679, 680);
- in corso caccia antisommergibile nelle acque di Durazzo e nel Canale di Sicilia (all. n. 679);
- sui piroscafi Gloria Stella e Maria Eugenia, l'incendio, apparentemente domato, si è riattivato. I due piroscafi sono stati affondati (all. n. 679);
- un apparecchio da ricognizione marittima, nel pomeriggio del 18, ha attaccato con bombe, un sommergibile nemico nel basso Adriatico.
 - Larghe chiazze di nafta avvistate stamane 19, possono far ritenere che il sommergibile sia stato affondato (all. n. 681);

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 682, 683)
- b) A.S.I.
 - 18 settembre, numerose incursioni di aerei nemici sui campi di aviazione di:
 - El Fteiah (danneggiato un aereo a terra tre feriti)
 - Berca (danni lievissimi)
 - Tmimi (danni lievissimi)
 - Bardia (danni lievissimi)

La nostra caccia ha abbattuto cinque aerei nemici e due probabili. Altri due apparecchi risulterebbero abbattuti dall'artiglieria contraerea (all. n. 676).

- Notte sul 19, nuove incursioni di aerei nemici, efficacemente ostacolate dalla nostra caccia e dalla reazione contraerea (all. n. 684):
- sul porto di Derna;
- sul campo di El Adem (Tobruch);
- sull'aeroporto di Menelao;

Ovunque danni lievi.

c) Egitto

 Notte sul 19, incursioni di aerei nemici su Sollum, Halfaya, Sidi el Barrani.

Nostre perdite: un morto ed alcuni feriti. A Sidi el Barrani, un aereo nemico abbattuto dalla difesa contraerea (**all. n. 676**). Perdite italiane:

- giorno 18: (comprese quelle dell'azione navale) 30 morti e 107 feriti:
- giorno 19: un morto ed alcuni feriti (all. n. 676).

d) A.O.I.

Incursioni di aerei nemici:

- 16 settembre: (all. n. 677)
- su El Uach: nessun danno;
- 17 settembre: (all. n. 677)
- su Mersa Teclai: nessun danno tre coloniali feriti;
- 18 settembre: (all. n. 677)
- su Cassala: (tre incursioni nessun danno materiale sette morti fra i quali un nazionale - nove feriti di cui sette nazionali);
- su l'infermeria presidiaria e l'autodistaccamento di Assab: (danni non sensibili - un ferito);
- su Dire Daua: danni lievi nessuna vittima);
- sull'aeroporto di Iavello: danneggiato un capannone;
- sull'aeroporto di Mogadiscio: (danneggiata un'aviorimessa).
- mattina 19 settembre: (all. n. 678)
- nuovamente su Dire Daua (danni lievi all'officinà C.I.T.A.O. all'autoreparto - alla stazione ferroviaria e ad abitazioni civili - nessuna perdita) (all. n. 678).
- e) Difesa contraerea (all. nn. 685, 686)
 - Nessuna attività nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO (all. nn. 687, 686).

- Intesa attività di ricognizioni (v. capo V).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Esercito trasmette (f. 7896 all. n. 689) le direttive per l'emergenza «E»: operazioni contro la Jugoslavia.
- b) Capo S.M. Marina informa (all. n. 690) su movimenti di unità da guerra elleniche.
- c) Maresciallo Graziani trasmette (660 Op. all. n. 691) la relazione riassuntiva sulle operazioni che hanno portato alla conquista di Sidi el Barrani.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - informa (f. 2596 all. n. 692) l'Addetto Militare a Berlino sullo svolgimento e sui prevedibili futuri sviluppi delle operazioni in Egitto (occupazione di Marsa Matruh a fine ottobre e conseguente possibilità di azione assai più efficace sulla flotta inglese).
 - Nel caso la guerra si prolunghi nell'inverno, è necessario orientarsi verso un rinforzo di *Stukas* e apparecchi da caccia tedeschi per concorso all'azione contro Alessandria:
 - risponde (f. 2621 all. n. 693) al f. 649 del Maresciallo Graziani:
 (v. all. n. 653 IX);
 - che l'eventuale proseguimento dei piroscafi da Tripoli (ove tutti sono per ragioni di sicurezza diretti) e la ripartizione degli scarichi, è di competenza del Comando Superiore A.S.I.;
 - che chieda quanto è ancora necessario per attrezzare Ain el Gazala;
 - che per la difesa costiera di Bengasi e Derna si è mandato tutto il possibile; per quella contraerea, si invieranno altre 6 btr. moderne; per intanto utilizzi le btr. c.a. campali (ne ha 20 moderne);
 - si è già disposto per l'invio dei 30 motopescherecci;
 - i 400 automezzi partiranno entro pochi giorni;
 - segnali i materiali incendiati a Bengasi e saranno sostituiti.
- b) Si comunicano (f. 2597 all. n. 694) all'Egeo i movimenti di unità da guerra elleniche segnalate dalla Marina (v. all. n. 690 - IX).

IV - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un bando (**all. n. 695**) che stabilisce disposizioni riguardanti apparecchi nemici atterrati e abbattuti nel territorio dello Stato.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) a) Altre informazioni confermerebbero l'afflusso di rinforzi alla frontiera greco-albanese.

Contrariamente però a quanto da taluno segnalato, il presidio dell'isola di Creta verrebbe ulteriormente rinforzato e non alleggerito a favore dell'Epiro (all. nn. 696, 697).

- b) Notizie sulla situazione interna in Romania ed in Inghilterra risultano dall'all. n. 698.
- 2) Ricognizioni aeree
 - a) In porto di Alessandria, mattina 19: 3 n.b. 1 n.p.a. 4 incr. da 10.000 5,6 da 7.000 15 cc.tt., e fuori porto: 1 incr. da 10.000 e 2 cc.tt. La ricognizione è stata effettuata dall'Egeo (all. n. 699) perché un aereo della Libia è stato respinto dalla caccia nemica (all. n. 700). Mediterraneo orientale

L'Egeo segnalerebbe la presenza a Eleusi di 1 n.p.a. e 8 cc.tt. inglesi.

- b) Il 14 corrente risultavano ad Aden numerose navi (38 fra unità da guerra e mercantili, di queste, 20 appartenenti a due convogli) (all. n. 701).
- 3) Sono stati diramati:
- il Bollettino Notizie del 19 mattino (all. n. 702) e pomeriggio (all. n. 703);
- la Situazione Settimanale 12-19 settembre (all. n. 704).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Smilitarizzazione di Gibuti
 La C.I.A.F. comunica (f. 5151 all. n. 705) i nominativi dei trasporti francesi e le date fissate per partenze (29 settembre 11 ottobre) dei battaglioni senegalesi da Gibuti.
- b) Comunicazioni ferroviarie con la Francia La C.I.A.F. comunica (f. 5960 - all. n. 706) che il 15 corr. è stato ripreso il traffico ferroviario tra l'Italia e la Francia via Modane e via Mentone.
- $VII \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 104 (all. n. 707).

VIII — Cielo Temperatura

> IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

— Ho scritto al generale Marras dicendogli che per la fine di ottobre potrà forse essere effettuato lo sbalzo su Marsa Matruh e che allora sarà possibile alla caccia di scortare il bombardamento su Alessandria e quindi intensificarlo. Sarebbero necessari per quell'epoca 500 Stukas ed altrettanti caccia. L'ho incaricato di far cenno di ciò allo Stato Maggiore tedesco.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

9ATE ADALITICS IN 310k

A first three months of the contraction of the cont

handed handed organization are a first

20 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 708, 709).
- b) In Egitto
 - Comando Superiore A.S.I. informa:
 - nulla da segnalare a ore 21 del 19 (all. n. 710);
 - continua l'attività di nostre colonne celeri a sud di Sidi el Barrani.
 È stato catturato un autocarro carico di mine (all. n. 711).
- c) A.O.I.
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 712, 713).

2) OPERAZIONI NAVALI

- Capo S.M. Marina segnala:
- notte sul 20 ricerca e caccia di un sommergibile nemico avvistato a 25 miglia a nord-est di Brindisi (all. n. 714);
- due convogli di due piroscafi ciascuno, scortati sono giunti a Tripoli (all. n. 715, 716).

3) OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria

Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 717, 718).

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- notte sul 20, violenta incursione aerea nemica su Bengasi.
 Sono stati bombardati, per due ore, città, porto e zone adiacenti.
 Danni alle abitazioni civili rilevanti. Nessun obiettivo militare colpito. Numero di vittime non accertato (all. n. 711.).
- c) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. comunica:
 - notte sul 20, nostri aerei hanno bombardato apprestamenti militari e stazione ferroviaria di Marsa Matruh.
 Notato il divampare d'incendi (all. n. 711).
- d) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

17 settembre, nostri aerei hanno bombardato, incendiandoli, baraccamenti e stazione radio di Uadi Yusuf (est Cartum) (all. n. 712).

- 19 settembre: una nostra formazione aerea ha attaccato, con risultati non precisati:
- a ovest di Aden, un convoglio di ventuno piroscafi, scortato da un incrociatore e da due cc.tt., diretti verso Bab el Mandeb;
- a dieci miglia a sud-ovest di Aden un altro convoglio di 10 piroscafi, pure scortato (all. n. 713).
- incursioni di aerei nemici:
 19 settembre: (all. n. 712)
- sull'aeroporto di lavello: danneggiato un capannone;
- sull'aeroporto di Mogadiscio: (danneggiati un capannone ed una aviorimessa);
- notte sul 20, un nostro apparecchio ha bombardato l'aeroporto di Kher Maksar (Aden): obiettivo colpito.
 20 settembre (all. n. 713):
- sull'aeroporto di Gura;
- sulle officine Toselli, né vittime, né danni;
- su Harar:
- su Dire Daua distrutti alcuni automezzi e danneggiato un magazzino.
- e) Difesa contraerea
 - Nessuna attività nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO (all. nn. 687, 686).

 Nulla da segnalare (all. n. 721) tranne attività esplorativa aerea (v. capo IV).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Lo S.M. dell'Esercito trasmette (f. 2797 **all. n. 722**) le direttive per operazione speciale «C»:
 - il piano considera che le forze esistenti nell'isola potrebbero essere rapidamente aumentate, dato che vi sono rimasti armi e materiali. Destina, quindi, all'operazione forze relativamente notevoli, e cioè un Comando di C.A. e 2 divisioni (Divisione «Calabria» (dalla Sardegna) e Divisione «Taro» (dalla penisola).
 - È prevista un'azione di sorpresa con sbarchi contemporanei in più punti.
 - la condotta dell'operazione è affidata al Comando IX C.A.
 - Il Maresciallo Badoglio ha approvato le direttive di cui sopra, convenendo sull'opportunità di impiegare due divisioni con settori indipendenti l'uno dall'altro.

- b) Lo S.M. Marina trasmette (f. 4881 all. n. 723) copia della relazione sull'attività delle difesa c.a. del settore Militare Marittimo di Tobruch dall'inizio del conflitto ad oggi.
- c) Il Ministero Aeronautica trasmette (f. 66430 all. n. 724) una comunicazione del Ministero degli Esteri circa il fallimento di un passo verbale fatto ad Ankara per ottenere il ricupero dei due apparecchi atterrati presso Adalia ed il rilascio degli equipaggi.
 La comunicazione contiene anche una richiesta del Governo turco affinché siano date istruzioni perché cessino i numerosi sorvoli del territorio turco, da parte di aerei italiani, segnalati negli ultimi giorni.
- d) Maresciallo Graziani segnala (f. 21 op all. n. 725) che in seguito alle ripetute gravi azioni aeree del nemico, è urgente vuotare al più presto il porto di Bengasi e decongestionare anche quello di Tripoli.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Il Duce informa (f. 2616 all. n. 726) il Maresciallo Graziani che ha fatto pubblicare, con qualche variante di forma, la relazione sulle recenti operazioni e che essa ha prodotto ovunque eccellente impressione.
- b) Maresciallo Badoglio:
 - ringrazia (f. 2626 all. n. 727) il Comandante Superiore Egeo per le accurate ricognizioni e lo informa che riferirà al Ministero degli Esteri sulla presenza di navi inglesi nei porti greci;
 - avverte (f. 2617 all. n. 728) il Maresciallo Graziani che, dopo il 29 settembre p.v., il Duce lo chiamerà a Roma per metterlo al corrente della nuova situazione politica e per esaminare insieme il programma d'azione;
 - approva (f. 2619 all. n. 729) il piano per le operazioni nello Jonio e basso Tirreno, compilato dallo S.M. della Marina (f. 4551) e stabilisce la sfera delle rispettive responsabilità delle 3 FF.AA.; In sintesi:
 - l'organizzazione dell'operazione è devoluta al Comando Dipartimento Jonio e basso Tirreno, in accordo con Comandante Divisione «Bari» e 4ª Aereozona.
 - lo studio e la condotta al Comandante Superiore Forze in mare, il quale stabilisce il momento (non prima che lo sbarco sia stato effettuato e consolidato) in cui il Comandante del Corpo di Spedizione passerà alle dipendenze dello S.M. dell'Esercito;
 - dispone (f. 2620 all. n. 729) che lo S.M. Marina invii in A.S.I.
 i 30 motopescherecci richiesti dal Maresciallo Graziani per il traffico a levante di Tobruch;

— ordina (f. 2622 - all. n. 730) che per migliorare l'efficienza della difesa contraerea dei porti di Tripoli e di Bengasi, lo S.M. per la D.T. metta a disposizione sei btr. c.a. moderne (possibilmente 88/56) dello S.M. Esercito che le deve avviare al più presto oltremare.

Le sei btr. cedute saranno ricostituite con i materiali in corso di affluenza dalla Germania;

— prescrive (f. 2623 - all. n. 731) che la 5ª Armata cessi di essere deposito di complemento della 10ª Armata e sia rimessa al più presto in efficienza in base al programma concordato fra lo S.M. dell'Esercito ed il Comando Superiore A.S.I., che egli si riserva di approvare.

Per le ulteriori necessità della 10^a Armata dovrà provvedersi con invii dalla Madrepatria.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

 a) Comandante Superiore Egeo segnala che la Grecia ha rinforzato tutti i presidi delle isole compresa Creta, ove esclude che vi siano più di 15.000 uomini.

Conferma che nelle Cicladi ed a Creta gli Inglesi fanno da padroni. Informa che lo stato d'animo dei Greci è sempre più avverso all'Italia (all. n. 732).

- b) Notizie sulla situazione in Jugoslavia, Romania, Siria, Inghilterra, sono raccolte nell'allegato n. 733.
- 2) RICOGNIZIONI AEREE

Mediterraneo orientale

- a) L'Egeo conferma il risultato della ricognizione aerea di Alessandria del 19 e le notizie circa la presenza di navi nemiche ed Eleusi con variante che la n.p.a. sarebbe invece un grosso piroscafo (all. n. 734).
- b) È segnalato che il piroscafo greco *Taurus* partito da Genova con materiale da guerra svizzero per gli Stati Uniti andrebbe invece in Inghilterra (all. n. 735).
- c) Nelle Piccole Antille sarebbe in formazione un altro convoglio di 30 piroscafi carichi di materiali d'artiglieria, aeroplani, truppe e piloti diretti in Egitto e Sudan (all. n. 736).
- d) Altre notizie su movimenti di forze navali inglesi sono indicate negli **all. n. 738, 739.**
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 20 settembre mattino (all. n. 740) e pomeriggio (all. n. 741).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Azioni di navi inglesi contro navi francesi Da intercettazione, risulta che unità britanniche sono in contatto con gli incrociatori francesi diretti a Dakar e li hanno invitati a dirigere a Freetown oppure a Casablanca.
 - L'incrociatore *Gloire* ha accettato rientrare a Casablanca accompagnato da un incrociatore inglese (**all. nn. 742, 743, 744**).
- b) La Delegazione in Siria informa (all. n. 745) circa un fallito tentativo di dirottamento, da parte di aerei inglesi, del piroscafo *Theophil* Gauthier partito per Beirut.
- VI È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 105 (all. n. 746).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ricevuto l'ammiraglio Cavagnari che mi ha informato di una operazione segreta da compiere sia verso levante che ponente contro la flotta inglese.
- Ho ricevuto il Gen. Pintor latore di una lettera del Gen. Huntziger ministro della guerra in Francia; ne ho parlato con il Duce e viene concordata la risposta da dire.
- Ho ricevuto un telegramma del Gen. Marras dal quale risulta che le azioni di bombardamento in Inghilterra non hanno ottenuto gli effetti desiderati. Il concetto operativo tedesco sarebbe il seguente:
 - continuare il bombardamento sull'Inghilterra per ottenere o il cedimento o il verificarsi di condizioni favorevoli per lo sbarco senza fissare alcun limite di tempo. Tenersi pronti a sbarcare anche durante la stagione invernale;
 - occupazione di Gibilterra da parte di ispano-tedeschi e concorso tedesco in Egitto allo scopo di obbligare l'Inghilterra ad abbandonare il Mediterraneo.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

21 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

a) Madrepatria

Nessuna novità (all. nn. 747, 748)

b) In Egitto

Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 749, 750).

- c) In A.O.I.
 - 15 settembre, in località Tsciam (riva destra Acobo sul 34° meridiano), una nostra banda, ha respinto un attacco di irregolari Nuer, armati dagli Inglesi, infliggendo loro gravi perdite. (all. n. 751).
 - mattino 20, una ventina di km a nord di Buriè, nostri reparti armati hanno fugato nuclei ribelli.
 Perdite nemiche: 18 morti e 8 prigionieri. Da parte nostra: 6 gre-

gari feriti (all. n. 752).

2) OPERAZIONI NAVALI

- Capo S.M. Marina comunica:
- il traffico del porto di Bengasi è sempre sospeso; il dragamine magnetico è ancora in navigazione (all. n. 753);
- rastrellamento antisommergibile nel golfo di Taranto e nel basso
 Adriatico con esito negativo (all. n. 753);
- è giunto da Tripoli un convoglio di due piroscafi (all. n. 754).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 755, 756).
- b) Malta
 - mattino 20, una squadriglia di CR 42, inviata in ricognizione offensiva su Malta, non ha potuto condurre a termine la sua missione causa il maltempo (all. n. 755).
- c) Africa settentrionale
 - nell'incursione aerea nemica su Bengasi, effettuata la notte sul 20, sono stati danneggiati i palazzi della Banca d'Italia - Etal - Gondrand - magazzino tabacchi ed altri edifici.

Tre morti e 27 feriti (all. n. 750).

 mattino 20, incursioni di aerei nemici su Tobruch - Bardia - Sidi el Barrani.

Pochi feriti e nessun danno (all. n. 749).

d) Egitto

Comando Superiore A.S.I. informa:

 pomeriggio 20, per ritorsione del bombardamento di Bengasi, è stata effettuata un'azione in forze (40 S 79, scortati da 36 CR 42) su Marsa Matruh.

Sono state lanciate 400 bombe per un complesso di 25 tonn di esplosivo e 200 bombe incendiarie.

Risultati visibilmente efficaci sugli impianti ferroviari e depositi militari (all. nn. 750, 757).

 notte sul 21, tre S 79, hanno bombardato il campo di aviazione e baraccamenti militari di El Dab'à e tre S 81 il campo di Marsa Matruh.

Obiettivi colpiti efficacemente (all. nn. 749, 758).

Comando Superiore Egeo comunica:

un gruppo di S 81 dell'Egeo, ha bombardato il porto di Alessandria.
 Tutti gli obiettivi risulterebbero colpiti; una bomba da 250 avrebbe centrato una nave (all. n. 759).

e) Palestina

Comando Superiore Egeo segnala:

 mattino 21, un gruppo di Cant Z 1007, dell'Egeo, ha bombardato i depositi militari di carburanti e la nuova raffineria di Haifa, provocando vasti incendi.

Violentissima reazione contraerea: un apparecchio colpito (all. n. 760).

f) A.O.I.

Viceré d'Etiopia segnala:

- nell'azione aerea del 19 settembre sul convoglio attaccato ad ovest di Aden, sarebbero stati colpiti due piroscafi (all. n. 752);
- giorno 20, incursioni di aerei nemici: (all. n. 751)
- sull'aeroporto di Tessenei: danneggiato un apparecchio in riparazione;
- sul porto di Assab: attaccato senza successo un dragamine ed una nave cisterna;
- sul campo di Bircau: danneggiato notevolmente il terreno di atterraggio.

g) Difesa contraerea

nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 761, 762).

4) Egeo

- Attività di ricognizioni aeree (v. capo V).
- Azioni aeree su Alessandria e Haifa (v. all. nn. 759, 560).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina:

- risponde (f. 5033 **all. n. 764**) al f. 2426 (all. n. 358 IX):
- che prima di compilare, in forma definitiva, studi di operazioni da svolgersi in cooperazione con le altre Forze Armate, sono stati sempre presi preventivi accordi con gli Stati Maggiori;
- che, nella prima decade di luglio scorso, fu ripresa in esame con lo S.M. Esercito l'esigenza di Zara, inquadrata nella situazione attuale;
- che, a fine agosto, lo S.M. Esercito ha comunicato le nuove direttive per lo scacchiere zaratino: gli SS.MM. della Marina e dell'Esercito hanno già avuto scambi e ne avranno ancora per stabilire le disposizioni esecutive;
- trasmette (f. 5031 all. n. 765) l'ordine generale n. 21 per l'impiego dei sommergibili: In esso è previsto:
- un notevole aumento di sommergibili in Atlantico con scopo offensivo contro il traffico del nemico;
- un aumento di sommergibili scaglionati in profondità fra Creta e la costa africana per poter intervenire, successivamente, sulle più probabili direzioni del nemico;
- sommergibili a nord di Creta per sorvegliare i passaggi fra le isole greche;
- la suddivisione del Mediterraneo in quattro zone per l'impiego dei sommergibili (21 in tutto) per eventuali azioni offensive o difensive.
- b) Capo S.M. Aeronautica trasmette (**all. n. 766**) conferma dell'Aerolibia circa l'affondamento dell'incrociatore nemico attaccato da un nostro aereosilurante.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- ordina (f. 2635 all. n. 767) che il piroscafo greco Taurus sia fermato e dirottato alla Maddalena;
- pone (f. 2638 all. n. 768) i seguenti quesiti al Maresciallo Graziani;
- se la nostra linea di confine al caposaldo Maddalena è sgombra di elementi nemici;
- a quale distanza di Sidi el Barrani è ora dislocato il grosso delle forze avversarie;

informa (f. 2641 - all. n. 769) il Comando Superiore Egeo, che l'azione di Alessandria verrà illustrata sul Bollettino di Guerra del 22, anche come dovuta ritorsione per il bombardamento di Bengasi.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Marina, in risposta ad ordini verbali, trasmette, in conoscenza (f. 1940 - **all. n. 770**) gli ordini impartiti per il decongestionamento dei porti di Tripoli e Bengasi.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Gli elementi della Divisione corazzata britannica, provati nelle azioni dei giorni scorsi, risulterebbero schierati a circa 40 km a sud-est di Sidi el Barrani (v. specchio A all. n. 772);
 - b) Sarebbe segnalata a Gibilterra la presenza dell'ex generale De Gaulle;
 - c) Notizie sulla situazione politico-militare in Corsica ed in Turchia Romania e Siria, sono raccolte nell'all. n. 772.
- 2) a) Ricognizioni aeree
 - Mediterraneo orientale
 - una formazione navale inglese (3 n.b. 1 p.a. e 7 fra incrociatori e cc.tt.) è stata avvistata, mattino 21, fra Sidi el Barrani e Marsa Matruh (all. n. 773);
 - risulterebbero in formazione due grossi convogli inglesi alle Barbados (Antille) ed a Gibilterra (all. nn. 773, 774).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 21 mattina (all. n. 775) e pomeriggio (all. n. 776).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Soppressione di agevolazioni concesse ai Francesi in seguito ai fatti di Orano
 - Maresciallo Badoglio dà mandato (f. 2424/A all. n. 777) all'Addetto Militare a Berlino, di portare a conoscenza del Maresciallo Keitel:
 - la mancata denuncia da parte della Commissione d'Armistizio tedesca delle agevolazioni concesse alla Francia in seguito agli av-

- venimenti di Orano (denuncia già fatta dalla C.I.A.F. in seguito ad accordi con la C.T.A.F.);
- impegni generici, presi dal Capo della Commissione tedesca di non adottare provvedimenti che potessero diminuire le possibilità di reazione antibritannica della Francia.
- Quanto sopra in relazione alla somma importanza che ha la solidarietà alleata di fronte ai Francesi.
- b) Comunicazioni della C.T.A.F.
 - La C.T.A.F. trasmette (all. n. 778) comunicazioni ricevute da Wiesbaden circa l'autorizzazione data dagli Inglesi per il movimento delle sei navi verso A.O.F. e circa un miglioramento di situazione nell'A.E.F.
- c) Azione del Giappone contro l'Indocina
 - La C.I.A.F. trasmette (f. 5473 all. n. 779) una nota della Delegazione francese (all. n. 780) circa un ultimatum presentato dal Governo giapponese all'Indocina.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 106 (allegato n. 781).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

*

22 DOMENICA I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 782, 783).
- b) In Egitto

Comando Superiore A.S.I. informa:

- Nulla di notevole da segnalre (all. n. 784).
- c) In A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- a ore 6 del 22: nulla da segnalare (all. n. 785);
- nell'Ancober, reparti in rastrellamento hanno fugato una formazione ribelle, infliggendole una trentina di morti (all. n. 786).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- il piroscafo greco Taurus è stato dirottato su Genova (all. n. 787);
- mattina 22, a 4 miglia per sud-est da Punta Imperatore (Ischia), un sommergibile nemico, ha lanciato 5 siluri contro il piroscafo Provvidenza (Genova - tonn 12.900), che stava uscendo, scarico, dal golfo di Napoli, scortato da una nave pilota.

Il *Provvidenza* è affondato — fra l'equipaggio, un morto e quindici feriti.

In corso ricerca e caccia del sommergibile (all. n. 785);

- sono in navigazione per Tripoli 4 piroscafi scortati; altri due sono giunti il mattino del 21 a Tripoli (all. nn. 787, 789);
- notte sul 22, una formazione navale nemica, ha bombardato Sidi el Barrani.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 790, 791)
- b) Mediterraneo orientale

Comando Superiore Egeo segnala:

- Mattina 22, due Cant Z 1007 dell'Egeo, in ricognizione offensiva, hanno attaccato quattro piroscafi nella baia di Mórfou (Cipro).
 I piroscafi risulterebbero centrati e colpiti.
- c) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I.informa:

- Notte sul 22:
- dalle ore 23 alle 3, ondate successive di aerei nemici hanno bombardato Bengasi.
 - Colpita la zona compresa fra Punta Giuliana, Municipio, porto, danneggiando edifici civili lungomare.
- altri aerei, hanno attaccato Derna, con mitragliamento delle batterie contraeree - nessun danno (all. nn. 793, 794);
- dopo l'incursione aerea nemica del giorno 20, sul campo di Monastir, un Blenheim è stato colpito ed un Sunderland abbattuto durante l'inseguimento (all. n. 795).

d) Egitto

Comando Superiore A.S.I. comunica:

21 settembre, incursioni di aerei nemici su Halfaya e Sidi el Barrani (all. n. 784). Pochi feriti e nessun danno. Un apparecchio nemico probabilmente abbattuto dall'artiglieria contraerea.

e) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- 19 settembre, aerei nemici, hanno bombardato la zona di Uar -Gududo - lievi danni (all. n. 785)
- 20 e 21 corrente, ripetuti attacchi aerei a Bur Gao (sud-ovest Chisimaio) danni rilevanti al paese 2 feriti (all. n. 785);
- 21 corrente:
- tre apparecchi nemici hanno bombardato Massaua: un Blenheim abbattuto dalla difesa contraerea (equipaggio prigioniero), un altro probabile;
- un apparecchio avversario ha lanciato bombe su Asmara: nessun danno;
- una nostra pattuglia aerea ha effettuato un'incursione su Isiolo (Kenya); attaccata da 4 caccia nemici, è riuscita a colpirne uno;
- notte sul 22, ripetute incursioni di aerei nemici (all. n. 786):
- su Gurà lievi danni a fabbricati
- su Toselli lievi danni a fabbricati.
- sul paese Medri Zien (Asmara): danni lievi due indigeni morti e due feriti;
- su Cassala: né vittime, né danni.
- f) Difesa contraerea (all. nn. 796, 797)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

 Nulla di notevole da segnalare (all. n. 798) tranne ricognizioni in corso (all. n. 799) e le azioni aeree nel Mediterraneo orientale (all. n. 792).

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina trasmette
 - con f. 5082 (all. n. 800) il calendario viaggi piroscafi francesi in convoglio ed isolati destinati al rimpatrio dalla Siria di truppe smobilitate;
 - con foglio 5081 (all. n. 801) una richiesta informazioni del Ministero degli Esteri in merito al fermo del piroscafo turco Dumlupinar e prospetta l'opportunità di richiedere le notizie all'Egeo, dato che il fermo del piroscafo è avvenuto nelle acque del possedimento;
 - comunica (f. 1948 all. n. 802) le notizie pervenute da Marilibia circa i piroscafi alla fonda nel porto di Tripoli (31 di cui tre sole unità) e circa i provvedimenti presi o previsti per lo sfollamento del porto;
 - informa (f. 1950 all. n. 803) circa i movimenti di navi da guerra e piroscafi ellenici.
- b) Maresciallo Graziani informa (f. 01/780 all. n. 784) circa i provvedimenti presi per migliorare l'efficienza della difesa contraerea di Bengasi e sulle misure di polizia ordinate per reprimere qualsiasi attività informativa a favore del nemico.
- c) Comandante Superiore Egeo riferisce (f. 811 all. n. 804) circa ricognizioni sulle basi aeree greche.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio invia (f. 254 all. n. 805) il suo elogio, al comandante ed all'aviazione dell'A.O.I. per l'efficace contributo alle operazioni terrestri ed i risultati conseguiti;
 - ordina (f. 2656 all. n. 806) agli SS.MM. della Marina e dell'Aeronautica di prendere tutte le disposizioni per una continua vigilanza del canale di Sicilia, in vista di un probabile tentativo inglese di inviare navi mercantili ad Alessandria attraverso il canale;
 - chiede (f. 2659 all. n. 807) all'Egeo che telegrafi eventuali particolari importanti dell'azione su Haifa. Ciò allo scopo di poterli inserire sul bollettino.
- b) Si chiede (f. 2653 all. n. 808) all'A.S.I. che segni ricevuta del foglio 2617 (all. n. 728 IX).
 - Si comunicano (foglio 2651 all. n. 809) all'Egeo i movimenti di unità da guerra e mercantili elleniche segnalati dalla Marina (all. n. 803 - IX)

 Si informa (f. 2650 - all. n. 810) l'Egeo che i piroscafi greci Tasia e Anghiria sono autorizzati a fare il viaggio New York-Pireo.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMUNI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina risponde (40287 all. n. 811) al 2620 (v. all. n. 729 IX) di avere impartito ordini urgenti per l'invio in A.S.I. dei trenta motopescherecci richiesti dal Maresciallo Graziani.
- b) Maresciallo Graziani risponde (f. 01/760 all. n. 812) al f. 2638 (v. all. n. 768 IX)
 - 1) Piccoli nuclei meccanizzati nemici sono stati avvistati il 19 ed il 20 corrente, a sud del ciglione di Sollum fuori del raggio di azione delle nostre colonne che hanno occupato Sidi el Barrani e probabilmente si erano spinti avanti per vigilare le piste adducenti a Siwa. In seguito a ciò si è disposto:
 - che resti a Giarabub una colonna motorizzata, lì inviata per controllare che la pista fosse sgombra;
 - che l'aviazione d'assalto attacchi detti nuclei:
 - che la Divisione «Cirene» costituisca un distaccamento a Bir Habàta, per interdire la pista per Bir esc-Sceferzen.
 - 2) Da intercettazioni ed esplorazioni aeree è risultato che la divisione corazzata inglese — in via di riordinamento ha i suoi elementi avanzati a 40 km da Sidi el Barrani ed il grosso a Marsa Matruh. Detta divisione avrebbe subito notevoli perdite in mezzi meccanizzati.
- c) Comandante Superiore Egeo risponde (f. 804 all. n. 813) al f. 2546 (v. all. n. 616 IX) ringraziando per l'annunciato invio di rinforzi ed assicurando che l'efficienza delle forze aeree dell'Egeo sarà di vantaggio anche all'andamento generale delle operazioni.

V - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

 È stata emanata la delega (all. n. 814) al Comandante Superiore A.S.I. della facoltà di emanare bandi per l'organizzazione dell'amministrazione civile nei territori occupati.

VI - ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) a) Da fonti informative risulterebbe che la Grecia sta rinforzando i presi-

di di tutte le isole e verrebbe confermato che il presidio di Creta ammonterebbe a 15.000 uomini (v. **all. n. 815** - Grecia).

b) Altre notizie sulla situazione a Gibilterra - Francia - Inghilterra - Indocina - risultano all'allegato n. 815.

2) RICOGNIZIONI AEREE

Mediterraneo orientale

Alle ore 1 del 22, una nave portaerei e 4 unità di tipo imprecisato sono state avvistate a 10 miglia a nord di Marsa Matruh con rotta nordovest (v. all. n. 787 - IX).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 22 - mattino (all. n. 816) e pomeriggio (all. n. 817).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

In merito ai punti della lettera dello Huntziger:

a) Applicazione articolo X e disarmo Nord Africa e Siria Maresciallo Badoglio risponde (all. n. 818) al Generale Huntziger, Ministro della Guerra francese (v. all. n. 670 bis) ringraziando e ricambiando il saluto ed assicurando che la richiesta di applicazione dell'art. X è priva di ogni carattere di sanzione.

I — Concorda nella necessità di mantenere l'ordine nel nord Africa ed in Siria, ma per fare ciò ritiene sufficiente un esercito per l'O.P. (art. IX Convenzione) e non l'apparato militare con effettivi ingenti richiesto dalla Delegazione francese.

Per armonizzare vedute così discoste, autorizza, fino al 31 dicembre, per il nord Africa, effettivi non superiori ai 100.000 uomini, con forze ridotte in Tunisia.

In corrispettivo di ciò chiede:

- un maggiore concorso ad evitare l'occultamento delle armi ed alla costituzione dei depositi posti sotto il controllo italiano;
- che la smobilitazione delle unità nel Nord Africa assuma un ritmo più rapido;
- per la Siria (ove oltre al problema dell'ordine interno vi è quello della reazione contro aggressioni inglesi) concede una forza non superiore a tre divisioni.

II — La richiesta dell'applicazione dell'art. X (in piena rispondenza con le clausole di armistizio e concernente solo una aliquota di tutte le armi ed i materiali rivendicabili dall'Italia) è già moderata.

Comunque, per venire incontro alle istanze darà direttive affinché si rinunci a quelle aliquote di armi e di materiali indispensabili per com-

pletare la dotazione delle unità dell'esercito provvisorio del territorio soggetto a controllo italiano.

- b) Movimenti navi francesi
 - La C.I.A.F. informa (all. n. 819) che due navi ospedali francesi sono stati autorizzate a recarsi dall'Inghilterra a Tolone.
- c) Azione del Giappone contro l'Indocina
 - La C.I.A.F. comunica (all. n. 820) che secondo informazione avuta dalla Delegazione francese è stato concluso un accordo fra il Giappone e l'Indocina.
- $VIII \grave{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 107 (all. n. 821).

IX — Cielo Temperatura

X — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

23 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria (all. nn. 822, 823)
 - nulla di notevole da segnalare.
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. informa:
 - 22 settembre, attività di colonne celeri per rastrellare la zona: qualche autoblindo messa in fuga (all. n. 824).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia comunica:
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 825, 826).

2) OPERAZIONI NAVALI

- a) Capo S.M. Marina segnala:
 - alle ore 18,40 del 22, la torpediniera Palestro di scorta ad un convoglio di tre piroscafi, è stata silurata a tre miglia a ponente di Durazzo.
 - I piroscafi del convoglio hanno tratto in salvo 55 uomini dell'equipaggio, undici dei guali feriti, e hanno poi raggiunto Bari.
 - È in corso la caccia del sommergibile da parte di siluranti e MAS (all. nn. 827, 829).
 - il sommergibile Uarsciek è rientrato a Bengasi, da un agguato nel Mediterraneo orientale, con l'equipaggio intossicato (all. n. 827).
 - Sono giunti: a Napoli da Tripoli una motonave scortata ed a Tripoli un convoglio di due piroscafi scortati dalla torpediniera Calliope (all. n. 828).
- b) Comandante Superiore A.S.I. informa:
 - nostri aerosiluranti, inviati contro la formazione navale segnalata a nord di Marsa Matruh, sono rientrati senza avere avvistato le navi (all. n. 824).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - nulla da segnalare (all. nn. 830, 831).
- b) Malta
 - Capo S.M. Aeronautica comunica:
 - alle ore 12 del 22, una formazione di cinque S 79, scortata da

caccia, ha bombardato gli impianti dell'aeroporto di Micabba. Tiro centrato: è stato incendiato un deposito. Reazione contraerea violenta e precisa. Tre caccia nemici sono stati respinti da caccia di scorta. Tutti gli apparecchi sono rientrati (all. n. 830).

c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I.informa:

 Notte sul 22 e mattino 23, incursione aerea nemica su Bardia, senza danni (all. n. 832).

d) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- pomeriggio 22, stormi di S 79 hanno rinnovato il bombardamento degli obiettivi militari di Marsa Matruh, con risultati visibilmente efficaci. Tutti i velivoli sono rientrati (all. n. 824).
- mattino 23, pattuglie di S 79 e S 81 in ricognizione offensiva contro unità segnalate, non avendo individuato dette unità, hanno portato la loro offesa contro Marsa Matruh (all. n. 832);
- nostri apparecchi da caccia hanno attaccato un nucleo motorizzato ad est di Esc Schegga, con effetti visibilmente efficaci (all. n. 824).

e) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- notte sul 23, ripetute incursioni aeree nemiche sul territorio eritreo (all. n. 826);
- a Gura (otto ondate) colpito il deposito munizioni Toselli: danni non ancora accertati;
- ad Adi Ugri; nessun danno;
- a Cassala: lanciati razzi illuminanti e manifestini di propaganda.
- mattino 23, aerei nemici hanno lanciato bombe a poca distanza dall'abitato di Dire Daua: lievi danni a materiali; nessuna vittima (all. n. 826).

f) Sudan

 22 settembre, una nostra formazione aerea ha attaccato dieci apparecchi sul campo di aviazione di Porto Sudan, danneggiandoli gravemente (all. n. 826).

g) Aden

- notte sul 21, una nostra formazione aerea ha bombardato opere portuali e navi alla fonda ad Aden.
 - Danni imprecisati (all. n. 825);
- notte sul 22, è stata effettuata una incursione sull'aeroporto di Aden (all. n. 826)

h) Difesa contraerea (all. nn. 833, 834)

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

- 4) EGEO (all. nn. 835, 836)
 - Nulla da segnalare, tranne attività di ricognizione (v. Capo V).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Esercito nella considerazione che fra le eventuali esigenze previste, non è compresa la esigenza «S» (recisione dei salienti ticinese e Sempione), propone (f. 8384 all. n. 837) con l'avvicinarsi della stagione invernale procedere ad una parziale smobilitazione dei reparti che sono stati dislocati nel saliente Toce all'inizio delle ostilità con la Francia.
- b) Capo S.M. Marina comunica (f. 5129 **all. n. 838**) nominativi, rotte e date di partenza dei piroscafi francesi destinati al trasporto delle truppe senegalesi da Gibuti in Somalia.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - comunica (f. 2690 all, n. 839) al Maresciallo Graziani che ha ricevuto l'assicurazione della sua venuta a Roma;
 - stabilisce (f. 2493/A all. n. 840) attribuzioni e competenze degli
 Enti interessati ai traffici con l'Italia e con i vari porti della Libia.
 Ciò a conferma di direttive già date ed al fine di evitare inconvenienti verificatisi (congestionamento dei porti dell'A.S.I.).
- b) Si trasmette all'A.S.I. ed all'Egeo (f. 2668 all. n. 841) il calendario dei viaggi dei piroscafi francesi in Siria, pervenuto dalla Marina (v. all. n. 800 - IX).
 - Si comunica (f. 2691 **all. n. 842**) all'A.O.I. i movimenti dei piroscafi francesi da Gibuti segnalati dalla Marina (v. **all. n. 838** IX).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina comunica (f. 1353 all. n. 827 IX) i provvedimenti presi in relazione alla segnalata possibilità che unità nemiche tentino il passaggio da Gibilterra ad Alessandria (tel. 2656 all. n. 806 IX):
 - intensificata vigilanza aerea tra la Sardegna e la Tunisia e Canale di Sicilia;

- dislocati sommergibili ad ovest di detto canale;
- inviata una divisione incrociatori da 7.000 tonn a Palermo e francesi risultano dall'all. n. 847 e 848.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del mattino (all. n. 849) e pomeriggio (all. n. 850).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Azione del Generale De Gaulle contro Dakar.

— La C.I.A.F. informa (f. 5591 - all. n. 851) e (f. 5604 - all. n. 852) sull'azione del De Gaulle, appoggiato da forze inglesi contro Dakar e sui provvedimenti presi dal Governo francese, il quale insiste nella sua richiesta del 20 corrente di libera disponibilità delle forze navali. Il Presidente della C.I.A.F. nel rimettere la questione alle decisioni del C.S., informa che la C.T.A.F. non ha ancora fatto conoscere il suo punto di vista in ordine alla precedente richiesta.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 108 (all. n. 853).

VIII — Cielo Temperatura

X — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

XI — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ricevuto il generale Pricolo che mi ha parlato delle condizioni in cui si trovano i reparti aerei in Cirenaica a ragione delle condizioni di ambiente nei riguardi del personale e del materiale e viene decisa la sostituzione degli stormi più provati.
- Il Duce mi ha comunicato che in settimana sarà firmato un trattato di alleanza fra Italia - Germania e Giappone e in seguito, un altro trattato segreto fra Italia, Germania e Spagna.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

24 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 854, 855)
- b) Egitto
 - Comando Superiore A.S.I. segnala:
 - durante la giornata del 23, attività di colonne celeri (all. n. 856);
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- nei dintorni di Todignac e Liuan (nord-ovest lago Rodolfo), alcuni scontri di nostre pattuglie con nuclei nemici di forza superiore (centinaio di regolari ed irregolari), si sono risolti in nostro favore (all. n. 857);
- ore 16: nessuna novità (allegato 858).

2) OPERAZIONI NAVALI

- Capo S.M. Marina segnala (all. nn. 859, 860, 861):
- alle ore 12,30 di oggi 24, è fallito un tentativo di siluramento del piroscafo Patriarca» da parte di un sommergibile nemico, al largo di Capo Vaticano;
- il dragamine magnetico ha raggiunto Bengasi;
- quattro piroscafi sono giunti a Tripoli, scortati;
- è in corso ricerca e caccia di un sommergibile nemico nei paraggi di Ras Mustafá (Tunisia).
- il carico del piroscafo *Maria Eugenia* è andato completamente perduto; quello del piroscafo *Gloria Stella*, solo in parte.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 862, 863)
- b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. comunica:

 alle ore 14 del 23, una formazione di 18 apparecchi nemici ha lanciato numerose bombe-mine ed incendiarie sulla rada, sulla base navale e sulla città di Tobruch.

Il piroscafo, scarico, *Erice* (Trapani - tonn. 3.450) è stato colpito a prua ed è affondato.

Sono stati inoltre danneggiati, in modo abbastanza sensibile, alcune baracche della base navale e dell'autoreparto - casermette - edifici civili tra cui ospedale civile e militare. Perdite: 15 morti e 70 feriti (all. n. 864 - vedi anche all. n. 861 - IX).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- mattino 23, attacco aereo avversario sul campo di Sciasciamanna: 1 ferito (all. n. 857);
- pomeriggio 23, sono stati rinnovati tre attacchi su Gura e Toselli, senza danni apprezzabili (all. n. 857);
- notte sul 24, un apparecchio nemico ha lanciato alcune bombe su Dire Daua, senza arrecare alcun danno (all. n. 858);
- mattino 24, nostro apparecchio in ricognizione ha spezzonato efficacemente nuclei nemici a nord di Gallabat (all. n. 858).
- d) Difesa contraerea (all. nn. 865, 866)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

Nessuna novità - ricognizioni in corso.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina
 - informa (f. 1364 all. n. 868) che sera 23 settembre e partito dai Dardanelli per Haifa il piroscafo inglese Gebel Kebir;
 - chiede (t. 1365 all. n. 869) l'esplorazione aerea su Alessandria per domani 25;
 - comunica (f. 5194 all. n. 870) che il piroscafo jugoslavo Loucen partirà dal Pireo per New York il 25 settembre.
- b) Maresciallo Graziani (01/841 all. n. 871), dopo avere tratteggiato il problema logistico nei suoi riflessi sul ciclo operativo che dovrà concludersi col raggiungimento dell'obiettivo finale (Alessandria), prende in esame, particolarmente, i suoi fattori principali: idrico, stradale autotrasporti e carburanti, ed accenna ai provvedimenti che si propone adottare per ciascuno di essi.

In sintesi egli vuol risolvere:

- il problema idrico: con costituzione di depositi avanzati a Bug Bug e con il prolungamento dell'acquedotto da Bardia sino a Sidi el Barrani;
- il problema stradale: con costruzione strada Sollum Sidi el Barrani;
- il problema degli autotrasporti: mediante caterpillar;
- il problema del carburante: con depositi mobili a seguito.

Del resto tutta l'organizzazione logistica egli vuole affidare a depositi mobili.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - chiede (f. 2660 all. n. 872) all'Egeo notizie circa il fermo del piroscafo turco Dumlupinar;
 - ordina (f. 2708 all. n. 873) all'A.S.I. di eseguire la ricognizione aereo-fotografica di Alessandria richiesta dalla Marina per il 25 settembre (v. all. n. 869);
 - invita (f. 2463/A all. n. 874) il Capo S.M. Aeronautica ad adoperarsi, nella maggiore misura possibile, affinché sia inviato via aerea in A.O.I. il macchinario Pirelli per la lavorazione della gomma grezza esistente nell'Impero.
- b) Si trasmette (f. 2700 all. n. 875) allo S.M. dell'Esercito copia delle direttive operative emanante per l'A.O.I.;
 - Si comunica all'Egeo:
 - con tel. 2706 (all. n. 876) la partenza del piroscafo jugoslavo
 Lovcen dal Pireo (v. all. n. 870 IX);
 - con tel. 2707 (all. n. 877) il viaggio del piroscafo inglese Gebe Kebir.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Secondo informazioni di fonte diplomatica un altro notevole contingente (40.000) uomini sarebbe diretto dall'India in Egitto, via Mar Rosso (all. n. 878);
 - b) Altre notizie circa l'arrivo di rinforzi nel Sudan ed in Egitto risultano dagli specchi A e B dell'all. n. 879.
- 2) a) Ricognizioni aeree
 - Mediterraneo orientale:
 Esito negativo (v. all. n. 867 IX)
 - Mar Rosso:
 - alle ore 9,20 del 24 è stato avvistato un convoglio di 21 piroscafi, scortato da un incrociatore da 10.000 e 3 cc.tt. all'altezza di Massaua (v. all. n. 861 - IX).
 - b) Le unità del gruppo «H» ad eccezione della Renown ed alcuni caccia, risultano tuttora in Atlantico (all. n. 880).

- La Renown e 4 cc.tt. sarebbero usciti alle 16,15 del 24 da Gibilterra, con rotta levante (**all. n. 881**).
- c) Notizie circa i provvedimenti inglesi per limitare il piccolo traffico nel Mar Rosso e di apprestamenti difensivi nelle isole greche, risultano dall'allegato n. 882.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 24 settembre mattino (all. n. 883) e pomeriggio (all. n. 884).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Disarmo del Nord Africa
 Il S.I.M. trasmette (all. n. 885) notizie sulle forze militari e sul materiale bellico esistente in Marocco ed Algeri.
- b) Azione del De Gaulle contro Dakar
 - La Commissione Italiana Armistizio, trasmette ulteriori comunicazioni circa l'azione delle forze di De Gaulle contro Dakar (all. n. 886) e informa che la C.T.A.F. ha comunicato la decisione del Führer d'autorizzare il Governo francese ad impiegare forze navali e chiede consenso al C.S. italiano.
 - Uniformandosi alle decisioni del Governo tedesco, Maresciallo Badoglio autorizza (f. 2518/A - all. n. 887) il Governo francese ad impiegare, senza limitazione, tutte le forze esistenti in Nord Africa, ma nessuna proveniente dalla Madrepatria.
 - 3) La C.I.A.F. segnala che il 21 settembre (**all. n. 888**) è partita per Dakar una Delegazione economica tedesca.
 - 4) La C.I.A.F. informa (all. n. 889) che, in seguito agli avvenimenti di Dakar, si è venuti nella determinazione di soprassedere ad ogni decisione circa invio Commissione italo-germanica a Dakar. Si attendono decisioni germaniche.
- c) Gibuti
 - La C.I.A.F. comunica informazioni della Delegazione di Gibuti circa la diserzione di un apparecchio francese (all. n. 890) ad Aden e un'azione aerea inglese contro Gibuti (all. n. 891).
- $VI \grave{E}$ stato diramato il Bollettino di Guerra n. 109 (all. n. 892).
- VII Cielo Temperatura

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Il Duce mi ha ordinato di far studiare l'occupazione delle basi navali ed aeree della Corsica di Biserta.
- Il Duce mi ha comunicato una lettera di Hitler il quale, giustificato il ritardo, assicura che la preparazione per lo sbarco è a punto, ma che occorre una settimana di buon tempo. Manifesta inoltre suo pensiero essere quello che la Spagna deve liquidare al più presto la questione di Gibilterra.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

25 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 893, 894)
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- durante la giornata del 24, normale attività di nostre colonne celeri, senza incontrare il nemico (all. n. 895).
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- nulla di notevole da segnalare (all. n. 896, 897).

2) OPERAZIONI NAVALI

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- durante la notte sul 25, una formazione navale nemica ha bombardato Sidi el Barrani: 1 morto 1 autocarro incendiato (all. n. 898).
 - Capo S.M. Marina segnala:
- notte sul 25, effettuate ricerche e caccia antisommergibile con esito negativo — nella zona di Ras Mustafá — nei paraggi di Brindisi e nei pressi di Capo Vaticano (all. n. 899);
- in viaggio di ritorno per l'Italia un convoglio, scortato, dalla squadriglia da Noli (all. n. 899);
- in corso nuovi rastrellamenti antisommergibili a nord dello stretto di Messina e nelle acque di Capo Bon - Ras Mustafá (all. n. 900).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalarsi (all. nn. 901, 902).
- b) Malta

Capo S.M. Aeronautica informa:

pomeriggio 25, nove Macchi 200 hanno effettuato una ricognizione offensiva su Malta, respingendo alcuni attacchi di caccia avversari.

Un nostro apparecchio non è rientrato (all. n. 903).

c) A.S.I.

Capo S.M. Marina comunica:

durante l'incursione aerea su Tobruch del giorno 23, un aereo nemico è stato abbattuto dalla R.N. San Giorgio (all. n. 904).

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- pomeriggio 24, un apparecchio nemico ha bombardato l'aeroporto di Cufra (lievi danni, alcuni feriti).
 - Altri apparecchi hanno mitragliato il campo di El Auenat (lievi danni ad un apparecchio al suolo) (all. n. 895).
- d) A.O.I.
 - Viceré Etiopia segnala:
 - alba 23, nostre formazioni aeree hanno bombardato, nel Kenya, il campo di aviazione ed apprestamenti militari a Bura, il fortino di Wajir, truppe accantonate lungo la strada Wajir-Arbo (all. n. 896);
 - 24 corrente, aerei nemici hanno bombardato: (all. n. 897) Adigalla: lievi danni all'abitato indigeno 10 feriti.
 - il campo di Gura, senza causare né vittime né danni.
- e) Difesa contraerea (all. nn. 905, 906)
 - nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.
- 4) EGEO (all. nn. 907, 908, 909)
 - Nessuna novità, tranne attività di ricognizioni (v. Capo V).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Esercito riferisce (f. 8500 all. n. 910)
 - di avere pronti:
 - il progetto offensivo «J» (in relazione alle note direttive per l'emergenza «E», meno l'azione di Carinzia-Stiria);
 - il progetto di intervento in Jugoslavia (eventuale sconvolgimento interno).
 - Gli schieramenti iniziali nei due casi possono essere raggiunti in 18 giorni (riduzione traffico civile) o (senza tale riduzione) in 35 giorni, partendo dallo *schieramento ridotto*, che è in corso di attuazione.
- b) Capo S.M. Marina comunica (f. 5213 **all. n. 911**) itinerari ed orario del viaggio Gibuti-Saigon del piroscafo francese *Lecomte de Lisle*.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

 a) Alle ore 9 il Maresciallo Badoglio riunisce, presente il Sottocapo di S.M. Generale ed il Generale Addetto, i Capi di S.M. della Marina — Aeronautica — M.V.S.N. ed i Sottocapi di S.M. dell'Esercito e dell'Aeronautica.

Egli espone la situazione politico-militare che si è determinata negli ultimi giorni:

- Jugoslavia non conviene per ora alterare la situazione (meno nel caso di moti interni — non prossimi) — schieramento molto in profondità;
- Grecia situazione da ritenersi stabilizzata con l'arrivo di divisioni di rinforzo, che devono essere messe nelle migliori condizioni di vita;
- Mediterraneo situazione caotica ed incerta per possibili moti diffidenza — Per prevenire eventuali mosse inglesi, è conveniente predisporre azioni su Corsica e Biserta;
- illustra, poi, l'azione italo-germanica nel Mediterraneo obiettivi: (Gibilterra - Alessandria) dopo che — come egli crede — l'attacco all'Inghilterra non verrà effettuato;
- accenna, infine, ad un eventuale concorso di forze terrestri ed aeree germaniche, nelle operazioni in Egitto.
 Nei particolari, gli argomenti trattati e le direttive date, risultano dal verbale di riunione (allegato 912).

b) Maresciallo Badoglio:

- approva (f. 2687 all. n. 913) provvedimenti proposti dallo S.M. dell'Esercito per l'Esigenza «S» (f. 8334 all. n. 837);
- dispone (f. 2713 all. n. 914) che l'A.S.I. e l'Egeo non eseguono alcuna azione aerea su Alessandria dal 28 p.v. al 2 ottobre;
- dà notizia (f. 2720 all. n. 915) di quanto sopra al Capo di S.M. dell'Aeronautica;
- raccomanda (f. 2730 all. n. 916) allo S.M. dell'Esercito conferma delle disposizioni date nella riunione di stamane di porre il massimo interessamento per soddisfare le richieste contenute nel telegramma 01/841 (all. n. 871 IX) del Maresciallo Graziani
- fa rilevare (f. 2733 all. n. 917) allo S.M. della Marina che, per l'importanza dei traffici — sempre crescente — devono essere riconosciute ai porti di Tripoli e Bengasi, le caratteristiche di «preminente interesse militare marittimo».
 - È pertanto necessario che essi siano messi in piena efficienza, in ispecie per la difesa contraerea e antinave, sfruttando i mezzi delle basi metropolitane.
- c) Si comunica (f. 2721 all. n. 918) all'A.O.I. itinerario e viaggi del piroscafo francese Lecomte de Lisle, come da segnalazione della Marina (v. all. n. 911 - IX).

Si informa (f. 2712 - all. n. 919) l'A.S.I. — a seguito del f. 2621 (all. n. 693 - IX), che i trenta motopescherecci sono già in rotta per la Libia.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Da fonti varie, risulterebbe che la Grecia ultimata la mobilitazione parziale — avrebbe alle armi 200-250 mila uomini, dei quali 80-100 mila alla frontiera albanese o orientati ad operare verso tale frontiera (2 C.A. con 5 Df.) e 15.000 nell'isola di Creta (all. n. 920).
 - b) Da fonte informativa, risulterebbe che l'Inghilterra avrebbe chiesto il transito per l'Irak di 10.000 uomini (**all. n. 921**).
- 2) a) Ricognizioni aeree

Alessandria: in porto ore 11 del 25: 5 n.b. - 2 n.p.a. 8 incr. e 20 cc.tt. (all. n. 922).

Nel pomeriggio la flotta era davanti ad Alessandria (**v. all. n. 909**). Mediterraneo occidentale:

Sino a Minorca e coste tunisine: esito negativo (**all. n. 923, 924**) Mediterraneo orientale:

- Notevole movimento di piroscafi, coperti da bandiera greca, nelle Cicladi (all. n. 909 IX)
- b) Risulterebbe che il cavo sottomarino Gibilterra-Lisbona è stato riattivato (all. n. 925).
- c). Notizie su intensificazione della difesa costiera in Grecia risultano dall'allegato 925.
- d) Notizie su movimenti unità navali inglesi sono riportate nell'allegato 926.
- 3) Sono stati diramati:
- il Bollettino Notizie del 25 mattina (all. n. 927) e pomeriggio (all. n. 928);
- la Situazione Settimanale 18-25 settembre (all. n. 929).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Azione del De Gaulle contro Dakar
 La C.I.A.F. comunica (all. nn. 930, 931, 932) ulteriori notizie sull'azione del De Gaulle contro Dakar, che risulterebbe fallita.
- $VI \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 110 (all. n. 933).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho riunito i tre Capi di Stato Maggiore ed ho impartito loro le direttive per l'occupazione della Corsica e di Biserta.
- Su proposta dell'ammiraglio Cavagnari ho sospesa fra il 28 settembre ed il 2 ottobre ogni azione aerea su Alessandria dovendo aver luogo la predisposta azione segreta contro quella base navale.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

26 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - nessuna novità (all. nn. 934, 935).
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- nulla di notevole da segnalare (all. nn. 936, 937).
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- Scontro di pattuglia ad Agiar el Zaruc nord Om Ager, risoltosi a nostro vantaggio (all. n. 938);
- 22 e 23 settembre, nostri reparti hanno svolto attacchi contro ribelli in regione Bulga, infliggendo loro perdite imprecisate.
 Da parte nostra 6 morti e 9 feriti (all. n. 938);
- a ore 16 del 26: nulla da segnalare (all. n. 939).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- effettuata, di nuovo, sempre con esito negativo, ricerca e caccia di sommergibili presso Ras Mustafá e Capo Vaticano (all. n. 940);
- è fallito un tentativo di siluramento della torpediniera Bassini nel basso Adriatico, ad opera di sommergibile nemico (all. n. 940);
- un convoglio di due piroscafi è giunto dalla Libia a Napoli (all. n. 941);
- sono stati avvistati sommergibili nemici nelle acque di Sirte e di Caprera (all. n. 942).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 943, 944).
- b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

pomeriggio 25, incursione di 27 apparecchi nemici su Tobruch con lancio di numerose bombe, cadute in vari punti della città.
 Danni sensibili ad alcuni edifici civili, a tre palazzine della base navale — alla palazzina ufficiali Aeronautica, alle linee telegrafiche ed elettriche, alla stazione R.T. Perdite: 6 morti dei quali 2 ufficiali - 12 feriti.

La nostra caccia ha intercettato, al rientro, gli apparecchi avversari e ne ha abbattuti tre. Altri quattro — di cui uno sicuro — risulterebbero abbattuti dalla difesa contraerea (all. n. 936).

c) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

notte sul 25, quattro S 79 hanno bombardato il campo di aviazione di El Dab'à (all. n. 936).

d) Palestina

Comandante Superiore Egeo segnala:

 mattina 26, un gruppo Cant Z 1007, dell'Egeo ha attaccato il centro petrolifero di Haifa. Colpiti serbatoi, impianti, depositi portuali. Reazione contraerea violenta: un apparecchio colpito (all. n. 945).

e) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- 24 corrente, aerei nemici hanno bombardato Berbera e mitragliato autocarri sulla pista Berbera-Lafaruk: né perdite né danni (all. n. 939);
- un aereo nemico ha mitragliato e bombardato le nostre posizioni di Sololo (Kenya) senza arrecare danni (all. n. 938).
- 25 settembre incursioni di aerei nemici:
- sul campo di aviazione ed il paese di Metemma: (due incursioni di complessivamente 9 apparecchi), danneggiato un nostro velivolo - 7 morti e 26 feriti di cui 1 nazionale; (all. n. 938);
- su Magi: lievi danni un morto e tre feriti un aereo nemico colpito a Magi e due abbattuti in fiamme da fuoco di mitragliatrici e fucileria a Metemma;
- su Masci: danni limitati (all. n. 938);
- su Agordat: lancio di bombe presso la stazione (nessun danno) (all. n. 939);
- su Giggiga: nessun danno un ferito;
- su Assab: danneggiato un cantiere impresa privata 1 ferito;
- su base aerea di Gura: danneggiato un padiglione;
- su campo Caproni Toselli: danneggiato un Ca 133 in riparazione (all. n. 939);
- giorno 25, nostre formazioni aeree:
- hanno bombardato le opere difensive di Otrub (Sudan) (all. n. 938);
- hanno spezzonato e mitragliato accampamenti a Monte Amadi (ovest Gallabat) e magazzini presso il ponte Butana sull'Atbara (all. n. 939).

f) Mar Rosso

 una nostra formazione aerea in ricognizione offensiva, ha attaccato un grosso convoglio nemico di 21 piroscafi, scortato, diretto verso sud-est.

Tiro centrato - un Gloster abbattuto (all. n. 938).

- g) Difesa contraerea (all. n. 946, 947)
 - nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO (all. n. 948)

- Nulla da segnalare dopo l'«azione su Haifa» (all. n. 945 - IX).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) S.M. Marina:

- comunica (f. 5263 all. n. 949) che sotto la data del 24 corrente, le due squadriglie sommergibili del gruppo sommergibili di Lero, sono state poste alle dipendenze, per l'impiego, del Comando FF.AA. Isole dell'Egeo;
- informa (f. 5275 all. n. 950) che ha provveduto a modificare le attribuzioni del comandante della Forza Navale Speciale nell'esigenza «G», nel senso indicato dal f. 2619 (all. n. 729 - IX). Chiede che i criteri in detto foglio stabiliti per le attribuzioni in questione, vengano applicati anche per le operazioni nelle isole zaratine.
- segnala (f. 1377 all. n. 951) per eventuale comunicazione all'Egeo, che a trenta miglia da Alessandria è stata disposta una maglia di avvistamento su natanti.
- b) Maresciallo Graziani invia per conoscenza, risposta (f. 32 Op. all. n. 952) data allo S.M. Esercito circa eventuale impiego divisione corazzata germanica nel teatro egiziano, impiego che è utile, ma è possibile solo con adeguata attrezzatura logistica che, con mezzi attuali, non è possibile realizzare.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

 chiede (f. 2728 - all. n. 952) al Capo S.M. Aeronautica che segnali il numero degli apparecchi S 82 impiegabili per concorso ai trasporti rifornimenti truppe impegnate operazioni in Egitto. Ciò per fornire elementi

- di giudizio al Duce che per compensare difficoltà di rifornimento e deficienze di automezzi ha dato l'ordine di studiare tale concorso aereo con apparecchi di tale tipo;
- risponde (f. 2729 all. n. 954) all'01/841 (all. n. 861 IX) del Maresciallo Graziani che sono state date disposizioni affinché le sue richieste siano soddisfatte nel migliore dei modi;
- comunica (f. 2731 all. n. 955) al Ministero della Guerra Gabinetto
 che ritiene necessario sia compiuto lo studio per lo sgombero della popolazione civile alla frontiera est. L'attuazione del provvedimento sarà decisa al momento opportuno.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Ulteriori informazioni confermerebbero che la divisione corazzata britannica è ritirata su Marsa Matruh (specchio A **all. n. 956**).
 - b) Addetto Militare a Belgrado segnala (all. n. 957) che si manifesterebbe senso agitazione in ambienti militari jugoslavi per timore imminente azione politico-militare dell'Italia contro la Grecia e la Jugoslavia. Questa ultima si opporrebbe con la forza alle richieste. Le forze jugoslave permangono sugli 800 mila uomini.
 - c) Addetto Militare a Tokio informa (**all. n. 958**) su imminenza patto alleanza politico-economico-militare con l'Asse.
 - d) Notizie sulla situazione politico militare in Siria Inghilterra e sugli avvenimenti di Dakar risultano dall'**allegato n. 956**.
- 2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo occidentale

Ricognizioni a grande raggio senza nessuno avvistamento (all. n. 943 - IX)

Mediterraneo orientale

- Esito negativo (all. n. 948 IX).
- b) La nave da battaglia Renown e quattro caccia usciti da Gibilterra alle 16,15 del 24, sarebbero stati avvistati insieme a due incrociatori e ad altri due cc.tt. a 80 miglia a ponente di Orano con rotta est (all. n. 959).
- c) Verrebbero segnalati invii di aeroplani e munizioni inglesi a Smirne (all. n. 960).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 26 settembre mattino (all. n. 961) e pomeriggio (all. n. 962).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

La C.I.A.F. comunica (**all. n. 963**) ulteriori particolari sulla fallita azione del De Gaulle contro Dakar.

VI — È stato diramato il Bollettino di Guerra n. 111 (all. n. 964).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

27 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria (all. nn. 965, 966).
 - b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- attività di nostre colonne celeri, senza avvistare elementi nemici (all. n. 967).
- a ore 12 del 27: nulla da segnalare (all. n. 968).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- 19 settembre, la banda dell'Uollega in esplorazione, ha raggiunto
 Daga River Post, senza incontrare il nemico (all. n. 969);
- in zona Balci, nostri elementi regolari ed irregolari hanno sorpreso e posto in fuga una formazione ribelle infliggendole perdite in uomini ed in armi (all. n. 969).

Da parte nostra: due feriti.

 in zona Caia ed in zona Insarrò, nostre bande irregolari hanno disperso nuclei di predoni, infliggendo perdite.
 Da parte nostra: due feriti (all. n. 969).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala:

- in corso caccia antisommergibile e levante di Caprera ed a Capo Bon (all. n. 971);
- il piroscafo spagnolo Corbea Mienda alle ore 11 di oggi 27, ha lanciato, nel golfo di Cagliari, segnale di soccorso comunicando che stava affondando per esplosione subacquea (all. n. 972).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 973, 974).
- b) Mediterraneo centrale
 - un Blenheim ha atterrato, oggi 27, a Lampedusa apparecchio distrutto dall'equipaggio (un ufficiale e due graduati) che è stato fatto prigioniero (all. n. 975);
 - un altro apparecchio nemico ha ammarato, per avaria, circa a 30 miglia a sud-est di Pantelleria in corso ricerche e recupero (all. n. 971).

c) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

— 26 settembre, al mattino, aerei nemici hanno mitragliato truppe e colonne rifornimenti nella zona di Sidi el Barrani (1 ferito); nel pomeriggio, hanno bombardato il campo di aviazione di Sollum (nessun danno) (all. n. 967).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- 26 settembre, un nostro apparecchio ha bombardato apprestamenti difensivi nemici di Monte Reijan (all. n. 970);
- 26 settembre:
- tentata incursione di un aereo nemico su Hargheisa, fallita per l'azione della difesa contraerea (all. n. 969);
- ripetuti attacchi a Berbera: danni alla sede della residenza ed all'ufficio politico - quattro feriti (all. n. 969);
- tre apparecchi hanno lanciato bombe sull'A.G.I.P. di Assab: nessun danno (all. n. 970).
- e) Difesa contraerea (all. n. 976, 977).
 - nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

attività di ricognizioni (all. n. 978).

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina:
 - chiede (all. n. 979) l'esplorazione di Alessandria per il 28;
 - comunica (all. n. 980) i movimenti dei piroscafi greci per il 27 settembre.
- b) Capo S.M. Aeronautica risponde (B 00547 **all. n. 981**) al f. 2506 del 14 u.s.:
 - che ha sempre cercato di mantenere la linea delle unità aeree dell'Egeo;
 - che è difficile, peraltro, potere effettuare ulteriori invii (dopo gli 11 apparecchi in corso d'invio), causa i limiti insuperabili della produzione e le accresciute esigenze per l'A.O.I., per l'A.S.I. e ora anche per il C.A.I.
 - che, però, vi è sempre la possibilità di inviare in Egeo altri reparti quando la situazione lo renderà necessario.
 Dato tuttavia che il problema dei carburanti in Egeo, si fa sempre

più grave, prospetta l'opportunità di dare disposizioni per un impiego più economico.

 c) Comandante Superiore Egeo comunica (all. n. 982) ulteriori particolari sull'ultima azione su Haifa.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- comunica (f. 2770 all. n. 983) all'Egeo che, in seguito alla richiesta del 29 luglio, lo S.M. della Marina ha disposto che le squadriglie sommergibili dell'Egeo passino alle dipendenze, per l'impiego, del comandante Superiore FF.AA. dell'Egeo;
- ordina (f. 2765 all. n. 984) all'A..S.I. di effettuare la ricognizione su Alessandria richiesta dalla Marina (all. n. 979 - IX).

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Fonti informative segnalerebbero
 - la presenza in Egitto di 14 Divisioni, con gravitazione delle forze,
 8 divisioni nella zona dei delta Alessandria e di 3 divisioni
 solo fra Marsa Matruh e Alessandria (all. n. 985);
 - l'intendimento attribuito al comando britannico di opporre effettiva resistenza soltanto nella zona di Alessandria delta (all. nn. 985, 986);
 - un accordo intervenuto fra Inghilterra ed Egitto, in base al quale quest'ultimo non modificherebbe il suo atteggiamento fino a quando le truppe italiane non avranno raggiunto la linea El Dab'à - Fuka (all. n. 986).
 - b) Segnalato arrivo qualche altro migliaio di uomini di rinforzo in Egitto da Palestina e Australia (all. n. 987).
 - c) L'Addetto Militare a Tokio informa che il 28 settembre è previsto l'annuncio ufficiale del partito italo-germanico-giapponese (all. n. 988).
- 2) a) Ricognizioni aeree
 - Mediterraneo occidentale e orientale: esito negativo;
 - b) Il gruppo navale della base di Alessandria risultava in mare il 25 settembre e la notte sul 26 (all. n. 989).
 - c) Nessuna notizia del gruppo (1 n.b. 2 incrociatori e 6 cc.tt.) avvistato il mattino del 25 corrente a 80 miglia a ponente di Orano (all. n. 989).
- Risulta che aerei inglesi sono in trasferimento dall'Inghilterra a Malta (allegato n. 990).

4) È stato diramato il Bollettino Notizie del 27 mattino - (all. n. 991) e pomeriggio (all. n. 992).

 $VI - \dot{E}$ stato diramato il Bollettino di Guerra n. 112 (all. n. 993)

 $\begin{array}{c} \text{VII} - \text{Cielo} \\ \text{Temperatura} \end{array}$

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

28 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 994, 995).
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. comunica:
 - nei giorni 25 e 26 corrente, una colonna autocarrata di elementi della «3 Gennaio» partita da Bardia, ha costituito distaccamenti a Bir esc-Sceferzen, Maddalena, el Garn ul-Grein (all. n. 996);
 - a ore 10 del 28: nulla di nuovo (all. n. 997).
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- 26 settembre, nella zona di Cassala, elementi motorizzati inglesi hanno effettuato due incursioni fra Abu Gamel e Tessenei.
 Scontratisi con nostre pattuglie si sono ritirati con perdite.
 Mancano due nostri ascari (all. n. 998);
- a ore 16: nulla da segnalare (all. n. 999).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- ieri 27, durante le ricerche antisommergibili presso Ras Mustafà, sono state lanciate numerose bombe di getto in una località ove affiorava nafta ed in cui, il giorno precedente era già stato attaccato il sommergibile (all. n. 1000);
- procede il trasferimento in Libia, in cinque scaglioni, dei trenta motopescherecci (all. n. 1000);
- il piroscafo Famiglia (tonn 850) è stato silurato ed affondato da un sommergibile alle ore 9 di oggi 28, a nord di Cirene.
 L'equipaggio è stato tratto in salvo dalla torpediniera Cosenz che ha segnalato di avere affondato il sommergibile (all. n. 1001).
 Comandante Superiore Egeo segnala:
- due aerei di ricognizione hanno tentato un attacco ad un sommergibile nemico avvistato a sud di Gaudo (all. n. 1002).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria: nulla di notevole da segnalare (all. nn. 1003, 1004).
- b) Malta
 - Capo S.M. Aeronautica informa (all. n. 1003)
 - pomeriggio 27, due squadriglie di cinque S 79 ciascuna, scortate

da tre squadriglie di caccia, hanno bombardato gli aeroporti di Micabba e Hal Far.

đ

Sono stati colpiti la zona dei fabbricati di Micabba e parte del terreno di atterraggio di Micabba e Hal Far.

Reazione contraerea intensa.

Ad azione ultimata la nostra formazione è stata attaccata da 4-5 caccia nemici, che sono stati contrattaccati da nostri caccia: due apparecchi nemici sono stati gravemente danneggiati e presumibilmente abbattuti.

c) Africa settentrionale

Comandante Superiore A.S.I. informa:

— 27 settembre, al mattino, aerei nemici hanno mitragliato truppe nella zona Bir er Rabia; nel pomeriggio, hanno bombardato el Garn ul Grein (pochi feriti) e Giarabub (colpite infermeria ed una mitragliera da 20 — due libici morti — cinque nazionali feriti) ed una colonna celere in marcia da Giarabub a el Garn ul Grein (all. nn. 996, 997).

Nel cielo di el Garn ul Grein, la nostra caccia, intervenuta tempestivamente, ha abbattuti due apparecchi sicuri (un pilota prigioniero) e tre probabili;

notte sul 28, incursioni aeree nemiche su Bardia — in zona Sollum (un autocarro distrutto e un nazionale ferito); sul porto di Derna (senza danni) (all. n. 997).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- 25 settembre:
- apparecchi da bombardamento nemici, scortati da caccia, hanno bombardato e mitragliato il campo di aviazione ed il presidio di Uascia Uaha (alcune tende e materiali distrutti, nessuna vittima), ed il campo ascari di Giumo (all. n. 999);
- 27 settembre:
- aerei nemici hanno bombardato da bassa quota Assab; 3 baracche danneggiate (all. n. 999).

e) Difesa contraerea (all. n. 1005, 1006):

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

 Nulla di notevole da segnalare (all. n. 1007) tranne attività di ricognizioni (all. n. 1002).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina:

- trasmette (copie n. 2 all. n. 1008) alcune «considerazioni» sulla situazione strategica in relazione alle operazioni in Egitto. In esse, dopo aver esaminato i rapporti e le possibilità delle forze navali contrapposte e le azioni svolte dal nemico in mare, perviene alle conclusioni che è necessario:
- aumentare la disponibilità dei mezzi per la ricognizione marittima;
 le forze aeree della Libia e la difesa contraerea dei porti libici;
- dare incremento agli aerosiluranti;
- insidiare sempre più le linee di operazione avversarie;
- mantenere le forze navali in grado di poter cogliere ogni occasione favorevole.
- informa (all. n. 1009) di aver comunicato all'Egeo che il sommergibile di cui all'allegato n. 1002 è presumibilmente nazionale;
- comunica (all. n. 1010) l'avvistamento di un aereo sospetto su Taranto con rotta nord-ovest alle ore 16,40 di oggi.

b) Capo S.M. Aeronautica:

— trasmette, in conoscenza (B. 00672 - all. n. 1011) le direttive d'impiego diramate ai Comandi G.U. aeree — in cui in previsione di una non imminente soluzione dell'attuale conflitto ed anche perché, in passato, mezzi aerei non sono stati sempre impiegati con criteri di razionale economia — raccomanda di evitare ogni forma d'impiego troppo rischiosa allo scopo di conservare l'efficienza dei mezzi.

informa (all. n. 1012) che la ricognizione su Alessandria d'Egitto non è stata portata a termine per cattive condizioni di tempo e visibilità.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio:

- risponde (f. 2769 all. n. 1013) alle considerazioni sulla situazione strategica conseguente alle operazioni in Egitto (v. all. n. 1008) del Capo di S.M. della Marina;
- che dato che gli effetti delle azioni navali avversarie sono stati pressoché nulli, i compiti della Marina sono invariati: si confermano, perciò, quelli fissati dalle direttive di cui al f. 2529 (v. all. n. 575);
- che l'impiego dell'aviazione deve essere considerato in relazione alle sue effettive possibilità;

- che la situazione degli apparecchi in picchiata è nota, ma è da prevedersi un loro aumento in futuro;
- che gli aerosiluranti sono in corso di organizzazione: per essi la Marina deve dare il massimo concorso all'Aeronautica;
- invita (f. 2771 all. n. 1014) lo S.M. dell'Aeronautica a collaborare con la Marina al potenziamento dei mezzi aerosiluranti.
- b) Sono state date le disposizioni (ordine di servizio n. 33 all. n. 1015) per l'entrata in vigore dal 1° ottobre p.v. del nuovo ordinamento interno dello Stato Maggiore Generale (su 3 reparti: Segreteria I: Operazioni Informazioni Addestramento II: Ordinamento Servizio e Potenziale Bellico Personale e Affari Vari).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo S.M. Marina in risposta (f. 5384 - all. n. 1016) al f. 2733 (all. n. 917):

- premette che i porti di Tripoli e Bengasi non sono di preminente interesse militare marittimo;
- afferma, però, di essere ugualmente pronto a dare tutto il possibile contributo al potenziamento della loro difesa;
- concreta tale contributo in 6 btr. da trarre da Ancona e La Spezia e alcune batterie da 20;
- suggerisce integrare la difesa bassa con Oerlikon serviti dall'Esercito.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Continuerebbe l'afflusso di artiglierie e di materiale alla frontiera grecoalbanese (all. n. 1017);
- 2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

- nelle Cicladi intenso movimento di piroscafi (all. n. 1002).
- b) il 27 corrente, sono stati segnalati nel golfo di Gibilterra numerosi piroscafi: presumibilmente è in formazione un convoglio (all. n. 1018).
- É stato diramato il Bollettino Notizie del 28 settembre mattino (all. n. 1019) e pomeriggio (all. n. 1020).

VI — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

La C.I.A.F. informa (all. n. 1021) che è stata ritardata la partenza delle due navi ospedale francesi dall'Inghilterra a Tolone (v. all. n. 819).

 $VII - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 113 (all. n. 1022).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ricevuto una lettera del generale Marras che mi informa che con tutta probabilità lo sbarco in Inghilterra sarà rinviato alla primavera.
- Ho scritto al generale Marras perché suggerisca al Maresciallo Keitel di provocare l'incontro dei capi militari.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)



29 DOMENICA I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 1023, 1024).
- b) Egitto
 - Comando Superiore A.S.I. comunica:
 - esplorazioni a largo raggio di nostre colonne celeri, senza incontrare elementi nemici (all. n. 1025);
 - a ore 9,30 del 29, nulla di nuovo (all. n. 1026).
- c) A.O.I.
 - scontro di pattuglie, il giorno 26, a Gherilli e il 27 a Todignac, si sono risolti a nostro vantaggio.

Perdite del nemico: sei morti e nove feriti:

Da parte nostra: 4 feriti (all. n. 1027) e a ore 16 del 29, nulla da segnalare (all. n. 1028).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- a) Ricerche e caccia di sommergibili con esito negativo, a sud di Capri, a sud di Porto Empedocle, a nord di Brindisi (all. n. 1029).
- b) Verso le ore 8,30 di oggi 29, apparecchi da ricognizione marittima, hanno avvistato nel Mediterraneo orientale, forze navali inglesi suddivise in due gruppi (v. capo V).
 In seguito agli avvistamenti di cui sopra, alle ore 18 di oggi, la 1^a e la 2^a Squadra navale italiana, hanno preso il mare (all. n. 1030) e si troveranno a circa 200 miglia a sud-ovest di Punta Stilo alle ore 8 del giorno 30 (all. n. 1031).

3) OPERAZIONI AEREE

a) Madrepatria

Nulla da segnalare (all. nn. 1032, 1033).

b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- mattina 28, aerei nemici hanno spezzonato e mitragliato nostri reparti avanzati zona Sidi el Barrani (all. n. 1025).
 Perdite: un morto e un ferito.
- nostra formazione, causa avverse condizioni atmosferiche, è rientrata senza aver effettuato azione su Marsa Matruh (all. n. 1025).

c) Haifa

Comandante Superiore Egeo comunica:

— mattino 29, una formazione di Cant Z 1007, dell'Egeo, ha bombardato Haifa, colpendo depositi e magazzini del porto.

Attaccati dalla caccia nemica, che era già in volo, ne hanno abbattuto uno.

Un nostro apparecchio è stato costretto ad atterrare, sembra, in Siria (all. n. 1034).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- 27 settembre:
- aerei nemici hanno bombardato accampamenti dubat ad El Uach (Kenya) senza danni (all. n. 1027).
- 28 settembre:
- una formazione aerea nemica ha bombardato Dessiè e Combolcià causando danni a un padiglione e a qualche baracca: un ferito (all. n. 1027);
- tre aerei nemici hanno bombardato e mitragliato (la stazione vedetta) il campo di aviazione ed i capannoni di Bur Gao: nessuna perdita, danni non ancora precisati (all. n. 1028);
- altri tre apparecchi hanno bombardato la base aerea di Gura; senza causare danni (all. n. 1028);
- nostre formazioni aeree hanno bombardato la stazione radio di Uadi Yusuf (nord-ovest Gallabat) e spezzonato e mitragliato, nella stessa località, autocolonne e postazioni contraeree (all. n. 1027).
- e) Difesa contraerea (all. nn. 1035, 1036):
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO (all. nn. 1037, 1038)

- attività di ricognizioni (v. Capo. IV);
- azione su Haifa (all. n. 1034).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Il Maresciallo Göring scrive (all. n. 1039) al Maresciallo Badoglio chiedendogli che il generale von Pohl possa recarsi dal Capo di S.M. Generale per riferire e per informazioni.
- b) Capo S.M. Marina:
 - comunica (all. n. 1040) il movimento dei piroscafi ellenici del 29 settembre;

- chiede (all. n. 1041) che, in relazione agli avvistamenti odierni, l'Egeo esegua ricognizioni all'alba del 30 sugli sbocchi occidentali dell'Egeo e lungo la costa a sud di Candia;
- informa (all. n. 1042) che il 29 è partito per Cianakallè il piroscafo inglese Vasco.

III — COMUNICAZIONI - DIRETTIVE ED ORDINI DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- a) Maresciallo Badoglio risponde (f. 2787 all. n. 1043) al Maresciallo Göring;
 - che la sua lettera del 9 corrente gli è stata consegnata solo oggi 29;
 - che darà ordini al Capo di S.M. Aeronautica di tenerlo al corrente di quanto desiderato;
 - che coglie l'occasione per esprimere il suo punto di vista circa la necessità di una condotta di guerra unitaria e l'opportunità di stabilire diretti contatti fra i Capi militari.
- b) Maresciallo Badoglio:
 - informa (f. 2799 all. n. 1044) lo S.M. Aeronautica dei movimenti della nostra flotta e di quella inglese, per suo orientamento nel caso di eventuale intervento;
 - ordina (f. 2801 all. n. 1045) all'Egeo di disporre le ricognizioni aeree richieste dalla Marina (v. all. n. 1041 - IX);
 - risponde (f. 2821 all. n. 1046) al f. 8500 (v. all. n. 910 IX)
 dello S.M. Esercito nei riguardi dell'emergenza «E»:
 - unica ipotesi da considerare è quella dell'intervento nell'eventualità di sconvolgimento;
 - provvedimenti per schieramento ridotto, limitati secondo le esigenze della stagione invernale.
- c) Si invita (f. 2800 all. n. 1046) lo S.M. della Marina a tenere costantemente informato lo S.M. dell'Aeronautica di tutte le modificazioni alle situazioni delle forze navali (all. n. 1044);
 - si comunicano (f. 2802 all. n. 1047) all'Egeo i movimenti del piroscafo inglese Vasco (all. n. 1042).

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Notizie sulla situazione politico-militare in Germania - Turchia - Romania
 Svizzera e Siria sono riportate nell'all. n. 1048).

2) a) Ricognizioni aeree

Nel Mediterraneo orientale

Da numerosi avvistamenti aerei è risultato: (all. da n. 1049 a 1052)

- alle ore 8,30 del 29
- un gruppo di 4 n.b. 6 incrociatori e 10 cc.tt. a 60 miglia a nordest di Sidi el Barrani;
- un secondo gruppo di 5 unità imprecisate, a 45 miglia a sud-est di Kupho.
- alle ore 15,30 di oggi 29, il gruppo principale a 128 miglia a nord di Ras Halima.
- b) la n.b. Renown e 4 cc.tt. sono usciti da Gibilterra alle ore 8 del 29 rotta ponente (**all. n. 1053**).
- 3) Sono stati diramati i Bollettini Notizie del giorno 29 mattino (**all. n. 1054**) e pomeriggio (**all. n. 1055**).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Smilitarizzazione del Marocco.

La C.I.A.F. segnala (**all. n. 1056**) misure repressive contro aderenti al movimento del De Gaulle in Marocco e accenna eventualità cambiamento opinione in pro del Governo di Vichy in seguito ai fatti di Dakar.

VI — È stato diramato il Bollettino di Guerra n. 114 (all. n. 1057).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Su richiesta del Duce esprimo parere favorevole all'invio in licenza straordinaria della classe 1916.
- Ho ricevuto l'ammiraglio Cavagnari che mi ha proposto di far uscire la flotta da Taranto per contrapporla alla flotta inglese uscita da Alessandria rotta ponente. È stata decisa l'uscita della flotta per le ore 18 di questa sera stessa.

 Ho ricevuto un telegramma del generale Marras che comunica essere tramontato il progetto di sbarco tedesco.

— Ho ricevuto il Maresciallo Graziani che illustra la situazione. Alle ore 11, durante un colloquio col Duce, è stata discussa l'epoca in cui potrebbe aver inizio la nuova fase che il Duce desiderebbe avvenisse nel mese di ottobre. Ho espresso il parere che non possa avvenire che in novembre.

Ho convocato il generale Roatta al quale ho dato ordini di fare ogni sforzo per potenziare la Cirenaica, inviando entro ottobre, 25 carri armati da 16 tonn, 200 caterpillar, 500 autocarri.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

8

9

163 a

В 0

30 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 1058, 1059).
- b) Egitto

Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 1060, 1061).

- c) A.O.I.
 - Nessuna novità meritevole di rilievo (all. nn. 1062, 1063).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- l'affondamento del sommergibile nemico, ad opera della torpediniera Cosenz risulta confermato (all. n. 1065);
- sera del 29, il piroscafo Carmen è stato silurato da un sommergibile nemico, sei miglia a ponente di Durazzo (all. n. 1065);
- sera del 29, idrosiluranti nemici hanno attaccato, nel golfo di Bomba, un nostro convoglio scortato dalla torpediniera Cosenz. L'attacco è fallito (all. n. 1061);
- due idro Cant Z 501 non sono rientrati dalle ricognizioni di ieri (all. n. 1065).

OPERAZIONI AEREO-NAVALI NEL MEDITERRANEO ORIENTALE

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- le unità navi nemiche avvistate alle ore 8,20 del 29 a nord-est di Sidi el Barrani, sono state attaccate, nelle ore antimeridiane da una formazione di 15 S 79 dell'A.S.I.
 - Un S 79 è stato abbattuto dal tiro contraereo (**all. n. 1060**). I nostri apparecchi sono stati subito impegnati da caccia nemici, levatisi in volo da una portaerei: nel combattimento che ne è seguito, sono stati abbattuti tre *Hurricane* (**all. n. 1060**);
- contro le stesse unità navali, hanno agito, nel pomeriggio 4 aerosiluranti della Libia, lanciando 4 siluri.

 Linguigia di hattaglia, ova è
 - Un siluro si è fermato a poppa di una nave da battaglia, ove è stata notata una colonna d'acqua. Sono state anche viste unità leggere dirigersi verso la nave (all. nn. 1061, 1064).

Capo S.M. Marina informa:

Le nostre forze navali (5 corazzate, 7 incrociatori pesanti, 4 incrociatori leggeri, 22 cacciatorpediniere), uscite alle ore 18 di ieri 29 da Taranto, si sono portate alle ore 8 di stamane 30, nella posizione indicata nell'allegato 1031.

A tale ora hanno invertito la rotta.

Alle ore 15 di oggi, al punto situato, circa 50 miglia a sud di Santa Maria di Leuca, hanno assunto direttrice di marcia sud-ovest (**all. nn. 1065, 1067**).

4) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - nulla da segnalare (all. nn. 1068, 1069)
- b) A.S.I.
 - velivoli da caccia sono intervenuti su allarme, per intercettare il rientro a velivoli nemici, reduci da un attacco al campo di Maacaca (non ancora noti i particolari) un *Blenheim* abbattuto ed uno probabile (all. n. 1070).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia segnala: (all. n. 1062)
 - 29 settembre:
 - incursioni di aerei nemici su Assab, senza danni;
 - apparecchi nemici hanno spezzonato e mitragliato tre autocarri a passo Karrin (Somalia già britannica)
 - un ferito.
- d) Difesa contraerea
 - nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 1071, 1072).
- 4) EGEO (all. n. 1073)
 - Nessuna novità in corso ricognizioni sbocco occidentale isole greche a sud Candia (visibilità pessima).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina
 - comunica (f. 5433 all. n. 1074) nel prendere atto del foglio 2772 con cui lo S.M. Aeronautica annuncia che potenzierà i reparti aerosiluranti — che darà tutto il concorso possibile al perfezionamento dell'organizzazione di detta specialità.
 - Al fine di migliorare il rendimento bellico, chiede però, che la manovra cinematica e l'impiego dei mezzi relativi al lancio siano devoluti all'ufficiale osservatore R.M. imbarcato.
 - trasmette (f. 5466 all. n. 1075) l'elenco del traffico mercantile francese autorizzato dal 2 al 22 ottobre p.v.

- chiede esplorazioni aeree per oggi 30, (all. n. 1076) su Alessandria e per domani 1º ottobre (all. n. 1077) verso gli sbocchi occidentali dell'Egeo e lungo la costa meridionale di Candia;
- comunica (all. n. 1078) il movimento dei piroscafi greci durante la giornata del 30 settembre.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- dà il suo benestare (f. 2376 all. n. 1079) a quanto comunicato dalla Marina col suo f. 5275 (all. n. 950 - IX) e informa che per il comando unico nelle esigenze speciali impartisce direttive a parte (f. 2828 - all. n. 1083).
- ordina (f. 2806 all. n. 1080) all'A.S.I. di effettuare, nella giornata di oggi 30, una esplorazione aerea, per la ricerca della nave che sarebbe stata silurata ieri;
- richiama l'attenzione (f. 2807 all. n. 1081) del Maresciallo Graziani sulla necessità che la completa organizzazione portuale della Libia sia ripresa in esame, con criterio unitario e su una base chiara e definitiva, chiede inoltre di essere messo al corrente di quanto si farà:
- invita (f. 2817 all. n. 1082) l'Egeo ad effettuare l'esplorazione richiesta dalla Marina (v. all. n. 1077) per il 1º settembre, sugli sbocchi occidentali dell'Egeo e coste occidentali Candia;
- precisa (f. 2828 all. n. 1083) concetti di massima e criteri di applicazione ai casi particolari dell'emergenza «G» ed «E» del comando unico nelle operazioni in cui intervengono due o più forze Armate.

Conferma cioè:

- che in entrambe le operazioni la condotta unica compete al Comandante Superiore Albania e Comandante gruppo Armate est;
- che le operazioni di sbarco sono dirette dal Comandante Superiore in mare;
- che, a sbarco effettuato, il comando passa al Comandante delle truppe sbarcate.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Superiore Egeo:

 assicura (foglio 856 - all. n. 1084) di aver disposto per l'esplorazione aerea richiesta per oggi 30, dalla Marina (f. 2801 - all. n. 1045).

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Notizie sulla situazione delle forze terrestri nemiche risultano dall'allegato n. 1085: per l'Egitto (specchio A), Sudan (specchio B), Kenya (specchio C).

Nello stesso allegato sono contenute, fra le altre, notizie sulla Corsica - Grecia - Jugoslavia - Turchia - Africa Occidentale.

2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

- nella giornata di oggi 30, sono stati avvistati due gruppi di unità navali inglesi (all. nn. 1086, 1087, 1088);
- uno (due incrociatori 4 cc.tt.) a 30 miglia a sud-ovest di Capo
 Crio, con rotta nord alle ore 9,20 di stamane;
- un secondo gruppo (una nave portaerei due incrociatori, sei cc.tt.
 tre piroscafi) alle ore 16,20 a due miglia ad ovest di Cerigotto, con rotta ovest.
- b) Notizie sui movimenti delle forze navali inglesi, nei giorni 28 e 29 settembre, che confermano gli avvistamenti segnalati in detti giorni, risultano dall'allegato n. 1089.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 30 settembre mattino (all. n. 1090) e pomeriggio (all. n. 1091).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

La C.I.A.F. comunica che la Delegazione in Siria ha informato (**all. n. 1092**) che il Cant Z 1007 dell'Egeo non rientrato dalla azione di ieri 29, è atterrato, danneggiato, a Beirut.

Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- informa (f. 2812 -, all. n. 1093) di quanto sopra l'Egeo;
- invita (f. 2811 all. n. 1094) la C.I.A.F. a preavvisare la Sottocommissione di Beirut che l'Egeo provvederà al ricupero dell'apparecchio.

 $VII - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 115 (all. n. 1095).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

1 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 1, 2).
- b) Egitto
 - Azioni convergenti di nostre colonne celeri su Bir Enba, senza incontrare il nemico.

Sono stati ricuperati tre carri armati e tre motociclette inefficienti abbandonate dal nemico. (all. nn. 3, 4).

- c) A.O.I.
 - a ore 6 del 1°: nessuna novità (all. n. 5);
 - in zona Engiabarà, un battaglione coloniale e irregolari hanno disperso nuclei ribelli infliggendo loro perdite.
 Da parte nostra: un ferito (all. n. 6).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- durante la notte sul 1° ottobre, le nostre forze navali sono entrate nei porti di Taranto (grosso), Brindisi (7^a divisione) e Messina (3^a divisione) (all. nn. 7, 8);
- in relazione agli ultimi avvistamenti (v. Capo VI 2ºa all. nn. 25, 28) di forze navali nemiche sono state ordinate per questa notte crociere di torpediniere a levante di Malta (all. n. 9).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 10, 11)
- b) Malta

 $Capo\ S.M.\ Aeronautica\ comunica:$

- una squadriglia di Macchi 200 partita per una ricognizione offensiva sulla base di Malta, è rientrata senza avere effettuato la missione, causa le condizioni atmosferiche decisamente avverse (all. n. 11).
- c) Mediterraneo orientale
 - una formazione di dieci S 79, inviata all'attacco di una forza navale avvistata ad ore 15,30 del 1°, 120 miglia a ponente di Creta, è rientrata senza avere incontrato il nemico (all. n. 12).
- d) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. segnala (all. nn. 3, 4):

 mattina 30 settembre, sei apparecchi nemici hanno bombardato il campo di Maraua, al momento della partenza di una nostra formazione.

Un S 79 distrutto e 4 danneggiati al suolo.

Sei morti dei quali due ufficiali e sei feriti.

La nostra caccia ha intercettato i velivoli nemici durante il rientro alle basi: due *Blenheim* sono stati abbattuti.

- pomeriggio 30, aerei nemici hanno mitragliato colonne di rifornimenti in zona Bug Bug (4 feriti) e lavoratori presso campo di aviazione di Giarabub (senza danni).
- pomeriggio 30, sette aerei nemici hanno lanciato numerose bombe incendiarie sulla base navale di Tobruch.

Danni, in complesso, poco sensibili — 1 ferito. Un aereo nemico è stato abbattuto dalla batteria contraerea della Marina.

e) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- 30 settembre:
- tre apparecchi nemici hanno effettuato un'incursione sul campo di Gura danneggiando un padiglione vuoto.

Un apparecchio abbattuto in fiamme dalla nostra caccia (all. n. 5).

 aerei nemici hanno lanciato bombe sulla galleria ferroviaria di Passo Harr (nord Adikalla).

Un ascari morto; nessun danno (all. n. 6).

f) Sudan

- 30 settembre, nostri aerei hanno bombardato attendamenti e autoblindo occultate presso il ponte Butanà sull'Atbara e le stazioni ferroviarie di El Hagiz e Aroma (quattro vagoni distrutti) (all. n. 5).
- g) Aden
 - 30 settembre, un nostro aeroplano ha bombardato l'idroscalo di Aden (all. n. 6).
- h) Difesa contraerea (all. nn. 13, 14)
 - nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

nessuna novità (all. n. 15) tranne attività di ricognizioni (all. nn. 16, 17) (v. capo VI).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Il Sottosegretario di Stato alla Guerra rimette un promemoria (all. n. 18)

in cui prospetta alcune riduzioni da apportare all'Esercito (scioglimento Gruppo Armate e 7ª e 8ª A. — riduzione di grande parte delle G.U. ad organici di pace rinforzati) per adeguare la sua struttura e forza alla situazione attuale, in base a direttive date dal Duce.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- ringrazia l'Ecc. De Vecchi (all. n. 19 f. 2827) per l'invio delle fotografie dell'azione del 21 settembre u.s. su Haifa;
- comunica all'A.S.I. (all. n. 20 t. 2829) avvistamenti di forze navali inglesi;
- risponde (f. 2838 all. n. 21) al promemoria della Ecc. Soddu (all. n. 18):
- che conviene sull'opportunità delle riduzioni proposte e che a suo avviso tutti i reparti (meno la G. a F.) devono rientrare alle sedi di pace;
- è da evitarsi di conservare troppe G.U. scheletrite.
- scrive all'Ecc. De Vecchi (f. 2840 all. n. 22) per orientarlo, esattamente, sulla situazione sui vari teatri di guerra dell'Asse e sui prevedibili sviluppi politici e militari del conflitto. Annuncia, poi, che farà il possibile per rinforzare la sua aviazione e che invia, per intanto, degli aereosiluranti.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Aereolibia risponde (**all. n. 23**) al foglio 2806 (**all. n. 1080** - IX) che non è stata trovata traccia alcuna della nave nemica che si ritiene colpita da siluro.

V — ORDINAMENTO DEL COMANDO SUPREMO

Oggi, 1º Ottobre, è entrato in vigore il nuovo ordinamento del Comando Supremo (v. **all. n. 1015** - IX).

VI - ATTIVITÀ INFORMATIVA

 Nell'allegato 24 sono riassunte alcune notizie riguardanti la situazione politico-militare in Egitto - Turchia - Spagna - Portogallo, nonché alcuni dati sui movimenti per il rimpatrio di truppe metropolitane ed indigene francesi e sull'armamento delle truppe inglesi in Egitto.

2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

- Dagli avvistamenti che si sono succeduti dalle ore 9 alle ore 15 del 1° ottobre (all. dal n. 25 al n. 28), è risultato che le forze navali nemiche, divise in 2 gruppi principali, si trovavano, nel pomeriggio del 1°, in una zona a ponente di Creta, compresa fra i meridiani di Bengasi e Derna, con direttrici convergenti verso un punto di riunione situato a circa 100-120 miglia a nord di Apollonia. Qualche unità da guerra e piroscafo nelle acque greche (all. n. 16).
- b) È presumibile che le forze navali inglesi di Alessandria abbiano preso il mare per favorire la formazione di un convoglio nelle acque greche (all. n. 15) e per proteggere la sua navigazione verso sud-est. Potrebbe anche essere probabile che alcuni elementi si siano spinti a ponente per attendere e scortare qualche unità proveniente da Malta o addirittura da Gibilterra (all. n. 29).
- c) Il 30 settembre, le forze del gruppo «H» risultavano ancora in mare (all. n. 30).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 1° ottobre mattino (**all. n. 31**) e pomeriggio (**all. n. 32**).

VII — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Sospensione clausole disarmo navale francese
 Il Presidente della C.I.A.F. informa (foglio 6116 all. n. 33) che
 la Delegazione francese ha presentato una nota in cui per impedire ulteriori azioni inglesi dopo quella di Dakar chiede di conservare
 e armare una n.b. 3 incrociatori da 10.000 tonn due da 7.000 tonn
 cinque cc.tt. tre torpediniere. Egli esprime parere contrario ma notifica, nel contempo che la C.I.A.F. (che contrariamente al convenuto, ha già sospeso la smilitarizzazione delle navi francesi fuori del
 Mediterraneo) è favorevole alla concessione ed ha rimesso la questione
 a Berlino.
- b) Commissione mista di controllo italo-germanica in A.O.F. ed Atlantico. Il Presidente della C.I.A.F. (f. 6118 all. n. 34) comunica che risulta giunta a Casablanca una missione militare germanica diretta a Dakar e che ha chiesto alla C.T.A.F. se detta missione è un anticipo della commissione mista italo-germanica, nel qual caso riterrebbe necessario anticipare, il trasferimento a Casablanca degli elementi italiani.

VIII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 116 (all. n. 35).

IX - Cielo Temperatura

X - IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)



2 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - nessuna novità (all. nn. 36, 37).
- b) Egitto
 - niente di nuovo da segnalare (all. nn. 38, 39).
- c) A.O.I.
 - nulla di notevole da comunicare (all. nn. 40, 41)

2) OPERAZIONI NAVALI

Eseguita, notte sul due, con esito negativo, caccia antisommergibile nelle acque dell'isola d'Ischia (all. n. 42).
 il 4 settembre u.s. il sommergibile Medusa ha abbattuto un aereo Sunderland, a 50 miglia a nord-nord-est di Biserta (all. n. 42).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 43, 44)
- b) Mediterraneo orientale
 - Capo S.M. Aeronautica informa:
 - Due Cant Z 506 hanno effettuato una ricognizione a grande raggio nel Mediterraneo orientale. Uno di essi dopo aver segnalato avvistamenti non è rientrato (all. n. 43 bis).
 Comandante Superiore Egeo segnala:
 - pomeriggio 1° ottobre, una formazione di venti S 79 ha attaccato due incrociatori a sud di Cerigotto con buoni risultati (all. n. 45).
 - un S 79 in ricognizione è stato attaccato da caccia nemici, 100 miglia a sud di Scarpanto con nessun esito (all. n. 46).
- c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- 1° ottobre:
- attività aerea nemica in zona Sidi el Barrani e Bug Bug: un ferito (all. n. 38);
- una nostra autocolonna è stata mitragliata a El Garn ul Grein, senza danni (all. n. 38).
- d) A.O.I.
 - apparecchi nemici hanno bombardato Gherilli (nessun danno) (all. n. 40);
 - 2 ottobre: tre aerei nemici hanno effettuato, al mattino, un'incursione su Gura (Eritrea).

Due apparecchi nemici sono stati abbattuti (all. n. 41).

- e) Difesa contraerea
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio (all. nn. 47, 48).

4) EGEO

Comandante Superiore Egeo informa:

 Null'altro da segnalare (all. n. 49) dopo l'attività aerea svolta, offensiva (v. all. nn. 45, 46) e esplorativa (v. Capo V - 2°) nel Mediterraneo orientale.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Esercito rende noto (f. 3310 all. n. 50) che risulta che le G.U. inviate in rinforzo in Albania stanno assumendo in contrasto con disposizioni date una dislocazione molto avanzata al confine greco: trasmette, in copia, le precisazioni inviate al Comando Superiore Albania circa le caratteristiche (arretrato e potenziale) che deve avere, in questa fase, lo schieramento delle forze italiane.
- b) S.M. Marina:
 - trasmette (f. 1874 all. n. 51) una relazione sui trasporti marittimi con la Libia. Essa contiene la cronistoria del traffico tra l'Italia e la Libia dal 10 giugno al 10 settembre 1940 XVIII e documenta l'attività svolta dalle forze navali per garantire la sicurezza del traffico stesso.
 - Quanto in essa segnalato è già, nelle linee generali, noto;
 - chiede (all. n. 52) una ricognizione aereofotografica di Alessandria per domani 2.
- c) S.M. Aeronautica:
 - invia, in conoscenza (f. 3/00885 all. n. 53) una lettera diretta alla Marina, in cui, dopo aver accennato alla sua convinzione sull'importanza degli aereosiluranti ed all'opera di potenziamento che ha svolto a favore della specialità, confermata dai risultati, chiede la cessione di almeno 20 acciarini per siluri;
 - prospetta l'opportunità (f. 3/00886 all. n. 54) che in analogia ad ordini dati dalla 5^a Aerosquadra, l'Egeo sia invitato ad impiegare gli aereosiluranti a preferenza contro le navi portaerei.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

 ordina (f. 2830 - all. n. 55) all'A.S.I. di effettuare domani 3, la ricognizione aereo-fotografica su Alessandria richiesta dalla Marina (all. n. 52 - IX).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Superiore Egeo, riferendosi al tel. 2812 (v. all. n. 1093) chiede (**all. n. 56**) quando potrà inviare a Beirut un apparecchio militare di soccorso per riparare il Cant Z 1007 atterrato in Siria.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Alcune notizie sulla preparazione dell'azione germanica contro l'Inghilterra, sugli avvenimenti verificatisi a Dakar e sull'atteggiamento del Governo tedesco nei riguardi delle Potenze dell'Asse, sono riportate nell'allegato n. 57.
 - 2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

- tra le 9 e le 9,30 del 2 una formazione navale (2 n.b. 1 p.a.
 4 incr. e cc.tt. a 110 miglia a nord-nord-est di Bengasi rotta sud (v. all. n. 43 X);
- parte delle forze navali nemiche, avvistate nei giorni precedenti, dirigevano secondo segnalazioni dell'Egeo (all. n. 49 X) la mattina del 2 su Alessandria.
 Tale apprezzamento risulterebbe confermato da un avvistamento
 - delle ore 7 del 2: 3 n.b. 1 n.p.a. 9 unità imprecisate a 114 miglia sud-sud-est di Scarpanto, rotta sud-est (**all. n. 58**).
- b) La situazione delle unità britanniche e francesi nelle acque egiziane alla data del 27 settembre risulta dall'all. n. 59. Le navi francesi (1 n.b. - 4 incr. - 3 torp. e 1 smg.) sarebbero passate interamente alle dipendenze del Comando navale britannico.
- c) Il 1° ottobre, le forze del gruppo «H» risultavano ancora in mare (all. n. 60).
- 3) Sono stati diramati:
- i Bollettini Notizie del 2 ottobre mattino (all. n. 61) e pomeriggio (all. n. 62);
- la Situazione Settimanale 25 settembre 2 ottobre (all. n. 63).
- VI È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 117 (all. n. 64).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

3 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 65, 66).
- b) Egitto
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 67, 68).
- c) A.O.I.
 - Nulla da comunicare (all. n. 65, 70)

2) OPERAZIONI NAVALI

- Capo S.M. Marina informa:
- sono in viaggio due convogli scortati, uno di tre piroscafi da Tripoli alla Sicilia e uno di due piroscafi dalla Sicilia a Tripoli (all. nn. 71, 72).
- Comando Superiore Egeo segnala:
- fra le 22,30 e le 23 di ieri 2, le batterie costiere dell'isola di Stampalia sono state fatte segno ad una cinquantina di colpi di medio calibro provenienti da nord.
 - Nessun danno (all. n. 73).
- I MAS usciti per contrattacco non hanno rintracciato il nemico (all. n. 74).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 75, 76)
- b) A.S.I.
 - Comandate Superiore A.S.I. comunica:
 - pomeriggio 2, incursione aerea nemica su Bug Bug, senza danni
 (all. n. 67).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia informa:
 - 2 ottobre, aerei nemici hanno bombardato Berbera (un ascari ferito) e Afmadù (nessun danno) (all. n. 70).
 - tre aerei nemici hanno effettuato, al mattino, una incursione su Gura (Eritrea).
 - Due apparecchi nemici sono stati abbattuti.
 - apparecchi nemici hanno bombardato, nel Kenya, la zona di El Uach (un coloniale morto e 5 feriti) e Buna (nessun danno) (all. n. 65).

dalle ore 6 alle 12, velivoli inglesi in formazione hanno bombardato Assab, senza distinzione di obiettivi.
 Danni rilevanti a fabbricati pubblici e privati.
 Due ascari morti e 4 feriti (all. n. 69).

d) Difesa contraerea (all. nn. 77, 78)

Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

 Nessuna novità tranne l'azione, dal mare, contro Stampalia (all. nn. 73, 74).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina:

- informa (f. 1450 all. n. 79) che sono sospese le partenze dei convogli per la Siria di cui al f. 5082 (all. n. 800 IX);
- comunica (all. n. 80) i movimenti di piroscafi greci del giorno 3 ottobre;
- chiede (all. n. 81) la ricognizione aereo-fotografica di Alessandria per il giorno 4.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- informa (f. 2858 all. n. 82) l'Egeo circa la presenza di una maglia di avvistamento, su natanti, constatata dalla ricognizione, 30 miglia al largo di Alessandria;
- invita (f. 2862 all. n. 83) lo stesso a soprassedere all'invio dell'apparecchio di soccorso a Beirut, sino a che non potranno conoscersi rifornimenti e personale specializzato occorrenti per la riparazione dell'apparecchio colà atterrato;
- dispone (f. 2863 all. n. 84) che lo S.M. dell'Esercito continui ed aggiorni gli studi per l'emergenza «G», la cui attuazione è per il momento rinviata.
 - Le truppe devono essere dislocate in modo da poter rapidamente schierarsi, ma in buone condizioni di vita;
- prescrive all'Egeo (f. 2864 all. n. 85) che nell'impiego degli aereosiluranti, siano preferibilmente e possibilmente attaccate le navi portaerei;

- ordina all'A.S.I. (f. 2879 all. n. 86) di eseguire la ricognizione aereo-fotografica di Alessandria per il giorno 4, richiesta dalla Marina (all. n. 81);
- dà ulteriori precisazioni (f. 59/S all. n. 87) circa l'organizzazione del traffico con i porti dell'A.S.I. (f. 2493/A - all. n. 840 - IX); in base ad esse:
- le richieste di piroscafi e trasporti militari devono essere dirette alla Direzione Superiore Trasporti R. Esercito che si rivolgerà allo S.M. Marina;
- quelle per i materiali di enti civili al Ministero A.I.;
- l'ordine di precedenza degli invii sarà stabilito dal Comando Superiore A.S.I.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comandante Superiore Egeo (all. n. 88) ringrazia per segnalazione cui 2862 (all. n. 83) in attesa di nuove comunicazioni.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Alcune notizie sulla situazione militare in Egitto Palestina e notizie sulla situazione politico-militare della Jugoslavia - Grecia - Nord Africa riportate nell'allegato 89.
 - 2) a) Ricognizioni aeree (all. n. 90)

Mediterraneo orientale

- alle ore 11,15, 70 miglia a nord-nord-ovest di Alessandria due n.b.
 una p.a. due incrociatori sei cc.tt., rotte nord-ovest;
- mattino del 3, nel porto di Alessandria 3 n.b. 8 incrociatori una p.a. - numero imprecisato cc.tt.
- b) notizie su altri movimenti di unità nemiche risultano nell'allegato n. 91
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie mattino (all. n. 92) e pomeriggio (all. n. 93) di oggi 3 ottobre.

VI — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione Siria

La C.I.A.F. informa (**all. n. 94**) sui provvedimenti presi in Siria per prevenire eventuali moti di dissidenza.

 $VII-\grave{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 118 (all. n. 95).

VIII — Cielo Temperatura

> IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

 Ho concordato con l'ammiraglio Cavagnari il rifornimento dell'Egeo da parte di due piroscafi scortati da unità della flotta.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

4 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 96, 97).
- b) Egitto
 - Nulla di notevole da comunicare (all. nn. 98, 99).
- c) A.O.I.
 - Nessuna novità meritevole di rilievo (all. n. 100, 101)

2) OPERAZIONI NAVALI

- Capo S.M. Marina segnala:
- l'ultimo scaglione di motopescherecci partirà da Trapani per la Libia il pomeriggio del 4;
- un convoglio di due piroscafi scortati è in navigazione per Tripoli (all. n. 103);
- mattino 4, in un convoglio scortato, diretto da Napoli a Bari, poco a sud di Brindisi, sono venuti a collisione due piroscafi: uno
 (Rina Bianchi) è andato a fondo; l'altro (Veloce) ha riportato avarie a prua (all. n. 104).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 105, 106)
- b) Malta
 - Capo S.M. Aeronautica informa:
 - mattino 4, una squadriglia Macchi 200 ha eseguito una ricognizione offensiva sulla base navale di Malta.
 Impegnata da caccia nemici (sette fra Gloster e Hurricane) già in volo ha abbattuto un Gloster e probabilmente un Hurricane (all. n. 106).
- c) Mediterraneo orientale

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- pomeriggio 2, cinque S 79 dell'A.S.I. partiti in ricognizione offensiva contro una formazione navale (due navi da battaglia una portaerei due incrociatori e sei cc.tt.), avvistata alle ore 11,15 a 105 miglia da Alessandria, con rotta ovest-nord-ovest, sono rientrati senza aver avvistate le navi (all. n. 98).
 - Comandante Superiore Egeo segnala:
- una pattuglia di aereosiluranti lanciata all'attacco di forze navali

nemiche ad ovest di Candia, è rientrata senza aver avvistato il nemico (all. n. 107).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica (all. n. 100):

- 3 ottobre:
- una formazione aerea nemica ha bombardato ad Agordat la stazione ferroviaria, l'A.G.I.P. e la località Giaghe.
 - Danneggiate le linee telefoniche distrutti 22 fusti di nafta: danni alle condutture d'acqua. Perdite: 3 morti e 4 feriti.
- tre apparecchi avversari hanno spezzonato e mitragliato la stazione di Aiscia.
 - Colpiti due vagoni contenenti nafta e distrutti 10 fusti. Lievi danni agli impianti;
- una successiva incursione è stata respinta dall'immediato intervento dalla nostra caccia;
- aerei nemici hanno bombardato El Uach: nessun danno.

e) Sudan

- 2 ottobre:
- una nostra formazione ha bombardato efficacemente a Roseires capannoni ed apprestamenti difensivi in corso di mascheramento;
- un nostro aereo ha bombardato il caposaldo di Ras el Fil ed un piccolo accampamento.

f) Difesa contraerea

Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 108, 109).

4) Egeo

 Attività aerea di ricognizioni intensificata per presenza forze navali nemiche ad ovest di Candia (all. nn. 110, 111, 112) (v. capo V).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Aeronautica:

- chiede (all. n. 113) sia disposto che l'aeronautica della Libia esegua, oggi 4, le ricognizioni eventualmente richieste da Marilibia;
- trasmette in conoscenza (f. 3/00886 all. n. 114) copia lettera diretta alla Marina, nella quale obietta alla sua richiesta di impiegare gli ufficiali osservatori per il lancio dei siluri (all. n. 1074 - IX) che, per necessità tecniche, la manovra deve essere eseguita esclusivamente dal pilota.

Pone in rilievo, però, che l'ufficiale osservatore R.M. esplica funzioni egualmente utili nei riguardi del riconoscimento navi e per la stima degli elementi cinematici.

b) Viceré Etiopia

— invia (f. 451 - all. n. 115) per conoscere in merito l'opinione del Maresciallo Badoglio, copia delle disposizioni, consigliate dalla situazione (addensamento forze nemiche intorno a Cassala e sulla direttrice Metemma - Gallabat) — date o che vorrebbe dare, nei riguardi della ripartizione territoriale fra gli scacchieri dell'Impero e della sfera di influenza e di azione di alcuni comandanti, al fine di influenza e di azione di alcuni comandanti, al fine di ottenere comando unitario nei settori più delicati.

In base a tali disposizioni, il Gen. Nasi assumerebbe il Comando del territorio del Goggiam.

Fa inoltre cenno dei rinforzi inviati nel Goggiam.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - ordina (f. 2884 all. n. 116) all'A.S.I. di disporre che la sua aviazione concorra, con i velivoli da ricognizione marittima di Marilibia, nella ricerca delle unità navali nemiche;
 - comunica (f. 2898 all. n. 117) al Viceré d'Etiopia la sua approvazione al f. 457 (v. all. n. 115 IX);
 - esprime (f. 31 S all. n. 118) al Capo S.M. della Marina il suo apprezzamento per la magnifica opera compiuta dalla Marina dal 10 giugno al 20 settembre, quale risulta nella relazione sui trasporti marittimi con la Libia (all. n. 841 - IX).
- b) Si comunica (f. 2888 **all. n. 119**) all'A.S.I. ed all'Egeo che la partenza dei convogli francesi A e B per la Siria (v. all. n. 79) sono sospese.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Aeronautica risponde (f. 58458 all. n. 120) alla richiesta (f. 2728 all. n. 952 IX) di studiare il concorso di velivoli S 82 per i trasporti in Egitto come ordinato dal Duce esponendo la situazione dei velivoli di tale tipo e concludendo:
 - che i pochi aerei disponibili sono necessarai per il traffico con

- l'A.O.I. e gli altri servizi aerei cui sono destinati;
- che, per le sue caratteristiche, l'S 82, è poco idoneo a trasporti al seguito di truppe operanti in Egitto.
- b) invia per conoscenza copia della risposta (B301005 all. n. 120 bis) al foglio 5453 in data 29 settembre del Capo S.M. Marina con cui ringrazia per il concorso dato al potenziamento dell'arma aereosilurante e si assicura che, secondo il desiderio espresso dallo S.M. Marina, sarà devoluto agli ufficiali di marina il compito del puntamento del siluro.
- c) Comando Superiore Egeo risponde:
 - al f. 2660 (all. n. 872 IX) che il piroscafo turco Dumlupinar, è stato dirottato in acque territoriali del possedimento, come ammesso al momento del fermo dallo stesso comandante;
 - al f. 2770 (all. n. 983 IX) che ringrazia e prende atto per le disposizioni date circa il passaggio dei sommergibili alle sue dipendenze.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Alcune notizie sulla situazione politico-militare in Francia Siria Marocco Svizzera Giappone Stati Uniti ed informazioni sulle forze armate dell'U.R.S.S. risultano dall'all. n. 121.
 - 2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

- Numerosi avvistamenti hanno accertato la presenza a ponente di Candia di due gruppi di navi il più importante dei quali costituito da 2 n.b. - una n.p.a. - 10 cc.tt. (all. nn. 122, 123, 124).
- Nel porto di Alessandria alle ore 15 del 4: 2 n.b. una p.a. 8 incrociatori sei cc.tt. (all. n. 125).
- b) Alle 8 del 4, secondo informazioni dall'Egeo, forze navali inglesi starebbero rientrando ad Alessandria (all. n. 112).
- c) Comando Superiore Egeo attribuisce l'attacco di Stampalia della notte sul 3 all'azione di incrociatori ausiliari inglesi (all. n. 111 X).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 4, mattino (all. n. 126) e pomeriggio (all. n. 127).
- $VI \grave{E}$ stato diramato il Bollettino di Guerra n. 118 (all. n. 128).

VII — Cielo Temperatura

5 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 129, 130).
- b) Egitto
 - Comando Superiore A.S.I. informa:
 - 4 ottobre, colonne celeri in ricognizione a sud-est di Sidi el Barrani hanno incontrato nuclei di carri armati ed autoblindate che sono stati messi in fuga dal pronto intervento di artiglierie (all. n. 131):
 - alle ore 8,30 del 5: nulla da segnalare (all. n. 132).
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- 30 settembre, a Diff una nostra pattuglia, scontratasi con il nemico, lo respingeva (all. n. 133);
- a ore 16 del 5: nulla da segnalare (all. n. 134).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala:

- notte sul 5, effettuato, con esito negativo, caccia antisommergibile sulle rotte del traffico per l'Albania (all. n. 135);
- in seguito ad un avvistamento di 3 navi nemiche, notte sul 5, 4 MAS appoggiati da due torpediniere hanno eseguito una crociera intorno a Malta (all. n. 135);
- MAS della 11ª squadriglia Egeo partiti alla caccia di un sommergibile nemico avvistato alle 9,40 di oggi 5 presso Stampalia, riuscivano a colpirlo con bombe alle ore 12.
 Il sommergibile, centrato, è emerso parzialmente sbandando: nuovamente colpito da bombe, è affondato rapidamente (all. nn. 136, 137);
- una nave ausiliaria, navigante in convoglio nel basso Adriatico, ha investito nella notte sul 4, un corpo immerso riportando avarie allo scafo. Da accertamenti fatti in porto, è risultato che è urtata contro un corpo metallico.
 - È pertanto da ritenersi che abbia affondato un sommergibile, già segnalato nella zona nei giorni precedenti (all. n. 137);
- notte sul 6, saranno eseguiti rastrellamenti antisommergibili nella zona Maddalena-Olbia-sud Capri-Isole Eolie-Capo Vaticano (all. n. 137);

— un convoglio di 2 piroscafi è giunto a Tripoli (all. n. 137).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 138, 139).
- b) Africa Settentrionale
 - Comando Superiore A.S.I. comunica:
 - una formazione di venti S 79 partiti all'attacco di alcune navi nemiche avvistate a nord della costa egiziana, è rientrata senza avere rintracciato le unità avversarie (all. n. 131);
 - aerei nemici hanno bombardato ieri 4:
 - nostre truppe avanzate in zona Sidi el Barrani: un apparecchio nemico abbattuto (all. n. 131);
 - la piazza di Bardia e Tobruch: nessun danno apprezzabile un velivolo nemico abbattuto dalla difesa controaerea della Marina (all. n. 131);
 - Bengasi: sono stati colpiti la torpediniera Cosenz (qualche danno allo scafo ed allagamento di un locale caldaia) e, anche senza gravi conseguenze, la nave ausiliaria Luigi Rizzo, i piroscafi Luigi Campanella e Ravenna e una motocisterna.

Perdite: 3 morti e 28 feriti (all. n. 131).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- 4 ottobre, incursioni di aerei nemici (all. n. 133):
- su Metemma (un nostro caccia abbattuto un aereo nemico probabilmente abbattuto):
- su Quarà (un morto e 4 feriti);
- su Nacfa (danni limitati a fabbricati);
- sulla stazione ferroviaria e la teleferica di Ghinda (nessun danno);
- su Asmara (non sono noti i particolari).
- 5 ottobre: tre apparecchi nemici hanno bombardato la stazione di Aiscia. Lievi danni ad un binario ed a un serbatoio (all. n. 134).
- d) Mar Rosso
 - Ieri 4, nostra formazione aerea ha bombardato l'isola di Perim (all. n. 134).
- e) Difesa contraerea (all. nn. 140, 141)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

 Nessuna novità (all. n. 142) dopo l'azione contro il sommergibile nemico (all. n. 136).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) S.M. Esercito:

- trasmette, a seguito del fascicolo Iº (Emergenza «G») (f. 3373 all. n. 143) delle direttive per le operazioni in Albania;
- fascicolo IIº Emergenza «E» (offensiva contro la Jugoslavia);
- fascicolo IIIº Difesa dell'Albania (su una o entrambe le frontiere);
- invia (f. 234 all. n. 144), in conoscenza, copia delle disposizioni date al Comando Gruppo Armate a disposizione per la sospensione dello schieramento ridotto ad est ed il rientro delle G.U. alle sedi di pace.

b) Capo S.M. Marina:

- chiede la ricognizione aerea su Alessandria per ore pomeridiane del 5 (all. n. 145) e per domenica 6 (all. n. 146): quest'ultima dovrebbe essere eseguita, possibilmente con due aerei per meglio garantire effettuazione esplorazione;
- comunica:
- i movimenti dei piroscafi da carico ellenici per il giorno 5 (all. n. 147);
- le varianti al calendario del traffico mercantile francese (all. n. 148);
- la sospensione delle partenze da Beirut del piroscafo Theophil Gautier (all. n. 149);
- trasmette (f. 5711 all. n. 150), in conoscenza, copia della risposta alla lettera del Capo di S.M. Aeronautica (f. 1005 all. n. 114) in merito ai reparti aereosiluranti assicurando che invierà subito 20 acciarini per siluro, richiesti, ma ribattendo il suo punto di vista circa la necessità che agli ufficiali osservatori della R.M. sia devoluta la manovra cinematica e l'impiego degli strumenti relativi al lancio del siluro;
- prospetta (f. 5771 all. n. 150) la convenienza che le batterie della piazzaforte di Aiaccio concesse dalla C.I.A.F., siano disarmate al più presto. Ciò in relazione alla necessità che può presentarsi da un momento all'altro di un nostro intervento in Corsica;
- prospetta l'opportunità (f. 5750 all. n. 150 bis) riferendosi al f. 2828 (v. all. n. 1083 - IX) di chiarire il concetto di diretta dipendenza del Comandante le Forze Navali dal Comando delle Operazioni.

A suo avviso detto Comandante dovrebbe dipendere dalla S.M. della Marina.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio trasmette:

- con f. 2922 (all. n. 151) al Comandante Superiore dell'A.S.I. una nota del Duce sull'ulteriore sviluppo delle operazioni in Egitto. In detta nota il Duce, esaminata la situazione che giudica, ora, nettamente favorevole alle forze italiane, indica il periodo in cui devono essere riprese le operazioni;
- con f. 2928 (all. n. 152) al Capo di S.M. Marina una nota che tratta dei seguenti argomenti:
- richiesta per nuove costruzioni di torpediniere e avvisi scorta;
- scorta a convogli (le scorte sono da ridurre o ove possibile, da abolire);
- combustibili (ridurre quote di consumo mensile); con f. 2927 (all.
 n. 153) allo S.M. dell'Esercito per informazione, la nota sulle operazioni in Egitto (all. n. 151).
- b) Maresciallo Badoglio ordina
 - con f. 2909 (all. n. 154) all'A.S.I. di eseguire la ricognizione aerea su Alessandria richiesta dalla Marina per oggi 5 (all. n. 145);
 - con f. 2921 (all. n. 155) allo stesso di eseguire la ricognizione aereofotografica su Alessandria nel pomeriggio di domani 6 (all. n. 146);
 - informa (f. 2522 all. n. 156) l'Egeo circa la sospensione della partenza da Beirut del piroscafo Theophil Gautier (all. n. 149).

IV — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto (**all. n. 157**) per l'assegnazione ai tribunali di guerra della 2ª Armata territoriale di Roma, di Tirana di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato n. 158 sono riportate alcune informazioni:
- sulle presumibili forze dei contingenti francesi in Egitto (10.000/15.000 male inquadrati);
- su altri richiami di classi in Epiro e Corfù e sull'afflusso di truppe e mezzi alla frontiera bulgara;
- sulle ripercussioni che il patto tripartito avrebbe sull'opinione pubblica ed ambienti militari degli Stati Uniti.

2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

- ore 8,45 1 incrociatore da 10.000 e 3 cc.tt. 40 miglia a ponente di Candia (all. n. 159).
- ore 13,45 una nave p.a. due n.d.b. 2 incrociatori 10.000 tre cc.tt. a 40 miglia ovest-nord-ovest di Alessandria con rotta nord-ovest (all. nn. 160,161, 162, 163).
- b) La nave da battaglia *Renown* ed alcuni cc.tt. non risultavano rientrati a Gibilterra il 4 ottobre (**all. n. 165**).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 5 mattino (**all. n. 166**) e pomeriggio (**all. n. 167**).

VI — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione di Gibuti

La C.I.A.F. dà notizie (**all. n. 168**) sul dirottamento del piroscafo *Esperance* diretto da Madagascar a Gibuti ad opera inglese.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 120 (all. n. 169).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

 Ho ricevuto il generale von Rintelen che mi ha chiesto a nome del Maresciallo Keitel l'autorizzazione di inviare una commissione militare per studiare in Libia quell'ordinamento militare. Mi sono riservato di dare una risposta.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

ADD THE TOTAL TH

3

6 DOMENICA I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 170, 171).
- b) Egitto
 - Comando Superiore A.S.I. comunica:
 - 5 ottobre, attività di colonne celeri in ricognizione (all. n. 172);
 - a ore 10 del 6, nulla da segnalare (all. n. 173).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia segnala:
 - tentativi di razzia in zona Ghedda, in territorio Ancober e nel settore di Adama, sono stati sventati da nostre bande (all. n. 174);
 - attività di pattuglie e mezzi meccanizzati oltre Cassala ed El Zuani, ovest Om Ager (all. n. 175).

2) OPERAZIONI NAVALI

- a) Capo S.M. Marina comunica:
 - il motoveliero Maria Grazia, attrezzato per la caccia antisommergibile, ha urtato all'alba del 5, contro un sommergibile nemico nel basso Adriatico.
 - In seguito all'urto il motoveliero è affondato ed il sommergibile scomparso (all. n. 176).
 - A giudizio del comandante del motoveliero, il sommergibile non può ritenersi affondato, perché al momento dell'urto la nave procedeva a velocità ridotta (all. n. 177);
 - il sommergibile Serpente, rientrato da missione, ha comunicato di aver affondato nello Jonio con siluro, un sommergibile nemico nella notte del 19 settembre (all. n. 175);
 - mattino 6, sono sbarcati ad Imperia 4 naufraghi del piroscafo Franca Fassio (Genova - Stazza lorda tonn 1.850), i quali hanno dichiarato che la loro nave è stata affondata, per esplosione subacquea, nel pomeriggio del 4 corr., nei paraggi di Savona; (all. n. 177);
 - le ricerche antisommergibili eseguita notte sul 6 (all. n. 137 X), hanno dato esito negativo (all. n. 177);
 - un convoglio di due piroscafi, scortato, è giunto a Tripoli (all. n. 178).
- b) Comando Superiore Egeo informa:
 - mattino 6, M.A.S. dell'Egeo, hanno attaccato un secondo som-

mergibile nemico, presso l'isola di Stampalia, che aveva tentato colpirli con due siluri.

Battuto intensamente da bombe, sono a lungo affiorate alla superficie del mare, molte bolle d'aria e nafta.

Si potrebbe quindi presumere che anche questo sommergibile sia affondato (all. nn. 179, 180, 181)

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 182, 183).
- b) A.S.I.

Comando Superiore A.S.I. comunica:

pomeriggio 5:

- due caccia nemici hanno mitragliato nostre truppe alla ridotta Maddalena;
- altro aereo la zona Giarabub nessuna vittima (all. n. 173).
- c) Egitto

Comando Superiore A.S.I. informa:

 per ritorsione ai bombardamenti dei giorni scorsi su Tobruch, Derna e Bengasi, una nostra formazione di 50 apparecchi da bombardamento, scortati da 50 caccia, ha sottoposto ad intenso bombardamento l'organizzazione logistica e ferroviaria di Marsa Matruh (all. n. 172).

Sono state lanciate complessivamente oltre 500 bombe di cui 112 incendiarie, con un totale di 35 tonnellate.

L'azione effettuata indisturbata, ha ottenuto risultati assai efficaci. Durante il ritorno è stato incontrato un *Gloster* che è stato probabilmente abbattuto (**all. n. 184**)

d) A.O.I.

5 ottobre:

- un apparecchio nemico ha lanciato bombe sulle batterie della R.
 Marina di Assab senza danni (all. n. 174);
- tre apparecchi da bombardamento nemici, scortati da caccia, hanno effettuato un'incursione su Gallabat. Quattro ascari morti e sei feriti (all. n. 175)
- e) Mar Rosso

Viceré Etiopia segnala:

— 5 ottobre una nostra formazione aerea ha rilevato e bombardato, all'altezza dell'isola Gebel Tair, un convoglio di 15 piroscafi di medio tonnellaggio e 25 di grosso tonnellaggio scortato da due incrociatori e due caccia, diretto verso nord (all. nn. 175, 185) f) Difesa contraerea

 nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 186, 187)

4) Egeo

— Attività di ricognizioni (v. capo V) - azioni contro sommergibili nemici (v. all. nn. 179, 180, 181)

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE

- a) Il Conte Ciano, Ministro degli Affari Esteri, rimette all'Ecc. il Maresciallo Badoglio, un appunto (all. n. 188) relativo al colloquio che il Duce ha avuto con il Führer al Brennero il giorno 4 ottobre.
- b) Il Capo di S.M. Esercito, con f. 233 (**all. n. 189**) riferendosi alle notizie fornite dalla C.I.A.F. sulla situazione militare in Tunisia (f. 5113 del 17 settembre):
 - chiede dati più aggiornati;
 - rappresenta l'opportunità che ove non ostino ragioni politiche siano date disposizioni per rendere più rapido il disarmo della Tunisia, in genere, e di Biserta, in specie.
- c) Capo S.M. Marina:
 - comunica (f. 234226 all. n. 190) i movimenti dei piroscafi greci per il giorno 6 ottobre;
 - chiede (f. 1488 all. n. 191) la ricognizione aerofotografica di Alessandria per domani 7.

III — DIRETTIVE ORDINI E RISPOSTE DEL CAPO DI S.M. GENERALE

a) Maresciallo Badoglio

- ringrazia (f. 2929 all. n. 192) il Conte Ciano, Ministro per gli Affari Esteri, per l'invio dell'appunto sui colloqui del Duce col Führer al Brennero;
- chiede (f. 2938 all. n. 193) al Capo di S.M. Aeronautica notizie sull'attività aerea svolta dal C.A.I. sull'Inghilterra e avverte che, per ora, non dovrà apparire alcun cenno di detta attività sui bollettini di querra;
- invita (f. 99S all. n. 194) in relazione a questioni rappresentate dal Comando Superiore A.S.I. con f. 1169/V del 17/9 lo Stato Maggiore dell'Esercito a prendere accordi con il Ministro delle Comunicazioni per la sostituzione di alcune navi del servizio

di cabotaggio, lungo le coste libiche, con altre più appropriate al servizio stesso e per risolvere alcune difficoltà di ordine economico, in merito al pagamento dei combustibili;

— risponde (f. 101 S - all. n. 195) al foglio 1169/V del Comandante Superiore A.S.I. (annesso al foglio 99/S - all. n. 194) che ha dato disposizioni nel senso desiderato (v. all. precedente) e queste potranno ulteriormente migliorare l'organizzazione dei porti della Libia.

Una soluzione integrale di questo importante e vitale problema si raggiungerà, per altro, solo con una reale e pratica organizzazione unitaria per tutti i porti.

Tale soluzione egli raccomanda vivamente.

 b) Si informa (f. 2950 - all. n. 196) l'A.O.I. circa il rimando dei viaggi dei piroscafi francesi di cui agli allegati 2691 (all. n. 842 - IX) e 2721 (all. n. 718 - IX).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANI DIPENDENTI

Comando Superiore A.S.I. risponde (all. n. 197) al f. 2909 (**all. n. 154** - IX) che la comunicazione è giunta ad ora inoltrata e non è stato possibile eseguire la richiesta ricognizione.

Essa salvo ordini contrari, verrà effettuata il 6.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato n. 198 sono riportate alcune notizie e informazioni su voci di una nostra imminente offensiva raccolte in Egitto, sulla situazione politica in Turchia ed in Marocco, sull'arrivo di truppe germaniche in Romania.
 - 2) a) Ricognizioni aeree
 - nel pomeriggio del 5 sono state avvistate tre n.b. un incrociatore e 12 cc.tt. a 70 miglia a nord di Marsa Matruh, rotta est-sud-est.
 - alle 15,40 del 6, nel porto di Alessandria: 4 n.b. 2 n.p.a. 10 incrociatori e cc.tt. (all. n. 200 e v. all. n. 177).
 - nelle Cicladi e nell'Egeo consueto traffico di piroscafi mercantili greci (all. n. 179).
 - b) Notizie su movimenti di forze navali inglesi giorno 4 e 5 a conferma o chiarimento degli avvistamenti segnalati risultano dall'all. n. 201.
 - 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 6 mattino (all. n. 202) e pomeriggio (all. n. 203).

 $VI - \hat{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 121 (all. n. 204).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)



7 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 205, 206).
- b) Egitto
 - nulla di notevole da segnalare (all. nn. 207, 208, 209).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia informa:
 - a ore 6 del 7: nulla da segnalare (all. n. 210).
 - 3 ottobre, nella zona El Katulo, nostri irregolari scontratisi con l'avversario, lo hanno respinto infliggendogli perdite.
 Da parte nostra; 4 feriti (all. n. 211).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

 alle 19,30 del 6, un sommergibile nemico, emerso nei pressi di Savona, ha sparato una trentina di colpi sulla città ed ha lanciato due siluri in direzione della centrale elettrica.
 Danni non rilevanti alle linee elettriche e condutture d'acqua. Un

morto e 6 feriti tra la popolazione (all. nn. 212, 213).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - nulla di notevole da segnalare (all. nn. 214, 215).
- b) A.S.I.
 - Comandante Superiore A.S.I. comunica:
 - la caccia ha effettuato numerose crociere di protezione e partenze su allarme (in totale impiegati 54 apparecchi) (all. n. 207).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia segnala:
 - 6 ottobre:
 - tre aerei avversari hanno lanciato bombe su Otumlo (Massaua) distruggendo poche capanne indigene.
 - Tre indigeni morti e due feriti (all. n. 210);
 - velivoli nemici hanno lanciato piastrine incendiarie su Metemma senza causare danni (all. n. 210);
 - un nostro aereo ha bombardato e mitragliato nuclei armati della zona di confine del basso Sudan infiltratisi nel nostro territorio presso Magi (all. n. 211).

d) Sudan

- Viceré Etiopia informa:
- 6 ottobre, un nostro apparecchio in ricognizione ha efficacemente bombardato la stazione radio di Uadi Yusuf (all. n. 211).
- e) Mar Rosso
 - Viceré Etiopia comunica:
 - 6 ottobre, una nostra formazione aerea ha nuovamente bombardato, 50 miglia ad est dell'isola Harmil, il grosso convoglio, scortato da 4 unità da guerra, diretto verso nord, avvistato ed attaccato il giorno 5 (all. n. 211).
- f) Difesa contraerea
 - nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. n. 216, 217).
- 4) Egeo
- Comandante Superiore Egeo informa (all. nn. 218, 219):
- attività di ricognizione (v. capo VI);
- un piroscafo greco è stato dirottato presso Stampalia per visita controllo (all. n. 218);
- È stato disposto l'allontanamento, dalle acque territoriali, del piroscafo bulgaro Pentcho trasportante Ebrei (all. n. 220).

II — DIRETTIVE DEL DUCE

 Il Duce invia all'Ecc. il Maresciallo Badoglio una lettera (all. n. 221) contenente direttive operative.

III — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Maresciallo Graziani comunica (f. 40 Op. **all. n. 222**). I suoi orientamenti operativi per l'avanzata su Marsa Matruh.
- b) Capo S.M. Marina trasmette (f. 53039 all. n. 223), in conoscenza, le disposizioni impartite per limitare l'impiego delle unità di scorta ai convogli, come da direttive date dal Duce (v. all. n. 152 - X).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- ordina (f. 2944 - all. n. 224) all'A.S.I. di eseguire la ricognizio-

- ne aereofotografica su Alessandria nelle ore antimeridiane del 7 ottobre:
- risponde (f. 2952 all. n. 225) al Capo di S.M. Aeronautica che per le giuste considerazioni esposte (f. 584548 - all. n. 120) non verrà fatto assegnamento sugli S 82 per i trasporti al seguito delle truppe operanti in Egitto.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

S.M.R.A. informa (**all. n. 226**) che l'A.S.I. non ha potuto eseguire la ricognizione su Alessandria oggi 7 (un apparecchio rientrato per avarie al motore, un altro per avverse condizioni atmosferiche), prescritta dal f. 2944 (**all. n. 224** - X).

Missione sarà effettuata domani 8.

— Il Maresciallo Graziani (f. 40 Op. R.P. - all. n. 226 bis) comunica di aver ricevuto la nota del Duce relativa alla ripresa delle operazioni in A.S. assicurando che nulla sarà omesso per rendere più prossima la data d'inizio, a quella fissata dal Duce.

VI - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato n. 227 sono riportate alcune notizie e informazioni:
 - a) sulla situazione forze terrestri avversarie:
 - In Egitto: sarebbe segnalato l'arrivo di altri due convogli, trasportanti 20-22.000 uomini;
 - Sudan anglo-egiziano: gli effettivi risulterebbero aumentati di 40-45.000 uomini;
 - Sembrerebbe anche che tali aumenti di forze preludessero iniziative offensive contro Gallabat;
 - Malta e Gibilterra: I presidi sarebbero stati di recente aumentati con l'apporto di nuove truppe.
 - b) Sulla situazione politico-militare in Ungheria Romania Jugoslavia Grecia (le situazioni delle forze alla frontiera non avrebbero subito, in complesso, varianti notevoli, ma continuerebbero i richiami) Nord Africa e Marocco.
- 2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

Confermata la presenza ad Alessandria di 4 n.b. - 10 incr. - numero imprecisato di cc.tt. (all. n. 228).

- Nelle acque greche movimenti normali naviglio mercantile (all. n. 218).
- b) Situazione invariata a Gibilterra:
 - Dall'esito delle ricognizioni aeree su Alessandria, risulterebbero in mare: 1 n.b. - 2 incr. e cc.tt. della Mediterranean Fleet (all. n. 229).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 7 mattino (**all. n. 230**) e pomeriggio (**all. n. 231**).

VII — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Siria

— Si chiedono (f. 32 Op. Arm - **all. n. 232**) alla C.I.A.F., notizie sugli ulteriori provvedimenti presi dalla delegazione Siria per il ricupero del Cant E 1007 (all. n. 1092) atterrato a Beirut.

 $VIII - \hat{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 122 (all. n. 233).

IX — Cielo Temperatura

X — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

8 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 234, 235).
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. segnala:
 - attività di nostre colonne celeri a sud-ovest di Bir Enba, senza incontrare il nemico (all. n. 236);
 - scambio di fucilate fra elementi avanzati ad est di Sidi el Barrani
 un ferito (all. n. 237).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia segnala:
 - a ore 6 dell'8: nulla da segnalare (all. n. 238);
 - 6 ottobre, nostre pattuglie coloniali hanno posto in fuga una trentina di cavalieri sudanesi in zona Agiar el Zaruc (all. n. 239).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa (all. nn. 240, 241):

- 6 ottobre, nostro sommergibile ha affondato la vedetta armata inglese Kingston Zaphir a 30 miglia da capo Trafalgar;
- notte sull'8, attiva ricerca e caccia antisommergibile nel Mar Ligure: esito negativo;
- è stato posato un altro sbarramento di torpedini nel canale di Sicilia;
- una motonave, scortata, è in viaggio per Tripoli.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 242, 243).
- b) A.S.I.
 - Comandante Superiore A.S.I. segnala:
 - pomeriggio 7: incursione aerea nemica su Sidi el Barrani senza danni (all. n. 236);
 - la caccia ha svolte numerose crociere di protezione e vigilanza (in totale 53 apparecchi impiegati) (all. n. 236).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia comunica:
 - 7 ottobre, ripetuta l'azione di mitragliamento contro nuclei armati nella zona di confine del basso Sudan, infiltratisi nel nostro territorio presso Magi (all. n. 239).

d) Mar Rosso

Viceré Etiopia informa:

- ieri 7, una formazione da bombardamento ha ripetuto l'attacco, 60 miglia ad est isola Barr Musa Kebir, contro il convoglio già attaccato nei giorni 5 e 6. È stato probabilmente colpito un piroscafo che si è diretto a velocità ridotta verso Suakin (all. n. 239).
- e) Difesa contraerea (all. nn. 244, 245)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio.

4) Egeo

Nulla da segnalare (all. n. 246)

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina:
 - comunica (all. n. 247) il movimento dei piroscafi ellenici durante il giorno 8 ottobre;
 - informa (all. n. 248) che sembra che nelle vicinanze di Cipro si trovino alcune navi inglesi dirette ai porti turchi.
- b) Capo S.M. Aeronautica rappresenta (f. B 01235 all. n. 249) che il generale germanico von Phol, ufficiale di collegamento dell'aviazione del Reich, presso lo S.M. dell'Aeronautica Italiana, ha chiesto l'autorizzazione di andare in A.O.I.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- risponde (f. 2948 all. n. 250) al Capo S.M. della Marina (f. 5771 all. n. 150 bis) circa le batterie concesse dalla C.I.A.F. alla Francia per la piazzaforte di Ajaccio, che il suo punto di vista particolare è esatto, ma che la concessione risponde a ragioni politiche e queste hanno, nel momento attuale, la prevalenza. Nel caso si dovesse decidere lo sbarco, si provvederà a disarmare o a neutralizzare le batterie in questione;
- risponde (f. 2949 all. n. 251) allo stesso (f. 5770 all. n. 150 ter) che la questione delle dipendenze nelle esigenze speciali è stata già risolta dal suo f. 2828 (v. all. n. 1083 X); che conferma, perciò la dipendenza diretta del comandante delle forze navali dal comandante delle operazioni; che, del resto, tale dipendenza diretta del resto dipendenza diretta del resto diretta

- denza nulla toglie o modifica la dipendenza naturale del comandante le forze navali dello S.M. della Marina;
- informa (f. 2581 all. n. 252) l'Egeomil circa gli eventuali movimenti di piroscafi inglesi presso Cipro, segnalati dalla Marina (v. all. n. 248 X);
- far rilevare (f. 138/S all. n. 253) al Comandante Superiore A.S.I. che, nonostante le direttive e le raccomandazioni in proposito dello S.M. Generale, l'organizzazione dei porti dell'A.S.I. non è ancora completata;
- esprime la certezza che tale importante problema su cui ha richiamato più volte l'attenzione sia in via di soluzione, che si augura porti rapidamente a quella che è la soluzione radicale, un'organizzazione unitaria cioè di tutti i porti dell'A.S.I. che faccia capo al Comandante Superiore A.S.I. ed a lui solo.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Alcune notizie e informazioni di carattere militare sul Portogallo, sulla Grecia, sull'U.R.S.S. sull'Inghilterra risultano dall'allegato n. 254.
 - 2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

- alle 9,40 dell'8, nel porto di Alessandria: 4 n.b. 2 navi p.a. (una in procinto di uscire), 3 incrociatori (uno pronto per uscire, 12 cc.tt. In uscita fuori del porto: 2 n.b. 1 incrociatore 2 cc.tt. (all. nn. 255, 256, 257, 258).
- b) La n.b. Renown scortata da 4 cc.tt., è entrata alle ore 8 del 7 settembre (all. n. 259) a Gibilterra.
- È stato diramato il Bollettino Notizie del 8 mattino (all. n. 260) e pomeriggio (all. n. 261).

V — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Marocco francese

— La C.I.A.F. segnala (all. n. 262) alcune voci raccolte su una possibile azione inglese contro il Marocco e riferisce (all. n. 263) su misure e provvedimenti autorizzati dalla Delegazione italiana Marocco, per reprimere qualsiasi tentativo del genere.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 123 (all. n. 264).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

L'ammiraglio Cavagnari mi comunica che la spedizione del materiale in Egeo è rimandata a fine mese.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

9 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - nessuna novità (all. nn. 265, 266).
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. segnala:
 - nostre colonne celeri si sono spinte da Bir Enba fin oltre Bir Mella, contrastata da nuclei meccanizzati nemici, sostenuti da artiglieria, con i quali hanno impegnato combattimento (all. n. 267).
 Respinti tali nuclei, hanno proceduto oltre Gabr Abu Raydan, rientrando in serata agli accampamenti.

Perdite: 12 feriti fra i quali 3 ufficiali (all. n. 268).

- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia comunica:
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 269, 270).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa (all. nn. 271, 272):

- Una motonove, scortata, è giunta a Tripoli;
- 27 dei 30 motopescherecci destinati in Cirenaica hanno raggiunto Tripoli (3 sono in avaria a Trapani)

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 273, 274).
- b) Malta
 - Capo S.M. Aeronautica comunica:
 - sera 8 ottobre, cinque S 79 hanno attaccato il silurificio di La Valletta ed i depositi carburanti di Calafrana.
 In combattimento con la caccia avversaria, già in crociera, un nostro velivolo ed uno avversario sono caduti in fiamme. Gli altri apparecchi sono rientrati colpiti e con tre feriti a bordo (all. n. 273).
- c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- 8 ottobre
- Incursioni aeree nemiche su Tobruch e Bardia, senza danni (all. n. 267);
- le opposte aviazioni hanno concorso con azioni di mitragliamento alle azioni terrestri di cui al paragrafo 1º - b.

Una nostra formazione d'assalto ha spezzonato e mitragliato un nucleo di autoblindo a Bir Khamsa, immobilizzandone tre.

Un nostro Breda 65, colpito, è precipitato in fiamme (all. n. 267).

d) A.O.I.

- Viceré Etiopia informa: (all. n. 270 X)
- 7 ottobre
- una nostra formazione ha spezzonato e mitragliato accampamenti mascherati presso Golobati (Kenya);
- aerei avversari hanno bombardato Buna, senza danni.
- 8 ottobre
- apparecchi nemici hanno effettuato incursioni:
- su Decamerè, Gura, Mai Egadà: né vittime né danni;
- su Cheren: un Blenheim colpito;
- su Assab: (tre incursioni) gravemente danneggiati alcuni fabbricati aeronautici, dogana e stabili militari e civili.
 - Due morti indigeni qualche ferito nazionale ed indigeno;
- nostri apparecchi hanno bombardato impianti; magazzini portuali ed imbarcazioni ad Aden.

e) Difesa contraerea

Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

Comandante Superiore Egeo comunica:

- che teme sia avvenuto un grave incidente tra due sommergibili dell'Egeo (all. n. 277);
- che sono ancora in corso accertamenti e ricerche (all. n. 278).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina:

- invia (f. 5923 all. n. 279) in conoscenza, alcune comunicazioni riguardanti il trasporto truppe francesi dalla Siria;
- trasmette (f. 5926 all. n. 280) l'ordine generale di operazione
 n. 25 circa l'impiego dei sommergibili nel Mediterraneo e in Adriatico;
- comunica (f. 237162 all. n. 281) alcune varianti autorizzate al calendario del traffico mercantile francese di cui al foglio 5466;
- informa (f. 237494 all. n. 282) circa i movimenti di piroscafi da carico ellenici, durante il giorno 9 ottobre;

- b) Maresciallo Graziani:
 - informa (f. 01/1281 all. n. 283) che è rientrato a Cirene;
 - rappresenta (f. 4012 all. n. 284) la situazione degli afflussi dalla Madrepatria dei gruppi artiglieria da 149/13, dell'autogruppo di manovra e dei carri rimorchio per trasporto carri M. 13. Molti di questi elementi, che hanno capitale interesse per l'attuazione dei noti intendimenti operativi, non sono ancora giunti in Libia, altri non sono ancora a piè d'opera.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - risponde (f. 2989 all. n. 285) al f. 4012 (all.n. 284) del Maresciallo Graziani:
 - che ha interessato lo S.M. dell'Esercito per il sollecito invio di quanto sollecitato;
 - che comunque il pronto afflusso dei materiali è subordinato alla organizzazione dei trasporti e dei porti. Problema questo sul quale ha più volte richiamato l'attenzione e che raccomanda, ancora una volta, di affrontare in pieno e risolvere adeguatamente.
- b) Si trasmette (f. 3008 all. n. 286) allo S.M. dell'Esercito copia del foglio 4012 del Maresciallo Graziani raccomandando il pronto e completo accoglimento delle sue richieste;
 - si informa (f. 3010 **all. n. 287**) l'A.S.I. e l'Egeo circa viaggi autorizzati dalla C.I.A.F. di due piroscafi francesi da Beirut a Marsiglia.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Sono riportati nell'allegato n. 288 notizie ed informazioni riguardanti:
- apprestamenti difensivi in Egitto;
- eventuali richieste germaniche alla Svizzera per rettifiche confine;
- misure militari greche;
- funzione della missione militare germanica in Romania;
- concessioni che la Francia sarebbe disposta a fare all'Italia, nel trattato di pace;
- un colloquio fra l'Addetto Militare a Berlino e il Maresciallo Keitel circa il consenso alle operazioni in Egitto che la Germania vuole dare all'Italia e le armi e materiali richiesti che non vuole o non può dare.
- 2) Risultano sempre assenti dalla base di Alessandria: una n.b. due incr. ed alcuni cc.tt. (all. n. 289).

Non sarebbe da escludere che le suddette navi si trovassero a Porto Said.

- 3) Sono stati diramati:
- il Bollettino Notizie del 9 ottobre mattino (all. n. 290) e pomeriggio (all. n. 291);
- la Situazione Settimanale 3-9 ottobre (all. n. 292).
- $V \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 124 (all. n. 293).

VI — Cielo Temperatura

VII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

10 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - nessuna novità (all. nn. 294, 295).
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. comunica:
 - attività di colonne celeri senza incontrare elementi nemici (all. nn. 256, 257).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia segnala:
 - 6 ottobre, una nostra pattuglia ha fugato una pattuglia avversaria a Uar Deglò, sud-ovest Liboi (all. n. 298).
 - 9 ottobre, tentativo di incursione di mezzi meccanizzati nemici in zona Abu Gamel — Tessenei - due ascari feriti (all. n. 299).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- verso le ore 18 del 9, il piroscafo Antonietta Costa («Genovatonn 10.150) è stato colpito da siluro lanciato da un sommergibile, mentre navigava, in convoglio, fra Durazzo e Bari.
 Il piroscafo è giunto a Durazzo rimorchiato (all. nn. 300, 301);
- iniziata subito caccia detto sommergibile (all. n. 300);
- prosegue la caccia antisommergibile nel Mar Ligure (all. n. 300);
- un piroscafo scortato è giunto a Tripoli (all. n. 302).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 303, 304).
- b) Mar Jonio

Capo S.M. Marina segnala:

 pomeriggio di ieri 9, ad ore antimeridiane oggi 10, la piazzaforte di Taranto è stata sorvolata ad alta quota, da un aereo nemico per volta.

La caccia si è levata su allarme, senza risultato.

Ieri è entrata in azione anche la difesa contraerea (all. nn. **300** e 301).

c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa:

9 ottobre, incursione aerea nemica su Tobruch: colpito il M.A.S.

543 (parzialmente affondato) e l'armamento di un pezzo antiaereo della R.M. Marina.

Tre morti e sei feriti.

Un aeroplano nemico abbattuto dalla difesa contraerea della Marina (all. nn. 296, 297)

d) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- 9 ottobre, azioni aeree nemiche su El Uach (Kenya) ed Assab: né perdite, né danni (all. n. 298); su Gura e Toselli.
 Lievi danni al cimitero, a costruzioni e inizio d'incendio subito domato (all. n. 299).
- e) Difesa contraerea
 - Allarmo aereo a Taranto (all. nn. 305, 306).

4) Egeo

Comandante Superiore Egeo comunica:

- attività di ricognizioni (all. nn. 307, 308);
- è confermato l'incidente fra due sommergibili segnalato ieri (all. n. 307).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Stato Maggiore Esercito trasmette un promemoria (f. 27730 - all. n. 309) sull'efficenza dell'Esercito al 1° ottobre.

Situazione pressoché invariata rispetto al promemoria precedente con seguenti varianti:

- sono considerate «complete» le tre Divisioni CC.NN. della Cirenaica;
- sono valutate «inefficienti» le 5 Divisioni fanteria della 5^a A. chue hanno ceduto armi e materiali alla 10^a Armata.

b) S.M. Marina

- comunica (all. n. 310) i movimenti dei piroscafi da carico ellenici durante il giorno 10;
- informa (all. n. 311) che è stato autorizzato il viaggio di 3 piroscafi greci per la Palestina.

I piroscafi sono partiti per la Palestina il 7 ottobre;

- segnala i seguenti viaggi autorizzati:
- del piroscafo greco Maria Nomikon da Barcellona al Pireo, f. 5970
 (all. n. 312);

- dei piroscafi francesi Sidi Aissa e Dijebel Aures dalla Siria a Marsiglia f. 5988 (all. n. 313);
- del piroscafo francese Coxine da Atene in Africa del Nord (f. 6006
 all. n. 314);
- rappresenta (f. 5925 all. n. 315) che, data la situazione del naviglio mercantile impiegato per il trasporto in A.S.I. ed in Albania nel caso si debbano fronteggiare altre esigenze occorrerà un preavviso di 12 giorni per poter riarmare i piroscafi occorrenti.
- c) S.M. Aeronautica trasmette (f. B 01287 all. n. 316) copia del foglio inviato alle G.U. aeree dipendenti allo scopo di ottenere degli avvistamenti, dati completi di posizione o di moto delle forze navali nemiche, chiedendo che le stesse disposizioni siano date all'A.O.I., all'Egeo ed alla Libia.
- d) Tramite Ministero Guerra Gabinetto pervengono tre dispacci in cui l'Addetto Militare a Berlino:
 - conferma (f. 1883 all. n. 317) che l'attenzione del comando tedesco è rivolta per l'inverno, essenzialmente nel Mediterraneo ed accenna a voci di possibili operazioni tedesche nei Balcani;
 - riferisce (f. 1885/A all. n. 318) circa un colloquio avuto col Maresciallo Keitel ed il generale Jodl in cui si è parlato della massima importanza delle operazioni su Suez e sul concorso germanico a dette operazioni, concorso che verrà precisato in accordi diretti fra S.M. Generale italiano ed un rappresentante dello S.M. germanico (Gen. von Thoma);
 - informa (f. 1886 all. n. 319) in merito ad un accenno fatto dal Maresciallo Keitel circa l'utilità di diretti contatti con l'Ecc. il Maresciallo Badoglio ed il suo intendimento di proporre un incontro.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - invita (f. 3021 all. n. 320) i Comandi Superiori Forze Armate Oltremare a richiamare l'attenzione dei dipendenti reparti di volo sulla necessità che negli avvistamenti siano trasmessi, nel modo più completo possibile, i dati di posizione e di moto delle forze navali nemiche (v. all. n. 316 - X).
- b) si comunica (f. 3009 all. n. 321) all'A.S.I. ed all'Egeo che la partenza dei convogli per trasporto truppe smobilitate dalla Siria di cui al f. 2888 (all. n. 119 X) sono state rimandante di undici giorni.

- 1) Sono riportate nell'allegato n. 322 alcune notizie ed informazioni:
- sui danni che sarebbero stati provocati dalle incursioni aeree su Marsa Matruh;
- sull'afflusso di riservisti greci alla frontiera bulgara;
- sull'attiva propaganda germanica in Jugoslavia:
- sui vantaggi che deriverebbero agli Inglesi (ai fini di una più efficente organizzazione della resistenza) dal ritardo dell'offensiva italiana in Egitto;
- 2) a) 9 ottobre, situazione invariata nella base di Gibilterra (all. n. 323).
 - b) Dall'esame delle fotografie aeree, prese l'8 su Alessandria, risulterebbe che, in tale data, le 5 n.b. inglesi si trovano riunite in quella base e che un incrociatore (probabilmente il Kent) era avariato (all. n. 323).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 10 ottobre mattino (**all. n. 324**) e pomeriggio (**all. n. 325**).

V — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

La C.I.A.F. trasmette (**all. n. 326**) un appunto (n. 7) sull'attività svolta dal 15 al 30 settembre u.s.

 $VI - \grave{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 125 (all. n. 327).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

11 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 328, 329).
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. comunica:
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 330, 331)
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia informa:
 - 9 ottobre, due colonne nemiche provenienti da Wajir ed Arbajahan, hanno attaccato in forze Buna con appoggio di aerei.
 Il nemico, nettamente respinto, si è ritirato.

Perdite nostre: sei coloniali feriti.

Perdite nemiche: ancora imprecisate (all. n. 332);

- a ore 16 dell'11: nulla da segnalare (all. n. 333).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- il 9 ottobre, sono sbarcati ad Oporto i naufraghi del piroscafo greco Aghios Nicolaos di 7.600 tonn. con carico di minerale per Belfast, affondato con cannone da un nostro sommergibile (all. n. 334);
- ricerca e caccia notturna di sommergibili nemici avvistati a largo di Durazzo — a 50 miglia a levante di Capo Comino (Sardegna)
 4 miglia a sud di Capo dell'Armi (all. n. 334);
- verso le 10 dell'11, il piroscafo Nautilus, in movimento da Valona per Brindisi, è stato attaccato da sommergibile nemico, a 10 miglia a nord-ovest di Saseno.

Il piroscafo è riuscito ad evitare i siluri (all. n. 335);

— verso le ore 9 di stamattina 11, è stata segnalata la presenza di forze navali nemiche nella zona di Malta (v. capo IV). Sono state disposte, per la notte del 12, ricognizioni, agguati di M.A.S. e ricerca del nemico con la squadriglia di torpediniere Airone e di cacciatorpediniere Artigliere (all. n. 335).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 336, 337).

b) Mar Jonio

Capo S.M. Marina informa:

 tra le 7,20 e le 9,30, due aerei da bombardamento nemici hanno sorvolato la piazza di Taranto, senza lanciare bombe. La difesa contraerea è entrata in azione.

Un cannone da 76 di una batteria della Milmart è scoppiato. Si deplorano sei morti e tre feriti gravi (all. n. 335).

c) Africa settentrionale

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- 10 ottobre, incursioni aeree nemiche su Sidi el Barrani, Tobruch (nessun danno), Bengasi (nessun danno materiale e 4 feriti); (all. n. 330);
- notte sull'11, il nemico ha effettuato incursioni aeree su Bengasi, danni ingenti alla città: colpita cattedrale, rovinate molte case, danneggiato mercato coperto e autoparco (con tre autobus). Quattro feriti (all. n. 331);
- pomeriggio 11, altra formazione ha spezzonato nostre truppe a sud-ovest di Sidi el Barrani (all. n. 331).

d) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

 11 ottobre, nostre pattuglie di S 79 e S 81, hanno bombardato istallazioni aeronautiche e ferroviarie di Maaten Baqqusc e apprestamenti militari a El Qasaba.

Obiettivi colpiti. (all. n. 331).

e) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- mattino 10, incursioni di apparecchi nemici:
- su Decamerè e Gura.

A Decamerè danneggiate due abitazioni e ferite due donne; (all. n. 332);

- su Assab (quattro apparecchi nemici da bassa quota: distrutti un magazzino e palazzina alloggio ufficiali, danneggiati Casa del Fascio e molo; interrotta energia elettrica per qualche giorno;
- sera 10: azioni aeree nemiche su Asmara, Gura e Scuola A.U.C. di Adi Ugri (all. n. 333)

f) Sudan

9 ottobre, nostra formazione ha effettuato una ricognizione offensiva su Porto Sudan. Sono stati bombardati efficacemente circa 15 apparecchi al suolo (all. n. 332).

g) Difesa contraerea

- Allarme aereo a Taranto; (all. nn. 338, 339)

4) Egeo

- Comandante Superiore Egeo segnala: (all. nn. 340, 341, 342)
- avvistato un convoglio turco;
- caccia antisommergibile presso Lido di Rodi con esito negativo.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina:

- chiede (all. n. 343) la ricognizione aerofotografica di Alessandria per il 12 ottobre;
- informa (all. n. 344) che la petroliera olandese Adinda è partita il 10 corrente da Istambul per Porto Said;
- comunica (all. n. 345) il movimento dei piroscafi da carico ellenici giorno 11 ottobre.
- b) Capo S.M. Aeronautica rende noto (f.c. 15572 all. n. 346) che, in base alle direttive del Capo di S.M. Generale, sono stati istituiti reparti caccia notturna per la difesa aerea di Milano Genova Roma, e trasmette in copia le disposizioni date in merito per l'azione di detti reparti e gli accordi da prendere con la Difesa del Territorio.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - informa l'A.S.I. (f. 3041 all. n. 347) e la Difesa del Territorio (f. 3042 - all. n. 348) sulla presenza di forze navali nemiche a sud di Malta (v. capo IV)
 - ordina (f. 3045 all. n. 349) all'A.S.I. di eseguire domani 12, la ricognizione aerofotografica su Alessandria richiesta dalla Marina (all. n. 343 - IX)
- b) si comunica (t. 301 all. n. 350) all'A.S.I. ed all'Egeo, a seguito del teleavio 3010 (all. n. 287 - IX) l'orario dei viaggi autorizzati dei piroscafi francesi Sidi Aissa e Dijbel Aures.

IV – ATTIVITÀ INFORMATIVA

 Nell'allegato n. 351, sono raccolte alcune notizie ed informazioni riguardanti:

- l'atteggiamento della Tunisia di fronte al movimento dissidente del De Gaulle;
- rinforzi spagnoli sbarcati in Marocco;
- la situazione politico-militare in Jugoslavia;
- l'arrivo di un secondo scaglione di forze aeree e contraeree germaniche in Romania.
- 2) a) Ricognizioni aeree
 - Da aereo civile sarebbe stata avvistata una formazione navale di 15 navi nemiche da guerra (tra cui una p.a. e due n.b.) a sud di Malta (all. n. 352).
 - b) la segnalazione precedente sembrerebbe confermare l'uscita di unità della *Mediterranean Fleet* da Alessandria (2 n.b. 3 incr. 1 p.a. numero imprecisato cc.tt.) che la ricognizione aerea aveva comunicato in procinto di uscire dal porto l'8 corrente e che nessun avvistamento o rilevamento r.g. aveva confermato (all. n. 353).
 - c) nel pomeriggio del 9, un importante convoglio (circa 50 piroscafi scortati) è mosso da Gibilterra con rotta ponente (all. n. 353).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie dell'11 ottobre mattino (**all. n. 354**) e pomeriggio (**all. n. 355**).

V — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Disarmo della Marina Francese

- Si chiede (f. 51 arm. op.) (all. n. 356) alla C.I.A.F. che comunichi la situazione delle batterie antinave e contraeree della marina francese.
- VI È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 126 (all. n. 357).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho ricevuto l'Eccellenza Pintor il quale prospetta la richiesta del Governo francese di Vichy di poter disporre dalla flotta e di avere in Marocco forze sufficienti e mezzi adeguati, allo scopo di difendersi contro eventuali attacchi inglesi.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

12 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - nessuna novità (all. nn. 358, 359).
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- Colonna celere in ricognizione a sud di Sidi el Barrani ha ricuperato due carri armati inefficienti, ma con armamento completo (all. n. 360):
- tiri di artiglieria nemica controbattuta dalla nostra su Alam el Tummar: senza danni (all. n. 361).
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

 in zona Uorra Scioa e Cuiù Scioa, nostri irregolari hanno fugato nuclei di predoni infliggendo perdite.

Da parte nostra: un morto e un ferito (all. n. 362).

- 11 corrente:
- una nostra pattuglia ha respinto una pattuglia motorizzata avversaria ad ovest di Tessenei.

Perdite: un morto e un ferito;

attività di pattuglie in zona El Zuani (all. n. 363).

2) OPERAZIONI NAVALI

Scontro nelle vicinanze di Malta.

Il Capo S.M. della Marina comunica:

— alle ore 6 (all. n. 364) hanno avuto luogo le ricerche notturne nel canale di Sicilia da parte della squadriglia torpediniere Airone e cc.tt. Artigliere; non si conoscono ancora i risultati. Soltanto alle 1,35 è stato intercettato il segnale di un avvistamento di un incrociatore emesso da una torpediniera a levante di Malta.

Alle ore 21 dell'11 è stato ordinato alla 1^a e 2^a Squadra di tenersi pronte a muovere in tre ore. Alle ore 5 si è ordinato alla 3^a Divisione navale di stare pronta ad uscire all'ordine;

- alle ore 10,40 (all. n. 365):
- le nostre siluranti hanno attaccato, nel canale di Sicilia, forse navali nemiche nelle vicinanze di Malta, infliggendo loro gravi perdite: almeno un incrociatore affondato;
- alle ore 16 (all. n. 366):
- nell'attacco di stanotte, un incrociatore tipo Neptune è stato silurato.

Le torpediniere Airone ed Ariel che si erano portate a brevissima distanza dal nemico, sono state colpite ed affondate.

Il c.t. Artigliere colpito in organi vitali ha dovuto essere rimorchiato dal Camicia Nera.

In seguito al sopraggiungere di forze avversarie superiori, il rimorchio è stato abbandonato l'Artigliere e quindi affondato;

- la 3^a Divisione uscita alle 8 da Messina in sostegno delle nostre siluranti sta rientrando alla base;
- nella zona ove ha avuto luogo lo scontro è stata inviata una squadriglia di M.A.S. scortati da aerei per il ricupero dei naufraghi delle siluranti.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 367, 368).
- b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- sera dell'11, il nemico ha effettuato, altre quattro incursioni aeree su Bengasi. Danni non rilevanti e nessuna vittima (all. nn. 360, 361)
- sera 11, incursione aerea su Bardia: un ferito e lievi danni (all. n. 360).

c) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

 notte sul 12, nostre pattuglie di S 79 e S 81, hanno bombardato il campo di aviazione di Maaten Baqqusc e El Dab'à. Obiettivi colpiti (all. n. 361).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- 10 ottobre, incursione aerea nemica su Bur Gao (sud-ovest Chisimaio) (all. n. 362):
- 11 ottobre, aerei nemici hanno bombardato e mitragliato due volte l'aeroporto e l'abitato di Neghelli, danneggiando tre autocarri già inefficenti, ed una baracca a Gura (all. nn. 362, 363).

e) Kenya

10 ottobre, nostri apparecchi hanno bombardato le opere fortificate di Lodwar e le opere aeroportuali di Wajir (all. n. 363)

f) Mar Rosso

Viceré Etiopia informa:

 un nostro aereo ha bombardato un incrociatore da diecimila tonnellate che navigava fra due convogli scortati — presumibilmente scarichi, diretti verso sud-est (all. n. 363).

- g) Difesa contraerea
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 369, 370)
- 4) EGEO
 - Attività di ricognizioni (all. nn. 371, 372).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Esercito informa (f. 9400 all. n. 373) che, in conseguenza della riduzione della struttura del R. Esercito, ha disposto lo scioglimento, sotto la data del 31 ottobre p.v., dei Comandi: Gruppo Armate a disposizione VII ed VIII C.A. Comando C.A. alpino.
- b) S.M. Marina:
 - comunica (f. 6111 all. n. 374) il calendario dei viaggi autorizzati dei piroscafi francesi, in convoglio o isolati, destinati al rimpatrio dalla Siria di truppe smobilitate;
 - informa (all. n. 375) circa i movimenti delle navi da carico elleniche durante la giornata del 12 ottobre;
 - rende noto (all. n. 376) che ha comunicato ai Comandi Marina della Libia gli avvistamenti odierni di forze navali nemiche (vedi capo IV), affinché disponessero direttamente ricognizioni aeree per ricerca di dette forze;
 - comunica (all. n. 377) le varianti autorizzate al calendario del traffico mercantile francese.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - invita (f. 2915 all. n. 378) il Ministero Guerra a prendere in esame l'eventualità di acquistare all'estero il numero dei caterpillar occorrente all'A.S.I. (v.f. 01/841 dell'A.S.I. all. n. 871 - IX) dato che le disponibilità esistenti in Madrepatria (f. 07416/342 dello S.M.R.E. v. all. n. 370 bis) non consentono di coprire, neppure per metà il fabbisogno di detti mezzi;
 - comunica (f. 3049 all. n. 379) all'Egeo, che la petroliera olandese Adinda è partita sera 10 da Istambul per Porto Said (all. n. 344 X):
 - informa (f. 3054 all. n. 380) il Maresciallo Graziani che ha da-

- to in visione al Duce i suoi fogli 40 Op. (**all. n. 22** X) e 4012 (all. n. 284 X) e che il Duce lo invita a precisare il giorno in cui inizierà l'azione;
- segnala (f. 3061 all. n. 381) all'A.S.I. la presenza di forze navali nemiche (v. capo IV - 2°), 150 miglia ad est-sud-est di Malta con rotta levante, ordinando che siano eseguite azioni aeree offensive su dette forze:
- informa (f. 3062 **all. n. 382**), l'Egeo dell'avvistamento delle forze di cui all'allegato precedente.

IV — ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando Superiore A.S.I. assicura (f. 1540/V - **all. n. 382 bis**) in risposta al foglio 138/S (**all. n. 253**) che massima cura sarà posta per risolvere il problema dell'organizzazione dei porti, sul cui rendimento hanno però grande effetto bombardamenti aerei e attacchi dal mare.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato n. 383 sono riportate notizie e informazioni:
- sull'attività di fuorusciti etiopici nel Sudan;
- su concentramenti di truppe e materiali a Corfù.
- 2) a) Ricognizioni aeree
 - Mediterraneo orientale
 - alle ore 15,30 di oggi 12, sono state avvistate 3 n.b. 4 incrociatori e numero imprecisato di cc.tt. circa 150 miglià ad est-sud-est di Malta con rotta levante (v. all. n. 366 X).
 - nel porto di Alessandria alle ore 12: 1 n.b. una p.a. 7 incrociatori 12 cc.tt.
 - In uscita dal porto 2 incrociatori e 6 cc.tt. (all. n. 384).
 - b) Notizie sui movimenti di forze navali inglesi a chiarimento e precisazione degli avvistamenti del giorno 11, risultano dall'allegato n. 385.
 - Alcune informazioni su entità e destinazione di convogli naviganti nel Mar Rosso sono riportate all'allegato n. 386.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 12 mattino (**all. n. 387**) e pomeriggio (**all. n. 388**).

VI — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione Tunisia

- a) Il Maresciallo Badoglio risponde (f. 3060 all. n. 389) al f. 233 (v. all. n. 190 X) dello S.M. Esercito;
 - che i dati forniti dalla C.I.A.F. sulla forza militare in Tunisia si riferiscono ad una situazione ormai superata;
 - che è necessario tener conto della situazione in atto che può anche non essere sempre favorevole alle esigenze militari strettamente considerate;
 - che è stata interessata nuovamente la C.I.A.F. perché tenga costantemente informato lo S.M. Generale.
- b) Si trasmette alla C.I.A.F. (f. 2985 all. n. 390) il f. 3060 di cui all'allegato precedente, invitandola a fornire allo S.M.R.E. tutte le maggiori notizie al riguardo.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 127 (all. n. 391).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Il Duce mi incarica di telegrafare al Maresciallo Graziani perché precisi il giorno in cui potrà iniziare l'attacco con obiettivo Marsa Matruh.
- Il Duce acconsente che vi sia un incontro fra me e il Maresciallo Keitel, proposto da quest'ultimo. Intanto si riserva di riflettere se sia il caso o meno di accettare il concorso tedesco in Libia.
- Il Duce ordina al generale Pintor me presente di concedere l'uso della flotta ai Francesi e di artigliere pesanti e carri armati nel Marocco.
- Il Duce ordina di sospendere la partenza della Commissione mista italotedesca (Ammiraglio Bernotti) per l'Africa equatoriale francese.
- Il Duce al quale avevo riferito la questione non concede l'autorizzazione di recarsi in Libia alla Commissione tedesca secondo la proposta del generale von Rintelen.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

TANK A LA A HOLESTON IA

13 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 392, 393).
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. informa:
 - 12 ottobre, accentuata attività di nostre colonne celeri che hanno raggiunto il meridiano di El Maktila, ricacciando carri armati e autoblindo avversarie. (all. n. 394).

Notte sul 13: (all. n. 395)

- elementi nemici hanno tentato una sorpresa notturna del presidio di Esc Schegga: sono stati fugati da pronta reazione - un ferito;
- è stato respinto col fuoco di artiglieria, un attacco di sei autoblinde avversarie contro le nostre posizioni di Alam el Tummar.

c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

 durante l'attacco del giorno 9 a Buna (Kenya) gli Inglesi furono fermati da pattuglie avanzate e non riuscirono neppure a giungere a contatto con la difesa.

Perdite nemiche: 11 morti - un autocarro distrutto ed uno danneggiato (all. n. 396);

- a ore 16 del 13, nulla da segnalare. (all. n. 397).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- La 3^a Divisione navale è rientrata a Messina (all. n. 398);
- il secondo gruppo delle unità destinate all'Atlantico ha raggiunto le posizioni di agguato.

Attualmente si trovano in Atlantico 21 sommergibili dei quali 10 in agguato e 11 alle basi (**all. n. 398**);

un convoglio di due piroscafi, scortato, è giunto a Tripoli. (all. n. 400)

3) Operazioni aereo-navali

Capo S.M. Aeronautica comunica:

 dal mattino alle ore pomeridiane del 12, 48 apparecchi S 79 e da bombardamento in picchiata, scortati da 36 caccia, hanno effettuato dodici azioni offensive sulle unità navali nemiche.
 Sono state colpite efficacemente e seriamente a prua la nave portaerei e, sulla fiancata sinistra, un incrociatore pesante. In combattimento con la caccia avversaria, due apparecchi nemici, gravemente colpiti, sono da considerarsi abbattuti. Tre nostri S 79 non sono rientrati. Un morto e tre feriti fra gli equipaggi di altri velivoli colpiti (all. n. 400).

Capo di S.M. della Marina informa:

— fra le ore 12 e le 14 di oggi 13, aerei da ricognizione marittima hanno successivamente avvistato 5 zatteroni ed una imbarcazione con circa un centinaio di naufraghi, alcune miglia a ponente della zona ove ieri notte è avvenuto lo scontro navale.

M.A.S., siluranti e velivoli di soccorso hanno ricuperato i naufraghi di una imbarcazione (**all. n. 399**).

Comandante Superiore A.S.I. informa:

 notte sul 13, tre navi nemiche, hanno bombardato la posizione di Sidi el Barrani e Alam el Tummar, senza causare danni. (all. n. 395).

4) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 401, 402)
- b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa:

Pomeriggio 12, incursione aerea su Bardia, sul porto di Derna e sul porto di Tobruch.

Sul cielo di Tobruch tre *Blenheim* sono stati attaccati da nostri caccia: uno dei *Blenheim* sicuramente abbattuto e due colpiti (all. n. 394):

 dalle ore 19 alle 21 del 12, tredici ondate di apparecchi nemici si sono succedute su Tobruch con lancio di parecchie centinaia di bombe mine ed incendiarie.

Tiro impreciso a causa intensa reazione contraerea.

Danni lievi a baracche e linee telefoniche (all. n. 395).

c) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

 notte sul 13, nostre pattuglie di S 79 e di S 81 hanno sottoposto a bombardamento i campi di aviazione di El Dab'à e di Fuka (all. nn. 395, 403).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- 11 ottobre, attacco aereo ad El Uach, senza danni;
- 12 ottobre, incursione aeree nemiche in zona Gura, Toselli, Asmara, Iavello, Magi (all. n. 396);

- due incursioni aeree nostre su Perim hanno provocato vasti incendi;
- nostri apparecchi hanno bombardato Lodwar.
 Obiettivi colpiti; osservato incendi (all. n. 397).

e) Difesa contraerea

- Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. n. 404).

5) EGEO

 Nulla da segnalare (all. n. 405) tranne movimenti di forze navali ad ovest di Creta (all. n. 406).

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina:

- comunica (all. n. 407) i movimenti dei piroscafi da carico ellenici durante la giornata del 13;
- informa sui seguenti viaggi di piroscafi francesi, autorizzati dalla C.I.A.F.:
- con f. 6163 (all. n. 408) piroscafo Tiberiade da Tunisi-Susa-Sfax e ritorno;
- con f. 6162 (all. n. 409) rimorchiatore Coxin rimorchiato dal piroscafo vuoto Cap Falcon da Atene in Africa del Nord;
- con f. 6164 (all. n. 410) nave ospedale Sphinx da Marsiglia a Beirut per imbarcare feriti e malati rimpatriati dalla Siria.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio:

- comunica (f. 3078 all. n. 411) all'Egeo le varianti autorizzate al calendario del traffico mercantile francese;
- informa (f. 3082 all. n. 412) lo stesso sull'avvistamento di forze navali nemiche a ponente di Candia (v. capo V);
- dà disposizioni (f. 3084 all. n. 413) operative ai Capi S.M. delle
 Forze Armate sull'attuazione dell'emergenza «G»;
- comunica (f. 3094 all. n. 414) un'ulteriore avvistamento all'Egeo.
- b) Si informa (f. 3083 all. n. 415) l'A.S.I. e l'Egeo su varianti nell'orario di partenza dei convogli della Siria:
 - si comunicano (f. 3066 **all. n. 416**) all'A.O.I. le norme precauzionali da seguire, per le bombe ad effetto ritardato.

IV — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto per l'assegnazione ai tribunali militari territoriali di Cagliari - Verona - Tirana, di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziaie.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell'allegato 418 sono riunite le notizie ed informazioni riguardanti:
 - la situazione che è venuta a determinarsi in Marocco dopo lo scacco del De Gaulle;
 - l'invio di un'altra divisione spagnola in Marocco (8 in totale);
 - gli orientamenti operativi germanici per il prossimo inverno (sviluppo azione principale in Mediterraneo).
 - b) Da informazioni si apprende che emissioni radio Bari in lingua araba circa opera alto commissario Puaux in Siria producono in questo paese grave perdita del nostro prestigio. Opinione pubblica preferisce sempre più emissioni radio tedesca, mentre propaganda inglese guadagna sempre più terreno.
- 2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

forze navali inglesi, divise in tre gruppi, sono state avvistate oggi
 13, a ponente di Candia.
 Sembrerebbe trattarsi di circa la metà delle forze che si trovavano,

il 12, a levante di Malta (all. n. **398,** 415, 420).

- Alcune notizie sui movimenti delle forze navali inglesi nei giorni scorsi risultano dall'allegato n. 421.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 13 ottobre mattino (all. n. 422) pomeriggio (all. n. 423).

VI — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Commissione mista italo-germanica per l'A.E.F.
 - Maresciallo Badoglio:
 - invita (f. 55 Op. Arm. all. n. 424) l'Addetto Militare a Berlino ad agire presso le autorità centrali germaniche onde ottenere il differimento voluto dal Duce della partenza della Commissione mista italo-germanica per il Marocco;
 - risponde (f. 56 Op. Arm. all. n. 425) al f. 6572 della C.I.A.F.

(v. all. n. 425 bis) che il Duce ha ordinato il differimento della partenza della Commissione mista e che è stato informato l'Addetto Militare a Berlino perché agisca, in tal senso, presso le autorità centrali germaniche.

b) Smilitarizzazione Marocco

Maresciallo Badoglio risponde (f. 57 Op. Arm. - all. n. 426) al f. 6504 (v. all. n. 263) che il Duce autorizza la concessione di quanto richiesto dalla Delegazione francese per fronteggiare la situazione del Marocco, previe intese con i Tedeschi.

- c) Invio rinforzi in Indocina Maresciallo Badoglio informa (f. 58 Op. Arm. - all. n. 427) la C.I.A.F. che il Duce ha stabilito di insistere presso la C.T.A. perché sia accolta la richiesta francese di invio rinforzi in Indocina.
- d) Disarmo forze navali francesi Maresciallo Badoglio comunica (f. 64 Op. arm. - all. n. 428) alla C.I.A.F. l'intendimento del Duce di concedere alla Francia le forze navali domandate e di richiedere quale contropartita gomme e magnesio.

Per la richiesta di tale contropartita si interessa (f. 62 Op. Arm. - **all. n. 429**) il Ministero Affari Esteri.

e) Delegazione in Siria Si rappresenta (f. 63 - all. n. 430) al Ministero per gli Affari Esteri che è opportuno effettuare gli accreditamenti al personale consolare che fa parte della Delegazione di armistizio, per il tramite della Delegazione stessa.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 128 (all. n. 431).

VIII — Cielo (**all. n. 432**) Temperatura (**all. n. 433**)

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

 Il Duce mi incarica di esaminare con i Capi di S.M. della Regia Marina e della Regia Aeronautica, la situazione dell'aviazione da ricognizione marittima che vorrebbe fosse portata a 200 apparecchi. $-\,$ Il Duce mi ordina di far preparare le operazioni per l'esigenza « G » in modo da poterle iniziare per il mattino del 26 corrente.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

14 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 434, 435).
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. comunica:
 - notte sul 14, attacco di pattuglie sul fronte Sidi el Barrani ed Alamatà Zeidia el Tummar un ferito (all. nn. 436, 437).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia informa:
 - nulla di notevole da segnalare (all. nn. 439, 440).

2) OPERAZIONI NAVALI

- Capo S.M. Marina segnala:
- nelle operazioni di raccolta dei naufraghi delle siluranti affondate nello scontro di Malta sono stati salvati 110 uomini;
- le unità navali incaricate della ricerca dei naufraghi sono tutte rientrate alle basi (all. nn. 441, 442)

3) OPERAZIONI AEREO-NAVALI

- Comandante Superiore A.S.I. comunica:
- 13 corrente, una formazione di venticinque S 79 della Libia, partita per azione offensiva contro la formazione navale nemica in navigazione da Malta verso levante, è rientrata senza aver scoperta alcuna unità causa cattiva visibilità e formazioni nuvolose (all. n. 436).

4) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 443, 444)
- b) A.S.I.
 - Comandante Superiore A.S.I. segnala:
 - 13 corrente, incursione aerea su Tobruch, Bardia e Bengasi (tre ondate).
 - Su Bengasi sono state lanciate molte bombe, esplosive ed incendiarie, sul porto e zona adiacente.
 - L'incursione è stata ostacolata da intensa reazione contraerea e da intervento di nostra caccia.

Incendi su centrale elettrica, magazzino artiglieria e dogana, nessun danno nel porto - due feriti (all. n. 438).

c) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

 notte sul 14, pattuglie di S 79 e S 81 hanno bombardato i campi di El Dab'à - Fuka — Maaten Baqqusc e Bir Abu Sidi Smeit (tiro efficacissimo - un aeroplano da bombardamento al suolo sicuramento colpito (all. n. 437).

d) Egeo

Comandante Superiore Egeo informa (all. nn. 445, 446, 447):

 notte sul 14, quattro aerei nemici hanno attaccato da bassa quota Portolago (Lero) colpendo baraccamenti Gonià di Portolago e caserma sommergibili - due aviorimesse e due apparecchi da ricognizione al suolo, sono stati distrutti.

Un notevole incendio all'aeroporto è stato subito domato.

Morti 36 marinai e feriti 80 (cinquanta lievi). Due aerei abbattuti.

e) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- notte e mattino 13, apparecchi nemici hanno lanciato bombe e mitragliato i campi di Gura-Toselli né danni, né vittime; (all. n. 439)
- pomeriggio 13, tre aerei inglesi lanciavano bombe presso Decamerè causando lievi danni a due capannoni un ferito due aerei nemici sono stati abbattuti (equipaggi deceduti);
- sera 13, altre incursioni su Saganeiti Senafè Gura (senza danni) e Decamerè (una casa distrutta quattro danneggiate due feriti). (all. n. 440).

f) Sudan

Viceré Etiopia comunica:

 13 ottobre, nostri apparecchi in ricognizione, hanno bombardato apprestamenti difensivi di Monte Reijan e Otrub e spezzonato nuclei armati a sud di Cuorà (all. n. 440).

g) Aden

Viceré Etiopia segnala:

 13 ottobre, un nostro S 79 in ricognizione su Aden, attaccato da tre Gloster ne abbatteva uno, inseguito sino a Zeila, rientrava con due morti a bordo (all. n. 440)

h) Difesa contraerea

Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 448, 449).

5) Egeo

Comandante Superiore Egeo comunica:

- dopo le azioni avversarie su Lero (all. nn. 445, 446) sta contrattaccando l'avversario con tutte le forze aeree a disposizione (all. n. 450);
- le ricognizioni in corso sono ostacolate da nuvole (all. n. 451).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina comunica:

- i movimenti (f. 242222 all. n. 452) dei piroscafi da carico ellenici durante la giornata del 14 corrente;
- il rimando della partenza (f. 6200 all. n. 453) per Bona del piroscafo francese Marie Therese Le Borgne;
- informa (f. 6230 all. n. 454) che la 4ª Divisione navale (Bande Nere Giussano Diaz e Da Barbiano) cessa dal 16 corrente di far parte della 2ª Squadra e passa alle dipendenze dirette dello S.M. della Marina.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- informa (f. 3100 all. n. 455) l'Egeo circa le forze navali nemiche (v. capo V) avvistata 20 miglia a sud di Capo Litino;
- comunica (f. 3101 all. n. 456) all'A.S.I. avvistamenti di formazioni navali e convogli nemici (v. capo V) a sud-ovest di Gaudo e a ponente di Capo Crio;
- comunica (f. 3103 all. n. 457) all'A.S.I. e all'Egeo ulteriori notizie su forze e posizione delle forze navali avvistate (v. capo V);
- informa (f. 3118 all. n. 458) l'A.S.I. circa la rimandata partenza del piroscafo Marie Therese Le Borgne (all. n. 453).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Maresciallo Graziani risponde:

- con f. 1572 V (all. n. 459) al 138 S. (v. all. n. 253 X) a seguito del 1540 V (v. all. n. 377 bis X);
- che sta perfezionando l'organizzazione unitaria dei porti;

- che occorre disporre di urgenza che i piroscafi adibiti al traffico costiero abbiano i requisiti richiesti;
- che, data la grande vulnerabilità aerea di Bengasi, non è possibile di dirottare il traffico su quel porto, come proposto dallo S.M. dell'Esercito:
- che nulla trascura per migliorare l'organizzazione della difesa contraerea dei porti;
- con f. 01/1424 (all. n. 460) al t. 3054 (v. all. n. 380 X): che entro il 14 od il 15 sarà in possesso di tutti gli elementi per poter rispondere.
- b) Comando Superiore A.O.I.:
 - risponde (f. 333220 **all. n. 461**) al f. 2570 (**all. n. 658** IX) circa trasmissione dei documenti periodici rappresentando l'opportunità che le segnalazioni interessanti dati di forza siano inviati in comunicazioni successive, per evitare possano, in caso di incidenti aerei, cadere integralmente in mano al nemico.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato n. 462 sono riportate informazioni e notizie:
- sulle forze terrestri nemiche nei teatri del Mediterraneo e Africa Orientale;
- sulla situazione politico-militare in Jugoslavia, Grecia e Turchia;
- sullo schieramento delle forze greche alla frontiera con l'Albania;
- su entità e costituzione delle forze tedesche destinate in Albania.
- 2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

- numerosi avvistamenti di forze navali e convogli nemici (all. nn. 463, 468):
- alle ore 9, un convoglio di 10 piroscafi scortati da 2 incrociatori e da 2 cc.tt., a 20 miglia a ponente di Capo Crio, rotta sud-est;
- alle ore 9,05 del 14, 3 n.b. 1 p.a. 6 incrociatori 12 cc.tt. a
 20 miglia a sud di Capo Litino rotta est;
- alle ore 9,25, otto unità tipo imprecisato a 20 miglia a sud-ovest di Gaudo, rotta sud-est;
- alle ore 13,30 3 n.b. 2 incrociatori 10.000 1 p.a. 12 cc.tt.
 e 13 piroscafi a 10 miglia sud Capo Litino (Candia), rotta sud-est.
- b) Risulterebbe che ad Alessandria si sarebbero svolte trattative fra autorità britanniche e ammiragliato francese circa un eventuale impiego, da parte degli Inglesi, delle navi francesi colà trattenute (all. n. 469).
- c) Notizie sui movimenti della *Mediterranean Fleet* (a conferma degli avvistamenti fatti) nel giorno 13 sono riportati nell'all. n. 370.

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 14 corrente — mattino (all. n. 471) e pomeriggio (all. n. 472).

VI — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Disarmo flotta francese

 Si informa (f. 2233/A - all. n. 473) la C.I.A.F. circa le segnalazioni pervenute su di un eventuale impiego, da parte degli Inglesi, delle navi francesi trattenute ad Alessandria (all. n. 469).

VII – È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 129 (all. n. 474).

VIII — Cielo Temperatura

> IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Il Duce mi ha comunicato che nel caso in cui abbia luogo il convegno con von Keitel, dovrò accettare soltanto un aiuto in aviazione e in materiali, non in uomini.
- Il Duce mi ha rappresentato la necessità di occupare la Grecia allo scopo di togliere ogni appoggio alla flotta inglese e eliminare l'influenza inglese in quel paese. Gli ho chiarito che le operazioni studiate prevedono soltanto l'occupazione dell'Epiro e dell'isola di Corfù. Sentito il generale Roatta viene stabilito che l'occupazione della intera Grecia importa l'impiego di 20 divisioni e che lo Stato Maggiore del R. Esercito dovrà compiere gli studi dell'operazione.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)



15 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 475, 476).
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- Durante ricognizioni di elementi celeri, sono stati fugati elementi meccanizzati nemici (all. n. 477);
- 14 corrente, la ridotta Maddalena è stata attaccata da mezzi meccanizzati nemici, subito respinti da fuoco di artiglieria (all. n. 478).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

- 14 corrente, reparto sudanese che aveva occupato un posto di osservazione, due km a nord di Gallabat, è stato attaccato e fugato da nostri elementi (all. n. 479);
- a ore 16 del 15: nulla da segnalare (all. n. 480).

OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- secondo ultimi accertamenti, sono stati tratti in salvo 212 naufraghi, delle unità affondate nello scontro nelle acque di Malta, su 500 componenti degli equipaggi (all. nn. 481, 482);
- sera del 14, un sommergibile nemico ha attaccato un convoglio in navigazione, tra Valona e Durazzo senza colpire alcuna unità; è in corso la caccia del sommergibile (all. n. 481);
- sono in navigazione per Tripoli cinque piroscafi scortati; da Tripoli due piroscafi, pure scortati (all. nn. 481, 483);
- il sommergibile Toti mentre rientrava alla base si è incontrato con un sommergibile inglese tipo Perseus. Dopo un violento cannoneggiamento delle due parti, il Toti ha lanciato un siluro contro il sommergibile nemico che è sicuramente affondato (all. n. 484).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 485, 486)
- b) Mediterraneo orientale

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

14 ottobre:

- due formazioni di S 79 della Libia, hanno attaccato, nel pomeriggio del 14, unità navali nemiche (esito da controllare). Forte reazione contraerea e di caccia avversaria un nostro apparecchio rientrato seriamente colpito con due feriti a bordo (all. n. 477);
- un S 79 aerosilurante, ha attaccato un convoglio ed ha colpito un incrociatore nemico tipo Southampton o Leander, sotto la torre prodiera (all. nn. 477, 487, 488).

Comandante Superiore Egeo segnala:

— durante l'intero pomeriggio del 14, formazioni aeree dell'Egeo, si sono susseguite nell'attacco di due formazioni navali nemiche. Nonostante la violenta reazione contraerea e della caccia avversaria i risultati sono stati buoni: una nave trasporto è stata colpita in pieno da una bomba da 100 (all. n. 489).

c) Africa settentrionale

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- 14 corrente, alcuni aerei nemici hanno lanciato bombe su Bardia e Tobruch (due incursioni): un ferito, e su nostre truppe in zona Bir Sofafi: un morto e tre feriti (all. n. 477);
- sera 14, incursioni aeree su Bengasi (4 ondate).
 Sono state lanciate molte bombe esplosive ed incendiarie sul porto quartiere De Martino palazzina governatoriale e stazione ferroviaria.

Distrutte alcune case e danneggiate linee ferroviarie (all. n. 478);

affondato un motoscafo della capitaneria del porto.

d) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

notte sul 15, nostre pattuglie di S 79 hanno effettuato il bombardamento del campo di aviazione di El Dab'à, El Qasaba, Maaten Baqqusc e Fuka - Bir Abu Sidi Smeit e su baraccamenti a Marsa Matruh (all. n. 479).

e) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

— 14 ottobre, aerei hanno attaccato in Eritrea: il campo di aviazione di Tessenei, in Somalia: Uamo Ido (ovest Bur Gao) (un ufficiale ferito), El Galo (sud-ovest Alula), nel Kenya: El Uach, nel Galla-Sidamo: il campo di aviazione di Gimma.

Su quest'ultima località, due apparecchi nemici sono stati colpiti e danneggiati da nostra caccia e reazione contraerea (all. n. 479);

sera 14, aerei nemici hanno lanciato bombe su Ras Casàr (Massaua) Dire Daua, Hargheisa.

Né vittime, né danni (all n. 480).

- f) Difesa contraerea (all. nn. 490, 491)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

5) EGEO

- Azioni aeree su formazioni navali (all. n. 489);
- ricognizioni in corso ostacolate da pioggia (all. nn. 492, 493);
- a Lero, i morti dell'azione del 14, ammontano a 39 ed i feriti gravi a 18 (all. n. 482).

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina comunica:
 - con f. 2434440 (all. n. 494) i movimenti dei piroscafi da carico ellenici durante la giornata del 15 corrente;
 - con f. 6251 (all. n. 495) i nomi dei dragamine francesi destinati ad Ajaccio per dragaggio mine;
 - con f. 6277 (all. n. 496) le varianti calendario 2-22/10 del traffico mercantile francese autorizzato dalla C.I.A.F.;
 - con f. 6280 (all. n. 497) il calendario 23/10 12/11 del traffico mercantile francese autorizzato dalla C.I.A.F.
- b) Comandante Superiore Egeo informa (f. 961 **all. n. 432** X) che la nave bulgara *Pentcho* di cui al suo f. 896 (all. n. 220 X) è in avaria presso lo scoglio Chamelonesi, 500 ebrei sono sbarcati (senza acqua e viveri) su detto scoglio. Chiede istruzioni sul da farsi.

III — SEGNALAZIONI - DIRETTIVE -ORDINI DEL CAPO DI S.M. GENERALE

- a) Maresciallo Badoglio invia al Ministero della Cultura Popolare un promemoria (senza numero - all. n. 498) in cui sono riportate due segnalazioni della C.I.A.F. circa la radiodiffusione e la pubblicazione di notizie inesatte ed apprezzamenti errati sulla Siria e sull'operato della Commissione stessa.
- b) Si comunicano (t. 3140 all. n. 499) all'A.S.I. ed all'Egeo le varianti al calendario 2 - 22 ottobre del traffico mercantile francese autorizzato dalla C.I.A.F. (v. all. n. 496 - X).

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) a) Nell'allegato n. 500, sono riportate notizie ed informazioni:

- sull'avvistamento di trasporti inglesi che mi ritiene siano destinati al Camerum in Atlantico;
- circa arrivo e sistemazione delle truppe germaniche in Romania e sulla reazione dell'opinione pubblica romena.
- b) Secondo informazioni di fonte nipponica:
 - le forze armate inglesi nell'Irak ammonterebbero a circa 10.000 uomini (all. n. 501);
 - nel mese di settembre, sarebbero sbarcati a Suez ed a Porto Said notevoli rinforzi ed ingenti quantità di armi e materiali per l'Egitto (all. n. 502).
- 2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

- esplorazioni aeree ostacolate dal maltempo (all. nn. 492, 493 X)
- b) Risulta che il grosso della Mediterranean Fleet nella giornata del 14, era in rotta di rientro per Alessandria a protezione di un convoglio di 10-13 piroscafi di grosso tonnellaggio, alcuni dei quali, con molta probabilità, provenienti da Malta (all. n. 503);
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 15 ottobre mattino (all. n. 504) pomeriggio (all. n. 505).

V — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

La C.I.A.F. segnala (f. 6835 - all. n. 506) che il Governo francese è stato informato che il Governo inglese:

- eserciterà rappresaglie nel caso che navi e porti britannici fossero attaccati da forze francesi;
- non rifiuterà il suo aiuto al De Gaulle nel caso che quest'ultimo lo chiedesse per conservare la sua autorità sulle colonie francesi dissidenti.
- VI È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 130 (all. n. 507).
- VII Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ricevuto l'ammiraglio Cavagnari e il generale Pricolo per definire la situazione della ricognizione marittima.
- alle ore 11, riunione presso il Duce, alla quale presenzia insieme con l'Ecc.
 Ciano, Jacomoni, Roatta, Soddu, Visconti Prasca per concretare nei riguardi delle operazioni contro la Grecia. I risultati della riunione appaiono dal verbale. (v. all. n. 507 bis).

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

16 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 508, 509)
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

15 corrente:

- normali ricognizioni di elementi celeri senza incontrare il nemico (all. n. 510);
- un nostro posto di vigilanza, in zona Sidi el Barrani, ha respinto l'attacco di pattuglie nemiche appoggiate da tre autoblinde (all. n. 511).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- in zona Giurù ed in zona Ficce, a Solole e Corra Corri, nostri irregolari hanno disperso nuclei nemici di predoni o ribelli (all. n. 512);
- 11 ottobre, una nostra banda ha attaccato un posto inglese a sud di Daga River Post. Il nemico è fuggito abbandonando armi, munizioni e salmerie (all. n. 513).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- la nave ospedale Aquileia è rientrata ad Augusta senza aver rintracciato altri naufraghi delle siluranti affondate nello scontro navale del 12 corrente;
- la squadriglia torpediniere Montanari (4 unità) è inviata in Libia per sostituirvi le siluranti rimpatriate o in corso di rimpatrio per riparare i danni subiti nelle azioni aeree nemiche (Cigno - Cosenz - Cascino) (all. nn. 514, 515).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 516, 517)
- b) Malta

Capo S.M. Aeronautica comunica:

Mattino 16, una squadriglia di cinque CR 42 ha effettuato una ricognizione a vista della base navale di Malta (all. n. 517);

c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa:

15 ottobre:

- incursioni aeree nemiche su Bardia (due feriti), Derna (né vittime né danni) (all. n. 510);
- in zona Giarabub, la nostra caccia ha abbattuto un apparecchio nemico tipo Lysander (all. n. 510);
- ripetute incursioni aeree nemiche su Tobruch, al mattino e nella serata (undici ondate di apparecchi) con lancio di numerose bombe incendiarie e mine di grosso calibro sulla base navale e sulla città. Nove baracche materiali e la vecchia infermeria hanno preso fuoco. Danneggiati il palazzo Comando Marina, una officina, il deposito nafta e 45 caseggiati; colpiti l'autoreparto (danni gravi a 4 automezzi) danni sensibili anche alle linee telegrafiche ed elettriche due feriti (all. n. 511).

d) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- pomeriggio 15, una pattuglia di S 79, nonostante avverse condizioni atmosferiche, ha bombardato il campo di aviazione di Bir Kenayis (all. n. 510);
- notte sul 16, nonostante condizioni atmosferiche avverse, pattuglie di S 79, hanno bombardato i campi di aviazione di Fuka, El Qasaba, El Dab'à e la località di Maaten Baqqusc;
- pattuglie di S 81, hanno attaccato Marsa Matruh, violenta reazione contraerea — un apparecchio nostro colpito, è stato costretto ad atterrare fuori campo (equipaggio incolume) (all. n. 511).

e) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

15 ottobre, aerei inglesi, hanno bombardato: (all. n. 513):

- Diredaua, Decamerè, Cassala: né vittime, né danni;
- il campo di aviazione di Gondar: un morto ed alcuni feriti:
- l'aeroporto di Tessenei: lievi danni.

f) Sudan

Viceré Etiopia comunica:

 14 e 15 corrente, nostri apparecchi hanno bombardato il campo di aviazione di Ghedaref (all. n. 513).

g) Mar Rosso

Viceré Etiopia informa:

- 13 ottobre, sono stati bombardati, efficacemente, gli impianti dell'isola Perim (all. n. 513);
- 15 corrente, una nostra formazione, ha attaccato due grosse navi scortate da navi da guerra;

In un combattimento con caccia avversaria, è stato abbattuto un *Blenheim* e probabilmente colpito un *Gloster*.

Un nostro apparecchio è ammarato al largo della Costa Francese dei Somali. (all. n. 513)

- f) Difesa contraerea (all. nn. 518, 519)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.
- 4) EGEO
 - Nulla da segnalare (all. nn. 520, 521).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Il Ministero per gli Affari Esteri comunica (f. 7668 all. n. 522) che è opportuno che sia provveduto a soccorrere i 500 ebrei sbarcati sull'isolotto Chamelonesi.
 - Il Governo bulgaro sarà interessato per il reimbarco dei naufraghi.
- b) Capo S.M. Marina comunica:
 - con f. 1568 (all. n. 523): tre cacciatorpediniere spagnoli dal 16 al 29 effettueranno una crociera di istruzione nel Mediterraneo occidentale, ad ovest delle Baleari;
 - con f. 244545 (all. n. 524): i movimenti dei piroscafi da carico ellenici durante la giornata del 16 ottobre;
 - con f. 1570 (all. n. 525): il sommergibile Corridoni è partito il 13 per l'Egeo con materiali per il R. Esercito e per la R. Aeronautica.
- c) Maresciallo Graziani:
 - conferma (f. 01/1501 all. n. 526) di aver rimesso oggi 16, per via aerea la memoria operativa 3;
 - invia, (f. 01/1500 all. n. 527) la memoria operativa di cui sopra
 in cui espone i motivi che rendono necessario un ulteriore rimando dell'inizio dell'azione offensiva su Marsa Matruh.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

 a) Il Maresciallo Badoglio riceve il generale von Thoma accompagnato dal generale Roatta, per prendere accordi circa un eventuale partecipazione di forze corazzate germaniche alle operazioni in Egitto. Il concorso tedesco è stato stabilito sulla seguente base (salvo modificazioni che fossero suggerite nel corso degli studi):

- un rgt. carri armati su due battaglioni: 120 carri, da 20 tonn circa, armati in parte con pezzi da 75, ed in parte con pezzi da 37. Alcune autoblinde.
- due btg. Schutzen (fanteria in sussidio dei reparti carri, montata su autocarri «dovunque» blindati).
- un gruppo artiglieria motorizzato.
- un btg. pionieriun btg. trasmissioniSu autocarri «dovunque» blindati
- una squadriglia da ricognizione.
- servizi.

forza complessiva: 12.000 u. - 1200 automezzi.

- b) Il Maresciallo Badoglio:
 - ordina (f. 3149 all. n. 528) allo S.M. Esercito;
 - di iniziare gli studi per il concorso di truppe germaniche alle operazioni in Egitto sulla base di cui al comma precedente;
 - di disporre affinché il generale von Thoma si rechi in Libia per un primo orientamento;
 - invita (t. 3164 all. n. 529) l'Egeo a soccorrere i 500 ebrei naufraghi sull'isolotto Chamelonesi (all. n. 522).
- c) Si dà comunicazione (f. 3144 all. n. 530) allo S.M. Aeronautica sulla crociera che sarà effettuata dai cc.tt. spagnoli nel Mediterraneo occidentale (all. n. 523 - X).

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato n. 531, sono riportate alcune notizie ed informazioni:
- sulla ripresa dell'attività informativa francese in Tunisia nei riguardi dell'Italia;
- su convogli di truppe inglesi in navigazione per il Camerun (conferma di precedenti notizie)
 - a) Ricognizioni aeree

Malta

- mattina 16, scarsissimo naviglio e situazione normale in porto (v. all. n. 517 X).
- b) La n.b. Barham, un incrociatore e 3 cc.tt. risultavano rientrati a Gibilterra alle ore 8 del 15 ottobre.

Sono presenti in quella base: 2 n.b. - 2 incrociatori - 28 piroscafi e 9 petroliere (all. n. 532).

 c) Altre notizie ed informazioni su movimenti di forze navali e convogli inglesi nei giorni 14 e 15 ottobre sono riportati negli allegati nn. 532, 533.

- 3) Sono stati diramati:
- il Bollettino Notizie del 16 ottobre mattino (all. n. 534) e pomeriggio (all. n. 535);
- la Situazione Settimanale 9-16 ottobre (all. n. 536).

V — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Gibuti

La C.I.A.F. informa (f. 8616 - **all. n. 537**) che il Governo francese ha ordinato la partenza immediata del Console inglese di Gibuti ed il Governatore di quella colonia ha preso misure per reprimere la propaganda inglese.

VI - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 131 (all. n. 538).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO
(Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ricevuto il generale tedesco von Thoma mandato in Italia a capo di una missione per definire le modalità dell'invio in Italia di reparti tedeschi pari all'incirca a una divisione.
- Il Duce approva l'appunto presentato dal generale von Thoma riguardante le forze tedesche che sarebbero inviate in Libia.
- Ho illustrato al Duce le modalità secondo le quali potrebbero condursi le operazioni in Grecia: 1° - raccogliere tutte le truppe occorrenti all'impresa e iniziare quindi e portare sollecitamente a fine l'impresa.
 - 2° iniziare l'azione in Epiro con le truppe in posto e procedere in secondo tempo con le truppe che, nel frattempo, potrebbero affluire sbarcando nel golfo di Arta. In entrambi i casi tempo previsto tre mesi circa. Il Duce decide che venga attuato il secondo caso.
- Il Duce mi ha dato notizia dei passi fatti con Sua Maestà il Re di Bulgaria per metterlo al corrente delle nostre intenzioni e incitarlo a muoversi.
- Ho messo al corrente il Duce del materiale e personale inviato in Libia dal 10 giugno al 30 settembre.

— Ho ricevuto l'ammiraglio Cavagnari il quale mi ha presentato una memoria per dimostrare l'impossibilità di sbarcare truppe ad Arta. Prospetta poi la sua preoccupazione per il caso in cui l'Inghilterra potesse stabilire basi aeree e navali in Grecia per l'azione che potrebbe svolgere sulle nostre basi, specialmente su Taranto rendendo problematico il permanervi della flotta.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

17 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 539, 540)
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. comunica:
 - la 1^a Divisione libica si è portata a Uadi el Maktila (25 km est di Sidi el Barrani);
 - tiri di artiglieria nemica, controbattuti da nostri, contro la 2^a Divisione libica che si è spostata in quella località (all. nn. 541, 542);
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia informa:
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 543, 544).

2) OPERAZIONI NAVALI

- Capo S.M. Marina segnala:
- ieri 16, il piroscafo Verace proveniente da Tobruch è affondato per esplosione di una mina magnetica all'entrata del porto di Bengasi;
- un convoglio di tre piroscafi scortato, è partito da Tripoli per Palermo (all. nn. 547, 548).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 549, 550)
- b) A.S.I.
 - Comandante Superiore A.S.I. comunica: pomeriggio 16:
 - incursioni aeree nemiche su Tobruch con lancio di bombe in mare e su Derna senza danni (all. nn. 541, 542);
 - un aereo nemico ha mitragliato nei pressi di el Garn ul-Grein, una autocolonna di rifornimento per Giarabub, colpendo un autocarro (all. n. 542).
- c) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. informa:
 - notte sul 17, nonostante le persistenti condizioni atmosferiche avverse, pattuglie di S 79, hanno rinnovato il bombardamento dei campi di aviazione di El Dab'à e Marsa Matruh con efficaci risultati (all. n. 542);

- pattuglia di S 81 in ricognizione offensiva lungo la rotabile Marsa Matruh — El Dab'à ha bombardato campi avversari in attività ed una autocolonna in marcia con effetti notevoli (all. n. 542);
- tre S 82 hanno bombardato il campo di Ed Dikheila centrando gli obiettivi (all. n. 542).

d) A.O.I.

- Viceré Etiopia segnala:
- 16 ottobre:
- aerei avversari hanno effettuato quattro tentativi per bombardare
 Diredaua ed Harar, sempre costretti dalla nostra caccia e dalla difesa contraerea ad allontanarsi senza lanciare bombe (all. n. 545);
- incursione aerea nemica su Neghelli, senza danni (all. n. 546).

e) Sudan

- Viceré Etiopia comunica:
- 16 ottobre, una nostra formazione di CR 42, ha attaccato di sorpresa a volo radente il campo di aviazione di Ghedaref distruggendo undici aerei nemici al suolo, un deposito munizioni ed un autocarro (all. n. 545).

f) Mar Rosso

- Viceré Etiopia comunica:
- 16 corrente, una nostra formazione ha attaccato l'aeroporto ed il porto di Aden.
 - Osservati vasti incendi presumibilmente dovuti ad aerei e depositi di carburanti colpiti; notati due incendi anche nel porto (all. n. 546).

g) Difesa contraerea

Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 551, 552).

4) Egeo

- Attività di ricognizioni (all. nn. 553, **554**).

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina comunica:

- con t. 245576 (all. n. 555) i movimenti dei piroscafi da carico ellenici durante la giornata del 17;
- con f. 6353 (all. n. 556) gli orari partenza e itinerari piroscafi ellenici cabotaggio per la settimana 7 - 13 ottobre 1940 XVIII;

chiede (all. n. 557) la ricognizione aerofotografica şu Alessandria per il 18 ottobre.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - richiama l'attenzione (f. 3166 all. n. 558) dello S.M. Aeronautica sull'opportunità che gli aerei civili, da e per la Libia, seguano, rotte prudenziali rispetto alle offese aeree provenienti da Malta;
 - ordina (t. 3177 all. n. 559) all'A.S.I. di eseguire la ricognizione aerofotografica di Alessandria, domani 18, richiesto dalla Marina (v. all. n. 557 - X).
- b) Si comunicano (f. 3165 all. n. 560) all'Egeo le varianti autorizzate al calendario del traffico mercantile francese 2 - 22 ottobre (v. all. n. 496 - X).

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Nell'allegato n. 561, sono raccolte notizie ed informazioni:
- sull'arrivo di un rinforzo di 5.000 uomini in Palestina;
- sull'azione del De Gaulle a Douala nel Camerum.
- È stato segnalato il ripetuto passaggio di reparti aerei inglesi su Bengasi con rotta ponente (all. n. 562).
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 17 mattino all. n. 563 e pomeriggio (all. n. 564).

V — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Navi francesi trattenute dagli Inglesi ad Alessandria La C.I.A.F. trasmette assicurazione della Delegazione Francese Armistizio che la situazione delle navi francesi ad Alessandria non è in nulla e per nulla modificata e non è affatto vero che gli Inglesi si siano impadroniti delle navi stesse per impiegarle (all. n. 565).
- b) Applicazione articolo 14 Il Viceré Etiopia comunica (f. 64421 - all. n. 566) che il tenente francese dissidente De Aimont, catturato a Moggio, condannato a morte per favoreggiamento bellico, ha presentato domanda di grazia ed esprime parere favorevole per la commutazione della pena di morte in ergastolo.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 132 (all. n. 567).

VII — Cielo (all. n. 567 A) Temperatura (all. n. 567 A)

> VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho tenuto una riunione dei Capi di Stato Maggiore sulle operazioni in Grecia (Verbale all. n. 567 bis);
- ho avuto un colloquio con l'Ecc. Ciano al quale ho riferito sulle operazioni in Grecia:
 - 1° Possibilità di occupare solo l'Epiro;
 - 2° Sosta di due mesi per far affluire le truppe necessarie per proseguire l'azione;
 - 3° Possibilità, nel frattempo, da parte della Grecia e Inghilterra di agire sulle nostre basi:
 - 4° Sosta forzata di Graziani e possibilità da parte inglese di disimpegnare una aliquota di aviazione colà dislocata. L'Ecc. Ciano si è dimostrato preoccupato e mi ha assicurato che parlerà al Duce.
- Ho ricevuto il generale von Rintelen che mi ha comunicato che il Maresciallo Keitel converrebbe incontrarsi con me alla fine del mese a Innsbruck.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

18 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 568, 569).
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

- una pattuglia nemica che ha tentato avvicinarsi alle posizioni avanzate di Alam er Rabia, è stata posta in fuga da nostra pronta reazione di fuoco (all. nn. 570, 571).
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 573, 572).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

- 5 piroscafi, scortati, sono giunti ieri 17 a Tripoli e due a Palermo, da Tripoli (all. nn. 574, 575);
- alle ore 10 del 18, il piroscafo Cuma (Napoli 8.625 T.S.L.) è affondato 12 miglia a sud-est di Licata, probabilmente per urto contro mina.

L'equipaggio è stato tratto, quasi per intero in salvo (all. n. 576).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 577, 578).
- b) Egeo

Comandante Superiore A.S.I. informa:

 notte sul 18, forze aeree nemiche hanno attaccato i campi di aviazione di Maritsà e Gadurra, nell'isola di Rodi.

L'intensa reazione contraerea ha obbligato gli aerei avversari a mantenersi in quota.

Danni alla palazzina ufficiali del campo Maritsà - 2 morti e 2 feriti nei reparti contraerei (all. nn. 579, 580).

c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- sera 17, incursioni aeree nemiche sulle posizioni di Gabr el Mahdi e zona Halfaya - 4 feriti (all. n. 571);
- dalle ore 21 alle ore 23,40 del 17, sei ondate di aerei nemici hanno attaccato Bengasi con obiettivo il porto, ove sono state lanciate numerose bombe incendiarie e dirompenti.

Nessun danno - nessuna vittima (all. n. 571).

d) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

Notte sul 18:

- sei apparecchi S 79 hanno bombardati baraccamenti a Marsa Matruh ed El Dab'à ed a Maaten Baggusc (all. n. 571);
- quattro S 81 i campi di aviazione di El Dab'à Maaten Baqqusc
 Fuka Bir Abu Sidi Smeit.
 Sul campo di Maaten Baqqusc è stato provocato un vasto incendio, probabilmente di un deposito carburante (all. n. 571).

e) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- notte sul 17, aerei nemici hanno effettuato una incursione lungo la ferrovia di Gibuti tra Errer e Gota, danneggiando una locomotiva, un vagone e leggermente la linea ferroviaria (all. n. 573);
- mattino 17, incursione aerea nemica sul campo di aviazione e l'autoreparto di Neghelli qualche leggero danno all'autoreparto (all. n. 572);
- 17 ottobre, incursione aerea nemica sull'aeroporto di Gondar, senza colpire gli obiettivi.
 - Un morto ed alcuni feriti fra la popolazione indigena (all. n. 573);
- mattina 18, è stata bombardata Dire Daua.
 Lievi danni alla linea ferroviaria e all'ospedale indigeno due ascari feriti (all. n. 573);
- l'aereo nemico che ha bombardato Afmadù il 12 è stato rinvenuto semidistrutto ad ovest di Beles Cogani - nessuna traccia dell'equipaggio (all. n. 573).
- f) Difesa contraerea (all. nn. 581, 582)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

— Nessun'altra novità oltre le incursioni aeree nemiche su Maritsà e Gadurra (all. nn. 579, 580).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina comunica (t. 246571 all. n. 583) il movimento dei piroscafi da carico ellenici durante la giornata del 18.
- b) Capo S.M. Aeronautica comunica (t. 301730 all. n. 584) in conoscenza, le disposizioni date all'A.S.I. per un impiego, il più econo-

mico e redditizio possibile di quell'aviazione in seguito al rinvio delle operazioni su Marsa Matruh.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - rileva (f. 3196 all. n. 585) che il Maresciallo Graziani ha inviato un suo promemoria direttamente al Duce e lo richiama alla regolarità del tramite gerarchico;
 - comunica (f. 3197 all. n. 586) ai Capi di S.M. delle FF.AA. il giorno fissato dal Duce per l'inizio delle operazioni «G»;
 - comunica (f. 3198 all. n. 587) al Maresciallo Graziani che il Duce, esaminato il suo promemoria, consente tutto il tempo necessario per una più completa preparazione.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Nella zona del Cairo verrebbe segnalata una nuova divisione indiana, che sembrerebbe sbarcata in Egitto nella prima decade di settembre (all. n. 588).
 - b) Risulterebbe che, in seguito all'arrivo nel Marocco spagnolo di una nuova divisione, la Francia starebbe rafforzando i presidi della frontiera riffana (all. n. 589).
- 2) a) Ricognizioni aeree

Mediterraneo orientale

- alle ore 8: 1 incrociatore 10.000 e 2 cc.tt. 30 migliaia a sud dell'isola di Caso, rotta ovest;
- alle ore 14,30: 1 incrociatore 7.000 1 cc.tt. e 2 piroscafi 22 miglia a sud-ovest dell'isola Gaidaros, rotta sud-est.
 Nel porto di Alessandria
- alle ore 11.25 del 18: 5 n.b. 1 n.p.a. 10 incrociatori numero imprecisato di cc.tt. (all. nn. 590, 591).
- b) Notizie su movimenti di forze navali e convogli inglesi sono riportate nell'allegato 592.
- È stato diramato il Bollettino Notizie del 18 mattino (all. n. 593) e pomeriggio (all. n. 594).

V — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Smilitarizzazione della Corsica La C.I.A.F. comunica (f. 6994 - **all. n. 595**) alcuni dati relativi alla situazione militare in Corsica (forze esistenti — smobilitazione delle truppe - smilitarizzazione delle opere).

- b) Disarmo della marina francese
 La C.I.A.F. invia (f. 6997 all. n. 596) le notizie richieste (t. 51 Arm all. n. 356 X) sulla situazione delle batterie antinave e contraeree della marina francese.
- c) Invio rinforzi francesi in Indocina
 Il Presidente della C.I.A.F. riferisce (f. 6909 **all. n. 597**) che la Delegazione Germanica Armistizio si è espressa in senso contrario all'invio di tre battaglioni dalla Francia per rinforzare l'Indocina e acconsentirebbe solo a che detti reparti fossero tratti dall'Africa settentrionale.

Tale soluzione non parrebbe convenire per l'Italia dato che si ridurrebbe in pratica — date le difficoltà di trasferimento — ad un aumento di truppe nel Nord Africa.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 133 (all. n. 598).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho presentato al Duce il promemoria del Maresciallo Graziani. Il Duce accetta le conclusioni di Graziani secondo il quale occorrono un paio di mesi ancora per completare le operazioni. Il Duce manifesta il suo pensiero circa la impossibilità di continuare le operazioni a est di Marsa Matruh per la enorme difficoltà di attaccare le posizioni sul delta del Nilo con 500 km. di deserto alle spalle.
- Il Duce mi parla delle operazioni in Grecia e, in vista dello stato della preparazione, consente a ritardarne l'inizio di due giorni.
- Approfittando del ritardo mi sono recato dal generale Roatta e gli ho ordinato di studiare la possibilità di inviare a Durazzo una nuova divisione.
- Ho riferito al Duce quanto mi ha comunicato il generale von Rintelen e il Duce ha approvato che mi incontri a Innsbruck col Maresciallo Keitel.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (Pietro Badoglio)

19 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 599, 600).
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- Attività di colonne celeri in ricognizione (all. nn. 601, 602)
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia segnala:
 - 16 corrente, due colonne autoblindo nemiche, sostenute da due aerei, hanno attaccato il posto di Diboi (Somalia).

L'attacco è stato nettamente respinto.

Perdite nemiche: quattro bianchi morti fra cui comandante della colonna.

Da parte nostra: tre gregari feriti.

- In vari punti del Goggiam e dello Scioa, piccoli scontri di nostre truppe con nuclei ribelli che sono stati ovunque fugati con perdite (all. nn. 603, 604).
- 2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

- Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 605, 606).
- 3) OPERAZIONI AEREE
 - a) Madrepatria: nulla da segnalare (all. nn. 607, 608).
 - b) Mediterraneo orientale

Comandante Superiore Egeo informa:

- 18 corrente, gruppi di S 79, dell'Egeo, hanno attaccato forze navali nemiche, circa 70 miglia a sud di Rodi.
 Risulterebbe colpito un incrociatore da 10.000, un C R 42 non rientrato (all. n. 609).
- c) Egeo

Comandante Superiore Egeo segnala:

 notte sul 19, due ondate di apparecchi nemici hanno attaccato il campo di aviazione di Maritsà e tentato di attaccare quello di Gadurra, nell'isola di Rodi.

Danni di poco conto ad una aviorimessa - nessuna perdita (all. nn. 610, 611)

d) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- sera 18; aerei nemici hanno bombardato: nostre truppe in zona Halfaya, senza arrecare danni;
- il porto di Bengasi (sette ondate) con lancio di numerose bombe incendiarie ed esplosive, Berca, Benina.

Non si hanno ancora notizie di eventuali danni (all. n. 602).

 Mattino 19, incursioni aeree avversarie su Bardia senza danni (all. n. 602).

e) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- 18 corrente, una nostra formazione di apparecchi da bombardamento (cinque S 79 e sei Ba 65) e di diciassette C R 42, ha spezzonato, mitragliato e bombardato aeroporto, baraccamenti di Siwa. Obiettivi colpiti un C R 42 non rientrato si presume abbia atterrato fuori campo. (all. n. 601);
- notte sul 19, nostri apparecchi hanno attaccato gli impianti dell'aeronautica ed i baraccamenti di Maaten Baqqusc e Fuka; la ferrovia e gli impianti dell'aeronautica di El Dab'à con risultati non apprezzabili causa condizioni atmosferiche avverse (all. n. 602)

f) Golfo Persico

Capo S.M. Aeronautica segnala:

 notte sul 19, nostri S 82, dopo un volo di oltre 4.200 km, hanno effettuato un'azione offensiva sul centro petrolifero dell'isola Bahrein.

Sono stati efficacemente colpiti oleodotti, deposito e serbatoi. Tutti i velivoli sono rientrati alle basi. (all. n. 612)

g) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- notte sul 18, incursioni aeree nemiche su Gura Toselli Decamerè - Cassala - (lievi danni a qualche fabbricato) - Neghelli (senza danni) (all. n. 603);
- 16 ottobre, un aereo nemico ha bombardato Gherilli senza effetto (all. n. 603);
- pomeriggio 18, rinnovati attacchi aerei a Gura (danni insignificanti) ed al posto blocco di Decamerè (danneggiate alcune case); bombardato inoltre l'aeroporto di Barentù (distrutti tre C R 42 al suolo) (all. n. 604);
- notte sul 19, due incursioni aeree nemiche su Dire Daua: colpiti la stazione danneggiando due vagoni carichi di benzina e l'aeroporto incendiando un S 81 e deposito benzina - un ascari morto (all. n. 604).

h) Difesa contraerea

 Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 613, 614).

4) EGEO

- Azioni aeree su forze navali nemiche (all. n. 609 X).
- Incursioni nemiche su Rodi. (all. n. 610 X).

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero Guerra invia, in conoscenza, con riferimento al f. 2915 dello S.M. Generale, copia di comunicazione (f. 149089 - all. n. 615) alla Direzione della motorizzazione da cui risulta:
 - che in Ungheria non vi è alcuna disponibilità di caterpillar;
 - che sono in atto ricerche di detti mezzi in Germania e in Francia.
- b) S.M. Esercito rappresenta (f. 10274 all. n. 616) la situazione dei trasporti per l'Albania e, dato l'ingorgo che si verifica nei porti dell'Albania per la presenza di naviglio adibito al traffico civile, chiede sia interessato il Sottosegretariato per gli Affari d'Albania perché sia temporaneamente sospeso il traffico civile.
- c) S.M. Marina comunica: (f. 247603 all. n. 617) i movimenti dei piroscafi da carico ellenici durante la giornata del 19 corrente.
- d) S.M. Aeronautica fa presente (f. 01709 all. n. 618) che dati i ritardi nell'effettuazione dei trasporti lo schieramento dei reparti dell'aeronautica non potrà essere completato per l'epoca stabilita.
- e) L'Addetto Militare a Berlino trasmette (f. 1915 all. n. 619) alcuni appunti su conversazioni avute col Maresciallo Keitel ed il generale Jodl su i colloqui del Brennero.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio:

- chiede (f. 3207 all. n. 620) all'A.S.I. che il Comandante dell'Aeronautica della Libia venga a Roma per conferire con lo S.M. Generale e con lo S.M. dell'Aeronautica;
- precisa (f. 3212 all. n. 621) allo S.M. dell'Esercito l'ordine da seguire per i trasporti previsti per l'Albania.
 Ciò in relazione a quanto rappresentato dallo S.M. dell'Esercito (f. 10274 - v. all. n. 616 - X) e dell'Aeronautica (f. B 01703 all. n. 618).

b) Si chiedono (f. 3221 - all. n. 622) notizie all'A.S.I. sull'andamento delle pioggie, nella zona di Sidi el Barrani.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Comandante Superiore Egeo risponde (f. 981 990 all. nn. 623, 624) al f. 3164 (all. n. 529) dando notizie sul salvataggio degli Ebrei naufraghi sullo scoglio Chamelonesi.
- b) Comandante Superiore A.O.I. risponde (f. 64824 all. n. 625) al f. 3066 (all. n. 416 X) che poiché le bombe a lungo ritardo sono lanciate preferibilmente lungo la ferrovia, per non sospendere il traffico per periodo prescritto, si è fatto ricorso all'opera di volontari per provocarne il brillamento.

V – ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato diramato un decreto (all. n. 626) per l'assegnazione ai tribunali militari territoriali di guerra di Bologna e della Sardegna di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.

VI – ATTIVITÀ INFORMATIVA

Nell'allegato n. 627 sono riportate

- 1) Alcune informazioni e notizie
 - sugli scopi del viaggio del ministro Eden in Egitto;
 - sugli effettivi del Corpo di occupazione germanico in Romania.
- 2) a) Ricognizioni aeree

In porto di Alessandria giorno 18: 5 n.b. - 1 n.p.a. - 10 incrociatori - 20 cc.tt. (all. n. 628).

- b) Notizie ed informazioni su arrivo di rinforzi a Cipro e sul movimento di naviglio mercantile inglese risultano dall'allegato n. 629.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 19 ottobre mattino (all. n. 630) e pomeriggio (all. n. 631).

VII — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Invio rinforzi francesi in Indocina.

Maresciallo Badoglio risponde (f. 101 Op. Arm. - all. n. 632) al f. 6909

(v. all. n. 577 - X) della C.I.A.F. che la questione ha limitata importanza e perciò il Duce ritiene non sia il caso di insistere.

 $IX - \hat{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 134 (all. n. 633).

X- Cielo Temperatura

XI — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

XII — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Il Duce mi comunica che la Germania invierà alcune divisioni in Bulgaria per tenere a freno la Turchia.
- Rappresento al Duce la questione dello sbarco a Cefalonia esprimendo il pensiero debba farsi in secondo tempo. Il Duce concorda.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

20 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. n. 634).
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. segnala:
 - attività di colonne celeri in ricognizione senza incontrare il nemico
 qualche tiro di artiglieria nemico sulle posizioni ad est di Sidi el Barrani (all. nn. 635, 636)

c) A.O.I.

- Viceré Etiopia comunica:
- 19 corrente, elementi autocarrati nemici hanno attaccato Gherilli (confine Somalia - est di Wajir) - sono stati subito respinti e sottoposti a spezzonamento da parte di nostri aerei (all. n. 637);
- sul fronte di Tessenei, scontro di nostre pattuglie con automezzi avversari che sono stati costretti a ripiegare (all. n. 638).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

 il sommergibile Corridoni è giunto a Rodi con carico di materiali della Regia Aeronautica (all. nn. 639, 640).

OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 641, 642).
- b) A.S.I.
 - Comandante Superiore A.S.I. segnala:
 - 19 ottobre, un aereo nemico ha mitragliato truppe sulla pista di Giarabub - due feriti;
 - notte sul 20, incursione aerea su Tobruch, senza causare danni (all. n. 636).
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- notte sul 18, incursioni aeree nemiche sul porto di Todignac (ovest lago Rodolfo - due feriti) e, pressoché senza risultati, su El Galo
 Chisimaio e Gobuin, in Somalia, Mega e Callam, nel Galla - Sidamo ed El Uach nel Kenya (all. n. 637);
- 19 corrente, tre aerei hanno bombardato Massaua danneggiando la Casa del Fascio e la Banca d'Italia - tre feriti, uno dei quali indigeno (all. n. 637);

 notte sul 19 e mattino 20, incursioni aeree nemiche su Asmara, Gura e Decamerè.
 Su quest'ultima località sono stati danneggiati tre capannoni e tre baracche Gondrand - un morto ed undici indigeni feriti (all. n. 638).

d) Kenya

Viceré Etiopia comunica:

- 18 corrente, nostra formazione ha bombardato le opere militari di Habaswein (all. n. 638);
- 19 corrente, nostra formazione ha effettuato una incursione notturna su Wajir bombardando l'aeroporto e spezzonando la zona boscosa nei pressi di Arbo ove è stata segnalata la presenza di truppe. Durante il volo di rientro è stata mitragliata un'autocolonna di materiali sulla strada Wajir Neghelli (all. n. 638).

e) Mar Rosso

- Viceré Etiopia segnala:
- giorno 19, nostro aereo ha bombardato un convoglio di navi dirette a nord-ovest (all. n. 638);
- secondo informatori diversi, nella nostra azione offensiva su Perim sarebbero state affondate due unità da guerra (all. n. 667).

f) Difesa contraerea

 nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 643, 644).

4) Egeo

- Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 645, 646, 647).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina comunica:

- con t. 248895 (all. n. 648) i movimenti dei piroscafi da carico ellenici durante la giornata del 20 corrente;
- con t. 6516 (all. n. 649) il viaggio del convoglio «C» Marsiglia-Beirut e ritorno - destinato al trasporto truppe smobilitate dalla Siria;
- con t. 6518 (all. n. 650) la partenza di piroscafi francesi da Casablanca per decongestionare quel porto;
- con t. 6584 (all. n. 651) il movimento di unità navali francesi da e per Casablanca;
- con t. 6587 (all. n. 652) il viaggio del piroscafo spagnolo Bachi da Melilla a Bona.

b) Capo S.M. Aeronautica informa (f.B. 01797 - all. n. 653) su i movimenti compiuti dalle unità del C.A.I. per raggiungere le dislocazioni previste.

III — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Graziani risponde:

- con t. 1626 (all. n. 654) al. t. 3207 (all. n. 620 X) che il Comandante Aeronautica della Libia partirà il 22 per Roma;
- con t. 1640 (all. n. 666) al t. 3221 (all. n. 622 X) che rimette,
 via aerea, le tabelle compilate dal servizio metereologico.

IV – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Notizie su movimenti di convogli navali nel Mar Rosso sono riportate sugli **all. nn. 656, 657**.
- 2) È stato diramato il Bollettino Notizie del 20 ottobre mattino (**all. n. 658**) e pomeriggio (**all. n. 659**).

V — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Smilitarizzazione di Gibuti

Il Presidente della C.I.A.F. comunica (f. 6916 - **all. n. 660**) che, in seguito all'atteggiamento degli Inglesi che impediscono la partenza dei battaglioni senegalesi, per risolvere diversamente il problema della smilitarizzazione di Gibuti si è deciso:

- che le armi e le dotazioni munizioni di detti battaglioni vengano ritirate e controllate da noi;
- che i battaglioni vengano a turno impiegati in lavori stradali o di costruzioni.
- b) Trasporti marittimi francesi

La C.I.A.F. informa (f. 7020 - **all. n. 661**) che un convoglio francese autorizzato, trasportante smobilitati dalla Siria, è stato bombardato da nostri aerei.

La notizia è confermata dal Capo S.M. Aeronautica (f. 01792 - all. n. 662).

 $VI - \hat{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 135 (all. n. 663).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

21 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. n. 664).
- b) Egitto
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 665, 666).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia comunica:
 - È stato disperso un gruppo di predoni nello Scioa settentrionale (all. nn. 667, 668).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

— in seguito a segnalazione della ricognizione aerea che avvistava, nella mattina del giorno 20, a sud dell'isola di Zucur un convoglio costituito da 36 piroscafi con scorta, (2 incrociatori e due cc.tt.) che dirigeva verso nord-nord-ovest, nostre forze leggere, nella notte del 21, hanno ricercato ed attaccato le navi inglesi: ne sono derivati scontri con le unità navali di scorta. Il c.t. Nullo è affondato presso l'isola di Harmil. Non si conoscono, per il momento, particolari dell'azione (all. nn. 669, 670).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 671, 672).
- b) Malta
 - Capo S.M. Aeronautica informa:
 - una squadriglia da caccia ha eseguito, nella mattinata, una ricognizione a vista sulla base navale di Malta (La Valletta) e sugli aeroporti di Micabba, Hal Far, Ta Venezia.
- c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- Attività di ricognizioni offensive sulle basi aeree di Fuka, Maaten Baqqusc, El Dab'à, El Hammam e sugli apprestamenti di Marsa Matruh (all. n. 666).
- d) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

 20 ottobre, aerei nemici hanno lanciato bombe su nostre truppe in zona Alam el Tummar senza arrecare danni (all. n. 665); Una formazione di velivoli S 82 ha bombardato l'aeroporto di Heluan e le sistemazioni portuarie di Alessandria (all. n. 666).

e) A.O.I.

- Viceré Etiopia segnala:
- 20 corrente, incursioni nemiche su Agordat e Massaua, senza conseguenze (all. n. 667);
- giorno 20, un aereo inglese ha mitragliato la palazzina della residenza di Aiscia senza arrecare danni;
- durante la notte sul 21, il nemico ha ripetuto azioni aeree su:
- Asmara: pochi danni; un sottufficiale e due ascari feriti;
- Gura Decamerè e Massaua: nessun danno;
- Cassala: un nazionale ferito (all. n. 668).

f) Kenya

Viceré Etiopia informa:

- il giorno 19, una nostra formazione ha bombardato le opere fortificate ed il campo di aviazione di Garissa (Kenya), sostenendo combattimento con caccia avversari: un caccia nemico è stato abbattuto; due velivoli sono stati distrutti al suolo. Da parte nostra, un velivolo, costretto ad atterrare fuori campo, è stato incendiato dall'equipaggio che si presume sia stato fatto prigioniero (all. n. 668);
- a Lokitaung, spezzonate colonne autocarri nemici (all. n. 668).

g) Mar Rosso

Viceré Etiopia comunica:

- 19 corrente, il convoglio sopra menzionato è stato attaccato dalla nostra formazione da bombardamento a circa 25 miglia ovest dell'isola Gebel Zucur. Impegnato combattimento contro caccia nemici, un velivolo tipo Gloster è stato abbattuto (all. n. 668);
- sono state bombardate le opere portuali di Aden (all. n. 668).

h) Difesa contraerea (all. nn. 673, 676)

Italia settentrionale

- notte sul 21, vari aerei nemici, provenienti dalla Svizzera, hanno sorvolato la Lombardia, la Liguria occidentale e il Piemonte, lanciando razzi illuminanti, spezzoni e bombe incendiarie e dirompenti su varie località e precisamente:
- a Verona: alcune bombe di cui due inesplose danni ad abitazioni civili, alla caserma degli agenti di P.S. - pochi morti ed alcuni feriti.
- Robbio Lomellina: gravi danni a due fabbricati e alcuni morti e feriti;
- a Palestro: senza danni;
- ad Alessandria: lieve incendio al sugherificio Balta;
- a Valenza: danni gravi ad abitazioni civili un morto ed alcuni feriti;
- a Borgo Verezzi: lieve incendio in un bosco e nella chiesa

sul campo di aviazione di Venaria Reale: senza danni.

4) EGEO

- attività di ricognizioni (all. n. 671);
- gli Ebrei naufragati sullo scoglio Chamelonesi sono stati trasportati a Rodi e ospitati in un campo di concentramento (all. n. 678).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) S.M. Esercito:

- comunica (f. 4030 all. n. 679), per l'approvazione, gli accordi presi con il Comandante navale, dell'azione su Corfù ed alcune considerazioni circa l'occupazione da parte nostra delle isole di Santa Maura, Zante e Cefalonia (la sola — a suo avviso — da occupare);
- trasmette (4100 all. n. 680), in conoscenza, copia delle direttive impartite al Comandante Superiore Truppe Albania:
- per l'occupazione dell'Epiro e quella contemporanea di Corfù;
- $-\,$ e, in secondo tempo, per l'avanzata dell'Epiro, con obiettivo Atene.

b) Capo S.M. Marina:

- invia, in conoscenza, copia del foglio 6519 (all. n. 681) che risponde al foglio 4030 (all. n. 679) dello S.M. dell'Esercito e trasmette il progetto per l'occupazione di Cefalonia, aggiungendo però che tale occupazione, dal punto di vista della Marina, non apparirebbe conveniente a meno che le forze terrestri di sbarco non potessero garantirne il saldo possesso anche contro eventuali azioni navali anglo-greche e senza l'intervento di nostre forze navali;
- comunica (f. 249612 all. n. 682) il movimento delle navi da carico elleniche durante la giornata del 21 corrente.

III — COMUNICAZIONI — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio:

- segnala (3254 all. n. 683) al Ministero degli Esteri l'ingorgo che si verifica nei porti dell'Albania per la presenza del naviglio adibito al traffico civile e rappresenta la necessità che — data l'urgenza dei trasporti militari — detto traffico venga sospeso o almeno temporaneamente ridotto.
- b) Si approvano (f. 3102 all. n. 684) le proposte fatte dall'A.O.I. (f. 333220 v. all. n. 461 X) circa le modalità di trasmissione delle segnalazioni periodiche sui dati di forza.

- si rimette (f. 3229 all. n. 685) agli S. M. delle FF.AA. oltremare l'elenco delle navi ospedale inglesi, affinché ne diano conoscenza ai Comandi aeronautici dipendenti.
- Si comunica (teleavio 3242 all. n. 686) all'A.S.I. ed all'Egeo l'orario del viaggio autorizzato del convoglio « C » destinato al rimpatrio delle truppe smobilitate dalla Siria.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato n. 687, sono riportate informazioni e notizie:
- su nuove forze aeree e navali britanniche che sarebbero avviate nel Mediterraneo e su negoziati svolti ad Ankara per ottenere la collaborazione militare della Turchia;
- su di una collaborazione attiva che sarebbe stata richiesta dagli Inglesi agli Egiziani per la difesa del Sudan.
- 2) a) Ricognizioni aeree
 - Mediterraneo orientale
 - Esito negativo
 - b) la situazione nel porto di Gibilterra al mattino del 20 corrente era la seguente: 2 n.b. (una in bacino 1 incr. 10 cc.tt. (all. n. 688).
 - c) Comando Superiore A.O.I. segnala l'avvistamento nel Mar Rosso e nel Golfo di Aden di due convogli inglesi: uno di 23 (all. n. 689) e l'altro di 37 piroscafi (all. n. 690) trasportanti rinforzi e materiali inglesi in Egitto.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 21 ottobre mattino (**all. n. 691**) e pomeriggio (**all. n. 692**).

V — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Navi francesi disarmate ad Alessandria

— La C.I.A.F. risponde (f. 6975 - all. n. 693) al f. 2233/A (v. all. n. 473 - X) che la Delegazione francese smentisce che si siano svolte ad Alessandria tra le autorità britanniche e l'ammiragliato francese, trattative riguardanti l'eventuale impiego, da parte inglese, delle unità francesi colà trattenute.

 $VI - \hat{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 136 (all. n. 694).

VII - Cielo

Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ricevuto l'ammiraglio Cavagnari che mi ha proposto di organizzare uno sbarco a Cefalonia con 2.400 uomini che dovrebbero portare seco 20 giorni di viveri.
 - Mi sono riservato di trattare la questione in una riunione con i Capi di Stato Maggiore.
- Il Duce mi ha comunicato una lettera di Re Boris di Bulgaria che lo assicura di poter trattenere, per suo conto, 8 divisioni greche, ma che deve agire con molta prudenza essendo a contatto con rilevanti forze turche.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

22 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 695, 696).
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. comunica:
 - nulla di notevole da segnalare (all. nn. 697, 698).
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia informa:
 - 17 corrente, una nostra pattuglia ha sorpreso e fugato a Liboi due autoblindo ed un autocarro corazzato nemici (all. n. 699);
 - 15 e 20 corrente; una nostra pattuglia è stata attaccata a Dukana da forze nemiche molto superiori (100 uomini con 7 mitragliatrici su autocarri), i quali riuscivano, la seconda volta, nonostante accanita resistenza opposta, ad occupare la località.

Perdite nostre: 4 dubat morti ed un ferito (all. nn. 699, 700).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica:

 i particolari dello scontro navale del Mar Rosso, nella notte sul 21, contro il convoglio nemico di 36 navi scortato.

Detto convoglio è stato attaccato dai cc.tt. Pantera - Leone - Nullo e Sauro.

Tre navi nemiche sono state sicuramente colpite - un incrociatore tipo *Sidney* è stato sensibilmente danneggiato dal tiro delle artiglierie del c.t. *Nullo* e dalla batteria dell'isola Harmil. Esso è stato visto allontanarsi dalla formazione e dirigere verso sud a velocità ridotta seguito da un avviso coloniale.

Il c.t. Nullo è affondato presso l'isola Harmil.

L'equipaggio è stato tratto, nella quasi totalità, in salvo. Il comandante non ha voluto abbandonare il suo posto. (all. n. 701);

- è partito da Napoli per Tripoli un convoglio di due piroscafi scortati (all. n. 701);
- la 3ª Divisione navale è giunta a Taranto (all. n. 702).

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria: nulla da segnalare (all. nn. 703, 704)
- b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- durante la giornata del 21 il nemico ha svolto notevole attività aerea offensiva sulle nostre posizioni avanzate (all. n. 697);
- aerei a volo radente hanno mitragliato truppe in zona Bir Sofafi, lavoratori sulla strada di Sidi el Barrani, il campo d'aviazione di Zawyet El Hagna;
- in zona Bug-Bug sono stati mitragliati gli ospedali da campo 111 e 167 (8 ricoverati colpiti).
 Perdite complessive: un morto 15 feriti di cui un ufficiale 8 autocarri colpiti.

c) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

notte sul 22, un S 81 della Libia ha lanciato 6 bombe speciali 5
 S, sul porto di Alessandria d'Egitto.

Comandante Superiore Egeo segnala:

- notte sul 22, formazioni S 79 ed S 81 hanno attaccato per due ore, i magazzini e depositi del porto di Alessandria - notate esplosioni ed incendi;
- altra formazione ha attaccato Porto Said.

d) A.O.I.

- Viceré Etiopia comunica:
- giorno 20, aereo nemico ha bombardato Gherilli, senza danni (all. n. 699);
- durante la notte sul 22, il nemico ha effettuato azioni aeree su Asmara e Gura, senza conseguenze (all. n. 700).
- e) Difesa contraerea (all. nn. 707, 708)
 - nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

 Nulla da segnalare oltre le azioni su Alessandria e Porto Said (all. nn. 705, 706).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina: informa:

- con f. 1607 (all. n. 709) sul viaggio per l'Egitto del piroscafo greco Hilda con carico viveri destinato alle truppe inglesi;
- con f. 1608 (all. n. 710) sul viaggio del piroscafo tedesco Spezia da Valencia a Genova;

- con f. 250569 (all. n. 711) sul movimento dei piroscafi greci da carico durante il giorno 22;
- chiede (f. 1612 all. n. 712) la ricognizione aereofotografica di Alessandria per le ore antimeridiane del 23 ottobre.
- b) Il Maresciallo Graziani accusa (tel. 44 Op. all. n. 712 bis) ricevuta dei fogli n. 3196 Op. (v. all. n. 585) e n. 3192 Op. (v. all. n. 587) del 18 ottobre u.s.
- c) Viceré Etiopia chiede (f. 17 all. n. 713) notizie sulla data d'inizio delle operazioni su Marsa Matruh onde potersi regolare per l'azione dimostrativa prevista.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - risponde (f. 3268 all. n. 714) al Viceré Etiopia che l'azione su Marsa Matruh è rimandata di circa due mesi;
 - informa (f. 3269 all. n. 715) l'Egeo sulla data d'inizio e sugli obiettivi dell'azione in Grecia, nonché sulle azioni di concorso che svolgerà l'A.S.I. e aggiunge che il suo compito resta immutato: agire contro il naviglio da guerra e mercantile nemico, questa volta senza discriminazioni di sorta;
 - segnala (f. 3271 all. n. 716) allo S.M. dell'Aeronautica la necessità che nell'attuale ciclo operativo, le forze aeree dell'Egeo siano potenziate al massimo;
 - fa analoga segnalazione (f. 3272 all. n. 717) alla Marina per un maggior potenziamento delle forze navali (M.A.S. e siluranti) da possedimento;
 - informa (f. 3274 all. n. 718) l'A.S.I. della data d'inizio delle operazioni contro la Grecia ed ordina che, in concomitanza con tale azione, le truppe della Libia impegnino seriamente il nemico che hanno di fronte;
 - comunica (f. 3275 all. n. 719) ai Capi di S.M. della Marina e dell'Aeronautica la data d'inizio delle operazioni contro la Grecia ed impartisce direttive circa i compiti che le rispettive Forze Armate devono assolvere in tale circostanza;
 - ordina (f. 3291 all. n. 720) all'A.S.I. di eseguire la ricognizione aerofotografica su Alessandria richiesta dalla Marina per il giorno 23 (all. n. 712 - X).
- b) Si danno precisazioni (f. 3270 **all. n. 721**), a seguito accordi diretti intervenuti fra gli Stati Maggiori delle tre Forze Armate:

- circa il momento del passaggio della direzione delle operazioni speciali dal comandante della forza navale al comandante delle truppe;
- sulle dipendenze dell'aviazione di concorso diretto.

IV – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell'allegato n. 722 sono raccolti dati, informazioni e notizie:
 - sulla situazione militare inglese nel medio oriente, nel Mediterraneo e sui rinforzi testè giunti;
 - sulla dislocazione e forze delle G.U. dell'esercito turco;
 - su spostamento di truppe greche verso la frontiera bulgara;
 - sulla riduzione di effettivi dell'esercito jugoslavo.
 - b) La Legazione di Atene segnala che proseguono richiami di numerosi riservisti e si intensificano i trasporti di truppe dal Peloponneso verso settentrione (all. n. 723).
- 2) Alcune notizie su movimenti di convogli e navi inglesi risultano dall'allegato n. 724.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 22 ottobre mattino (all. n. 725) e pomeriggio (all. n. 726).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Sorvolo del territorio della Siria Lo S.M. dell'Aeronautica comunica (f.B. 01766 - all. n. 727) gli accertamenti eseguiti in merito al sorvolo del territorio siriano dell'8 corr. da parte di 7 aerei italiani ed alla caduta di due bombe sul Libano.
- b) Occultamento armi e munizioni La C.I.A.F. segnala (f. 7083 - all. n. 728) la scoperta di un deposito clandestino di armi a Les Beaux e di aver disposto la confisca del materiale.
 - Il Maresciallo Badoglio prende atto (f. 116 Op. all. n. 729) della comunicazione di cui sopra ed approva i provvedimenti presi. Nel caso si ripetano fatti del genere autorizza la confisca ed il trasferimento in Italia di tutti i materiali esistenti nella XV regione elencati nell'articolo X della Convenzione ed accantonati sotto il controllo dell'Esercito.

 $VI - \tilde{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 137 (all. n. 730).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)



23 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 731, 732).
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- nulla di notevole da segnalare alle ore 22 del 22 (all. n. 733);
- notte sul 23, il nemico, dopo tiri di artiglieria controbattuti dalle nostre, ha attaccato le posizioni avanzate della zona El Maktila con grosse pattuglie appiedate sostenute da qualche elemento corazzato. L'attacco è stato subito respinto.

Perdite italiane: 1 ufficiale e 6 libici feriti.

Perdite avversarie: due morti (all. n. 734).

c) A.O.I.

- Viceré Etiopia informa:
- in vari scontri con gruppi di predoni nello Scioa settentrionale, sono state inflitte loro forti perdite (41 morti e 9 prigionieri). Da parte nostra 5 morti e 8 feriti (all. n. 735);
- a ore 16 del 23: nulla da segnalare (all. n. 736).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica: nulla di notevole da segnalare (all. nn. 737, 738).

OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 739, 740).
- b) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- 22 corr., aerei nemici hanno rinnovato gli attacchi alle colonne rifornimenti e lavoratori sulla strada Sollum-Sidi el Barrani. Perdite sinora accertate: 1 morto e alcuni feriti (all. n. 733);
- un CR 42, avvistati in zona Bug Bug 2 velivoli Wellington, li attaccava e probabilmente ne abbatteva uno (all. n. 733);
- notte sul 23 incursione aerea con lancio di alcune bombe su nostri reparti in zona Sidi el Barrani.
 Nessuna perdita (all. n. 734).

c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- 21 ottobre, 2 aerei nemici hanno bombardato Bur Gao senza danni (all. n. 735);
- notte sul 22 ottobre, nostra formazione ha effettuato un'incursione su Bura, spezzonando e mitragliando efficacemente il campo di aviazione e postazioni controaeree (all. n. 735);
- 22 corr., aerei nemici hanno bombardato il campo di aviazione di Alamata ed il ponte sul Bitimo sulla strada imperiale, con lievi danni l'aeroporto di Bahar Dar (lievi danni a un CR 42, 2 morti, uno dei quali nazionale ed un ferito nazionale) l'aeroporto di Dessié (danneggiate 2 aviorimesse) Assab, senza danni (all. n. 736); notte e mattino 23, azioni aeree nemiche su Azzozò (sudovest Gondar) Gondar (danni non ancora precisati 1 nazionale morto e 6 feriti, dei quali 2 nazionali) Asmara (6 incursioni: nessun danno) Decamerè (distrutte 3 baracche Gondrand di cui 2 vuote) Tessenei (9 feriti) Cassala e Gura (né vittime né danni) (all. n. 736).

d) Mar Rosso

Viceré Etiopia segnala:

 notte sul 22, una nostra formazione ha bombardato Perim provocando vasti incendi (all. n. 736).

e) Kenya

Viceré Etiopia informa:

- 22 corr., un nostro aereo in ricognizione ha mitragliato e spezzonato gruppi di armati a Dukana (all. n. 736).
- Difesa controaera
 Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 741, 742).

4) Egeo

 Attività di ricognizioni (v. capo IV); nessuna novità da segnalare (all. nn. 743, 744, 745).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) S.M. Esercito trasmette alcune precisazioni (f. 4250 all. n. 746)
 alle direttive date per l'occupazione di Corfù (f. 4030 all. n. 679 X) ed in particolare a quanto concerne l'operazione aerea.
- b) Capo S.M. Marina comunica:
 - con f. 251494 (all. n. 747) il movimento dei piroscafi da carico ellenici durante la giornata del 23;

- con f. 6771 (all. n. 748) il viaggio del piroscafo greco Katingo Ghatjipatera agli Stati Uniti;
- con f. 6772 (all. n. 749) il viaggio Madera-Savona dei piroscafi greci Mount Pindaus - Mount Aetna.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - segnala (f. 3288 all. n. 750) all'A.O.I. che durante il bombardamento dell'isola Perim del 13 corrente, 8 bombe sono cadute in territorio yemenita in zona Sheikh-Said e raccomanda siano scrupolosamente evitati incidenti del genere;
 - precisa (f. 3305 all. n. 751) all'Eccellenza De Vecchi a seguito del f. 3269 (all. n. 719 - X) che l'impiego di forze navali di superficie ai suoi ordini deve essere coordinato con quello dei sommergibili che avrà luogo come indicato nell'ordine di operazioni dello Stato Maggiore della Marina;
 - segnala (f. 3306 all. n. 752) per un eventuale azione aerea
 all'A.S.I. che un convoglio di 20 piroscafi attaccati, ieri 21, nel
 Mar Rosso da nostra Marina e Aviazione giungerà a Suez il 24 corrente.
- b) Si comunica (f. 3299 all. n. 753) all'Egeo il viaggio del piroscafo greco Hilda per l'Egitto con carico di viveri per le truppe inglesi (all. n. 709 - X).

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Sono riportate nell'allegato n. 754 alcune notizie ed informazioni.
- sulle forze britanniche presumibilmente presenti in Egitto (260.000 uomini compresi Egiziani ed esclusi 30.000 uomini in navigazione);
- sui rinforzi giunti in Palestina;
- sulle misure militari adottate dal Governo ellenico.
 - 2) a) Ricognizioni aeree
 - nel porto di Alessandria risultavano presenti alle 12,30 del 23 ottobre: 5 nn.bb. 12 incr. 2 p.a. numero imprecisato cc.tt. (all. nn. 755, 756, 757).
 - Mediterraneo orientale
 - Ricognizioni con esito negativo (all. n. 743 X).
 - b) Alcune notizie sulle unità del gruppo «H» ancora assenti da Gibilterra sono riportate nell'allegato n. 758.

- 3) Sono stati diramati:
- il Bollettino Notizie del 23 corrente mattino (all. n. 759) e pomeriggio (all. n. 760);
- la Situazione Settimanale dal 16 al 23 corrente (all. n. 761).
- $V-\grave{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 138 (all. n. 762).
- VI Cielo Temperatura

VII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

24 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 763, 764).
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. comunica (all. nn. 765, **766**) mattino 23:
 - sono stati fugati mezzi meccanizzati nemici in prossimità delle nostre posizioni avanzate in zona Alam el-Tummar-Tugh Gererar, fatti due prigionieri;
 - una nostra colonna celere ha messo in fuga un reparto meccanizzato avversario in località Alam el Hatshi.
- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia segnala (all. nn. 767, 768):
 - scontro di elementi meccanizzati nemici in zona Cassala e pattuglie di cavalleria e carri armati sul Setit.

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa (all. nn. 769, 770):

- un convoglio di due piroscafi, scortato, è giunto a Tripoli e proseguirà per Bengasi;
- null'altro da segnalare.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 772, 773).
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. informa:
 - notte sul 24, apparecchi S 79 e S 81 hanno bombardato, il campo di aviazione di El Dab'à, Fuka provocando vasti incendi gli impianti della stazione di Marsa Matruh e delle località di Maaten Baqqusc, con risultati non apprezzabili (all. n. 766).
- c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

mattino 24, incursione aerea nemica su Tobruch senza danni (all.
 n. 766).

d) A.O.I.

- Viceré Etiopia comunica:
- pomeriggio 22 corrente, aerei nemici hanno bombardato Assab, senza danni (all. n. 767);
- pomeriggio 23, aerei nemici hanno lanciato bombe su Massaua, distrutte due baracche di legno - danneggiati ospedale civile, e gravemente, sede Lloyd Triestino - caserma carabinieri - 10 feriti, 6 dei quali nazionali (all. n. 767);
- notte sul 24, incursione di apparecchi nemici su Azzozò (due feriti), Cassala (incendiati due tucul e feriti tre coloniali), su Decamerè ed Asmara (senza danni) (all. n. 768).
- e) Sudan
 - Viceré Etiopia segnala:
 - 23 corrente, ricognizione offensiva su Porto Sudan con bombardamento di navi alla fonda: risultati non precisati (all. n. 768).
- f) Difesa contraerea
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale (all. nn. 774, 775).
- 4) EGEO

Nessuna novità da segnalare (all. nn. 776, 777).

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero degli Esteri informa (f. 33493 all. n. 778) che aerei italiani il 19 corrente, hanno sorvolato il territorio saudiano e lanciato alcune bombe sulla località petrolifera di Daharan (territorio saudiano Al Hasa).
- b) Capo S.M. Marina trasmette in conoscenza:
 - con f. 6722 (all. n. 779) l'ordine operazione n. 28 per l'occupazione di Corfù;
 - con f. 6762 (all. n. 780) l'ordine operazione n. 27 per l'impiego di sommergibili nel Mediterraneo e nell'Atlantico;

comunica:

- con f. 252562 (all. n. 781) il movimento dei piroscafi ellenici durante la giornata del 24;
- con f. 1629 (all. n. 782) il viaggio del piroscafo jugoslavo Vis da Spalato a Smirne.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - invita (f. 3281 all. n. 783) il Ministero Aeronautica a rispondere direttamente al Ministero Esteri (f. 33193 v. all. n. 778 X) per l'azione sull'isola Daharan in territorio saudiano, che è stata studiata direttamente dal Gabinetto dell'Aeronautica;
 - comunica (f. 3282 all. n. 784) al Ministero degli Esteri di aver invitato l'A.O.I. a fornire elementi per una risposta al Re dello Yemen per l'azione aerea effettuata su quel territorio, raccomandando sia evitato il ripetersi di simili incidenti;
 - informa (f. 3336 all. n. 785) l'Egeo che, nei prossimi giorni, riceverà un rinforzo di caccia;
 - ordina (f. 3337 all. n. 786) all'A.S.I. di far tenere pronta a partire per Rodi una squadriglia di nove C R 42;
 - segnala (f. 3344 all. n. 787) all'A.O.I. l'azione aerea svolta, per errore, sul territorio yemenita, chiedendo elementi di risposta e raccomandando di evitare il sorvolo di quel territorio.
- b) Si informano:
 - l'Egeo (f. 3302 all. n. 788) circa il viaggio Pireo-America del piroscafo greco Katingo Ghatjipatera;
 - lo S.M. Aeronautica (f. 3303 all. n. 789) circa il viaggio Madera-Savona dei piroscafi greci Mount Pindaus, Mount Aetna.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell'allegato n. 790 sono riportate alcune notizie ed informazioni:
 - sull'afflusso di viveri e foraggi nei magazzini militari della Dalmazia;
 - sull'afflusso dei rinforzi greci da Larissa verso Florina e Breznica.
 - b) Secondo fonti informative la forza alle armi dell'esercito greco si aggira sui 320-350 mila uomini.

Le divisioni di Patrasso e Nauplia sarebbero già quasi totalmente affluite alla frontiera albanese, nel settore Epiro (all. n. 791).

- 2) a) Da traffico r.t. e rilevamenti risulterebbe che unità della *Mediterranean Fleet* abbiano preso il mare il 22 corrente. La notizia finora non è confermata da osservazioni aeree (**all. n. 792**).
 - b) Verrebbe segnalata la presenza ad Alessandria di una divisione inglese pronta ad essere imbarcata per occupare l'isola di Creta nella eventualità in cui la Grecia fosse attaccata da potenze dell'Asse (all. n. 793).

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 24 ottobre - mattino (**all. n. 794**) e pomeriggio (all. n. 795).

V — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Commissione mista italo-tedesca per l'Africa Occidentale Francese
 - Il Maresciallo Badoglio comunica (f. 120 Op. Arm. all. n. 796) ai Ministeri degli Esteri e delle Forze Armate che, per ordine del Duce, la partenza della Commissione italo-tedesca in A.O.F è stata rinviata a data da stabilirsi.

Il personale della Commissione, pur rimanendo temporaneamente disponibile, dovrà essere nuovamente posto, se necessario, a disposizione della C.I.A.F. che avrà sin d'ora gli ufficiali indicati nel f. 121 Op. Arm. (all. n. 797).

- b) Informazioni relative al territorio francese non occupato
 - La C.I.A.F. trasmette (f. 707 all. n. 798) alcune notizie e informazioni sulla situazione alimentare e politica nei dipartimenti delle Alpi Marittime e Varo.
 - Il S.I.M. segnala (f. 709 Z **all. n. 799**) che nella Francia libera ed in ispecie nella Savoia, continuerebbe la propaganda antitaliana.
- VI È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 135 (all. n. 800).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho convocato i Capi di S.M. delle FF.AA. per esaminare il piano di operazioni «G» e trattare alcune questioni ad esso inerenti:
- 1) Sbarco a Corfù da effettuare solo nel caso sia possibile in due punti e qualora le condizioni del mare lo consentano;
 - 2) Sbarco a Cefalonia da rimandare ad un secondo tempo;
 - 3) Riserva a disposizione del Comando Superiore Albania ricavarla dallo

schieramento verso la Jugoslavia la quale è da ritenere non assuma atteggiamento ostile.

- Ho ricevuto l'ammiraglio tedesco von Weichold, capo della missione navale tedesca presso la R. Marina, che mi ha esposto taluni punti di vista del Grande Ammiraglio Reader sull'impiego dei sommergibili.
- Ho riferito al Duce sul piano di operazioni «G» il Duce mi ha comunicato che farà passi verso la Jugoslavia e la Turchia perché non assumano atteggiamenti ostili durante le operazioni, garantendo il loro status quo e che, prima di iniziare le operazioni «G», chiederà alla Grecia l'occupazione di alcuni punti strategici. In caso di rifiuto procederà alla occupazione totale.
- Ho ricevuto il generale von Rintelen che mi ha riferito come il generale von Thoma, dopo essere stato a Porto Bardia, ritenga possibile, con taluni accorgimenti, impiegare i carri armati tedeschi. Ha proposto di dare inizio al movimento della divisione corazzata dalla Germania. Ho risposto che ne parlerò al Duce ma che ritengo il concorso tedesco debba avvenire dopo l'occupazione di Marsa Matruh. Comunque la questione sarà trattata durante il mio prossimo incontro col Maresciallo Keitel, incontro che potrebbe avvenire tra il 10 e il 15 novembre p.v.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)



25 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 801, 802)
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

 24 ottobre, una nostra colonna celere, in ricognizione lungo l'itinerario Uadi el Maktila - Zawyet el Shammas ha avvistato una diecina di mezzi meccanizzati nemici che si sono ritirati rapidamente (all. n. 803)

c) A.O.I.

Viceré Etiopia segnala:

 in vari scontri fra nostri reparti e predoni nello Scioa settentrionale, sono stati inflitte ai predoni 22 perdite.
 Da parte nostra: 2 morti e 12 feriti.

2) OPERAZIONI NAVALI

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- notte sul 25, unità navali nemiche almeno due hanno bombardato le posizioni avanzate italiane in zona Maktila, senza causare danni (all. n. 806).
 - Capo S.M. Marina comunica (all. nn. 807, 808, 809):
- un convoglio di due piroscafi, scortato, è partito da Tripoli per Bengasi;
- un piroscafo, scortato, è giunto a Tripoli;
- pomeriggio 24, la R.N. posacavi Giasone mentre si trasferiva da Trapani a Pantelleria è affondata per urto contro mina.
 Equipaggio salvo nella quasi totalità.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - nulla da segnalare (all. nn. 810, 811).
- b) Inghilterra

Capo S.M. Aeronautica informa:

 notte sul 25, tredici Br 20 hanno bombardato gli impianti portuali di Narvik.

Sono stati lanciati 10.500 kg di bombe. Risultati apparsi buoni: notati incendi. Reazione contraerea e di proiettori notevole: i velivoli non sono però stati colpiti.

Un Br 20 è andato distrutto in partenza ed altri due apparecchi hanno atterrato fuori campo. (all. n. 812)

c) Africa settentrionale

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

 sera 24, successive ondate di apparecchi nemici hanno lanciato bombe esplosive ed incendiarie sul porto e sulla città di Bengasi.
 Sono state incendiate alcune baracche e danneggiati il palazzo della Questura ed alcune case arabe - un morto (all. n. 803)

d) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- notte sul 24, apparecchi S 82 hanno effettuato il bombardamento degli impianti portuali di Porto Said, centrando gli obiettivi — del campo di Catbhur (nord-ovest de Il Cairo) — provocando vasti incendi e del campo di Aboukir, notati incendi (all. nn. 813, 814)
- notte sul 25, apparecchi S 79 ed S 81, hanno bombardato stazione ed impianti ferroviari di El Dab'à, Fuka, Marsa Matruh.
 Nelle due prime località sono stati provocati incendi (all. n. 806).

e) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- giorno 23, aerei nemici hanno bombardato e mitragliato El Uach e Goru (nel Kenya) (due dubat feriti) ed El Gab (in Somalia, a nord di Itala);
- 24 corrente, incursione su Decamerè, senza danni (all. nn. 804, 805).

f) Kenya

Viceré Etiopia informa:

- 24 corrente, incursione aerea sul campo di aviazione Malindi (all. n. 805).
- g) Difesa contraerea (all. n. 816)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO (all. n. 817)

Nulla di notevole da segnalare.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE

a) Ministero Affari Esteri informa (f. 33457 - **all. n. 818**) che il Governo saudiano ha chiesto che il Governo italiano non ostacoli la naviga-

zione dei piroscafi trasportanti pellegrini alla Mecca.

b) Capo S.M. Marina:

- Comunica (f. 1640 all. n. 819) che si è costituita la forza navale speciale destinata all'occupazione di Corfù (Ammiraglio Tur - R. Incrociatore Bari);
- chiede per domani 26, esplorazione aeree fotografiche su Malta
 (all. n. 820) e su Alessandria (all. n. 821);

comunica:

- con f. 253773 (all. n. 822) i movimenti dei piroscafi da carico greci durante il 25 ottobre;
- con f. 6866 (all. n. 823) il viaggio dei piroscafi Auvergne e Kakoulima da Orano per Algeri e per Marsiglia;
- con f. 6869 (all. n. 824) il viaggio del piroscafo greco Kapetan Stratis da Lisbona a Genova;
- con f. 6868 (all. n. 825) i viaggi dei piroscafi greci *Hadiotis e Kaseos* da Madera a Genova.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio:

- ordina all'A.S.I.:
- con f. 3346 (all. n. 826) di disporre una ricognizione a vista su Alessandria allo scopo principale di controllare se vi sia in quel porto un convoglio in costituzione o in partenza;
- con f. 3368 (all. n. 827) di eseguire sulla stessa base la ricognizione aero-fotografica richiesta per le ore antimeridiane di domani
 26, dalla Marina (v. all. n. 821 X);
- comunica (f. 3357 all. n. 828) all'Egeo l'avvistamento di tre piroscafi a sud di Candia.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando Superiore A.S.I. risponde (01/1776 Op. - all. n. 825) al f. 3346 (v. all. n. 826) che non è possibile eseguire ricognizioni su Alessandria richieste per oggi, data ora tarda in cui è giunto telegramma ed avverse condizioni atmosferiche.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell' allegato 827 bis sono contenute alcune informazioni e notizie:
 - sulle forze greche che sarebbero dislocate nella Macedonia occidentale (7 divisioni);
 - sulla presenza ad Alessandria di una divisione britannica pronta ad essere trasportata a Creta nell'eventualità di attacco alla Grecia.
 - b) Alcune notizie sulla situazione politico-militare in Palestina, Transgiordania ed Egitto sono riportate nell'allegato n. 828.
 - c) Risulterebbe che la divisione corazzata britannica con l'afflusso di uomini e materiali da tergo — avrebbe riordinato i propri reparti e potrebbe considerarsi completamente efficiente. Sarebbe anche confermata la sua dislocazione su ampia fronte fra 50 km a sud e 100 km ad est di Sidi el Barrani (all. n. 829)
- 2) Movimenti di forze navali e situazione delle forze navali inglesi e greche al 24 e 25 ottobre risultano dagli **allegati nn. 829, 830.**

Risulterebbero assenti dal porto di Alessandria 1 n.b. - 1-3 incrociatori ed alcuni cc.tt.

Dette unità si troverebbero in mare o nei porti della zona del Canale di Suez.

3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 25 ottobre - mattino (**all. n. 831**) e pomeriggio (**all. n. 832**).

 $VI - \hat{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 140 (all. n. 833).

VII — Cielo Temperatura

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

26 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 834, 835)
- b) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. informa (all. nn. 836, 837):
 - tardo pomeriggio 25, tiri di artiglierie nemiche e azioni di aerei sulle nostre truppe avanzate in zona El Gelda.
 Perdite: 1 libico morto. 17 feriti, tra i quali 1 ufficiale. 20 autocarri

Perdite: 1 libico morto, 17 feriti, tra i quali 1 ufficiale, 20 autocarri danneggiati.

- c) A.O.I.
 - Viceré Etiopia comunica:
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 838, 839).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala (all. nn. 840, 841, 842, 843):

- nella mattina del 25, è stato colpito da siluro o da torpedini, al largo di Durazzo, il piroscafo Chisone (Genova, tonn 8.168); le operazioni di rimorchio del piroscafo nel porto di Durazzo sono fallite e la nave è stata portata ad incagliare;
 - un convoglio di due piroscafi, scortato, è partito da Bengasi per Tripoli.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 844, 845)
- b) Africa settentrionale

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

- mattino 25, incursioni aeree nemiche su Tobruch, da parte di una formazione di 6 Blenheim, con lancio di numerose bombe sulle opere della R. Marina - lievi danni al materiale, nessuna perdita (all. n. 836);
 - La nostra caccia ha abbattuto sicuramente un velivolo e probabilmente un altro; la difesa contraerea della R. Marina ne ha abbattuto un terzo;
- sulle nostre truppe in zona Sidi el-Barrani ed Alam el-Tummar sono state effettuate altre incursioni senza alcun danno (all. n. 836).
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- 25 corrente:
- aerei inglesi hanno bombardato la zona industriale e la dogana di Assab: lievi danni a chiatte ed a baracche dell'Aeronautica (all. nn. 838, 839);
- quattro bombardieri inglesi, scortati da tre caccia, hanno attaccato Metemmà.
 - Colpita gravemente la chiesa cattolica un indigeno ed un ascari morti otto ascari feriti (all. n. 839);
- mattina 26, azione aerea su Cassala: né danni né vittime (all. n. 839).
- d) Difesa contraerea (all. nn. 846, 847)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale

4) EGEO

- Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 848, 849).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina comunica:
 - con t. 254753 (all. n. 850) il movimento dei piroscafi ellenici da carico durante la giornata del 26 ottobre;
 - con f. 6936 (all. n. 851), in conoscenza, le nuove disposizioni date per le rotte che dovranno seguire i convogli francesi in navigazione fra Marsiglia e Bona durante la stagione invernale.
 - Chiede (all. n. 852) la ricognizione aerofotografica su Alessandria per domani 27.
- b) S.M. Aeronautica informa (all. n. 853) che l'apparecchio partito per la ricognizione su Alessandria è rientrato senza aver eseguito missione causa condizioni atmosferiche avverse.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Maresciallo Badoglio:
 - comunica (f. 3390 all. n. 854) ai Capi di S.M. delle FF.AA. che il Duce ha stabilito che la data fissata per l'inizio delle operazioni «G» sia irremovibile;
 - risponde (f. 3366 all. n. 855) al f. 33457 (v. all. n. 818 X) del Ministero degli Esteri che ritiene si possa aderire all'impe-

gno richiesto dal Governo saudiano di non ostacolare i pellegrinaggi alla Mecca;

- ordina (t. 3398 all. n. 856) all'A.S.I. di disporre la ricognizione aerofotografica su Alessandria richiesta dalla Marina (all. 852 - X) per domani 27.
- b) Si informa lo S.M. dell'Aeronautica dei seguenti viaggi autorizzati di piroscafi francesi e greci:
 - con f. 3342 (all. n. 857): piroscafo greco Maid of Samos (v. all. n. 782 X);
 - con f. 3360 (all. n. 858): piroscafo greco Mont Parnas (All. n. 749 X);
 - con f. 3361 (all. n. 859) piroscafi greci Hadiotis e Kassos (all.
 - n. 824 X);
 - con f. 3362 (all. n. 860): piroscafo greco Kapetan Stratis (v. all.
 - n. 824 X);
 - con f. 3363 (all. n. 861): piroscafi francesi Auvergne e Kakoulima (v. all. n. 823 - X).

Si sollecita (f. 3385 - **all. n. 862**) l'A.S.I. affinché segni ricevuta del f. 3274 diretto al Maresciallo Graziani (v. all. n. 718 - X).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Graziani risponde (f. 45 P. - all. n. 863) al t. 3385 (v. **all. n. 862** - X) che presume il f. 3274 non sia ancora giunto e chiede sia comunicato l'oggetto.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell'allegato n. 864 sono raccolte alcune notizie ed informazioni:
 - sulla cessione di materiale da parte dell'esercito egiziano all'Inghilterra e sull'impiego delle formazioni regolari del deserto, in posizioni avanzate, imposto all'Egitto;
 - sulle forze greche attualmente alle armi (350.000 di cui 170.000 raccolti alle frontiere albanesi ed a portata di esse) e su presunti intendimenti offensivi greci su Korça nell'eventualità di un attacco italiano in Epiro.
 - b) Il S.I.M. invia un promemoria (**all. n. 865**) sulla probabilità di iniziative offensive da parte dello S.M. imperiale britannico (contro le nostre forze di Sidi el-Barrani in A.O.I. contro Casablanca sbarco a Creta).

c) Il S.I.M. riferisce (f. 4662/S.G.T./494 - all. n. 866) che alle ore 1,25 del 26 armati greci sono entrati in territorio albanese al varco Kapeshticë ed hanno attaccato i nostri posti di vigilanza.

Due soldati morti e tre feriti - catturati sei Greci.

- d) In zona Sennar (Sudan) verrebbero segnalate alcune migliaia di fuorusciti etiopici (all. n. 867).
- 2) Nell'allegato n. 868 è riportata la situazione delle forze navali inglesi e greche di ieri 25.

Nulla di variato a Gibilterra e ad Alessandria rispetto alla segnalazione di jeri.

- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 26 mattino (**all. n, 869**) e pomeriggio (**all. n. 870**).
 - VI) È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 141 (all. n. 871).

VII — Cielo Temperatura (all. n. 871 A)

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ricevuto l'ammiraglio Cavagnari e il generale Pricolo che mi hanno rappresentato come gli apprestamenti per l'esigenza «G» subiscono ritardi a causa delle condizioni del mare. Ho accennato di ciò al Duce il quale ha confermato la data del 28 corrente per l'inizio delle operazioni, anche se le condizioni del mare impedissero lo sbarco a Corfù, operazione questa che si potrà fare in un secondo tempo.
- Il Duce mi ha dato conoscenza per incitarlo a iniziare le nuove operazioni per l'occupazione di Marsa Matruh (all. n. 871 bis).

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

27 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 872, 873)
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa:

- nulla di notevole da segnalare (all. nn. 875, 874)
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

 24 corrente, una grossa pattuglia nemica ha attaccato il posto di Dukana: è stata nettamente respinta (all. nn. 876, 877)

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina informa:

un convoglio di due piroscafi, scortato, è giunto a Tripoli di ritorno da Bengasi (all. nn. 878, 879)

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 880, 881)
- b) Egeo

Comandante Superiore Egeo comunica:

 alle ore 16 di oggi 27, sei aerei nemici hanno bombardato Maltesana (Stampalia): né danni, né vittime (all. nn. 882, 883)

c) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

 notte sul 27, un apparecchio S 82, del reparto speciale da bombardamento ha effettuato una ricognizione offensiva sul Canale di Suez, tra Porto Said e Ismailia - sono stati bombardati magazzini ed acquedotti tra Qantara ed Ismailia, centrando gli obiettivi (all. n. 875)

n. 875) d) A.O.I.

Viceré Etiopia comunica:

- 24 corrente, aerei nemici hanno mitragliato e spezzonato Buna e Debel, ferendo otto ascari (all. n. 876);.
- 25 corrente, aerei avversari hanno bombardato Gherilli (senza danni), Mersa Teclai (4 feriti) ed El Uach (qualche capanna distrutta) (all. n. 876);
- 25 corrente: nostri aerei hanno effettuato una azione di spezzo-

namento su un concentramento di truppe nemiche nella zona del torrente Ghirghir (all. n. 877):

- 26 corrente, nostre formazioni hanno bombardato:
- materiali nascosti in zona boscosa a Garissa:
- apprestamenti difensivi a Lodwar. Attaccati da caccia nemici, un nostro apparecchio è stato abbattuto, un altro, allontanatosi dalla formazione, non è rientrato alla base (all. n. 877).

e) Attività del C.A.I.

Capo S.M. Aeronautica informa (all. n. 884):

- è stato tentato il bombardamento diurno di obiettivi sulla costa sudorientale dell'Inghilterra in concomitanza a vasta azione germanica sul territorio centro-meridionale dell'isola da parte di quindici Br 20 scortati da trentotto C R 42 e trentasei G 50. Causa condizioni atmosferiche avverse Br 20 e G 50 rientrati senza effettuare azione e C R 42 hanno effettuato crociera sopra obiettivo. Nessuna reazione nemica.
- f) Difesa contraerea (all. nn. 885, 886)
 Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale

4) EGEO

Nulla da segnalare (all. n. 887) oltre l'azione aerea nemica su Stampalia (v. all. nn. 882, 883).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina chiede:
 - con f. 1655 (all. n. 888) l'esplorazione aerea di Malta per domani 28;
 - con f. 1656 (all. n. 889) esplorazioni aeree per domani 28, su Alessandria Salamina Corinto Milo Mirabella;
 comunica
 - con f. 2556514 (all. n. 890) i movimenti dei piroscafi da carico greci durante il giorno 27;
 - con f. 6975 (all. n. 891) il viaggio del piroscafo francese S.N.A.F.
 da Casablanca per Orano e Marsiglia;
 - con f. 6978 (all. n. 892) il viaggio della nave ospedale francese
 Canada in Inghilterra;
 - con f. 6977 (all. n. 893) i viaggi dei piroscafi francesi Felix Hen-

ri e Banfora autorizzati a partire subito da Algeri per Marsiglia con merci deperibili a bordo;

 con f. 6974 (all. n. 894) specchio orari partenza piroscafi ellenici di cabotaggio per la settimana 21-27 corrente.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Maresciallo Badoglio:

- risponde (f. 3410 all. n. 895) al 45 P. (v. all. n. 863 X) del Maresciallo Graziani il f. 3274 (v. all. n. 718 - X) e cioè che il 28 p.v. si attuerà l'emergenza «G» e che le sue truppe, specie gli elementi corazzati, devono impegnare seriamente il nemico che hanno di fronte;
- ordina (f. 3424 all. n. 896) all'A.S.I. di eseguire la ricognizione su Alessandria richiesta dalla Marina per domani 28 (v. all. n. 889
 X).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Maresciallo Graziani risponde (f. 48 R.R. all. n. 897) al f. 3410 (v. all. n. 895 X) confermando che il f. 3274 (v. all. n. 718 X) non è ancora giunto.
- b) Comandante Superiore Egeo (f. 1044 Op. all. n. 898) nell'accusare ricevuta del f. 3305 (v. all. n. 751 X) riguardante le modalità d'impiego dei sommergibili previene che, eseguendo le disposizioni di cui al f. 3269 (v. all. n. 715 X) e quelle della Marina, i sommergibili da lui dipendenti e in mare in esecuzione degli ordini della Marina, opereranno a cominciare dalle ore 24 del 28 corrente.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Nell'allegato n. 899, sono riportate informazioni e notizie sul trasporto in Egitto di ingenti quantitativi di caterpillar e autocarri ordinati dal Governo inglese all'industria americana.
 - b) Sarebbe stato segnalato l'arrivo in Egitto dall'Inghilterra di rinforzi di apparecchi da caccia moderni e notevoli quantità di carri armati (all. n. 900).

2) a) Ricognizioni aeree

precedente.

- Su Alessandria esito negativo causa avverse condizioni atmosferiche e visibilità (all. n. 901);
- Mediterraneo orientale: a ore 15,35 due piroscafi scortati da 2 cc.tt. a nord dell'isola di Schiro (all. nn. 902, 903).
- b) Notizie sul movimento di navi inglesi e greche e sulla situazione della flotta inglese e greca nel Mediterraneo risultano dall'allegato n. 905.
 A Gibilterra e ad Alessandria situazione invariata rispetto a quella
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 27 mattino (all. n. 906) e pomeriggio (all. n. 907 bis).

V — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Commissione mista italo-germanica per il controllo A.O.F.
 - La C.I.A.F. comunica (f. 7283 all. n. 904) che il 31 ottobre tutto il personale per la Commissione mista italo-tedesca per il controllo A.O.F. rientrerà agli enti di provenienza.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 142 (all. n. 906 ter).

VIII — Cielo (all. n. 906 A) Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO
(O. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho preparato un appunto per il Duce nei riguardi delle operazioni in Libia e dell'eventuale concorso tedesco (all. n. 906).
- L'ammiraglio Cavagnari ed il generale Pricolo mi hanno segnalato ritardi nei trasporti in Albania, dovuti al maltempo.
- La Marina si è dichiarata in ritardo di tre giorni per la spedizione di Corfù.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

28 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Madrepatria
 - Nessuna novità (all. nn. 906, 907).
- b) Albania e Grecia
 - S.M. Esercito segnala:
 - non sono ancora noti i particolari sull'inizio delle operazioni contro la Grecia (all. n. 907).
 - Dalle prime notizie sommarie pervenute, risulta:
 - le nostre truppe hanno assunto il previsto schieramento per l'attacco alla ore 0 del 28, in condizioni atmosferiche avverse (piogge torrenziali - vento);
 - morale elevatissimo:
 - il Comando Superiore si è spostato a Libohovo;
 - alle ore 7,30 del 28, unità di prima schiera sono partite all'attacco;
 - alle ore 14,15 le nostre truppe procedevano, oltre frontiera, con le artiglierie spinte in testa alle colonne.
- c) Egitto
 - Comandante Superiore A.S.I. informa:
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 908, 909)
- d) A.O.I.
 - Viceré Etiopia comunica:
 - Nessuna novità di particolare rilievo (all. nn. 910, 911).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala (all. nn. 912, 913):

- un convoglio di due piroscafi, scortato, è partito da Tripoli per Napoli;
- in corso la dislocazione dei sommergibili per lo schieramento previsto per le operazioni contro la Grecia;
- il motoveliero Intrepido è affondato per urto contro una mina, 25 miglia a nord-est di Bengasi;
- è stato sospeso il traffico fra Sicilia e Libia perché a causa violenti mareggiate dei giorni scorsi, molte mine sono alla deriva nel Canale di Sicilia.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria: nulla da segnalare (all. nn. 914, 915)
- b) Albania e Grecia:

Capo S.M. Aeronautica segnala (comunicazione telefonica):

- 1º Aviazione di concorso diretto
 - Nessun intervento causa le avverse condizioni atmosferiche.
- 2º Aviazione della Madrepatria
 - ha effettuato le seguenti azioni di bombardamento:
 - mattino: su Tatoi
 - su Patrasso (due attacchi)
 - su Corinto
 - pomeriggio: su Corinto
 - su Patrasso
 - su Prevesa.

c) Malta

Capo S.M. Aeronautica informa:

- Mattino 27, una squadriglia di nove Macchi 200 ha effettuato una ricognizione fotografica ed a vista delle basi navali ed aeree di Malta. Impegnato combattimento con nove monoplani nemici, due dei quali sono stati abbattuti ed un terzo sicuramente danneggiato.
- d) Africa settentrionale

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

Sera 27, successivi attacchi aerei di Bengasi con lancio di numerose bombe incendiarie ed esplosive su città e periferia.
 Nessun danno al porto. È stata colpita una batteria contraerea da 75/28 (un pezzo distrutto, uno fuori uso).

Perdite: 6 morti e 5 feriti (all. nn. 908, 909).

 Stessa sera: incursione aerea nemica nei pressi di El Abiar sull'aeroporto di Berca, su Fuehat e sulla sebha della Giuliana senza causare danni (all. nn. 908, 909).

e) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. segnala:

 27 corrente, aereo nemico ha bombardato truppe avanzate in zona El Gelda. Lievi danni materiali e 3 feriti (all. n. 908).

f) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- 25 corrente, apparecchi avversari hanno bombardato, nel Galla-Sidamo, Magi (danni notevoli, incendiati locali - mensa alloggio ufficiali - due morti e tre feriti) - Mega (un ferito - all. n. 910).
- 27 corrente, una nostra formazione ha spezzonato attendamenti militari rilevati in zona Sciusceib - medio Sudan (all. n. 911).
- g) Difesa contraerea (all. nn. 916, 917).
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) EGEO

Nulla da segnalare (all. nn. 918, 919) tranne attività di ricognizioni (v. capo VI).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) S.M. Esercito comunica:

- con f. 4621 (all. n. 920) che il Comando d'Albania, dopo il trasporto di 200 autocarri, vuole quello della Divisione mot. «Trieste» e che la Divisione «Bari» ha ultimato il suo imbarco in anticipo sul previsto;
- con f. 4622 (all. n. 921) come sono state raggruppate le truppe in Albania e i provvedimenti presi da quel Comando Superiore per fronteggiare l'addensamento di forze greche nel Korciano (spostamento reparti Divisione «Venezia» e richiesta intensa azioni aeree).

b) S.M. Marina:

- chiede per domani 29:
- esplorazioni aeree (all. n. 922) su Salamina, Corinto, Milo, Suda, Mirabella ed anche su Alessandria nel caso non sia stata eseguita oggi;
- di accertare (all. n. 923) l'eventuale presenza in Egeo di forze navali britanniche e se le forze navali greche sono dislocate nei consueti ancoraggi;
- comunica (f. 1665 all. n. 924) che il giorno esecutivo per l'azione di Corfù è il 30 ottobre;
- segnala (f. 1659 all. n. 925) la necessità di intensificare le esplorazioni aeree da parte dell'Egeo e dell'A.S.I. dato che taluni elementi farebbero supporre che unità della flotta britannica di Alessandria avrebbero preso il mare.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- ordina (f. 3425 all. n. 926) all'Egeo di eseguire nelle ore antimeridiane del 28 ricognizioni aeree sugli ancoraggi di Milo e Mirabella;
- invita (f. 3439 all. n. 927) l'A.S.I. ad intensificare le esplora-

- zioni aeree per poter localizzare eventuali forze nemiche che risulterebbero uscite da Alessandria (v. all. n. 925);
- segnala (f. 3447 all. n. 928) all'Egeo che interesserebbe conoscere la situazione delle baie di Milo Suda e Mirabella. (v. all. n. 922);
- ordina (f. 3448 all. n. 929) allo S.M. dell'Aeronautica di fare eseguire domani 29, esplorazioni aeree su Salamina e Corinto (all. n. 922);
- invita (f. 3449 all. n. 930) l'Egeo ad accertare se nella giornata del 29 risulta presente in quelle acque qualche forza navale britannica e se le navi greche sono dislocate nei consueti ancoraggi.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina risponde:
 - con f. 6699 (all. n. 931) al f. 3272 (v. all. n. 718 X) circa il potenziamento forze navali dell'Egeo: che in previsioni prossime operazioni aveva già disposto invio di un rinforzo di due sommergibili: che non è possibile inviare altre torpediniere perché difettano e altri M.A.S. dato che dovrebbero essere trasportati in piroscafi;
 - con f. 6703 (all. n. 932) al f. 3275 (v. all. n. 719 X) che ha già riferito, verbalmente, sullo schieramento di sommergibili e torpedini che sarà attuato per le operazioni contro la Grecia.
- b) Capo S.M. Aeronautica risponde (f. 76262 all. n. 933) al f. 3281 (v. all. n. 783) che effettivamente sono esplose alcune bombe sul territorio saudiano e che l'accaduto è dovuto all'inceppamento di un congegno lancia bombe. Comunque assicura di aver dato disposizioni affinché sia evitato il sorvolo del territorio saudiano.
- c) Maresciallo Graziani assicura (f. 49 R.P. all. n. 934) che agirà come disposto dal f. 3274 cui 1° testo non è ancora pervenuto.
- d) L'Eccellenza De Vecchi risponde (f. 1055 all. n. 935) al f. 3425 (v. all. n. 926) che le ricognizioni hanno dato esito negativo, ma se gli fosse stata richiesta la situazione di controllo delle baie avrebbe già potuto dire che erano vuote perché esplorate ieri e tenute sotto osservazione nella notte.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Sono stati emanati:

- un bando (all. n. 936) che determina le zone di operazioni nel territorio del Regno d'Italia e dei possedimenti;
- un bando (all. n. 937) di costituzione dei tribunali militari di guerra per le truppe di Albania.

VI – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell'allegato 939 sono riunite alcune informazioni e dati aggiornati delle forze nemiche nei teatri del medio oriente, mediterraneo e greco.
 - b) Nell'allegato 940 sono riportate alcune informazioni:
 - sull'arrivo di una missione militare sovietica in Romania per rendersi conto dell'entità e degli scopi perseguiti dal Corpo germanico inviato colà;
 - sulle predisposizioni prese dalla Grecia in vista di un conflitto con l'Italia.
- 2) Ricognizioni aeree
 - Su Malta nessun movimento, al mattino del 28, non normale di naviglio.
 - Mediterraneo orientale pomeriggio 27, avvistati 1 incrociatore inglese da 10.000 e due cc.tt. che scortavano un piroscafo nei pressi delle coste dell'Eubea (all. n. 918);
 - negli ancoraggi greci l'esplorazione aerea non ha rilevato nulla di notevole (all. n. 941);
 - su Alessandria situazione di navi in porto risulterebbe invariata (all. n. 942).
 - b) Nell'allegato n. 943 è indicata la situazione delle forze navali inglesi nel Mediterraneo e delle forze greche.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 28 mattino (all. n. 944) e pomeriggio (all. n. 945).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 143 (all. n. 946).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

the second and the se

29 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Albania Grecia
 - S.M. Esercito comunica: (all. nn. 947, 948)
 - operazione a tarda sera del 28 ottobre, secondo notizie pervenute sino alle ore 16 del 29:

Corpo Armata Ciamuria:

- a) Divisione «Julia»: ha iniziato i movimenti;
- b) Divisione «Ferrara» ha raggiunto:
 - con una colonna (valle Vojussa) ponte Burgazzani, spingendo pattuglie su Ostanica;
 - con altra colonna (valle Drin): Krionero respingendo reparti avversari.
- c) Divisione «Siena»: è giunta in prossimità di Filiátes;
- d) «Raggruppamento litorale»: ha attestato, col reggimento granatieri, al fiume Kalamás.
 - morale truppe assai elevato;
 - il nemico ripiega resistendo debolmente.
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. segnala (all. nn. 949, 950):

- nulla di notevole da segnalare.
- c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa (all. nn. 951, 952):

in operazioni di polizia nello Scioa settentrionale, nei giorni 27 e
 28, sono stati uccisi 18 predoni.

Da parte nostra: tre coloniali morti e cinque feriti.

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica (all. nn. 953, 954, 955):

- un convoglio di due piroscafi, scortato, è giunto da Tripoli a Napoli;
- un convoglio di tre piroscafi, scortato, è giunto a Valona;
- sono già giunte a Valona due motocisterne e una diecina di motopescherecci.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 956, 957)
- b) Albania Grecia

Capo S.M. Aeronautica comunica:

l'attività aerea è stata notevolmente contrastata dalle persistenti avverse condizioni atmosferiche: dalla Madrepatria non si è levato in volo alcuna formazione aerea.

Non sono pervenute notizie su eventuali azioni dell'Aeronautica dell'Albania (all. nn. 956, 957).

c) A.S.I.

Comandante Superiore A.S.I. comunica:

 28 corrente, notevole attività aerea di ricognizione: un apparecchio probabilmente colpito dalla nostra difesa contraerea (all. n. 949).

d) A.O.I.

Viceré Etiopia informa:

- 27 corrente, aerei nemici hanno bombardato, nel Galla-Sidamo,
 Asosa (4 feriti), nel Goggiam, Debra Dima (3 feriti) (all. n. 951);
- 28 corrente, aerei nemici hanno bombardato Assab: 4 autocarri gravemente danneggiati (all. n. 952).
- e) Difesa contraerea
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale. (all. nn. 958, 959).
- f) Attività del C.A.I. sull'Inghilterra

Capo S.M. Aeronautica segnala:

— notte sul 29, quindici Br 20 scortati da trentanove C R 42 e da trentaquattro G 50 del 20° gruppo, hanno bombardato le opere portuali di Ramsgate. Obiettivo raggiunto. Forte reazione contraerea e nessuna reazione aerea. Qualche velivolo colpito. Tutti i velivoli rientrati ed atterrati regolarmente ad eccezione di un Br 20 che, per cause non ancora accertate, ha atterrato presso Coutrai.

4) EGEO

 In corso ricerca di sommergibili nemici presso Stampalia. Attività di ricognizioni (all. nn. 960, 962) (v. Capo V).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Capo S.M. Marina:

- informa (f. 1664 all. n. 963) che, causa peggiorate condizioni atmosferiche, l'operazione di sbarco a Corfù è rimandata;
- chiede (all. n. 964), per domani 30, ricognizioni aeree sui sorgitori greci e su Alessandria;
- comunica:

- con f. 7087 (all. n. 965) trasferimento di navi in applicazione delle clausole d'armistizio;
- con f. 7090 (all. n. 966) viaggi dei piroscafi jugoslavi Bosiliko
 Lina Matkovic per gli Stati Uniti;
- con f. 7089 (all. n. 967) varianti calendario traffico mercantile francese 20/10 - 12/11;
- con f. 7088 (all. n. 968) viaggio Marsiglia-Tolone dei piroscafi
 Bristois Cap. Blanc Candubec;
- con f. 7137 (all. n. 969) viaggio piroscafi Maurice Delmas e
 P.L.M. 13, Casablanca Marsiglia;
- con f. 7138 (all. n. 970) viaggio «convoglio D» per trasporto truppe smobilitate dalla Siria.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- informa (f.3460 all. n. 971) la Marina delle notizie pervenute dall'Egeo (v. all. nn. 960, 961) circa la ricerca di eventuali sommergibili presso Stampalia; l'arrivo a Rodi del piroscafo Tarquinia e sull'esito negativo delle ricognizioni sui sorgitori greci;
- comunica (f. 3461 all. n. 972) al Maresciallo Graziani che ha dato in visione al Duce il suo foglio 01/1740 (all. al foglio) e che il Duce ha ordinato di rispondere:
- che solo obiettivo da conseguire è Marsa Matruh, per poter battere, con aerei da bombardamento, accompagnati da caccia, il porto di Alessandria;
- che ha declinato l'invio della divisione corazzata tedesca;
- che sarà interessato lo S.M. Esercito per l'invio di quanto richiesto, salvo le autoblindo che non ci sono ed i Tedeschi non ne possono dare;
- ordina all'A.S.I. (f. 3466 all. n. 973) ed all'Egeo (f. 3467 all. n. 974) di effettuare la ricognizione su Alessandria ed i sorgitori greci richiesta per domani 30 dalla Marina (v. all. n. 964 X);
- informa (f. 3468 all. n. 975) la Marina sulla presenza di piroscafi e unità britanniche nell'Egeo settentrionale segnalate dall'Egeo (v. all. n. 962 - X).

IV – ATTIVITÀ LEGISLATIVA

 È stato emanato un decreto ((all. n. 976) che stabilisce alcune modificazioni all'ordinamento ed alla procedura dei tribunali militari di guerra.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell'allegato n. 977 sono riportate alcune informazioni:
 - sull'arrivo di una missione militare sovietica in Romania per rendersi conto dell'entità e degli scopi perseguiti dal Corpo germanico inviato colà;
 - sulle predisposizioni prese dalla Grecia in vista di un conflitto con l'Italia.
 - b) Secondo notizie di fonte tedesca (all. n. 978) attualmente sarebbero concentrate in Epiro 3 divisioni greche e nella Macedonia occidentale 6 divisioni.

Al confine bulgaro risulterebbero schierate 6 divisioni di fanteria ed una di cavalleria.

La forza complessiva dell'esercito ellenico ammonterebbe a 300.000 uomini.

2) a) Ricognizioni aeree

In Egeo

- piroscafi nemici presso capo Sidero Creta (v. all. n. 960);
- baia Milo Suda e Mirabella: nessun naviglio (all. nn. 961, 962);
- alle ore 12,25 del 29, un convoglio di 5 piroscafi scortato a metà golfo di Corinto con rotta ovest (all. n. 979).

Alessandria

- causa cattiva visibilità zona l'esame fotografie ricognizioni ieri 28 non ha fornito alcun nuovo elemento (all. n. 980).
- b) Negli allegati nn. 981 e 982 sono riepilogate alcune notizie e informazioni su movimenti di unità da guerra e naviglio mercantile nemici nonché sulla situazione delle basi di Gibilterra Alessandria Malta e delle basi greche di Eleusi e Salamina al 29 corrente.

Risulterebbero in mare:

- da Gibilterra: 2 incrociatori 6 cc.tt. 2 smg;
- da Alessandria: 1 n.b. e 7-8 incrociatori;
- dalle basi greche: 1 cc.tt. ed 1 smg.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 29 ottobre mattino (**all. n. 983**) e pomeriggio (**all. n. 984**).

VI — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Attività svolta dalla Commissione di Armistizio con la Francia
 - La C.I.A.F. trasmette (all. n. 985) l'appunto n. 8 sull'attività svolta dal 1° al 15 ottobre.

- b) Amministrazione territori occupati
 - Si chiede (f. 131 Op. Arm. all. n. 986) al Ministero dell'Interno l'assegnazione di un ufficiale sanitario a Mentone.
- c) Gibuti
 - Si danno disposizioni (f. 132 Op. Arm. all. n. 987) per l'invio della corrispondenza diretta a Gibuti autorizzata dalla C.I.A.F.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 144 (all. n. 988).

VIII — Cielo Temperatura

> IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho presentato il promemoria, scritto ieri nei riguardi delle operazioni in Libia, al Duce che ne ha approvato le conclusioni, comunicando altresì che ha già declinato a Hitler l'offerta della divisione corazzata.
- Ho sottoposto al Duce lo studio inviato dal Maresciallo Graziani e con Lui ho concretato la risposta da darsi.
- Il Duce mi ha comunicato i risultati del colloquio di Firenze di ieri:
- 1 La Francia acconsentirebbe a far la pace cedendoci Nizza, Corsica, Tunisia e Gibuti, richieste che le sarebbero parse moderate, come pure moderate sono apparse ai Tedeschi.
- 2 La Germania restituirà alla Francia alcune migliaia di prigionieri fra malati e feriti e consentirà al Governo di istallarsi a Versaglia.
- 3 La Spagna avrebbe Gibilterra salvo, a pace generale fatta, ad esaminare se la Francia potrà cederle una parte del Marocco in cambio di qualche possedimento inglese.
- 4 La politica dell'Asse tende a formare contro l'Inghilterra, un blocco di potenze europee al quale parteciperà la Francia come potenza non belligerante. Intanto la Germania continuerà nella azione di bombardamento aereo contro l'Inghilterra.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio) and the second of the second o

The Table of the control of the Cont

All the second flat question by " and the second particle of the sec

30 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Albania e Grecia
 - S.M. Esercito comunica:
 - situazione al mattino del 30 ottobre (all. nn. 989, 990):
 - Divisione «Julia»: raggiunti i passi settentrionali della displuviale del Pindo e l'alto bacino del Furka sta sviluppando la sua azione lungo le pendici di detta catena;
 - Corpo d'Armata Ciamuria:
 - Divisione «Ferrara»:
 - colonna di sinistra: occupato Alizoti;
 - colonna centrale: giunta a Hani Zarovina;
 spinte pattuglie sul fiume Kalamas il nemico ripiegando ha fatto brillare successive interruzioni di ponti;
 - colonna di destra: raggiunto fiume Kalamás in regione Polikastra;
 - Divisione «Siena»: superate le resistenze di Filiates, ha raggiunto il fiume Kalamás;
 - «Raggruppamento litorale»: è attestato al Kalamás.
- b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. informa (all. nn. 991, 992):

- nulla di notevole da segnalare.

c) A.O.I.

- Viceré Etiopia segnala:
- mattino 28, sono state respinte incursioni di mezzi meccanizzati nemici alla frontiera del Sudan nei pressi di Tessenei e tra Cassala e Sabderat.

Perdite nemiche non precisate.

Da parte nostra: 3 nazionali e 1 coloniale uccisi - 1 nazionale e 3 coloniali feriti - 8 coloniali dispersi (all. n. 993).

 27 corrente, una colonna nemica composta di una ventina di autoblindo, una batteria e numerosi autocarri si è spinta sino a Gudurra.

Perdite nemiche: 2 King's African Rifles uccisi e numero imprecisato di feriti.

Da parte italiana: nessuna perdita (all. n. 994).

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina comunica (all. nn. 995, 996):

 nulla da segnalare tranne attività di ricognizione marittima lungo le coste occidentali greche.

3) OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla da segnalare (all. nn. 997, 998).
- b) Albania Grecia
 - Capo S.M. Aeronautica comunica (all. n. 998):
 - L'impiego dell'aviazione è stato notevolmente ostacolato dalle pessime condizioni atmosferiche:
 - il 28 corrente, complessivamente 8 S 81 hanno bombardato il bivio di Kalibaki, il bivio strada Doliana-Kalibaki ed appostamenti sul fiume Kalamás;
 - il 29 corrente:
 - 3 pattuglie di S 81 (10 velivoli) hanno bombardato baraccamenti presso Metzovo;
 - tre CR 42 hanno abbattuto un velivolo nemico di tipo imprecisato;
 - reazione controaerea scarsa ed inefficiente.
- c) Africa settentrionale
 - Comandante Superiore A.S.I. informa:
 - 29 corrente, azioni aeree nemiche sui campi di aviazione e le piazze di Tobruch e Bardia.
 - Due morti un apparecchio RO 37 distrutto altri danni di lieve entità (all. n. 991).
- d) A.O.I.
 - Viceré Etiopia segnala:
 - 29 corrente:
 - incursione aerea nemica su Assab.
 - Danni al fabbricato al Comando Settore ed alla stazione metereologica nessuna perdita. (all. n. 993);
 - apparecchi nemici hanno mitragliato una autocolonna presso Sardò, con lievi danni (all. n. 994);
 - altri aerei nemici hanno bombardato Berbera e l'aeroporto di Lugh
 Ferrandi due ascari feriti danni insignificanti (II. n. 994).
- e) Difesa contraerea (all. nn. 999, 1000)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

4) Egeo

- Attività di ricognizioni (v. Capo IV).
- È giunto il piroscafo *Tarquinia* con materiali per il R. Esercito (all. nn. 1001, 1002, 1003).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) S.M. Esercito informa (f. 250 - all. n. 1004):

- circa la sospensione della partenza per l'Albania di piroscafi carichi di artiglierie, a causa dello stato del mare;
- sui provvedimenti che si sono dovuti prendere per inviare d'urgenza 500 autocarri richiesti da quel Comando Superiore;
- sul ritardo che, in conseguenza di ciò, si avrà nel trasporto della Divisione corazzata «Trieste».
- b) Capo S.M. Marina comunica:
 - con f. 7208 (all. n. 1005) il ritorno in Francia della nave ospedale Sphinx;
 - con f. 7211 (all. n. 1006) il viaggio Algeri-Marsiglia del piroscafo Kakoulima.
- c) Il Viceré Etiopia riferendosi (f. 20 S. all. n. 1007) alla lettera f. 2831 (v. all. n. 1021), traccia un quadro delle possibilità operative dell'Impero sensibilmente ridotte dai riflessi che il prevedibile prolungarsi della guerra sino al 1941 avranno sulla situazione logistica già tanto delicata.

Giunge alla conclusione, che nelle attuali condizioni sarebbe soltanto possibile mettere allo studio:

- un'azione, a breve scadenza, da Om Ager su Ghedaref;
- un'azione di più vasto stile, in secondo tempo, su Porto Sudan.

III — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell'allegato n. 1008 sono riunite notizie ed informazioni:
 - su occultamento di materiali effettuati nella zona dell'Atlante nel Marocco francese:
 - sulle forze francesi a Casablanca;
 - sugli alti comandi dell'esercito greco, sui suoi prevedibili intendimenti operativi;
 - sullo schieramento delle forze bulgare;
 - sulla possibile ripetizione del tentativo inglese su Dakar;
 - sulla conferma di notizie di prossimi aumenti delle forze navali inglesi nel Mediterraneo.
 - b) Alcune informazioni sui rinforzi e movimenti di unità britanniche in Egitto, risultano dagli allegati nn. **1009**, **1010**, **1011**, **1012**, **1013**.
- 2) a) Ricognizioni aeree
 - Coste occidentali greche: qualche piroscafo isolato ed un convoglio di due piroscafi nemici, scortato, in navigazione (all. n. 996);
 - a nord di Creta e nelle Cicladi:
 - nulla da rilevare (all. n. 1003);

- Alessandria: alle ore 11 del 30 il grosso della Mediterranean Fleet risultava nel porto di Alessandria (all. n. 1014).
- b) Un convoglio inglese (B.N. 8) di composizione indeterminata risulterebbe in navigazione da Bombay per il Mar Rosso (all. n. 1015).
- c) Notizie sui movimenti di unità da guerra nemiche e sulla situazione delle basi inglesi e greche nel Mediterraneo sono riportate negli allegati 1016 e 1017;

Risultano in mare:

- Da Gibilterra: 2 incrociatori 6 cc.tt.;
- Da Alessandria: 1 n.b. le 2 p.a. 7-8 incrociatori, una delle portaerei sembra che si trovi presso l'isola di Milo.
- 3) È stato diramato il Bollettino Notizie del 30 corrente mattino (all. n. 1018) e pomeriggio (all. n. 1019).
- $IV \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 145 (all. n. 1020).

V — Cielo Temperatura

VI — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

VII — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho scritto una lettera al Viceré di Etiopia (all. n. 1021) dandogli notizie sulla situazione generale e sulle previsioni che si possono fare.
- Ho ricevuto il generale von Rintelen il quale mi ha comunicato che il Maresciallo von Keitel accetta il colloquio per il 10 o 15 novembre a Innsbruck.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

31 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) OPERAZIONI TERRESTRI

- a) Albania Grecia
 - S.M. Esercito segnala (all. nn. 1022, 1023):

Situazione al mattino del 31 corrente:

- Divisione «Julia» ha raggiunto il ponte Fitous Dutzko;
- C.A. Ciamuria
- Divisione «Ferrara» situazione invariata
- Divisione «Siena» situazione invariata
- «Raggruppamento litorale »ha spinto pattuglie del reggimento cavalleria «Aosta» oltre il fiume Kalamás. Il lavoro di riattamento dei ponti prosegue ininterrotto.

Sono segnalate resistenze nemiche in zona Kerakisa ed a sud di Filiates.

b) Egitto

Comandante Superiore A.S.I. comunica (all. nn. 1024, 1025):

- nulla di notevole da segnalare.

c) A.O.I.

Viceré Etiopia informa (all. nn. 1026, 1027):

30 corrente, attività di mezzi meccanizzati nemici sul Setit.

2) OPERAZIONI NAVALI

Capo S.M. Marina segnala:

- 30 corrente, un aereo nemico ha abbattuto un Cant Z 506 al largo di S. Maria di Leuca; un altro idro della R. Marina è riuscito a sfuggire, presso Zante, all'attacco di un bimotore Blenheim (all. n. 1028);
- il piroscafo Antonio Locatelli è stato mitragliato, senza conseguenze, da aereo nemico presso Capo S. Cataldo di Lecce (all. n. 1028);
- è stata eseguita caccia antisommergibile a levante di Brindisi (all. n. 1029);
- in seguito all'avvistamento, effettuato alle ore 11,50 di oggi, di una importante forza navale inglese (3 navi da battaglia 5 incrociatori 2 portaerei 14 cc.tt.) a 20 miglia a nord-ovest dell'isola Sapienza, la 1^a e la 2^a Squadra navale italiana hanno ricevuto l'ordine di essere pronte a muovere in 3 ore a partire dalla 19 del 31 corrente. (all. n. 1030)

Comandante Superiore Egeo informa:

 alle ore 15,45 di oggi, forze notevoli inglesi stanno sbarcando a Creta (uomini e materiali) (all. n. 1031).

OPERAZIONI AEREE

- a) Madrepatria
 - Nulla di notevole da segnalare (all. nn. 1032, 1033).
- b) Albania Grecia
 - Capo S.M. Aeronautica comunica (all. n. 1032):
 - pomeriggio 30, formazioni di Cant Z 506 hanno bombardato Patrasso (cinque velivoli) e Lepanto (tre velivoli).
 Gli obiettivi sono stati colpiti.
- c) Africa settentrionale
 - Comandante Superiore A.S.I. comunica:
 - 30 corrente, incursioni aeree nemiche:
 - sulla piazza di Bardia (un ferito e due autocarri distrutti) (all. n. 1024);
 - sul campo T 5 di Tobruch, (senza danni) (all. n. 1025).
- d) A.O.I.
 - Viceré Etiopia informa (all. n. 1026):
 - incursioni aeree nemiche:
 - il 28 corrente, su Buna (Kenya): un ascari ucciso;
 - il 29 corrente, su El Uach: senza danni;
 - 30 corrente, sul porto di Massaua (due attacchi senza danni due feriti) - su Cheren (tre morti e nove feriti).
- e) Difesa contraerea (all. nn. 1034, 1035);
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.
- 4) EGEO (all. nn. 1036, 1037, 1038).
 - Nulla di particolare da segnalare.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Capo S.M. Marina:
 - comunica (f. 1081 all. n. 1039) le ricognizioni che verranno effettuate dalla ricognizione marittima nelle acque greche oltre quella prevista da Di. Na. 2 domani 1º novembre;
 - chiede (f. 1685 all. n. 1040) la ricognizione aerofotografica su Alessandria per il pomeriggio del 31;

- informa (f. 1689 all. n. 1041) che il 2 novembre verrà effettuato lo sbarco a Corfù;
- chiede (f. 1690 all. n. 1042) che all'alba del 1º novembre siano eseguite ricognizioni aeree su Salamina, Milo e i sorgitori greci per precisare la dislocazione delle unità greche e britanniche.
- b) Capo S.M. Aeronautica informa (B 02367 all. n. 1043) che l'E-geo ha comunicato che la situazione del carburante ed inderogabili esigenze difesa in relazione a quella non consentono, per ora, la partenza del 41° gruppo.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Maresciallo Badoglio:

- comunica (t. 3501 all. n. 1044) all'A.O.I. che un convoglio inglese (B.N. 8) è in navigazione da Bombay per il Mar Rosso;
- rende noto (t. 3504 all. n. 1045) al Maresciallo Graziani che ha consegnato il piego da lui inviato al Duce;
- ordina (t. 3505 all. n. 1046) all'A.S.I. di disporre, per il pomeriggio di oggi 31, la ricognizione di Alessandria, richiesta dalla Marina (all. n. 1040 - X);
- comunica (t. 3513 all. n. 1047) all'Egeo che eviterà, salvo casi eccezionali, di richiedergli ricognizioni aeree e lo invita a segnalare, di volta in volta, tutte le notizie che venissero in possesso del servizio informazioni del possedimento;
- segnala (t. 3514 all. n. 1048) allo stesso, che interesserebbe conoscere la situazione della baia di Milo e dei sorgitori di Creta, nella giornata di domani 1º novembre.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Comandante Superiore Egeo (f. 1072 all. n. 1049) sollecita la risoluzione del problema riguardante gli Ebrei, naufraghi del piroscafo bulgaro Pentcho ed internati a Rodi.
- b) Comandante Superiore A.S.I. risponde (f. 1945 all. n. 1050) al f. 3505 (v. all. n. 1046) che, dato che il telegramma è giunto ad ora avanzata, non è possibile eseguire oggi la ricognizione richiesta.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) a) Nell'allegato n. 1051 sono riportate alcune notizie interessanti:

- la partenza di rinforzi inglesi per la Palestina e l'arrivo di un nuovo convoglio di rinforzi in Egitto e di nuove truppe a Gibilterra;
- raggruppamento e movimenti delle forze greche;
- il transito di truppe inglesi per l'Irak;
- la richiesta germanica alla Bulgaria di tenere a sua disposizione
 i porti fluviali sul Danubio, materiale ferroviario e rotabili;
- b) Informazioni di nostri addetti militari confermerebbero che la Turchia rimarrebbe non belligerante e la Jugoslavia neutrale (all. nn. 1052, 1053).
- 2) a) Ricognizioni aeree
 - Alessandria. Da esame fotografie è stato accertato che il numero delle unità presenti in porto è inferiore di almeno 5 unità tipo n.b. o incrociatori rispetto alla situazione del 28 ottobre (all. n. 1054)
 - Mediterraneo orientale sono stati avvistati:
 - alle ore 8,15: un incrociatore da 7.000 1 cc.tt. di scorta ad un piroscafo di medio tonnellaggio con rotta ponente (all. n. 1055);
 - alle ore 11,50: 3 n.b. 2 p.a. 5 incrociatori 14 cc.tt. rotta sudest a miglia 20 per nord-ovest dell'isola Sapienza (all. n. 1056).
 - b) Negli allegati nn. 1057 e 1058 sono riportati movimenti di unità da guerra e convogli nemici e la situazione delle basi navali inglesi (nel Mediterraneo) e greche.
 - I risultati della ricognizione su Alessandria in data 30 corrente (dati 5 n.b. in porto) vanno rettificati in base a quanto è stato rilevato nell'allegato n. 1054.
- 3) Sono stati diramati
- il Bollettino Notizie del 31 corrente mattino (all. n. 1059) e pomeriggio (all. n. 1060);
- la Situazione Settimanale 24-31 ottobre (all. n. 1061).

VI — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Siria
 - La C.I.A.F. segnala (f. 743 PR **all. n. 1062**) che secondo informazioni della Delegazione italiana in Siria sarebbe stato costituito a Bagdad, sotto l'egida inglese, un comitato per la creazione dell'Impero di Arabia, comitato che si proporrebbe di provocare la rivolta in Siria, che verrebbe appoggiata da truppe dell'Irak.
- b) Manifestazioni antitaliane
 - la C.I.A.F. dà notizia (f. 7435 all. n. 1063) su manifestazioni antitaliane verificatesi a Tolone il 9 ottobre 1940 - XIX.

 $VII - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 146 (all. n. 1064).

VIII — Cielo Temperatura

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho ricevuto una lettera del generale Marras dalla quale ho notato come egli manchi di precise notizie sulla situazione generale.
- Ho scritto una lunga lettera ampiamente informandolo della situazione generale e delle previsioni che si possono fare.
- Ho indetto una riunione dei Sottocapi di S.M. delle FF.AA. per l'indomani allo scopo di esaminare la situazione nei riguardi delle operazioni in Grecia e particolarmente della spedizione di Corfù.

IL CAPO DI S.M. GENERALE (Pietro Badoglio)

